



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 7 ottobre 2004

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: [http:// www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00 (causa lavori in corso nel Palazzo della Giunta Regionale). Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Il Castello di Serralunga d'Alba

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- 10 Leggi e regolamenti
- 10 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 18 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 148 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 196 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficia-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Di particolare interesse in questo numero:

D.G.R. 13 settembre 2004, n. 76-13410

Iniziativa Comunitaria Leader+ 2000-2006. Decisione C.E. C/2001 3558 del 19.11.01 - Modalità di attuazione della Sezione 2 - Sostegno alla cooperazione tra territori rurali pag. 18

D.G.R. 27 settembre 2004, n. 19-13487

Legge regionale 24 ottobre 2004, n. 24. Articolo 2, comma 1, lett. c). Titolarità autorizzazioni per realizzazione e gestione impianti costituenti il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani. Direttive per le Province pag. 54

D.G.R. 27 settembre 2004, n. 20-13488

Approvazione dei dati di produzione rifiuti urbani e di raccolta differenziata relativi all'anno 2003, e individuazione degli abitanti equivalenti per il calcolo della produzione pro capite pag. 55

D.G.R. 4 ottobre 2004, n. 44-13553

Riparto del Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga trasferita alla Regione Piemonte, anni finanziari dello Stato 2002-2003. Approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione - Integrazioni e modifiche alla D.G.R. n. 113-13294 del 03.08.2004 pag. 122

D.G.R. 4 ottobre 2004, n. 52-13561

Legge regionale n. 21/97 e s.m.i., artt. 16 e 18. Programma degli interventi per la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane pag. 139

D.G.R. 4 ottobre 2004, n. 67-13576

Integrazione alla D.G.R. n. 66-12963 del 5 luglio 2004. Decorrenza di applicazione dei criteri per la formazione della graduatoria degli avviamenti a selezione ai sensi dell'ex art. 16 L. 56/87 pag. 142

D.G.R. 4 ottobre 2004, n. 70-13579

L.R. 10/2004 - L.R. 36/2004. Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Turismo-Sport-Parchi di euro 50.000,00 (cap. 12583/2004) e di euro 150.000,00 (cap. 12593/2004). Approvazione criteri per la concessione di contributi alla F.I.P.A.P. e alla F.I.P.T., alle Associazioni e Società sportive loro affiliate, agli E.P.S., ai Comuni, alle Comunità montane e collinari per iniziative concernenti la pallapugno e pallatamburello - anno 2004 pag. 143

Codice 17**D.D. 5 ottobre 2004, n. 300**

Legge Regionale n. 21/97 modificata dalla Legge Regionale n. 24/99 artt. 16 e 18. Contributi per la localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti artigiani. Approvazione modulistica pag. 160

Codice 21**D.D. 5 ottobre 2004, n. 637**

R. 36/2003 - D.G.R. n. 47 - 13461 del 20/9/2004 - D.G.R. n. 70-13579 del 4/10/2004. Approvazione "Avviso e Modello di domanda di contributo - anno 2004", da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridici legittimati a presentare domanda per iniziative concernenti la pallapugno e pallatamburello pag. 170

Codice S1.4**D.D. 29 settembre 2004 n. 1155**

Approvazione del bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore delle Autonomie Locali piemontesi per progetti relativi al Percorso A - Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e nell'Africa Occidentale" anno 2004 - Impegno di spesa Euro 435.000,00 sul cap. 11014/04 pag. 196

Regione Piemonte - Direzione Programmazione Sanitaria - Settore Programmazione Sanitaria

D.G.R. n. 113-13294 del 3.08.2004 - "Riparto del Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga trasferito alla Regione Piemonte, anni finanziari dello Stato 2002- 2003. Approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione". Avviso circa la scadenza termini pag. 196

Iniziative Torino 2006: vedi gli atti amministrativi collocati nell'apposita voce dell'indice sistematico.

Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale, è pubblicato un Supplemento contenente Determinazioni Dirigenziali.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Avviso di rettifica
Legge regionale 3 agosto 2004, n. 19 pag. 10

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 1 ottobre 2004, n. 107 pag. 10

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 13 settembre 2004, n. 36-13370 pag. 18
D.G.R. 13 settembre 2004, n. 76-13410 pag. 18
D.G.R. 27 settembre 2004, n. 13-13481 pag. 50
D.G.R. 27 settembre 2004, n. 14-13482 pag. 52
D.G.R. 27 settembre 2004, n. 19-13487 pag. 54
D.G.R. 27 settembre 2004, n. 20-13488 pag. 55
D.G.R. 4 ottobre 2004, n. 44-13553 pag. 122
D.G.R. 4 ottobre 2004, n. 52-13561 pag. 139
D.G.R. 4 ottobre 2004, n. 67-13576 pag. 142
D.G.R. 4 ottobre 2004, n. 70-13579 pag. 143

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 214 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D3S4
D.D. 5 agosto 2004, n. 517 pag. 148

Codice D3S4
D.D. 5 agosto 2004, n. 518 pag. 148

Codice D4
D.D. 5 agosto 2004, n. 519 pag. 149

Codice D1
D.D. 5 agosto 2004, n. 520 pag. 149

Codice D3S3
D.D. 5 agosto 2004, n. 521 pag. 149

Codice D3S2
D.D. 5 agosto 2004, n. 522 pag. 149

Codice D3S3
D.D. 5 agosto 2004, n. 523 pag. 150

Codice D3S4
D.D. 5 agosto 2004, n. 524 pag. 150

Codice D4S3
D.D. 11 agosto 2004, n. 525 pag. 150

Codice D3S4
D.D. 5 agosto 2004, n. 526 pag. 151

Codice D3S4
D.D. 11 agosto 2004, n. 527 pag. 151

Codice D3S4
D.D. 11 agosto 2004, n. 528 pag. 151

Codice D4S3
D.D. 11 agosto 2004, n. 529 pag. 151

Codice D3S3
D.D. 11 agosto 2004, n. 530 pag. 151

Codice D3S4
D.D. 11 agosto 2004, n. 531 pag. 152

Codice D3S4 D.D. 11 agosto 2004, n. 532	pag. 152	Codice 21 D.D. 5 ottobre 2004, n. 637	pag. 170
Codice D3S3 D.D. 11 agosto 2004, n. 533	pag. 152	Codice 26 D.D. 23 settembre 2004, n. 483	pag. 191
Codice D1S3 D.D. 11 agosto 2004, n. 534	pag. 153	Codice 26 D.D. 29 settembre 2004, n. 492	pag. 194
Codice D1S3 D.D. 11 agosto 2004, n. 535	pag. 153	Codice 26 D.D. 29 settembre 2004, n. 493	pag. 195
Codice D4S4 D.D. 18 agosto 2004, n. 536	pag. 153	Codice 26 D.D. 1 ottobre 2004, n. 498	pag. 195
Codice D4S4 D.D. 18 agosto 2004, n. 537	pag. 153	Codice S1.4 D.D. 29 settembre 2004 n. 1155	pag. 196
Codice D3S1 D.D. 25 agosto 2004, n. 538	pag. 154		
Codice D3S1 D.D. 25 agosto 2004, n. 539	pag. 154		
Codice D3S1 D.D. 25 agosto 2004, n. 540	pag. 154		
Codice D3S4 D.D. 26 agosto 2004, n. 542	pag. 154		
Codice D4 D.D. 6 settembre 2004, n. 543	pag. 154		
Codice D3S4 D.D. 6 settembre 2004, n. 544	pag. 155		
Codice D4S2 D.D. 6 settembre 2004, n. 545	pag. 155		
Codice D4S2 D.D. 6 settembre 2004, n. 546	pag. 155		
Codice D4S3 D.D. 6 settembre 2004, n. 547	pag. 155		
Codice D3S4 D.D. 8 settembre 2004, n. 548	pag. 155		
Codice D3S2 D.D. 8 settembre 2004, n. 549	pag. 155		

COMUNICATI

Regione Piemonte - Direzione Programmazione Sanitaria - Settore Programmazione Sanitaria	pag. 196
Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte	pag. 196
Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte	pag. 209

Giunta regionale

Codice 12.3 D.D. 28 settembre 2004, n. 224	pag. 156
Codice 17 D.D. 5 ottobre 2004, n. 300	pag. 160

INDICE SISTEMATICO

AGRICOLTURA

Codice 12.3

D.D. 28 settembre 2004, n. 224

Applicazione in Piemonte del Decreto Ministeriale del 21/08/2001 "Lotta obbligatoria contro la diabrotica del mais Diabrotica virgifera virgifera Le Conte". Norme per l'anno 2005 pag. 156

ARTIGIANATO

D.G.R. 4 ottobre 2004, n. 52-13561

Legge regionale n. 21/97 e s.m.i., artt. 16 e 18. Programma degli interventi per la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane pag. 139

Codice 17

D.D. 5 ottobre 2004, n. 300

Legge Regionale n. 21/97 modificata dalla Legge Regionale n. 24/99 artt. 16 e 18. Contributi per la localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti artigiani. Approvazione modulistica pag. 160

COMMERCIO

D.P.G.R. 1 ottobre 2004, n. 107

Adozione delle determinazioni del Collegio di Vigilanza relativo all'Accordo di Programma, finalizzato alla realizzazione del nuovo centro Agro-alimentare di Torino, al completamento dell'Interporto di Torino-Orbassano ed alla definizione e realizzazione delle connesse infrastrutture, tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino, comune di Grugliasco, Orbassano, Rivalta, Rivoli, Soc.CAAT e S.I.TO. pag. 10

CONSIGLIO REGIONALE

Codice D3S4

D.D. 5 agosto 2004, n. 517

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - Liquidazione 7° acconto mese di luglio 2004, ai sensi dell'art. 2, L.R. 11.11.1998 n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni pag. 148

Codice D3S4

D.D. 5 agosto 2004, n. 518

Assunzione di una unità lavorativa a tempo determinato di categoria D.1, per sostituzione dipendente assente dal servizio per aspettativa, tramite utilizzo graduatoria di cui alla DD. 502/D3S4 del 27.07.2004 pag. 148

Codice D4

D.D. 5 agosto 2004, n. 519

Attività inerenti la realizzazione del progetto di qualità secondo i requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2000 per il settore comunicazione e partecipazione servizio di certificazione del sistema di gestione e mantenimento della conformità del sistema ai requisiti della norma di riferimento. Affidamento alla Rina S.p.A.. Impegno di spesa di Euro 3.781,44 sul capitolo 3040/3 del bilancio del Consiglio Regionale anno 2004 pag. 149

Codice D1

D.D. 5 agosto 2004, n. 520

Tirocinio formativo e di orientamento per laureandi. Approvazione bozza convenzione con Università degli Studi di Torino, Facoltà Giurisprudenza (A.C.) pag. 149

Codice D3S3

D.D. 5 agosto 2004, n. 521

Sede di Piazza Solferino n. 22 - Aggiornamento Piano emergenza Evacuazione. Affidamento allo Studio IN.PRO ed impegno di spesa di Euro 1.499,40 o.f.c. cap. 3030 art. 20 Bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio 2004 pag. 149

Codice D3S2

D.D. 5 agosto 2004, n. 522

Rendiconto delle spese effettuate dalla Cassa economale del Consiglio regionale del Piemonte sul Fondo economale nel periodo dal 01.07.2004 al 31.07.2004. Approvazione e reintegro pag. 149

Codice D3S3

D.D. 5 agosto 2004, n. 523

Sostituzione di impianti antincendio a gas halon e opere accessorie installati presso l'immobile di Palazzo Lascaris. Approvazione verbale di collaudo. Impegno di spesa integrativo per collaudo di Euro 479,56 o.f.c. a favore dell'Ing. Arcuri sul cap. 3030 art. 20 del bilancio del Consiglio regionale esercizio 2004 pag. 150

Codice D3S4

D.D. 5 agosto 2004, n. 524

Assunzione di una unità lavorativa a tempo determinato di categoria D.1, per sostituzione dipendente assente dal servizio per aspettativa, tramite utilizzo graduatoria di cui alla DD. 502/D3S4 del 27.07.2004 pag. 150

Codice D3S4

D.D. 5 agosto 2004, n. 526

Trasferimento del Signor Raimondi Luca, cat. C, dipendente del Comune di Beinasco presso i ruoli del personale del Consiglio regionale del Piemonte pag. 151

Codice D4S3**D.D. 11 agosto 2004, n. 525**

Ulteriori adempimenti inerenti alla Determinazione n. 324/D4S3 del 14/05/04: impegno di spesa di Euro 590,64 o.f.c. e autorizzazione alla liquidazione delle relative fatture (Cap. 6040 Art. 2 - Esercizio Finanziario 2004) pag. 150

Codice D3S4**D.D. 11 agosto 2004, n. 527**

L.R. n. 26/94 e s.m.i.: indennità da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali. Determinazione ed autorizzazione alla liquidazione dei compensi spettanti alla commissione esaminatrice della selezione per la progressione verticale del personale del ruolo del Consiglio regionale del Piemonte dalla categoria C alla categoria D1. Autorizzazione alla spesa di Euro 3.873,42= sul 4030 - art. 9 - bilancio C.R. 2004 pag. 151

Codice D3S4**D.D. 11 agosto 2004, n. 528**

Contratto biennale di assistenza e manutenzione informatica con la "Schema progetti s.n.c.". Autorizzazione alla spesa di Euro 911,00 (I.V.A. inclusa), sul cap. 4030, art. 9, del Bilancio del Consiglio regionale, esercizio finanziario 2004 (imp. n. 9) pag. 151

Codice D4S3**D.D. 11 agosto 2004, n. 529**

Realizzazione e stampa - di concerto con il centro studi piemontesi e la biblioteca nazionale di Torino - dei "Sermoni Subalpini" primo documento della lingua piemontese risalente al XII secolo. Approvazione ed impegno di spesa di Euro 18.220,80 sul cap. 3040 art. 9 - esercizio finanziario 2004 pag. 151

Codice D3S3**D.D. 11 agosto 2004, n. 530**

Disposizioni per l'espletamento di una gara mediante trattativa privata (gara informale) per l'affidamento della fornitura e posa di Impianto di video sorveglianza e antintrusione presso Palazzo Lascaris sede del Consiglio regionale - Via Alfieri, 15 - Torino pag. 151

Codice D3S4**D.D. 11 agosto 2004, n. 531**

Bando n. 6: Avviso di selezione pubblica per esami ai fini della formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione con contratto a termine di personale per la copertura di posti di "Istruttore addetto ad attività amministrative presso il Consiglio regionale del Piemonte". Liquidazione compensi ai componenti il comitato di vigilanza: Euro 1.162,00, cap. 4030 (art. 9; imp. 9), esercizio finanziario 2003 pag. 152

Codice D3S4**D.D. 11 agosto 2004, n. 532**

L.R. n. 26/94 e s.m.i.: indennità da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali. Determinazione ed autorizzazione alla liquidazione dei compensi spettanti alla commissione esaminatrice della selezione per l'assunzione a tempo determinato di "Istruttore addetto ad attività amministrative presso il Consiglio regionale del Piemonte" categoria D. Autorizzazione alla spesa di Euro 6.972,18= sul cap. 4030 - art. 9 - bilancio C.R. 2004 pag. 152

Codice D3S3**D.D. 11 agosto 2004, n. 533**

Determinazione n. 523/D3S3 del 04.08.2004 - Rettifica per mero errore materiale pag. 152

Codice D1S3**D.D. 11 agosto 2004, n. 534**

Consulta europea - XX edizione concorso Diventiamo Cittadini Europei anno-scolastico 2003/2004. Viaggio-studio a Praga (20-23 settembre 2004). Affidamento incarico all'Agenzia Hotelplan Italia S.p.A.. Importo Euro 45.339,70 - Autorizzazione erogazione anticipo. Primo impegno di spesa Euro 10.000,00 al cap. 6010 art. 5 bilancio 2004 pag. 153

Codice D1S3**D.D. 11 agosto 2004, n. 535**

Legge regionale 22.1.76, n. 7. Allestimento Mostra "Giacomo Matteotti - Storia e memoria", in collaborazione con l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Asti. Impegno di spesa Euro 20.813,00 ofc. Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2004 pag. 153

Codice D4S4**D.D. 18 agosto 2004, n. 536**

Affidamento al CSI-Piemonte dell'elaborazione di analisi complesse e simulazioni a supporto dell'iniziativa legislativa in materia elettorale regionale. Impegno di spesa di Euro 51000,00 sul capitolo 6000, art. 1 del bilancio del Consiglio regionale 2004 pag. 153

Codice D4S4**D.D. 18 agosto 2004, n. 537**

Affidamento al CSI-Piemonte della realizzazione della seconda parte (anno 2004) dello sviluppo del sistema informativo elettorale. Aggiornamento e miglioramento di servizi esistenti e nuove funzionalità da progettare ed implementare connesse all'attività dell'Osservatorio elettorale. Impegno di spesa di Euro 113.940,00 (o.f.c.) sul capitolo 6000 art. 1 del Bilancio del Consiglio regionale 2004 pag. 153

Codice D3S1**D.D. 25 agosto 2004, n. 538**

Presa d'atto domicilio del Consigliere regionale Rolando Picchioni, ai fini determinazione del rimborso chilometrico spettante ai sensi art. 3 L.R. 16.5.1994, n. 14, come modificato da art. 2 L.R. n. 50/2000 e da L.R. n. 4 del 9 marzo 2001 pag. 154

Codice D3S1**D.D. 25 agosto 2004, n. 539**

Presa d'atto del rimborso spese, di cui all'art. 3 L.R. n. 14/1994, come modificato dall'art. 2 L.R. n. 50/2000, nonché da L.R. n. 4/2001, corrispettivo delle presenze dei consiglieri regionali rilevate e autocertificate nel mese di giugno 2004, e autorizzazione alla corresponsione nel mese di agosto 2004

pag. 154

Codice D3S1**D.D. 25 agosto 2004, n. 540**

Rimborso spese dei consiglieri regionali. Nuova misura del costo chilometrico di esercizio per autovetture a benzina segmento di tipo "D", vigente con decorrenza 1° luglio 2004. Autorizzazione all'adeguamento dal mese di agosto ed al conguaglio per il mese di luglio, con approvazione del ruolo dei relativi importi di rimborso chilometrico da corrispondere, nonché delle spettanze forfetarie mensili per il secondo semestre dell'anno in corso

pag. 154

Codice D3S4**D.D. 26 agosto 2004, n. 542**

Assunzione di una unità lavorativa a tempo determinato di categoria D.1, per sostituzione dipendente assente dal servizio per aspettativa, tramite utilizzo graduatoria di cui alla DD. 502/D3S4 del 27.07.2004

pag. 154

Codice D4**D.D. 6 settembre 2004, n. 543**

Autorizzazione all'effettuazione di un tirocinio per il periodo tra settembre e dicembre 2004 della durata di 250 ore presso gli uffici della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale per uno studente iscritto alla Facoltà di Scienze della Formazione - Corso di laurea DAMS

pag. 154

Codice D3S4**D.D. 6 settembre 2004, n. 544**

Assunzione di una unità lavorativa a tempo determinato di categoria D.1, per sostituzione dipendente assente dal servizio per aspettativa, tramite utilizzo graduatoria di cui alla DD. 502/D3S4 del 27.07.2004

pag. 155

Codice D4S2**D.D. 6 settembre 2004, n. 545**

Stampa e spedizione della rivista "Notizie della Regione Piemonte" - Ulteriore impegno di spesa di 35.000,00 Euro sul cap. 3040, art. 4 - esercizio finanziario

pag. 155

Codice D4S2**D.D. 6 settembre 2004, n. 546**

Collaborazioni fotografiche per il 2004 ed archivio fotografico del Consiglio regionale - Ulteriore impegno di spesa di Euro 5.400,00 sul cap. 3040, art. 6 - esercizio finanziario 2004

pag. 155

Codice D4S3**D.D. 6 settembre 2004, n. 547**

Contributi per l'organizzazione, adesione e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni (L.R. 6/77 modificata con L.R. 49/78). Impegno di spesa di Euro 129.500,00 o.f.c. sul cap. 6040, art. 3 - esercizio finanziario 2004

pag. 155

Codice D3S4**D.D. 8 settembre 2004, n. 548**

Trasferimento della sig.ra Taricco Luisa, cat. D, dipendente del Comune di Narzole presso i ruoli del personale del Consiglio regionale del Piemonte

pag. 155

Codice D3S2**D.D. 8 settembre 2004, n. 549**

Rendiconto delle spese effettuate dalla Cassa economale del Consiglio regionale del Piemonte sul Fondo economale nel periodo dal 01.08.2004 al 31.08.2004. Approvazione e reintegro

pag. 155

COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI**Codice S1.4****D.D. 29 settembre 2004 n. 1155**

Approvazione del bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore delle Autonomie Locali piemontesi per progetti relativi al Percorso A - Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e nell'Africa Occidentale" anno 2004 - Impegno di spesa Euro 435.000,00 sul cap. 11014/04

pag. 196

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO**D.G.R. 4 ottobre 2004, n. 67-13576**

Integrazione alla D.G.R. n. 66-12963 del 5 luglio 2004. Decorrenza di applicazione dei criteri per la formazione della graduatoria degli avviamenti a selezione ai sensi dell'ex art. 16 L. 56/87

pag. 142

INIZIATIVE TORINO 2006**Codice 26****D.D. 23 settembre 2004, n. 483**

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere connesse. R18 - Impianto di arroccamento "Oulx - Sauze d'Oulx. Provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi preliminare ai sensi ex art. 9 commi 1-2 della L. 285/2000

pag. 191

Codice 26**D.D. 29 settembre 2004, n. 492**

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere connesse. Designazione del Responsabile del Procedimento relativamente al progetto per "L'innevamento artificiale e sistemazione piste per aumentare la sicurezza dell'area sciabile nel Comune di Prali (TO) (fase definitiva)

pag. 194

Codice 26**D.D. 29 settembre 2004, n. 493**

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere connesse. Designazione del Responsabile del Procedimento relativamente all'opera di compensazione ambientale a corredo della progettazione della Seggiovia biposto Pian dell'Alpet - Bric Rond nel Comune di Prali (TO) (fase definitiva) pag. 195

Codice 26**D.D. 1 ottobre 2004, n. 498**

XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Designazione del Responsabile di Procedimento relativo al progetto di Telcabina Monofune con veicoli ad 8 posti con stazione intermedia R05 "Sestriere - Fraiteve" presso il Comune di Sestriere (TO) (fase definitiva) pag. 195

POLITICHE COMUNITARIE**D.G.R. 13 settembre 2004, n. 76-13410**

Iniziativa Comunitaria Leader + 2000-2006. Decisione C.E. C/2001 3558 del 19.11.01 - Modalità di attuazione della Sezione 2 - Sostegno alla cooperazione tra territori rurali pag. 18

SANITA'**Avviso di rettifica****Legge regionale 3 agosto 2004, n. 19**

Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici pag. 10

D.G.R. 4 ottobre 2004, n. 44-13553

Riparto del Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga trasferita alla Regione Piemonte, anni finanziari dello Stato 2002-2003. Approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione - Integrazioni e modifiche alla D.G.R. n. 113-13294 del 03.08.2004 pag. 122

Regione Piemonte - Direzione Programmazione Sanitaria - Settore Programmazione Sanitaria

D.G.R. n. 113-13294 del 3.08.2004 - "Riparto del Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga trasferito alla Regione Piemonte, anni finanziari dello Stato 2002- 2003. Approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione". Avviso circa la scadenza termini pag. 196

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Graduatoria provvisoria dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza pediatrica anno 2003/2004 del territorio piemontese pag. 196

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Graduatoria provvisoria delle Carenze Operative Pediatriche, per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza pediatrica del territorio piemontese pag. 209

SANITA'/FARMACIE**D.G.R. 13 settembre 2004, n. 36-13370**

Bando di concorso per soli titoli per l'assegnazione e relativa gestione della farmacia succursale all'interno dell'aerostazione "S. Pertini" di Torino - Caselle pag. 18

SPORT**D.G.R. 4 ottobre 2004, n. 70-13579**

L.R. 10/2004 - L.R. 36/2004. Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Turismo-Sport-Parchi di euro 50.000,00 (cap. 12583/2004) e di euro 150.000,00 (cap. 12593/2004). Approvazione criteri per la concessione di contributi alla F.I.P.A.P. e alla F.I.P.T., alle Associazioni e Società sportive loro affiliate, agli E.P.S., ai Comuni, alle Comunità montane e collinari per iniziative concernenti la pallapugno e pallatamburello - anno 2004 pag. 143

Codice 21**D.D. 5 ottobre 2004, n. 637**

R. 36/2003 - D.G.R. n. 47 - 13461 del 20/9/2004 - D.G.R. n. 70-13579 del 4/10/2004. Approvazione "Avviso e Modello di domanda di contributo - anno 2004", da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridici legittimati a presentare domanda per iniziative concernenti la pallapugno e pallatamburello pag. 170

TUTELA DELL'AMBIENTE**D.G.R. 27 settembre 2004, n. 19-13487**

Legge regionale 24 ottobre 2004, n. 24. Articolo 2, comma 1, lett. c). Titolarità autorizzazioni per realizzazione e gestione impianti costituenti il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani. Direttive per le Province pag. 54

D.G.R. 27 settembre 2004, n. 20-13488

Approvazione dei dati di produzione rifiuti urbani e di raccolta differenziata relativi all'anno 2003, e individuazione degli abitanti equivalenti per il calcolo della produzione pro capite pag. 55

URBANISTICA**D.G.R. 27 settembre 2004, n. 13-13481**

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Visone (AL). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione pag. 50

D.G.R. 27 settembre 2004, n. 14-13482

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Feisoglio (CN). Variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 52

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Avviso di rettifica

Legge regionale 3 agosto 2004, n. 19.

Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.

Il numero di commi dell'articolo 16 (*Sanzioni*) della legge regionale in oggetto, pubblicata sul Bollettino Ufficiale 5 agosto 2004, n.31, parte I, è 4; pertanto il numero corretto dell'ultimo comma dell'articolo 16, avente quali parole iniziali e finali "Qualsiasi comportamento (...) costituisca reato" è 4 e non 5, come erroneamente stampato per mero errore materiale contenuto nel testo originale della legge regionale medesima.

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 1 ottobre 2004, n. 107

Adozione delle determinazioni del Collegio di Vigilanza relativo all'Accordo di Programma, finalizzato alla realizzazione del nuovo centro Agro-alimentare di Torino, al completamento dell'Interporto di Torino-Orbassano ed alla definizione e realizzazione delle connesse infrastrutture, tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino, comune di Grugliasco, Orbassano, Rivalta, Rivoli, Soc.CAAT e S.I.TO.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

* in data 21 dicembre 1994 e 29 dicembre 1994 (integrazione) è stato stipulato l'accordo di programma finalizzato alla realizzazione del nuovo centro Agro-alimentare di Torino, al completamento dell'Interporto di Torino-Orbassano ed alla definizione e realizzazione delle connesse infrastrutture, tra i seguenti soggetti: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino, comune di Grugliasco, comune di Orbassano, comune di Rivalta, comune di Rivoli, Società C.A.A.T. e Società S.I.TO

* Il Presidente della Giunta regionale con Decreto n. 169 del 16 gennaio 1995, ha adottato l'accordo di programma sopracitato.

* In data 10 luglio 1998 è stata stipulata la modifica all'accordo di programma in oggetto.

* Il Presidente della Giunta regionale con Decreto n. 52 del 5 agosto 1998, ha adottato le modificazioni all'accordo di programma sopracitato.

* I Comuni di Grugliasco, Orbassano, Rivalta di Torino, Rivoli, Torino, in data 12 aprile 2002 hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa manifestando la necessità

di variare il Piano Insediamenti Produttivi vigente, al fine di riutilizzare in modo funzionale gli spazi e gli immobili dichiarati dal C.A.A.T., attualmente non impiegati per le funzioni connesse con la gestione delle attività del centro agroalimentare sottolineando la necessità che la loro eventuale riconversione sia coerente con le politiche di sviluppo definite dall'assessorato regionale al commercio.

* Il Ministero delle Attività produttive in data 5 marzo 2004 ha espresso parere favorevole consentendo, coerentemente al Protocollo d'Intesa, "non solo l'insediamento nella struttura di servizi di interesse generale ma anche di attività produttive e/o di servizio gestite autonomamente da operatori economici".

* A seguito di incontri tecnici, in data 19 aprile 2004 è stato prodotto un documento condiviso all'unanimità da sottoporre al Collegio di Vigilanza.

* L'Assessore al Commercio della Regione Piemonte, in qualità di Presidente, ha convocato in data 07.09.2004, con nota n. 10035 / 17.02 del 16.08.2004, il Collegio di Vigilanza per esaminare la proposta di variante al P.I.P. formalizzata nel documento predisposto del 19 aprile 2004.

* Il Collegio di Vigilanza, nella seduta del 7 settembre 2004, ha esaminato la proposta del tavolo tecnico, esprimendo le proprie determinazioni assunte all'unanimità e contenute in apposito verbale, sottoscritto dai delegati dei legali rappresentanti del Collegio medesimo ed allegato al presente Decreto.

* Le determinazioni assunte dai delegati dei legali rappresentanti del Collegio di Vigilanza, in sintesi, prevedono:

* di procedere a modificare l'Accordo di Programma nei termini della proposta condivisa dal Collegio di Vigilanza;

* di dar mandato alla Società S.I.TO di predisporre gli atti della variante al P.I.P. e ai Comuni di Grugliasco e Rivoli di procedere a predisporre gli atti della variante di adeguamento ai singoli P.R.C. vigenti, secondo il seguente percorso amministrativo:

1. individuazione dei contenuti della variante costituiti da: modifiche normative come da proposta del Tavolo Tecnico del 19 aprile 2004, riutilizzo dell'asta di accumulo come da planimetrie allegate, redistribuzione delle aree a parcheggio e verde interne al P.I.P. nel rispetto dell'equilibrio degli standard urbanistici previsti, come da planimetria allegata.

2. trasmissione da parte della Società S.I.TO della proposta di variante al P.I.P. ai Comuni di Grugliasco e Rivoli per l'adeguamento degli strumenti urbanistici ed ai Comuni di Torino, Orbassano e Rivalta per la condisione della modifica del P.I.P.;

3. pubblicazione della variante nei termini previsti dalla legge 56/77 e s.m.i. da parte dei Comuni di Grugliasco e Rivoli;

4. controdeduzione delle eventuali osservazioni presentate nel pubblico interesse da esperirsi nella Conferenza dei Servizi, prevista ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000;

5. trasmissione da parte della Società S.I.TO della documentazione della variante al P.I.P. e della variante agli strumenti urbanistici del Comune di Grugliasco e Rivoli in dieci copie più originale al Responsabile del Procedimento per la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 267/2000;

* di dar mandato all'Assessore al Commercio Gilberto Pichetto Fratin di indire la Conferenza dei Servizi, prevista dall'art. 34 per la modifica dell'Accordo di Programma, nella quale i Consigli Comunali di Rivoli e Grugliasco dovranno, successivamente alla firma dell'Ac-

cordo, ratificare l'adesione del Sindaco o del rappresentante delegato all'Accordo medesimo, mentre i Comuni di Rivalta, Orbassano e Torino dovranno deliberare la condivisione della proposta di modifica dell'Accordo.

* di dar mandato al Responsabile del Procedimento, a conclusione dell'iter amministrativo, di predisporre il Decreto di adozione di modifica dell'Accordo da sottoporre alla firma del Presidente della Regione.

* Le presenti determinazioni assumono valenza immediata per consentire la massima celerità e coerenza del cronoprogramma.

* Sulla base di quanto sopra determinato, il Collegio di Vigilanza invita gli Enti firmatari dell'Accordo a riaprire formalmente l'Accordo di Programma sulla base del percorso amministrativo unanimemente definito e secondo le tempistiche dell'allegato cronoprogramma.

Visti:

l'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

la D.G.R. n. 27 -23223 del 24 novembre 1997, "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma L.R. 51 /1997, art 17."

decreta

Sono adottate le determinazioni assunte dal Collegio di Vigilanza in data 07.09.2004 relative all'accordo di programma, sottoscritto dalla Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino, comune di Grugliasco, comune di Orbassano, comune di Rivalta, comune di Rivoli, Società C.A.A.T. e Società S.I.TO, riguardante la realizzazione del nuovo centro Agro-alimentare di Torino, al completamento dell'Interporto di Torino-Orbassano ed alla definizione e realizzazione delle connesse infrastrutture.

L'efficacia cogente delle determinazioni assunte dal Collegio di Vigilanza e adottate con il presente Decreto, determina:

1. l'individuazione dei contenuti della variante costituiti da: modifiche normative come da proposta del Tavolo Tecnico del 19 aprile 2004, riutilizzo dell'asta di accumulo come da planimetrie allegate, redistribuzione delle aree a parcheggio e verde interne al P.I.P. nel rispetto dell'equilibrio degli standard urbanistici previsti, come da planimetria allegata.

2. la trasmissione da parte della Società S.I.TO della proposta di variante al P.I.P. ai Comuni di Grugliasco e Rivoli per l'adeguamento degli strumenti urbanistici ed ai Comuni di Torino, Orbassano e Rivalta per la condivisione della modifica del P.I.P.;

3. la pubblicazione della variante nei termini previsti dalla legge 56/77 e s.m.i. da parte dei Comuni di Grugliasco e Rivoli;

4. le controdeduzione delle eventuali osservazioni presentate nel pubblico interesse da esperirsi nella Conferenza dei Servizi, prevista ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000;

5. la trasmissione da parte della Società S.I.TO della documentazione della variante al P.I.P. e della variante agli strumenti urbanistici del Comune di Grugliasco e Rivoli in dieci copie più originale al Responsabile del Procedimento per la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 267/2000;

* di dar mandato all'Assessore al Commercio Gilberto Pichetto Fratin di indire la Conferenza dei Servizi, prevista dall'art. 34 per la modifica dell'Accordo di Programma, nella quale i Consigli Comunali di Rivoli e Grugliasco dovranno, successivamente alla firma dell'Accordo, ratificare l'adesione del Sindaco o del rappresentante delegato all'Accordo medesimo, mentre i Comuni

di Rivalta, Orbassano e Torino dovranno deliberare la condivisione della proposta di modifica dell'Accordo.

* Le presenti determinazioni assumono valenza immediata per consentire la massima celerità e coerenza del cronoprogramma.

* Sulla base di quanto sopra determinato, il Collegio di Vigilanza invita gli Enti firmatari dell'Accordo a riaprire formalmente l'Accordo di Programma sulla base del percorso amministrativo unanimemente definito e secondo le tempistiche dell'allegato cronoprogramma.

Il verbale del Collegio di Vigilanza relativo alla seduta del 07.09.2004, e gli atti amministrativi interessanti il procedimento sono allegati al presente provvedimento e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento, unitamente al verbale del Collegio di Vigilanza, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Enzo Ghigo

Allegato

ACCORDO DI PROGRAMMA EX ART. 34 DEL D. LGS. 267/2000, FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI TORINO, AL COMPLETAMENTO DELL'INTERPORTO DI TORINO-ORBASSANO ED ALLA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DELLE CONNESSE INFRASTRUTTURE, TRA I SEGUENTI SOGGETTI: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino, Comune di Grugliasco, Comune di Orbassano, Comune di Rivalta, Comune di Rivoli, Società C.A.A.T. e Società S.I.TO

**COLLEGIO DI VIGILANZA
SEDUTA DEL 7 SETTEMBRE 2004
Piazza Castello, 165 Torino**

Verbale

Sono presenti alla seduta i membri del Collegio o loro delegati, come da allegato foglio firme.

In data 7 settembre 2004 si sono riuniti i rappresentanti del Collegio di Vigilanza dell'Accordo in oggetto, per valutare la proposta del C.A.A.T. riguardante la modifica delle destinazioni d'uso di alcuni edifici e strutture all'interno del Centro Agro-alimentare di Torino attualmente non utilizzate.

Il Responsabile del Procedimento, nell'aprire la seduta, rammenta che l'attuale proposta all'ordine del giorno è frutto di incontri tecnici tenutisi in questi mesi e che hanno prodotto, dopo lunghe discussioni e sulla scorta del parere del Ministero delle Attività Produttive, un documento condiviso tecnicamente che si sottopone ai rappresentanti politici del presente Collegio.

La suddetta proposta riguarda in sintesi:

Avvertenza: le espressioni sottolineate in corsivo rappresentano le parti da cancellare, mentre le parti in grassetto sono quelle introdotte ex novo nel testo.

- *le modifiche alle norme del P.I.P. vigente:*

Articolo 2 attività consentite,

ovvero introduzione del punto j) – "nell'area I sono ammesse, limitatamente ai fabbricati "Ia" "Ib", "Ic", le destinazioni specificate nel successivo articolo 4.

Articolo 4 Destinazione d'uso delle aree

= Area I

destinata al Centro Agroalimentare in sede di rilocalizzazione dei serviziannonari esistenti

- *magazzini per l'immagazzinamento **fabbricati per lo stoccaggio, la conservazione, il trattamento, la confezione, e la distribuzione e la commercializzazione delle derrate dei prodotti agroalimentari;***

- magazzini per la conservazione, il trattamento e la confezione delle derrate;
- servizi amministrativi e gestionali del C.A.A.T., attività direzionali connesse o indotte (uffici pubblici e privati), servizi di pertinenza (U.A.S.L., laboratori C.C.I.A.A., borsa merci, centro incontri, etc.), servizi di supporto (bar, ristorante, self-service, negozi, etc.), servizi bancari;
- fabbricati tecnologici per impianti;
- aree e fabbricati raccolta e trattamento rifiuti dell'area C.A.A.T. e ricovero mezzi di trasporto;
- fabbricati per il ricovero e la manutenzione (compresa ricarica) dei mezzi ausiliari (elettrici) per la movimentazione interna;
- fabbricati a servizio degli addetti (sede cooperativa facchini, mensa, servizi sociali, etc.);
- tettoie a protezione delle operazioni di carico/scarico (scalo ferroviario e grandi vettori);
- alloggio custode;
- corpo di guardia e controllo degli ingressi;
- piazzali di parcheggio mezzi di conferimento e mezzi acquirenti, eventualmente coperti da tettoie;
- parcheggi mezzi pesanti;
- parcheggi per autovetture.

**Per i fabbricati già realizzati e individuati con le lettere "la"-
"lb"- "lc" nelle tavole 5b e 6b "Progetto planivolumetrico",
oltre alle attività ammesse di cui ai punti precedenti, sono
consentite:**

1. Fabbricato "la":

- commercio all'ingrosso di merceologie anche diverse da quelle agroalimentari ;
- commercio al dettaglio di articoli ingombranti (mobilifici, concessionarie auto, legnami, materiali per l'edilizia e simili – di cui al punto 6, art. 5 della D.C.R. 347 - 42514 del 23.12.2003);
- attività produttive compatibili dal punto di vista ambientale con il centro agroalimentare;
- uffici di aziende esercitanti attività produttive e/o commerciali risultanti dall'oggetto sociale; la pertinenzialità dell'ufficio con dette attività deve essere garantita con atto di impegno/obbligo unilaterale del soggetto insediando, registrato e trascritto;
- attrezzature e servizi pubblici di interesse generale.

Standard a parcheggi e servizi:
 gli standard relativi alle quote di commercio al dettaglio sono reperiti all'interno della corsia di accumulo e definiti graficamente nella tavola illustrativa allegata al presente verbale. Tali superfici saranno private di uso pubblico.

2. Fabbricati "Ib"- "Ic" :

- stoccaggio di prodotti anche non alimentari, purchè non rientranti nelle categorie dei tossico-nocivi e/o pericolosi.

- omissis -

Art. 5 - Norme per l'edificazione

- omissis -

= Area I	mq
<u>355.000369.860</u>	
superficie coperta massima	0,50 mq/mq
superficie massima di calpestio	2,00 mq/mq
altezza massima terziario di pertinenza	m 35,00
altezza massima terziario di competenza	m 20,00

- omissis -

Viabilità

La Tav. n° 4 mette in evidenza la viabilità principale contraddistinta con la campitura scura. È l'unica viabilità che può essere modificata solo con variante di P.I.P.

Per la rimanente viabilità le modificazioni non costituiscono variante del P.I.P. **Nell'asta di accumulo sono consentiti servizi per la sosta (servizi alla persona).**

- omissis -

Il Responsabile del Procedimento chiede ai presenti di esprimersi in merito alla presente proposta per consentire l'espressione a maggioranza del Collegio di Vigilanza.

Il Collegio di Vigilanza prende atto e condivide all'unanimità dei presenti la proposta del tavolo tecnico formalizzata nella seduta del 19 aprile 2004 e determina:

- di procedere a modificare l'Accordo di Programma nei termini della proposta condivisa dal Collegio di Vigilanza;
- di dar mandato alla Società S.I.TO di predisporre gli atti della variante al P.I.P. e ai Comuni di Grugliasco e Rivoli di procedere a predisporre gli atti della variante di adeguamento ai singoli P.R.C. vigenti, secondo il seguente percorso amministrativo:
 1. individuazione dei contenuti della variante costituiti da: modifiche normative come da proposta del Tavolo Tecnico del 19 aprile 2004, riutilizzo dell'asta di accumulo come da planimetrie allegate, ridistribuzione delle aree a parcheggio e verde interne al P.I.P. nel rispetto dell'equilibrio degli standard urbanistici previsti, come da planimetria allegata.
 2. trasmissione da parte della Società S.I.TO della proposta di variante al P.I.P. ai Comuni di Grugliasco e Rivoli per l'adeguamento degli strumenti urbanistici ed ai Comuni di Torino, Orbassano e Rivalta per la condivisione della modifica del P.I.P.;
 3. pubblicazione della variante nei termini previsti dalla legge 56/77 e s.m.i. da parte dei Comuni di Grugliasco e Rivoli;
 4. controdeduzione delle eventuali osservazioni presentate nel pubblico interesse da esperirsi nella Conferenza dei Servizi, prevista ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000;
 5. trasmissione da parte della Società S.I.TO della documentazione della variante al P.I.P. e della variante agli strumenti urbanistici del Comune di Grugliasco e Rivoli in dieci copie più originale al Responsabile del Procedimento per la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'articolo 34 del D.LGS. 267/2000;
- di dar mandato all'Assessore al Commercio Gilberto Picchetto Fratin di indire la Conferenza dei servizi, prevista dall'art. 34 per la modifica dell'Accordo di Programma, nella quale i Consigli Comunali di Rivoli e Grugliasco dovranno, successivamente alla firma dell'Accordo, ratificare l'adesione del Sindaco o del rappresentante delegato all'Accordo medesimo, mentre i Comuni di Rivalta, Orbassano e Torino dovranno deliberare la condivisione della proposta di modifica dell'Accordo.
- di dar mandato al Responsabile del Procedimento, a conclusione dell'iter amministrativo, di predisporre il Decreto di adozione di modifica dell'Accordo da sottoporre alla firma del Presidente della Regione.

Le presenti determinazioni assumono valenza immediata per consentire la massima celerità e coerenza del cronoprogramma.

Sulla base di quanto sopra determinato, il Collegio di Vigilanza invita gli Enti firmatari dell'Accordo a riaprire formalmente l'Accordo di Programma sulla base del percorso amministrativo unanimemente definito e secondo le tempistiche dell'allegato cronoprogramma.

Il presente verbale sarà adottato con decreto del presidente della Regione Piemonte.

Sono allegati al presente verbale:

1. protocollo d'intesa finalizzato a variare i P.I.P. relativamente al Centro Agroalimentare di Torino (12 Aprile 2002)
2. verbale dell'ultimo Collegio di Vigilanza, tenutosi il 28-01-2004
3. verbale del Tavolo Tecnico del 16 febbraio 2004
4. verbale della Seduta del Consiglio di Amministrazione del C.A.A.T. del 18 febbraio 2004
5. verbale del Tavolo Tecnico del 23 febbraio 2004
6. verbale del Tavolo Tecnico del 1 aprile 2004
7. parere del Ministero delle Attività Produttive del 5 marzo 2004
8. verbale del Tavolo Tecnico del 19 aprile 2004
9. cronoprogramma della modifica dell'Accordo di Programma
10. Tavole illustrative degli interventi oggetto di modifica al P.I.P.

Per la Regione Piemonte _____

Per la Provincia di Torino _____

Per il Comune di Torino _____

Per il Comune di Grugliasco _____

Per il Comune di Rivoli _____

Per il Comune di Orbassano _____

Per il Comune di Rivalta _____

Per la Società C.A.A.T. _____

Per la Società S.I.TO _____

Il Responsabile del Procedimento _____

11.08.04

Proposta di cronoprogramma che consente di rendere esecutiva la variante del P.I.P. che permetterà a C.A.A.T. di usare gli uffici oggi vuoti, con il prossimo esercizio finanziario

Collegio di Vigilanza C.A.A.T.	⇒ Presa d'atto e approvazione del documento d'intesa sottoscritto dai rappresentanti del Comitato Tecnico CAAT il 19.04.2004.	7 Settembre 2004
	⇒ Impegno a modificare l'Accordo di Programma in conformità con il documento tecnico d'intesa.	
	⇒ Mandato alla Società SITO di predisporre gli atti della variante al P.I.P. e ai Comuni di Grugliasco e Rivoli di procedere a predisporre gli atti della variante di adeguamento ai singoli P.R.C.	
	VERBALE sottoscritto dai rappresentanti degli Enti firmatari dell'accordo che sancisce l'impegno a procedere immediatamente, senza aspettare la pubblicazione del Decreto del Presidente. ALLEGATI sottoscritti dai rappresentanti degli Enti firmatari previsti dal Verbale.	
Presidente della Giunta Regionale	DECRETO DEL PRESIDENTE che approva il verbale e conseguente pubblicazione sul B.U.R.	entro 25 settembre
Comuni	Contemporaneamente i Comuni di Grugliasco e Rivoli procedono con la variante del P.I.P. (ed, eventualmente, la variante di P.R.G.C.) adottandola in Consiglio Comunale e pubblicando l'atto per le Osservazioni, mentre i Comuni di Orbassano, Rivalta e Torino condividono le modifiche al P.I.P. con gli Atti opportuni.	30 giorni per la pubblicazione + 30 per le osservaz. (fine dicembre)
Conferenza dei Servizi (convocata dal Presidente con delega)	⇒ Indetta dall'Assessore al Commercio appositamente delegato, che prende atto del Decreto del Presidente	Entro la fine di gennaio
	⇒ Controdeduce alle osservazioni e approva le Varianti del P.I.P. (ed, eventualmente, la variante di P.R.G.C.) adottate dai Comuni di Grugliasco e Rivoli	
	⇒ Approva il testo modificato dell'Accordo di Programma C.A.A.T.	
Enti firmatari dell'accordo	Firma del testo modificato dell'Accordo di Programma	30 giorni dalla firma dell'Accordo: fine febbraio
Comuni	Ratifica di Consiglio Comunale della Variante del P.I.P. (ed, eventualmente, la variante di P.R.G.C.)	
Presidente della Giunta Regionale	DECRETO DEL PRESIDENTE che approva l'Accordo di Programma e conseguente pubblicazione sul B.U.R.	Prima decade di marzo 2004

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 13 settembre 2004, n. 36-13370

Bando di concorso per soli titoli per l'assegnazione e relativa gestione della farmacia succursale all'interno dell'aerostazione "S. Pertini" di Torino - Caselle

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di bandire il concorso pubblico per soli titoli per l'assegnazione e relativa gestione della farmacia succursale istituita con D.G.R. n. 24-11807 del 23 febbraio 2004 all'interno dell'aerostazione "S. Pertini" di Torino-Caselle, in analogia con quanto stabilito dall'art. 5 della L. 362/91 e relativo regolamento attuativo di cui alla D.C.R. n. 739-C.R. 2990 del 15.3.1994,

- al presente concorso possono partecipare esclusivamente i farmacisti titolari di farmacie ubicate nel comune di Caselle T.se (TO) e la domanda di partecipazione al concorso, redatta su carta da bollo e con in calce la firma del concorrente non autenticata, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno all'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte - Settore Assistenza Farmaceutica - C.so Regina Margherita 153 bis, 10122 Torino, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Qualora il trentesimo giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

La domanda di partecipazione dovrà fornire le seguenti dichiarazioni:

1- nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza del candidato,

2- denominazione ed ubicazione della farmacia di cui è titolare e distanza della stessa dalle farmacie viciniori, calcolata per la via pedonale più breve,

3- numero di anni di esercizio della titolarità della farmacia, nei locali in cui è gestita, all'atto della domanda,

4- fatturato della farmacia, rimborsato dal S.S.N., degli ultimi cinque anni,

5- eventuale sussistenza di un provvedimento di sfratto esecutivo, ex art. 35 della L. 235/1950

6- recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative alla presente selezione. I candidati sono inoltre tenuti a comunicare tempestivamente, tramite lettera raccomandata a.r., le eventuali variazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale R.P.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 settembre 2004, n. 76-13410

Iniziativa Comunitaria Leader + 2000-2006. Decisione C.E. C/2001 3558 del 19.11.01 - Modalità di attuazione della Sezione 2 - Sostegno alla cooperazione tra territori rurali

A relazione dell'Assessore Vaglio:

Visto il Reg. CE n. 1260/99 "Recante disposizioni generali sui Fondi strutturali";

vista la Comunicazione del 14 aprile 2000 C139/05 della Commissione Europea recante gli orientamenti per l'iniziativa di sviluppo rurale Leader +;

vista la Comunicazione della Commissione (2003/C 262/07) che modifica la Comunicazione (2000/C 139/05);

visto il documento della Commissione Europea "Orientamenti per l'applicazione amministrativa di progetti di cooperazione tra zone rurali finanziati attraverso programmi operativi o sovvenzioni globali" dell'8/01/04;

vista la Decisione della Commissione Europea C/2001 3558 del 19.11.01 che approva il Programma Leader Regionale (PLR) e che contiene, tra l'altro, le misure destinate alla Sezione 2 - Sostegno alla cooperazione tra territori rurali;

considerato che:

il PLR definisce l'ambito di applicazione dell'iniziativa a livello regionale e contiene tra l'altro:

* la tipologia delle operazioni ammissibili a livello di Sezione/Misura/Azione con indicazione dei beneficiari, delle principali categorie di spesa ammissibili, delle intensità e/o l'importo dell'aiuto pubblico cofinanziabile;

* la disponibilità finanziaria complessiva per il periodo di programmazione che per la Sezione 2 ammonta a 2.264.000 euro di contributo pubblico;

* l'individuazione del Settore politiche Comunitarie della Direzione 14 in qualità di Autorità di Gestione (AdiG) ;

la Giunta Regionale con D.G.R. n. 49 - 4713 del 3.12.01, ha preso atto del PLR approvato dalla Commissione, ha istituito la struttura denominata "Comitato di Sorveglianza" (CdS) incaricata di valutare i risultati raggiunti, ed ha approvato il documento attuativo denominato "Complemento di Programma" (CdP);

i beneficiari dei contributi Leader+ per la Sezione 2 sono società a partecipazione pubblica, rappresentative del tessuto socio-economico del territorio, denominate "Gruppi di Azione Locale" (GAL) selezionati nell'ambito di Leader+ con D.D. 479/14.1 del 20/06/02 e D.D. 417/14.1 del 9/6/03;

I GAL selezionati dispongono di una propria strategia di sviluppo locale contenuta nei Piani di Sviluppo Locale che può essere validamente integrata, completata e approfondita mediante la formazione di partenariati su scala più ampia, sfruttando il valore aggiunto proveniente dalla condivisione di "Know how";

si rende quindi necessario favorire la presentazione da parte dei GAL di uno o al massimo due progetti di cooperazione che dovranno consistere nella realizzazione di una azione comune e che verranno approvati in base alla capacità di creare nuovi prodotti e/o servizi coerenti con la strategia del PSL;

per evitare la dispersione di risorse e favorire il raggiungimento di una massa critica necessaria a garantire la vitalità delle operazioni di cooperazione, è necessario stabilire una soglia minima di contributo pubblico da assegnare ad ogni singolo progetto ed una soglia massima di contributo pubblico assegnabile per GAL;

il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali ha elaborato il documento "Indirizzi per l'attuazione della cooperazione nel Leader+" nell'ambito del "Tavolo Tecnico sulla cooperazione" al quale hanno partecipato, oltre a Mipaf, le Amministrazioni regionali, tra cui la Regione Piemonte e la rete Nazionale Leader;

il documento di cui sopra costituisce un valido supporto alle amministrazioni regionali funzionale a garantire una sufficiente uniformità metodologica e procedurale fra le amministrazioni coinvolte così da creare percorsi comuni e accelerare i tempi di realizzazione;

per consentire l'attuazione della Sezione 2 e la presentazione e l'approvazione dei progetti di cooperazione, da realizzare in partenariato con altri soggetti italiani, dell'Unione Europea o di Paesi Terzi, si rende necessario definire norme specifiche, ad integrazione di quanto contenuto nel PLR, nel CdiP e in recepimento delle indicazioni contenute nel documento ministeriale;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

* di approvare, in allegato alla presente deliberazione e parte integrante della stessa, il documento "Procedure di attuazione" contenente le modalità per consentire la presentazione dei progetti a valere sulla Sezione 2 - Sostegno alla cooperazione tra territori rurali nell'ambito dell'I.C. Leader+ 2000-2006;

* il documento definisce, tra l'altro, i termini per la presentazione, i criteri di ammissibilità dei progetti, l'elenco delle spese ammissibili e i criteri di istruttoria;

* i soggetti abilitati a presentare un progetto di cooperazione all'Autorità di Gestione sono i GAL selezionati nell'ambito della Sezione 1 dell'I.C. Leader+ in partenariato con altri operatori appartenenti agli stati membri UE o extra-UE;

* sono ammissibili a contributo a carico del PLR della Regione Piemonte progetti per un importo compreso tra un minimo di 100.000 Euro e un massimo di 226.400 Euro di quota pubblica; fermo restando che ciascun GAL potrà avviare non più di due progetti, l'importo massimo di contributo assegnabile a ciascun GAL a valere sulla Sezione 2 è fissato in 226.400 Euro.

* di trasmettere copia del documento al Comitato di Sorveglianza per gli adempimenti di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



I.C. LEADER + 2000-2006

**SEZIONE 2 – SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE TRA
TERRITORI RURALI**

PROCEDURE DI ATTUAZIONE

SETTEMBRE 2004

1. Finalità generali

LEADER + attribuisce un ruolo rilevante alla cooperazione. Essa ne costituisce uno degli aspetti fondamentali e pertanto deve risultare parte integrante della strategia che compone il PSL. I progetti di cooperazione dovranno quindi contribuire ad *esplicitare il tema catalizzatore* che sta alla base del PSL o comunque svolgere una azione propedeutica nei confronti di esso.

L'obiettivo generale della Sezione II è promuovere la cooperazione tra territori a livello infraterritoriale, tra territori rurali italiani, e transnazionale.

Gli obiettivi specifici della Sezione II sono:

- formare dei partenariati su scala più ampia;
- elaborare dei progetti comuni sfruttando il valore aggiunto proveniente dalla condivisione di know how;
- stabilire politiche di complementarità.

Le iniziative di cooperazione nascono dalla necessità di operare in un contesto economico più ampio per poter raggiungere una massa critica di risorse e di competenze adeguata a garantire la vitalità di un progetto. I progetti di cooperazione, devono quindi contribuire al superamento di alcuni vincoli strutturali legati alla dimensione locale.

Per questo motivo i progetti costituiscono un *completamento* e un *approfondimento* della strategia contenuta nei Piani di Sviluppo Locale e dovranno pertanto mettere in evidenza il valore aggiunto della cooperazione attraverso la realizzazione di azioni comuni che devono apportare benefici ai rispettivi territori di competenza.

L'aspetto innovativo rappresenterà una caratteristica fondamentale di ogni progetto che dovrà essere rivolto principalmente alla costruzione di un *nuovo modello organizzativo* o di un *nuovo prodotto*, un *nuovo servizio* attraverso l'integrazione di potenzialità locali complementari.

2 . Attivazione della cooperazione

Le presenti norme si applicano a qualsiasi soggetto che operi nel territorio della Regione Piemonte e che intenda attuare un progetto di cooperazione nell'ambito della Sezione 2 e delle relative schede di Misura contenute nel Complemento di Programmazione regionale, qui richiamate e alle quali si rimanda.

Misura 1 - Azione 1.1 Cooperazione interterritoriale tra territori rurali nazionali selezionati nell'ambito di Leader+.

Misura 2 – Azione 2.1 Cooperazione transnazionale con riferimento alle iniziative che coinvolgono Gruppi di Azione Locale appartenenti almeno a due Stati membri.

3. Soggetti abilitati a presentare un progetto di cooperazione

I soggetti abilitati a presentare un progetto di cooperazione all'AG del I.C. Leader + della Regione Piemonte sono i GAL selezionati nell'ambito della Sezione 1 dello stesso Programma.

Cooperazione all'interno degli Stati UE

Possono partecipare alla cooperazione interterritoriale e transnazionale anche territori selezionati in Leader I e Leader II nonché territori rurali organizzati secondo il metodo Leader e riconosciuti dalle autorità regionali o statali (Patti Territoriali, gruppi di partner pubblici e/o privati,...). Tuttavia possono beneficiare dei contributi comunitari solo i territori selezionati nell'ambito di Leader+, fatta eccezione per le spese di animazione che sono ammissibili per tutti i territori. I soggetti extra Leader+ dovranno di conseguenza dimostrare di poter sostenere finanziariamente gli interventi di propria competenza.

Cooperazione con territori extra UE

Qualora un territorio selezionato nell'ambito di Leader+ avvii un progetto di cooperazione con un territorio extra UE, organizzato secondo l'impostazione Leader, sono ammissibili solo le spese riguardanti il territorio UE. Il progetto di cooperazione deve essere elaborato e proposto da un minimo di due partner, dove almeno uno di essi deve essere un GAL selezionato nell'ambito di Leader+. Il coordinamento delle attività inerenti il progetto, spetta al GAL Leader+.

Per entrambe le forme di cooperazione i GAL Leader+ vanno considerati gli unici interlocutori giuridici nei confronti dell'Autorità di Gestione sia nel caso in cui svolgano funzioni di Capofila, sia che essi vi partecipino in qualità di partner. Tuttavia pur non mettendo in discussione il ruolo del GAL quale unico interlocutore, *l'attuazione effettiva dei progetti può essere intrapresa da operatori locali individuati dal Gruppo d'Azione Locale.*

4. Territori organizzati secondo l'approccio Leader

Nel caso in cui un GAL intenda avviare un progetto di cooperazione con un territorio "no LEADER+" il territorio prescelto e quindi, i partner che lo rappresentano, devono rispondere ai seguenti requisiti:

- carattere rurale;
- esistenza di un partenariato ampio e diversificato, composto da partner pubblici e privati rappresentativo della realtà locale e in grado di gestire l'azione di cooperazione, nonché di individuare e sviluppare una propria strategia di sviluppo locale;
- presenza di strategie di sviluppo locale - integrate e pluriannuali - pregresse e/o in corso.

Per consentire la valutazione dei requisiti innanzi menzionati, sarà necessario allegare al fascicolo di progetto il curriculum del partner "no LEADER+", in cui siano anche descritte le principali caratteristiche del territorio non LEADER+.

5. Ruolo e funzione del GAL Capofila

Nell'ambito dei progetti di cooperazione, è necessario individuare un GAL capofila, da scegliere all'interno dei GAL Leader + aderenti al progetto.

Il GAL Capofila ha la responsabilità complessiva del progetto, mentre ciascun partner è impegnato a svolgere le attività individuate all'interno del progetto e di cui dovrà rispondere sia alla propria AG sia agli altri partner.

La suddivisione dei compiti è definita dall'accordo di cooperazione che rappresenta un allegato del fascicolo di candidatura.

Il GAL Capofila svolge le funzioni di seguito elencate, non delegabili ad altri soggetti:

- direzione e coordinamento della progettazione, compresa la predisposizione dell'accordo di cooperazione;
- direzione e coordinamento dell'attuazione del progetto e delle funzioni assunte da ciascun partner, così come previsto nell'accordo di cooperazione;
- raccolta di informazioni relative alle richieste di finanziamento presentate da ciascun gruppo nel quadro delle attività di cooperazione (coordinamento finanziario);
- verifica del cronoprogramma delle attività e delle relative spese;
- ottimizzazione della comunicazione tra le AG, favorendo il flusso delle informazioni tra le stesse;
- coordinamento delle azioni di animazione e comunicazione dei partner;
- raccordo con le reti nazionali e con la rete europea.

Altre funzioni e attività, invece, possono essere delegate dal GAL Capofila ad altri partner; tra queste si indicano:

- stesura di relazioni e rapporti di attuazione finalizzati a rilevare lo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto;

- attuazione delle azioni di comunicazione e di animazione relative al progetto nel suo complesso;
- organizzazione degli scambi fra i partner.

In ogni caso, le eventuali deleghe dovranno essere chiaramente definite nell'accordo di cooperazione. Il GAL Capofila mantiene, infatti, la responsabilità del buon esito delle attività oggetto di delega.

6. Contenuto dei progetti

Considerato il carattere orizzontale della Sezione 2, il cui obiettivo è quello di incoraggiare e sostenere la cooperazione tra i territori rurali e rafforzare le strategie locali, l'ambito d'intervento del progetto di cooperazione, deve essere coerente con il tema catalizzatore trattato dal GAL nel Piano di Sviluppo Locale.

Nel caso in cui il progetto di cooperazione si sviluppi fra partner LEADER+ che presentano, nei rispettivi Piani di Sviluppo Locale, orientamenti tematici differenti, è necessario che venga evidenziata la complementarità fra i temi ai quali si riconduce l'azione di cooperazione.

I progetti di cooperazione non possono consistere *in un mero scambio di esperienze*, bensì devono tradursi nella realizzazione di **un'azione comune** e concreta, eventualmente sostenuta da una struttura comune. Inoltre, tali azioni dovranno tradursi in *valore aggiunto reale* per i territori coinvolti. Così, ad esempio, lo scambio di visite, non può essere considerata azione comune, ma può rappresentare un'attività di supporto e/o accompagnamento alla realizzazione degli obiettivi specifici del progetto.

7. Articolazione del progetto di cooperazione

L'accesso alla Sezione 2 avviene tramite la presentazione da parte di ciascun partner alla propria Autorità di Gestione di un fascicolo di progetto nel rispetto delle modalità e dei tempi indicati dall'Autorità di Gestione stessa. I contenuti del fascicolo variano in funzione del tipo di cooperazione.

Misura 1 - Cooperazione interterritoriale

Per accedere ai contributi destinati alla cooperazione interterritoriale il GAL, in allegato alla lettera di trasmissione, deve presentare:

- a) La **domanda di finanziamento** che riporta il titolo del progetto, i dati anagrafici del richiedente, il/i settori di intervento, il costo complessivo del progetto, l'importo per il quale si richiede il contributo. **(ALLEGATO A)**
- b) La **scheda di progetto (ALLEGATO B)** che riporta sia le informazioni relative al progetto nella sua globalità sia gli elementi caratterizzanti più specificamente descrittivi delle attività di competenza dei singoli partner. Per questa ragione la scheda di progetto è distinta in due sezioni.

La **prima sezione della scheda di progetto**, contiene le informazioni anagrafiche del GAL Capofila, dei partner e delle AG coinvolte nel progetto nonché una serie di informazioni sul progetto, quali:

- storia del progetto (elaborazione dell'idea e motivazioni, attività di animazione);
- finalità e obiettivi operativi;
- attività previste, soggetti attuatori, destinatari, risultati attesi, durata e tempi di realizzazione (cronoprogramma);

- forma giuridica di accordo fra i partner;
- costi complessivi previsti nonché loro ripartizione fra i partner.

La descrizione del progetto può essere completata, laddove necessario, allegando alla scheda una documentazione tecnica di supporto, finalizzata a migliorare la comprensione del progetto nel suo complesso.

La **seconda sezione** riguarda, invece, le schede descrittive degli interventi di competenza di ciascuno dei GAL/partner partecipanti all'iniziativa. Ciascuna scheda riporta la descrizione del territorio in cui opera il partner e la strategia contenute nel Piano di Sviluppo Locale; vi è poi una parte dedicata alla descrizione articolata delle attività/azioni del progetto che competono al partner in oggetto. Il fascicolo di candidatura dovrà contenere le schede di *tutti* i partner partecipanti al progetto.

- c) **Lettere di adesione al partenariato**, sottoscritte dal rappresentante legale di ciascun partner (**ALLEGATO C**).
- d) La **dichiarazione** del GAL Capofila in cui si evidenzia l'**assenza di sovrapposizione** con altri progetti di cooperazioni finanziati con altri programmi (**ALLEGATO D**).
- e) **L'accordo di cooperazione**, che descrive responsabilità e impegno di ciascun partner (**ALLEGATO E**).
- f) Il **curriculum** del GAL Capofila (**ALLEGATO F**).
- g) Qualora il partenariato comprenda territori rurali non compresi nelle aree LEADER+, il **curriculum** dettagliato del/dei partner, nonché un'auto-dichiarazione, dalla quale si evinca la capacità finanziaria del/dei candidato/i espressa sia in termini di importo disponibile sia come fonte finanziaria utilizzata (**ALLEGATO G**).

Misura 2- Cooperazione Transnazionale

L'articolazione della documentazione risponde all'esigenza di utilizzare una scheda di progetto che presenti una struttura standard, così da poter essere adoperata da tutti i partner appartenenti ai diversi Stati membri. Pur non presentando modifiche di carattere sostanziale rispetto a quanto richiesto per la cooperazione interterritoriale, la **prima sezione** della scheda di progetto riporta lo schema e i contenuti indicati negli "Orientamenti" della Commissione.

Invece, per la **seconda sezione**, i contenuti rimangono gli stessi indicati per la cooperazione interterritoriale, con la particolarità che, in questo caso, la compilazione dovrà essere curata dai soli partner italiani. Comunque, nel caso in cui il capofila sia italiano, è necessario che la Sezione II venga predisposta e allegata alla candidatura da tutti i partner di progetto, compresi quindi anche quelli appartenenti ad altri Paesi.

Per accedere ai contributi destinati alla cooperazione transnazionale il GAL deve quindi presentare:

- a) La **domanda di finanziamento** che riporta il titolo del progetto, i dati anagrafici del richiedente, il/i settori di intervento, il costo complessivo del progetto, l'importo per il quale si richiede il contributo. (**ALLEGATO A**)
- b) La **scheda di progetto (ALLEGATO B1)** che riporta sia le informazioni relative al progetto nella sua globalità sia gli elementi caratterizzanti più specificamente descrittivi delle attività di competenza dei singoli partner.

In particolare, la **prima sezione della scheda** riporta:

- le informazioni anagrafiche del GAL Capofila e dei partner coinvolti nel progetto;

- una descrizione del progetto in cui si evidenziano gli obiettivi, le attività previste, i risultati attesi, l'impostazione, i metodi e la procedura di attuazione, la durata del progetto, il ruolo di ciascun partner rispetto alle attività principali e il piano finanziario dell'intero progetto.

Per quel che concerne, invece, *la seconda sezione*, che fa riferimento alle azioni/attività di progetto di competenza di ciascun partner, la struttura utilizzata è pressoché identica a quella adoperata per la medesima sezione relativa alla cooperazione interterritoriale.

- c) **Lettere di adesione al partenariato**, sottoscritte dal rappresentante legale di ciascun partner (**ALLEGATO C**).
- d) La **dichiarazione** del GAL Capofila in cui si evidenzia **l'assenza di sovrapposizione** con altri progetti di cooperazioni finanziati con altri programmi (**ALLEGATO D**).
- e) **L'accordo di cooperazione**, che descrive responsabilità e impegno di ciascun partner (**ALLEGATO E**).
- f) Il **curriculum** del GAL Capofila, qualora esso sia italiano (**ALLEGATO F**).
- g) Qualora il partenariato comprenda territori rurali non compresi nelle aree LEADER+, il **curriculum** dettagliato del/dei partner, nonché un'auto-dichiarazione, dalla quale si evinca la capacità finanziaria del/dei candidato/i espressa sia in termini di importo disponibile sia come fonte finanziaria utilizzata (**ALLEGATO G**).

La lingua da utilizzare per la predisposizione della documentazione potrà essere italiano e/o inglese e/o francese. L'accordo di cooperazione, per il quale i partner potranno scegliere la lingua ritenuta più idonea alla sua compilazione ufficiale, dovrà prevedere una sua traduzione in lingua italiana.

8. Spese ammissibili

Nel richiamare quanto contenuto ai paragrafi 2 (Descrizione tecnica dell'azione), 3 (Agevolazioni previste), 4 (Modalità di attuazione) della Sezione 2 – Misura 1 e 2 del CdiP della Regione Piemonte, sono necessarie le precisazioni che seguono:

1. Secondo quanto previsto dalla Comunicazione agli Stati Membri 2003/C 262/07, le *spese di animazione e di supporto tecnico* sono ammissibili per tutti i territori interessati dal progetto di cooperazione nel caso in cui lo stesso coinvolga aree appartenenti a Stati membri.
Nel caso in cui il progetto di cooperazione coinvolga territori appartenenti a paesi terzi, organizzati conformemente all'impostazione LEADER, le spese di animazione e di supporto tecnico sono ammissibili soltanto per i territori LEADER+.
2. Per quanto concerne la voce "**spese per consulenze specialistiche e viaggi**" il contributo può riguardare spostamenti e soggiorni (secondo le modalità indicate alla Sezione 1 – Misura 5.1 – Rimborsi spese), interpretariato e traduzione, assistenza tecnica leggera (elaborazione di studi tematici, consulenze specialistiche, organizzazione di incontri).
3. Le spese di **animazione per la cooperazione transnazionale** sono ammissibili fino al 10% del costo totale del progetto, con un limite massimo di 15.000 Euro. (Vedi pag. 151 del PLR).
4. Sono ammissibili le **spese di coordinamento** generale effettuate dal GAL Capofila, per lo svolgimento delle funzioni indicate all'art. 6, nell'ambito delle seguenti tipologie:

- consulenze in materia tecnica, legale, fiscale-finanziaria finalizzati alla realizzazione del progetto di cooperazione;
- interpretariato e traduzioni;
- viaggi e relativi vitto e alloggio sostenuti dal GAL Capofila;
- logistica per organizzazione incontri di coordinamento (affitto sale e attrezzature connesse a riunioni, ecc.).

Andranno attribuite ai costi operativi, pur se attinenti alle attività di cooperazione, le spese relative al personale del GAL, cancelleria, utenze, spese generali del funzionamento della sede e del gruppo operativo.

In generale, il limite massimo a tali spese, in percentuale sull'investimento totale del progetto complessivo, viene fissato nel **5%**, innalzabile sino al 10%, in presenza di progetti di particolare complessità derivante dalla partecipazione di un numero elevato di partner e nel caso dei progetti di carattere transnazionale.

Inoltre, al fine, di non penalizzare il GAL Capofila che potrebbe veder imputati i costi di coordinamento al suo budget, è possibile prevedere una ripartizione pro-quota di tali spese a carico di tutti i partner del progetto, prevedendo un trasferimento di fondi dai GAL partner al GAL Capofila, dietro presentazione di idonea documentazione di spesa.

Tali modalità dovranno essere regolamentate all'interno dell'Accordo di cooperazione e potranno assumere diverse forme, in relazione alle normative vigenti in ambito nazionale (eventualmente anche internazionale, qualora fosse possibile nel caso dei progetti di cooperazione transnazionale).

5. Nel caso in cui il progetto approvato preveda la realizzazione da parte di un partner (o di una struttura comune) di un **prodotto o un servizio per conto degli altri partner**, sarà possibile che il GAL esponga in rendicontazione non solo documenti fiscali relativi ai fornitori che hanno loro erogato un servizio o ai professionisti che hanno svolto nei loro confronti le relative prestazioni professionali, ma anche eventuali certificazioni emesse dai GAL partner a riscontro del rimborso percepito per le prestazioni effettuate.
6. Esclusivamente per quanto riguarda la **cooperazione interterritoriale**, qualora un GAL Leader+ preveda azioni di cooperazione che sviluppino temi specifici, per la cui attuazione risulta indispensabile coinvolgere un *territorio più ampio di quello di propria competenza*, possono essere ammesse al cofinanziamento anche le spese relative agli interventi realizzati su tutto il territorio indicato dall'azione di cooperazione.
7. Sono ammissibili a contributo a carico del PLR della Regione Piemonte progetti per un importo compreso tra un minimo di **100.000** e un massimo di **226.400 Euro** di quota pubblica. Fermo restando che ciascun GAL potrà avviare non più di due progetti, l'importo massimo di contributo assegnabile a ciascun GAL a valere sulla Sezione 2 è fissato in **226.400 Euro**. Il termine ultimo previsto per l'attuazione e ammissibilità della spesa è fissato al **31/12/2006**. La durata del progetto non può superare i **24 mesi** a partire dalla data di stipula dell'accordo di cooperazione. La rendicontazione dovrà essere presentata entro il **31/3/2007**.
8. Per i progetti **approvati e rendicontati**, la **data di eleggibilità** delle spese decorre dalla data di stipula dell'accordo di cooperazione, fatta eccezione per le spese di animazione la cui eleggibilità decorre dalla data di approvazione del PSL fino alla data di stipula dell'accordo. Non sono ammissibili a rendiconto spese per progetti che non si siano concretizzati nella realizzazione di una azione comune.

9 .Contenuti dell' accordo tra partner

L'accordo tra i partner definisce le funzioni e il ruolo di ciascun partner nell'attuazione del progetto, vincolando i partner verso impegni reciproci.

Esso rappresenta una premessa necessaria per garantire una gestione efficace e *trasparente* del progetto, soprattutto quando non sia prevista la costituzione di una struttura giuridica comune che si faccia carico della gestione finanziaria del progetto di cooperazione.

L'accordo di cooperazione, che costituisce parte integrante del fascicolo di candidatura, dovrà pertanto contenere i seguenti punti:

- impegno scritto tra i partner in cui siano precisati le denominazioni e le informazioni anagrafiche del GAL Capofila e dei GAL/partner;
- descrizione dettagliata del progetto di cooperazione, mettendo in luce sia la sua struttura generale, rimandando ai contenuti della scheda, sia l'organizzazione e il ruolo dei partner nell'attuazione del progetto.

Più in particolare, nell'accordo si dovranno evidenziare i seguenti elementi:

- obiettivi nonché attività/azioni previste per raggiungere gli stessi;
- beneficiari potenziali (utenti dei servizi e destinatari ultimi degli aiuti);
- azioni previste per l'animazione e ruolo dei partner nell'animazione;
- ruolo e funzioni dei partner nell'attuazione del progetto, precisando le funzioni svolte dal GAL Capofila e quelle attribuite agli altri partner;
- calendario dei tempi di realizzazione delle attività/azioni previste nonché la loro presentazione, in un ordine cronologico "obbligato", degli interventi (cronoprogramma), nel caso in cui alcuni risultino funzionalmente propedeutici alla realizzazione di altri;
- piano finanziario dei costi complessivi e della partecipazione finanziaria dei singoli partner;
- rispetto dei principi di trasparenza di concorrenza in merito all'individuazione dei fornitori e dei destinatari ultimi degli aiuti, in accordo con i principi della normativa comunitaria sugli appalti;
- criteri di ripartizione delle spese relative alle attività comuni;
- distribuzione degli incarichi in merito alla raccolta dei dati relativi al monitoraggio degli interventi;
- definizione delle modalità di circolazione delle informazioni tra i partner e tra questi e le AG;
- individuazione dei referenti tecnici e amministrativi responsabili dell'attuazione del progetto presso i vari partner;
- condizioni per accettare l'eventuale ingresso di nuovi partner;
- condizioni per accettare l'eventuale rinuncia di un partner;
- indicazione delle norme applicabili e della circoscrizione giudiziaria competente in caso di controversie.

L'accordo di cooperazione, inoltre, è uno strumento necessario nella gestione del progetto, in quanto consente di disciplinare e formalizzare, caso per caso, questioni specifiche che possono sorgere a seguito delle diverse disposizioni previste dai Complementi di Programmazione, nonché dalle specificità legate alla tipologia di attività intraprese.

All'accordo devono essere allegate le decisioni assunte dai competenti organi dei GAL in merito all'approvazione dell'accordo medesimo e del progetto di cooperazione, nonché il conferimento dell'incarico al soggetto delegato a sottoscrivere l'accordo, a meno che non si tratti del rappresentante legale del GAL a termini di statuto (nel qual caso non è necessaria una delega specifica).

Va ricordato, inoltre, che nel caso in cui il progetto preveda come prodotto la messa a punto di un brevetto, dovrà essere proprio l'accordo di cooperazione a chiarirne la proprietà e disciplinarne l'utilizzazione.

10. Termini per la presentazione dei progetti

I progetti potranno essere consegnati all'AG a partire dal **15 ottobre 2004**. Il termine ultimo per la presentazione dei fascicoli è fissata entro le ore **12,00** del **30 settembre 2005**.

I Gruppi di Azione Locale, devono presentare la domanda, **in 3 copie cartacee** (di cui un originale e una copia non fascicolata) + **1 CD ROM** presso:

**Direzione Economia Montana e Foreste
Settore Politiche Comunitarie
Corso Stati Uniti, 21 – Torino**

Le domande possono essere spedite tramite raccomandata A.R., in tal caso farà fede la data del timbro postale. Le domande pervenute oltre i termini non saranno prese in esame.

La modulistica è disponibile presso il Settore Politiche Comunitarie o sul sito
http://www.regione.piemonte.it/montagna/montagna/leader/leader_p.htm

I GAL possono ottenere informazioni per la compilazione all'indirizzo e-mail bianca.eula@regione.piemonte.it o telefonicamente ai seguenti numeri telefonici: 011- 432.2166 oppure 432.2472 dal lunedì al giovedì (ore 9.00 –12.30 e 14.00 – 16.00) e il venerdì (ore 9,00-12.00) ;

11. Criteri di ammissibilità ed esame dei progetti

I progetti presentati all'AG della Regione Piemonte, vengono istruiti secondo le modalità di cui al par. 4.6 del CdiP. In considerazione del forte impegno di risorse umane e finanziarie conseguente all'attivazione di un progetto di cooperazione, l'attività istruttoria dei progetti costituisce un momento di confronto fra le Autorità di Gestione e i GAL, finalizzato anche a migliorare, eventualmente, la qualità progettuale.

A tal fine, l'attività istruttoria e di valutazione prevede due fasi:

1. verifica delle condizioni di ammissibilità dei progetti;
2. esame dei progetti.

La “**verifica delle condizioni di ammissibilità**”, è orientata a valutare l'esistenza dei requisiti indispensabili a determinare l'eleggibilità della proposta.

Nel caso della **cooperazione interterritoriale** sono considerati ammissibili i progetti per i **quali**:

- il progetto è presentato entro i termini richiesti ;
- il progetto è stato consegnato all'AG completo di tutti gli allegati;
- il progetto individua un GAL Leader+ in qualità di Capofila;
- almeno due partner sono beneficiari della Sezione I dell'Iniziativa LEADER + e appartengono a due differenti regioni;
- almeno uno dei partner deve essere un GAL beneficiario della Sezione I del Programma LEADER+ della Regione Piemonte.

Nel caso della **cooperazione transnazionale** sono considerati ammissibili i progetti per i quali:

- il progetto è presentato entro i termini richiesti;
- il progetto è stato consegnato all'AG completo di tutti gli allegati;
- i partner appartengono ad almeno due differenti stati;
- il progetto individua un GAL Capofila;
- almeno uno dei partner deve essere beneficiario dell'Iniziativa LEADER +;
- almeno uno dei partner deve essere un GAL beneficiario dell'Asse Prioritario I del Programma LEADER+ della Regione Piemonte.

In caso di non ammissibilità del progetto, l'AG provvederà a darne comunicazione al presentatore. Il medesimo progetto potrà essere riformulato e ripresentato nei termini stabiliti all'art. 10.

La seconda fase, "**esame dei progetti**", si basa su una serie di criteri che contribuiscono alla definizione di un **progetto di qualità**, capace di tradursi in un reale valore aggiunto per i territori interessati. L'esame riguarda il progetto nel suo complesso e le azioni/attività di competenza dei singoli partner, focalizzando l'attenzione sulle attività che riguardano il territorio regionale.

I progetti presentati all'AG della Regione Piemonte saranno istruiti dal Comitato Tecnico in base alla rispondenza ai requisiti di seguito indicati che costituirà condizione indispensabile per la successiva approvazione:

- coerenza operativa con gli obiettivi del Piano di Sviluppo Locale;
- complementarietà del progetto con le iniziative finanziate da altri Programmi Comunitari sul territorio;
- qualità del partenariato, espressa in termini di capacità e competenze rispetto alle tematiche trattate dal progetto, di comprovata esperienza dei partner, di chiara suddivisione dei ruoli e dei compiti e, nello specifico del capofila, nel campo della cooperazione;
- motivazioni del progetto, da interpretare alla luce dei fabbisogni dei territori e in relazione alle strategie di sviluppo adottate;
- innovazione e solidità dell'approccio e della metodologia adottata per l'elaborazione e l'attuazione del progetto valutata a livello di nuovi modelli organizzativi adottati e/o di nuovi prodotti e servizi da realizzare;
- sostenibilità finanziaria del progetto, da verificare attraverso la congruità della ripartizione delle risorse rispetto agli interventi; la coerenza e la proporzionalità fra ruolo, funzioni e interventi individuati per ciascun partner e risorse finanziarie dedicate; la congruità dei costi previsti per la realizzazione delle singole azioni;
- efficacia della tempistica indicata con le attività previste;
- sostenibilità temporale degli interventi, da desumere sulla base della valutazione complessiva del progetto (motivazioni, soggetti coinvolti, modalità organizzative, ecc).
- ammissibilità degli interventi in relazione al CdiP della Regione Piemonte per gli interventi che riguardano i partner piemontesi.

Al fine di consentire l'avvio sincronizzato delle azioni di cooperazione da parte di tutti i partner coinvolti, l'esame dei progetti verrà effettuato entro **30 giorni** dalla presentazione del fascicolo di candidatura.

12. Scambio e trasferimento delle informazioni

Si ritiene opportuno differenziare le procedure in base al tipo di cooperazione considerando il ruolo che in questo processo dovranno assumere i GAL Capofila, le AG e i partner, e con riferimento specifico alla fase di avvio/istruttoria dei progetti. Una tale necessità scaturisce anche dalla circostanza che vede la cooperazione transnazionale - a differenza della interterritoriale - muoversi in un quadro di norme amministrative certamente differenti tra i Paesi coinvolti, resi ancora più complessi dalle diversità linguistiche.

Nel caso della **cooperazione interterritoriale** l'Autorità di gestione della Regione Piemonte opererà al fine di favorire il flusso delle informazioni articolato in base alle seguenti fasi:

- tutte le AG ricevono il fascicolo di candidatura e avviano l'esame dello stesso;
- l'AG del GAL Capofila esamina il progetto nella sua complessità, nonché gli interventi di sua competenza e ne comunica l'esito alle altre Autorità;
- a seguito della comunicazione trasmessa alle altre AG dall'AG del GAL Capofila, le altre Autorità trasmettono la loro valutazione in merito alla parte del progetto che vede coinvolto/i il/i proprio/i GAL;

- quando i pareri espressi da tutte le Autorità risultano positivi, l'AG del GAL Capofila invia alle altre, nonché al GAL Capofila, la comunicazione relativa all'approvazione definitiva. In ogni caso, al fine di dare corso alle attività del progetto, sarà sufficiente che almeno due AG, tra cui quella del GAL Capofila, si esprimano positivamente;
- ciascuna Autorità informa ufficialmente i GAL di competenza dell'avvenuta approvazione.

Nel caso in cui dovessero verificarsi problemi legati all'approvazione provvisoria del progetto e/o attinenti ad altre questioni procedurali, sarà compito dell'AG del GAL Capofila promuovere azioni volte alla soluzione delle criticità emerse.

In ogni caso, si ritiene che la fase istruttoria complessivamente non debba superare i tre – quattro mesi, così da favorire un rapido avvio dei progetti.

Per quel che concerne, invece, la **cooperazione transnazionale**, è preferibile affidare al GAL Capofila la responsabilità del trasferimento delle informazioni che attengono alla procedura di approvazione. In questo caso, pertanto, si potrebbe definire un percorso, così come peraltro indicato dagli "Orientamenti" della Commissione, articolato nel modo seguente:

- tutte le AG ricevono il fascicolo di candidatura e avviano la valutazione;
- le AG comunicano al/ai GAL di loro competenza l'esito della loro valutazione e questi ultimi ne danno comunicazione al GAL Capofila;
- il GAL Capofila, dopo aver ricevuto tutti gli esiti delle valutazioni, le trasmette ai singoli partner, i quali provvedono al loro trasferimento alle AG di competenza;
- le singole AG potranno, alla luce degli esiti (positivi) delle diverse valutazioni, procedere alla approvazione definitiva dandone comunicazione ufficiale al/ai GAL di competenza;
- una volta acquisita l'approvazione definitiva da parte della propria AG, ciascun GAL provvede al trasferimento della stessa al GAL Capofila.

13. Flussi finanziari

Terminato l'iter istruttorio, l'Autorità di Gestione della Regione Piemonte provvederà alla formale approvazione del progetto ai fini della effettuazione del relativo impegno sul bilancio regionale da parte dell'Autorità di Pagamento.

Fatto salvo quanto indicato al paragrafo 4.5 per quanto concerne i flussi finanziari, su richiesta del GAL beneficiario, saranno erogati due anticipi pari rispettivamente al 50% e al 30% del contributo totale ammesso. Le restanti quote saranno erogate a saldo, a seguito della rendicontazione finale del progetto, secondo le modalità definite per la sezione 1.

La richiesta del secondo anticipo e/o del saldo, oltre che dalla certificazione di spesa, dovrà essere accompagnata da una relazione che evidenzi lo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'intero progetto, rapportata agli impegni assunti dai singoli partner, acquisita ed elaborata preferibilmente dal GAL Capofila.

14. Rendicontazione e controlli

Fatto salvo quanto indicato dall'AG della Regione Piemonte al par. 4.10 in relazione alle modalità di rendicontazione e controllo, la rendicontazione sarà effettuata da ciascun GAL partecipante ad un progetto di cooperazione presso la rispettiva Autorità di Gestione.

Nel caso di attività comuni affidate ad un GAL che prevedono quote di partecipazione dei singoli partner, la rendicontazione viene presentata dal GAL responsabile dell'attuazione all'AG competente secondo le regole del proprio CdIP.

Tuttavia, la particolarità dei progetti di cooperazione e la complessità del loro meccanismo attuativo è opportuno evidenziare alcune specificità che riguardano tutti i progetti di cooperazione, siano essi di natura transnazionale o interterritoriale, e che attiene all'esigenza, di un riscontro del

raggiungimento della complessiva funzionalità del progetto di cooperazione attraverso la conoscenza dell'effettiva realizzazione delle attività di competenza di tutti i partner.

In linea di principio, quindi, in fase di *rendicontazione* conclusiva:

1. L'AG, nel caso di cooperazione interterritoriale o GAL partner, nel caso di cooperazione transnazionale con Capofila italiano, trasmette all'AG/GAL Capofila la documentazione riepilogativa di rendicontazione;
2. il Capofila, raccolti i documenti di tutti i partecipanti, trasmette il tutto, corredato da una relazione conclusiva dell'intervento redatta nella propria lingua (ed in inglese o francese nel caso della cooperazione transnazionale), a tutte le AG coinvolte.

15. Disposizioni Finali

Per quanto non contenuto nel presente bando si dovrà fare riferimento ai Regolamenti Comunitari, al Programma Leader+ della Regione Piemonte e al relativo Complemento di Programmazione.

16. Link utili per la ricerca di partner:

<http://www.inea.it/reteleader/leaderpiu/annuncicoop.cfm>

<http://www.leaderplus.org/project/search.asp>

<http://www.reteleader.it/>

17. Normativa

Comunicazione della Commissione agli Stati Membri del 14 aprile 2000 recante gli orientamenti per l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale (Leader+) ([2000/C 139/05](#))

Comunicazione della Commissione che modifica la comunicazione agli Stati membri del 14 Aprile 2000 recante gli orientamenti per l'iniziativa comunitaria in materia di Sviluppo Rurale (Leader+) - ([2003/C 262/07](#)).

Commissione Europea, Iniziativa Comunitaria Leader+ - [Orientamenti per l'applicazione amministrativa di progetti di cooperazione tra zone rurali finanziati attraverso programmi operativi o sovvenzioni globali \(Azione 2\), gennaio 2004.](#)

ALLEGATO A

REGIONE PIEMONTE
INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER+
SEZIONE II “COOPERAZIONE”

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

IL/La sottoscritto/a _____

Nato/a _____ **il** _____ **residente a**
_____ **in via** _____ **in qualità di**
rappresentante legale del GAL _____

CHIEDE

Nell’ambito della Sezione II “Cooperazione”, del Programma Regionale LEADER+, Misura
_____, **di accedere al contributo pubblico per il finanziamento del progetto di**
cooperazione interterritoriale/transnazionale “_____**”,**
per un investimento complessivo pari a _____ **euro, di cui** _____
euro di contributo pubblico.

Il progetto interesserà il/i seguente/i settore/i _____
_____.

Alla presente si allega:

- Scheda di Progetto;
- Allegati (*specificare quali*)

Luogo e data _____

FIRMA

ALLEGATO B

SEZIONE I

PROGETTO COMPLESSIVO

Cooperazione interterritoriale

TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE*Inserire il titolo del progetto**(numero righe max 1)***CODICE PROGETTO***a cura dell'AG del GAL Capofila***SOGGETTI COINVOLTI**

GAL Capofila
denominazione completa indirizzo telefono/fax posta elettronica Referente: nome, e-mail, numero di telefono
Partner n.1 (indicare il nome)
denominazione completa indirizzo telefono/fax posta elettronica Referente: nome, e-mail, numero di telefono
Partner n. 2 (indicare il nome)
denominazione completa indirizzo telefono/fax posta elettronica Referente: nome, e-mail, numero di telefono
Partner n.....(indicare il nome)
denominazione completa indirizzo telefono/fax posta elettronica Referente: nome, e-mail, numero di telefono
Autorità di Gestione del GAL Capofila (indicare il nome)
denominazione completa indirizzo telefono/fax posta elettronica Referente: nome, e-mail, numero di telefono

Altre Autorità di Gestione coinvolte (indicare il nome)

denominazione completa

indirizzo

telefono/fax

posta elettronica

Referente: nome, e-mail, numero di telefono**DESCRIZIONE DEL PROGETTO****Origini e motivazioni dell'idea progettuale***descrivere sinteticamente le motivazioni che hanno consentito la nascita dell'idea progettuale e la sua progettazione, concentrando l'attenzione:*

- sulle motivazioni che sono all'origine dell'idea;
- all'idea progettuale come risposta alle specificità locali evidenziando il filo conduttore che consente di coglierne la visione d'insieme;
- alle attività di animazione che hanno portato alla costituzione del partenariato.

*(numero righe max)***Finalità e obiettivi operativi del progetto***Indicare le finalità e gli obiettivi operativi che il progetto si propone di raggiungere**(numero righe max)***Attività principali***Descrivere sinteticamente e con chiarezza le attività/azioni previste per il conseguimento degli obiettivi operativi. Allegare, se necessario, documenti a supporto di quanto riportato nella presente scheda)**(numero righe max)***Soggetti attuatori delle attività***Indicare per ciascuna attività/azione le modalità di attuazione nonché i potenziali soggetti attuatori***Destinatari finali delle attività***indicare per ciascuna attività/azione prevista i soggetti cui esse sono rivolte***Risultati attesi***Descrivere i risultati da raggiungere ed evidenziare gli indicatori di realizzazione per ciascun intervento***AUTOVALUTAZIONE***Indicare gli strumenti da adottare per valutare e superare le criticità emergenti durante l'attuazione delle principali attività/azioni previste*

CRONOPROGRAMMA DI ATTIVITA'

Data di inizio progetto:							
Data di fine progetto:							
Attività previste	Tempi di realizzazione						

CRONOPROGRAMMA DI SPESA

Attività previste	Costi per Anno						

ACCORDO DI COOPERAZIONE

Indicare la forma giuridica dell'accordo (contratto, protocollo, convenzione, ecc.) e, se prevista, il tipo di struttura comune (precisare se tale struttura nasce nella fase di avvio del progetto o si realizzerà successivamente)

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO (cooperazione interterritoriale)

Tipologia di programma (*)	Attività previste	Costo totale (euro)	Finanziamento programma LEADER plus (euro)			Finanziamento derivante da altro programma(**)
			FEOGA comunitario	Pubblico	Privato	
	attività condivise					
	attività attribuibili ai singoli GAL					
	TOTALE					

(*) Indicare se ritratta di LEADER + o anche di altri programmi

(**) Si riferisce a quei partner che non sono compresi nei territori LEADER +

RIPARTIZIONE DEI COSTI FRA PARTNER (cooperazione interterritoriale)

Partner	Attività/azioni	Costo pubblico	Costo a carico di privati/GAL	Costo totale
Partner n. 1	(indicare il tipo di attività) Totale			
Partner n. 2	(indicare il tipo di attività) Totale			
Partner n. 3	(indicare il tipo di attività) Totale			
	TOTALE			

Note

Il Codice progetto è composto di tre parti che identificano rispettivamente:

- il GAL, attraverso l'uso del medesimo codice proposto dalla Commissione in cui si identificano il paese (sigla), la regione (acronimo) e GAL (numero progressivo di tre cifre). Ad esempio per un GAL della Regione Abruzzo sarà IT- ABR- 00X;
- il progetto, attraverso un numero progressivo composto di tre cifre assegnato dall'AG Capofila all'atto della presentazione del fascicolo;
- la tipologia di cooperazione, attraverso le lettere "I" e "T" rispettivamente per i progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale.

Quindi sempre adottando l'esempio di un fascicolo di progetto di cui un GAL della Regione Abruzzo sia Capofila, la AG di competenza assegnerà un codice così composto:

IT-ABR-00X-00X-"I" o "T"

La AG Capofila una volta attribuito il codice lo comunica alle altre Autorità coinvolte mentre il GAL Capofila lo comunica agli altri partner

SEZIONE II

Cooperazione Interterritoriale

TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

(Inserire il titolo del progetto)

(numero righe max 1)

CODICE PROGETTO

Attribuito dall'AG del GAL Capofila

PARTNER N....(indicare il nome)

denominazione completa

indirizzo

telefono/fax

posta elettronica

Referente: nome, e-mail, numero di telefono

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA STRATEGIA DEL PSL

Descrivere gli elementi caratterizzanti il territorio evidenziando gli aspetti che sono in stretta relazione con il progetto. Per il GAL: descrivere inoltre la strategia del PSL facendo emergere le coerenze con gli obiettivi del progetto.

(numero righe max)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Origini e motivazioni dell'idea progettuale

descrivere sinteticamente le fasi preliminari che hanno consentito la nascita e lo sviluppo dell'idea progettuale ponendo attenzione:

- *alle motivazioni che sono all'origine dell'idea;*
- *al collegamento tra idea e aspetti specifici del contesto (fisico-geografici e/o socio-economici e/o ambientali e/o culturali, ecc);*
- *alle attività di animazione sviluppate a livello locale.*

(numero righe max)

Tematica sviluppata nel progetto

Indicare la tematica principale affrontata dal progetto

Finalità e obiettivi operativi del progetto di competenza

Indicare le finalità e gli obiettivi operativi che il progetto si propone di raggiungere facendo riferimento alla parte di progetto che compete al partner in oggetto.

Attività principali

*Descrivere sinteticamente e con chiarezza le attività/azioni previste per il conseguimento degli obiettivi operativi previsti dalla parte di progetto di competenza del partner in oggetto
(numero righe max)*

Soggetti attuatori delle attività

Indicare per ciascuna attività le modalità di attuazione nonché i potenziali soggetti attuatori

Destinatari finali delle attività

Indicare per ciascuna attività/azione prevista i soggetti cui esse sono rivolte

Risultati attesi

Descrivere i risultati da raggiungere ed evidenziare gli indicatori di realizzazione

COSTI PREVISTI (cooperazione interterritoriale)

Codice UE	Interventi	Costo pubblico (euro)*	Costo a carico di privati/GAL (euro)	Costo totale (euro)
	Tipologia di intervento			
	- (indicare la voce di spesa)			
	-			
	-			
	Totale			
	Tipologia di intervento			
	- (indicare la voce di spesa)			
	-			
	-			
	Totale			
	Tipologia di intervento			
	- (indicare la voce di spesa)			
	-			
	-			
	Totale			
	TOTALE			

*** per i partners della Regione Piemonte suddividere le quote in Feoga, Stato, Regione**

ALLEGATO BI

SEZIONE I

PROGETTO COMPLESSIVO

Cooperazione transnazionale

TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

(Inserire il titolo del progetto)

CONTATTI

nome completo del **GAL Capofila**

nome del **Presidente:**

nome della **persona da contattare:**

Organismo responsabile del programma locale (Autorità di Gestione)

Indirizzo del contatto

telefono/fax:

e-mail:

Lingue parlate/comprese:

nome completo del **Partner N.....**

nome del **Presidente**

nome della **persona da contattare:**

Organismo responsabile del programma locale (Autorità di Gestione)

Indirizzo del contatto

telefono/fax:

e-mail:

Lingue parlate/comprese:

nome completo del **Partner N.....**

nome del **Presidente:**

nome della **persona da contattare:**

Organismo responsabile del programma locale (Autorità di Gestione)

Indirizzo del contatto

telefono/fax:

e-mail:

Lingue parlate/comprese:

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi del progetto e attività principali

*Descrivere gli obiettivi e le attività principali del progetto (compresi i luoghi e le date pertinenti).
Indicare, inoltre, i beneficiari e lo stato di avanzamento dell'azione*

Risultati attesi

Descrivere i risultati attesi per i beneficiari dell'azione e per le regioni interessate

Impostazione, metodi e procedura di attuazione del progetto

Descrivere l'impostazione, metodi e procedura di attuazione del progetto per il quale si richiede un finanziamento

Durata del progetto

Indicare la durata del progetto, riportando il cronoprogramma delle attività e delle spese del progetto

Ruolo di ciascun Partner

Descrivere il ruolo di ciascun partner in relazione alle principali attività di progetto

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

Programma Leader + o altro Programma	Gal Capofila o Gal/altri gruppi	Attività previste	Costo totale	Finanziamento Programma Leader plus			Finanziamento da altro Programma (*)
				FEOGA comunitario	Pubblico	Privato	
	Costi di animazione/ coordinamento (condivisi)						
	Altri costi condivisi						
	Altri costi non condivisi						
	Totale						

(*) Si riferisce a quei partner che non sono compresi nei territori Leader +

SEZIONE II

Cooperazione Transnazionale

(solo per i partner italiani e, nel caso in cui sia Capofila un partner italiano, da ciascun partner di progetto)

TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Inserire il titolo del progetto

PARTNER N....(indicare il nome)

denominazione completa

indirizzo

telefono/fax

posta elettronica

Referente: nome, e-mail, numero di telefono

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA STRATEGIA DEL PSL

Descrivere gli elementi caratterizzanti il territorio evidenziando gli aspetti che sono in stretta relazione con il progetto. Descrivere la strategia del PSL facendo emergere le coerenze con gli obiettivi del progetto.

(numero righe max)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Origini e motivazioni dell'idea progettuale

Descrivere sinteticamente le fasi preliminari che hanno consentito la nascita e lo sviluppo dell'idea progettuale ponendo attenzione:

- *alle motivazioni che sono all'origine dell'idea;*
- *al collegamento tra idea e aspetti specifici del contesto (fisico-geografici e/o socio-economici e/o ambientali e/o culturali, ecc);*
- *alle attività di animazione che hanno portato alla costituzione del partenariato;*
- *alle attività di animazione sviluppate a livello locale.*

(numero righe max)

Finalità e obiettivi operativi del progetto di competenza

Indicare le finalità e gli obiettivi operativi che il progetto si propone di raggiungere facendo riferimento alla parte di progetto che compete al partner in oggetto.

(numero righe max)

Attività principali

Descrivere sinteticamente e con chiarezza le attività/azioni previste per il conseguimento degli obiettivi operativi previsti dalla parte di progetto di competenza del partner in oggetto

(numero righe max)

Soggetti attuatori delle attività*Indicare per ciascuna attività le modalità di attuazione nonché i potenziali soggetti attuatori***Destinatari finali delle attività***Indicare per ciascuna attività/azione prevista i soggetti cui esse sono rivolte***Risultati attesi***Descrivere i risultati da raggiungere ed evidenziare gli indicatori di realizzazione***COSTI PREVISTI** (cooperazione transnazionale)

Codice UE	Interventi	Costo pubblico (euro)*	Costo a carico di privati/GAL (euro)	Costo totale (euro)
	Tipologia di intervento			
	- (indicare la voce di spesa)			
	-			
	-			
	Totale			
	Tipologia di intervento			
	- (indicare la voce di spesa)			
	-			
	-			
	Totale			
	Tipologia di intervento			
	- (indicare la voce di spesa)			
	-			
	-			
	Totale			
	TOTALE			

* per i partner della Regione Piemonte suddividere le quote in Feoga, Stato, Regione

IMPEGNO FORMALE DI ADESIONE AL PARTENARIATO SOTTOSCRITTO DA CIASCUN PARTNER

[illegible]

Firma _____

ALLEGATO D

**DICHIARAZIONE ASSENZA SOVRAPPOSIZIONI CON ALTRI PROGETTI DI
COOPERAZIONE**

IL/La sottoscritto/a _____

Nato/a _____ **il** _____ **residente a**
_____ **in via** _____ **in qualità di**
GAL Capofila del progetto di cooperazione interterritoriale/transnazionale
“ _____ **”**,

DICHIARA

**Che il progetto su menzionato non presenta sovrapposizioni con altri progetti di cooperazione
interterritoriale/transnazionale finanziati con altri programmi.**

In fede,

Luogo e data, _____

FIRMA

ALLEGATO E

ACCORDO DI COOPERAZIONE

L'accordo, con impegno sottoscritto tra i partner, completo dei dati anagrafici dei legali rappresentanti, deve contenere;

- 1) obiettivi e azioni previste per raggiungerli;
- 2) beneficiari potenziali;
- 3) azioni previste per l'animazione e ruolo dei partner;
- 4) ruolo e funzioni di ogni partner nell'attuazione del progetto;
- 5) calendario dei tempi di realizzazione delle azioni con un ordine cronologico obbligato;
- 6) piano finanziario;
- 7) rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza;
- 8) criteri di ripartizione delle spese delle attività comuni;
- 9) distribuzione degli incarichi in merito alla raccolta dati di monitoraggio;
- 10) definizione delle modalità di circolazione delle informazioni;
- 11) individuazione dei referenti tecnici e amministrativi;
- 12) condizioni per l'ingresso dei nuovi partner;
- 13) condizioni per la rinuncia di un partner;
- 14) indicazione norme applicabili e circoscrizione giudiziaria.

ALLEGATO F**CURRICULUM GAL CAPOFILA****ANAGRAFICA**

Compilare i seguenti dati anagrafici

Denominazione

Natura giuridica

Capitale Sociale

Data di iscrizione Camera di Commercio

Sede Legale

Sede Operativa

Contatti (n. telefono, fax, indirizzo e-mail, sito web)

Attivo nel LEADER II (Si, No)

RAPPRESENTATIVITÀ DEL PARTENARIATO RISPETTO ALL'AREA

**Descrivere brevemente la composizione del partenariato,
evidenziandone il grado di rappresentatività rispetto al territorio**

(max 10 righe)

COMPETENZE E ESPERIENZE NELLA GESTIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO LOCALE

- a) *Descrivere sinteticamente le competenze del GAL e/o dei partner acquisite in una o più dei seguenti campi di attività: gestione di progetti di sviluppo locale (LEADER, Patti, PIT, etc.), evidenziando le eventuali esperienze di cooperazione; gestione di progetti inerenti le tematiche proprie del progetto di cooperazione*
(max 20 righe).

b) Indicare per ciascuna delle esperienze ritenute più significative il soggetto attuatore (GAL o componente del partenariato del GAL) le seguenti informazioni:

Soggetto:

Titolo progetto:

Tematica trattata:

Fonte di finanziamento: _____ costo totale:

Ruolo svolto:

Eventuali partner coinvolti:

Competenze acquisite:

ALLEGATO G**CURRICULUM PARTNER “NO LEADER +”****ANAGRAFICA**

Compilare i seguenti dati anagrafici

Denominazione

Natura giuridica

Capitale Sociale

Iscrizione Camera di Commercio (data e numero)

Sede Legale

Contatti (n. telefono, fax, indirizzo e-mail, sito web)

Sede Operativa

Contatti (n. telefono, fax, indirizzo e-mail, sito web)

Attivo nel Leader II (Si, No)

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

Descrivere, sinteticamente, il territorio facendo riferimento agli aspetti sottoevidenziati

(max 20 righe)

Caratteristiche fisico-geografiche

Caratteristiche socio-economiche:

- Demografia (abitanti, densità, livello di istruzione, etc.)
- Settori di attività (caratteristiche strutturali, incidenza del settore, dotazione di servizi e infrastrutture, etc.)
- Tasso medio di disoccupazione degli ultimi tre anni

RAPPRESENTATIVITÀ DEL PARTENARIATO RISPETTO ALL'AREA

**Descrivere brevemente la composizione del partenariato,
evidenziandone il grado di rappresentatività rispetto al territorio**

(max 10 righe)

COMPETENZE E ESPERIENZE NELLA GESTIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO LOCALE

a) *Descrivere sinteticamente le competenze della partnership e/o dei partner acquisite nella gestione di progetti di sviluppo locale (Patti, PIT, INTERREG, etc.), evidenziando le eventuali esperienze di cooperazione (max 20 righe).*

b) Indicare per ciascuna delle esperienze ritenute più significative il soggetto attuatore (Partnership o componente della stessa) le seguenti informazioni:

Soggetto:

Titolo progetto:

Tematica trattata:

Fonte di finanziamento: costo totale:

Ruolo svolto:

Eventuali partner coinvolti:

Competenze acquisite:

Allegati:

- elenco soggetti pubblici e privati
- copia dell'atto da cui si desume la formalizzazione della partnership.

Deliberazione della Giunta Regionale 27 settembre 2004, n. 13-13481

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i..Comune di Visone (AL). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente riferita unicamente al Comune di Visone, in Provincia di Alessandria, dallo stesso adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 21 in data 26.9.2001, n. 17 in data 17.6.2002, n. 20 in data 18.12.2003 e n. 6 in data 25.3.2004, subordinatamente all'introduzione "ex officio", nell'elaborato normativo, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 29.7.2004, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Visone costituisce, per il medesimo Comune - con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, adottata dal Comune di Visone, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 21 in data 26.9.2001 e n. 17 in data 17.6.2002, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione geologico-tecnica relativa alle zone di espansione

- Elab. - Relazione illustrativa

- Elab. - Allegati 1-2-3-4, Circolare n. 16/URE del 18.7.1989

- Elab. - Norme Tecniche di Attuazione

- Tav.1 - Carta dei vincoli, in scala 1:10000

- Tav.2 - Inquadramento territoriale, in scala 1:10000

- Tav.3 - Le previsioni del PRG: il Capoluogo, in scala 1:2000

- Tav.4 - Le previsioni del PRG: Griglia, Foresto, Bertero, Area artigianale, Area destinata ad attività sportive, in scala 1:2000

- Tav.5 - Classificazione dei fabbricati nel centro storico, in scala 1:1000

- Tav.6 - Rilievo delle infrastrutture esistenti e in progetto, in scala 1:4000

- Tav.7 - Raffronto tra il PRGI vigente e la presente variante, in scala 1:4000

- Tav.8 - Individuazione delle osservazioni presentate al progetto preliminare, in scala 1:4000;

- Deliberazioni consiliari n. 20 in data 18.12.2003 e n.6 in data 25.3.2004, esecutive ai sensi di legge e con allegato:

- Elab. - Controdeduzioni alle osservazioni e proposte di modifica fatte dal Settore Urbanistico Territoriale di Alessandria nella Relazione di esame del Progetto definitivo

- Elab. - Verifica di compatibilità tra la proposta di zonizzazione acustica e la proposta urbanistica

- Elab. - Relazione illustrativa

- Elab. - Allegati 1-2-3-4 (C.P.G.R. 16/URE del 18.7.1989)

- Elab. - Norme Tecniche di Attuazione

- Elab. - Indagine geologico-tecnica per il progetto di variante al P.R.G.I.

- Elab. - Variante specifica 2001 - Indagine geologico-tecnica per il progetto di variante al P.R.G.I., con allegate n. 7 tavole

- Tav.1 - Identificazione delle aree in variante qui prese in esame, in scala 1:5000

- Tav.2 - Carta geologico strutturale, in scala 1:5000

- Tav.3 - Carta geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore, in scala 1:5000

- Tav.4 - Carta dell'acclività dei luoghi, in scala 1:5000

- Tav.5 - Carta geoidrologica, in scala 1:5000

- Tav.6 - Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni, in scala 1:5000

- Tav.7 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5000

- Elab. - Variante specifica 2001 - Verifiche idrauliche

- Tav.1 - Carta dei vincoli, in scala 1:10000

- Tav.2 - Inquadramento territoriale, in scala 1:10000

- Tav.3 - Le previsioni del PRG: il Capoluogo, in scala 1:2000

- Tav.4 - Le previsioni del PRG: Griglia, Area artigianale, Area destinata ad attività sportive, in scala 1:2000

- Tav.5 - Classificazione dei fabbricati nel centro storico, in scala 1:1000

- Tav.6 - Rilievo delle infrastrutture esistenti e in progetto, in scala 1:4000

- Tav.7 - Raffronto tra il P.R.G.I. vigente e la presente variante, in scala 1:4000

- Tav.8 - Individuazione delle osservazioni presentate al progetto preliminare, in scala 1:4000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

29 LUG. 2004

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 13-13681
In data... 27 SET. 2004 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.I. vigente del Comune di Visone

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.

A) Modifiche alle Norme Tecniche d'Attuazione

Art. 27 bis-Aspetti sull'uso del suolo ai fini dell'edificabilità

Gli aspetti normativi sull'uso del suolo ai fini dell'edificabilità e le schede monografiche (All. 8) contenute nelle "Indagini geologico Tecniche" (da pag.13 a pag. 21), dal titolo: "Sintesi delle problematiche di pericolosità geomorfologia e attribuzione di una classe di idoneità all'utilizzazione urbanistica" che inizia con le parole "L'attribuzione del territorio in esame....." e termina con la frase "Per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, vale quanto previsto all'art. 31 della L.R. 56/77.", si intendono riportate con l'allegato n° 8, per intero, nel presente articolo.

Il Responsabile
del Settore Territoriale
arch. Franco Olivero

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. Margherita Bianco

Deliberazione della Giunta Regionale 27 settembre 2004, n. 14-13482

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Feisoglio (CN). Variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 3 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Feisoglio, in Provincia di Cuneo, adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n. 32 in data 14.11.2002 e n. 4 in data 17.2.2004, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 21.7.2004, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante lo Strumento Urbanistico Generale vigente del Comune di Feisoglio si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione costituente la Variante n. 3 al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Feisoglio, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione Consiliare n. 32 in data 14.11.2002, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
 - Elab. Relazione Illustrativa
 - Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani
 - Elab. Relazione sulle osservazioni e proposte al progetto preliminare di variante
 - Elab. Norme tecniche di attuazione
 - Tav.1/V3 Inquadramento territoriale - Planimetria sintetica in scala 1: 25000
 - Tav.14/V3 Planimetria di progetto I - Vincoli del territorio in scala 1:2000
 - Tav.15/V3 Planimetria di progetto II - Assetto del territorio in scala 1:5000
 - Tav.15/V3bis Planimetria delle osservazioni - Assetto del territorio in scala 1:5000
 - Tav.16/V3 Planimetria di progetto III- Assetto del capoluogo in scala 1:2000
 - Tav.16/V3bis Planimetria delle osservazioni - Assetto del capoluogo in scala 1:2000
 - Tav.17/V3 Planimetria di progetto IV - Assetto del nucleo antico in scala 1:1000
 - Tav.17/V3bis Planimetria delle osservazioni- Assetto del nucleo antico in scala 1:1000
 - Tav.18/V3 Planimetria di indagine - Stato di conservazione del patrimonio edilizio del Centro Storico in scala 1:1000
 - Tav.19/V3 Planimetria di indagine - destinazione d'uso prevalente del patrimonio edilizio nel Centro Storico in scala 1:1000
 - Elab. Relazione Geologico Tecnica

- Tav.1 Carta Geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore in scala 1: 10000

- Tav.2 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000

- Elab. Relazione di verifica della compatibilità della Variante n.3 con la proposta di zonizzazione acustica

- Deliberazione consiliare n. 4 in data 17.2.2004, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione di adeguamento

- Elab. Norme tecniche di attuazione adeguate

- Tav.14/V3A Planimetria di progetto I - Vincoli del territorio

- Tav.15/V3A Planimetria di progetto II - Assetto del territorio in scala 1:5000

- Tav.16/V3A Planimetria di progetto III - Assetto del capoluogo in scala 1:2000

- Tav.17/V3A Planimetria di progetto IV - Assetto del nucleo antico in scala 1:1000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

direzione19@regione.piemonte.it

Data Torino, 21 LUG. 2004

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n° 14-13482 in data 27 SET. 2004 relativa all'approvazione della Variante n. 3 al P.R.G.C. del Comune di FEISOGLIO di cui alle DD.CC. n. 32 del 14.11.'02 e n. 4 del 17.02.'04.

Elenco modifiche introdotte "ex officio"

Norme Tecniche Attuazione

Art. 19, 4° comma, p. to 8)

Sostituire la sigla "P.E.2" con "P.E.1".

Art. 20

Inserire in calce: "Per quanto riguarda la prevista area P.N. posta lungo la strada comunale Bogliolo le attività acconsentite non dovranno essere nocive e moleste e dovranno puntare a determinare una classificazione acustica compatibile con la zonizzazione delle aree limitrofe (residenziali, sportive ed agricole).".

Il Dirigente del Settore Urbanistico
Territoriale Provincia di Biella
arch. Ernes FASSONE

Il Direttore Regionale
arch. Franco FERRERO

Deliberazione della Giunta Regionale 27 settembre 2004, n. 19-13487

Legge regionale 24 ottobre 2004, n. 24. Articolo 2, comma 1, lett. c). Titolarità autorizzazioni per realizzazione e gestione impianti costituenti il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani. Direttive per le Province

A relazione dell'Assessore Cavallera:

La legge regionale 24 ottobre 2002, n. 24 "Norme per la gestione dei rifiuti", nei limiti delle competenze attribuite alle Regioni dal Titolo V della Costituzione in materia di governo del territorio e di gestione dei servizi pubblici locali, disciplina la gestione e la riduzione dei rifiuti in conformità ai principi del diritto comunitario e in attuazione del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i..

L'articolo 20 l. r. 24/2002, in attuazione del principio stabilito dall'articolo 35, comma 8, l. 448/2001 stabilisce che le aziende speciali consortili ed i consorzi che effettuano la gestione diretta dei rifiuti deliberino di trasformarsi scindendosi e attribuendo da un lato i complessi aziendali aventi ad oggetto l'attività di gestione in capo ad una società di capitali di nuova costituzione e mantenendo dall'altro al consorzio di bacino esclusivamente le funzioni di governo.

Il governo del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, definito dall'articolo 8 l. r. 24/2002 come "il complesso delle attività, degli interventi e delle strutture tra loro interconnessi ... che permettono di ottimizzare, in termini di minore impatto ambientale, le operazioni di conferimento, raccolta, raccolta differenziata, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani" è articolato su un duplice livello di competenze affidata a enti consortili: ai consorzi di bacino di cui all'articolo 11 l.r. 24/2002 spettano funzioni di governo e coordinamento per assicurare i servizi di raccolta, raccolta differenziata e di trasporto dei rifiuti; alle associazioni di ambito territoriale ottimale (coincidenti con il territorio di ciascuna provincia) di cui all'articolo 12 della medesima legge regionale spettano funzioni di governo e coordinamento delle attività di gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento dei rifiuti sulla base dei programmi provinciali, oltre che di realizzazione degli interventi previsti dal programma provinciale o di individuazione dei soggetti cui affidarne la realizzazione.

Il sistema impiantistico e le scelte ad esso riferite rappresentano il fulcro per la realizzazione di un corretto sistema di gestione dei rifiuti urbani; pertanto, sino alla riforma dei servizi pubblici locali introdotta, come già detto, con l'approvazione degli articoli 35 l. 448/2001 e 14 l. 269/2003, la titolarità delle autorizzazioni rilasciate dalle Province ai sensi degli articoli 27 e 28 d. lgs. 22/1997 sono state poste in capo alle aziende speciali consortili.

In seguito alla detta riforma, con la costituzione di società pubbliche originatesi dalla trasformazione dei preesistenti consorzi di bacino, è in atto il trasferimento delle autorizzazioni in favore di tali nuovi soggetti societari. Tale trasferimento non può, però, avvenire automaticamente in ragione di una modificazione apparentemente solo formale del soggetto gestore degli impianti: si rende necessaria invece una valutazione sull'effettiva idoneità del nuovo soggetto ad essere titolare delle suddette autorizzazioni che sia basata anche sui presupposti degli articoli 113 d. lgs. 267/2000 e 35 l. 448/2001 e s.m.i..

Occorre precisare infatti che la competenza di governo relativa all'attività di gestione e realizzazione degli impianti tecnologici dei rifiuti spetta all'associazione di ambito che deve provvedere alla realizzazione degli in-

terventi previsti dal programma provinciale di gestione dei rifiuti, così come stabilito dall'articolo 12, comma 4, l.r. 24/2002. La competenza funzionale attribuita a tali enti richiede pertanto la necessità di programmare la realizzazione e gestione degli impianti preposti al corretto funzionamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Al fine di rendere effettive ed attuabili le competenze programmatiche e di governo delle associazioni di ambito territoriale ottimale, la Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c), l.r. 24/2002 che attribuisce alla medesima la competenza della regolamentazione delle attività di gestione dei rifiuti mediante l'adozione di procedure, di direttive, di indirizzi e criteri, anche ad integrazione di quelli emanati dallo Stato e di obblighi e divieti per l'esercizio delle funzioni attribuite agli enti locali e per l'attività di controllo, sentite in merito le province piemontesi, ha predisposto alcune direttive cui le Province devono uniformarsi al fine di trasferire le autorizzazioni vigenti nei confronti delle società pubbliche originatesi dalla trasformazione dei preesistenti consorzi o nel rilasciare nuove autorizzazioni ai sensi degli articoli 27 e 28 d. lgs. 22/1997. Le suddette direttive sono contenute nell'allegato 1 alla presente deliberazione, costituente parte integrante della medesima.

Nel caso di volturazioni e trasferimenti già effettuati occorre una verifica del rispetto delle direttive contenute nell'allegato 1 alla presente deliberazione e, laddove necessario, il ricorso a prescrizioni autorizzative aggiuntive.

Vista la legge regionale 24 ottobre 2002, n. 24;

Visto il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;

Vista la legge regionale 51/1997;

Sentite in merito al contenuto dell'allegato 1 le Province piemontesi;

La Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare, per le considerazioni riportate in premessa, le direttive per il trasferimento e il rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione e all'esercizio degli impianti costituenti il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani contenute nell'allegato 1 al presente provvedimento, costituente parte integrante della presente deliberazione;

- di stabilire che nel caso di volturazioni e trasferimenti già effettuati occorre una verifica del rispetto delle direttive contenute nell'allegato 1 alla presente deliberazione e, laddove necessario, il ricorso a prescrizioni autorizzative aggiuntive.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.R.G. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato 1

TITOLARITÀ AUTORIZZAZIONI PER REALIZZAZIONE E GESTIONE IMPIANTI COSTITUENTI IL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. DIRETTIVE PER LE PROVINCE.

La titolarità delle autorizzazioni rilasciate dalle Province ai sensi degli articoli 27 e 28 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 sino alla riforma dei servizi pubblici locali introdotta con l'approvazione degli articoli 35 l. 448/2001 e 14 l. 269/2003 era in capo alle aziende speciali consortili.

In seguito alla detta riforma, con la costituzione di società pubbliche originatesi dalla trasformazione dei preesistenti consorzi è in atto il trasferimento delle autorizzazioni in favore di tali nuovi soggetti societari. Tale tra-

sferimento non deve avvenire automaticamente in ragione di una modificazione apparentemente solo formale del soggetto proprietario-gestore degli impianti: occorre invece effettuare una valutazione sull'effettiva idoneità del nuovo soggetto ad essere titolare delle suddette autorizzazioni che sia basata anche sui presupposti degli articoli 113 d. lgs. 267/2000 e 35 l. 448/2001 e s.m.i..

Alla luce del nuovo sistema di governo dei servizi relativi ai rifiuti introdotto dalla l. r. 24/2002, le Province, nel trasferire alle suddette società pubbliche le autorizzazioni vigenti rilasciate per l'esercizio degli impianti costituenti il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani o nel rilasciare nuove autorizzazioni ai sensi degli articoli 27 e 28 d. lgs. 22/1997 si basano sulle seguenti direttive:

1) la richiesta di rilascio di nuova autorizzazione, o di modificazione di autorizzazione esistente, o di trasferimento delle autorizzazioni in capo ad un nuovo soggetto, deve essere accompagnata da una dichiarazione dell'Associazione di Ambito territoriale ottimale (ente competente ai sensi dell'articolo 12 l.r. 24/2002) che attesti l'esistenza dei seguenti requisiti:

a) nel caso di attività di gestione di rifiuti soggetti a privativa pubblica di cui all'art. 21 D.Lgs. 22/97, la società proponente sia stata individuata dall'Associazione di Ambito ai sensi dell'articolo 113, comma 4, lettere a) o b) del d. lgs. 267/2000, come modificato dall'articolo 35 l. 448/2001, ad effettuare la realizzazione e/o esercizio dell'impianto;

b) l'impianto sia previsto dal programma provinciale e dal programma di realizzazione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani predisposto dall'Associazione di Ambito Territoriale Ottimale;

c) la potenzialità dell'impianto per cui si richiede l'autorizzazione corrisponda alle esigenze dell'Ambito Territoriale Ottimale in cui tale impianto si inserisce;

d) la tipologia impiantistica per cui si richiede autorizzazione sia coerente con le scelte effettuate dalla programmazione dell'Associazione di Ambito Territoriale Ottimale e della Provincia.

2) Nel caso di richiesta da parte di società pubbliche originatesi dalla trasformazione dei preesistenti consorzi, operanti con il regime di affidamento diretto e che effettuano quindi la conduzione degli impianti, occorre verificare l'esistenza dei requisiti soggettivi in capo alla società pubblica richiedente sulla base di quanto stabilito dall'articolo 113 d. lgs. 267/2000, dall'articolo 35 l. 448/2001 e in particolare la coerenza dell'oggetto sociale.

Nelle more della costituzione delle Associazioni di Ambito Territoriale Ottimale la dichiarazione prevista al punto 1) è resa dalla Provincia previo avallo del Consorzio di bacino sul cui territorio è localizzato l'impianto, a condizione che sia stata attivata da parte della medesima Provincia la procedura di cui all'articolo 12, commi 7 e 8, l.r. 24/2002 (avvio esercizio del potere sostitutivo).

Nel caso di volturazioni e di trasferimenti già effettuati precedentemente alla pubblicazione della presente deliberazione, occorre comunque procedere alla verifica del rispetto delle direttive contenute nel presente allegato e, laddove necessario, prevedere prescrizioni autorizzative aggiuntive.

Deliberazione della Giunta Regionale 27 settembre 2004, n. 20-13488

Approvazione dei dati di produzione rifiuti urbani e di raccolta differenziata relativi all'anno 2003, e individuazione degli abitanti equivalenti per il calcolo della produzione pro capite

zione degli abitanti equivalenti per il calcolo della produzione pro capite

A relazione dell'Assessore Cavallera:

La Regione Piemonte per l'espletamento delle proprie funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento necessita di una serie di informazioni sui rifiuti ed in particolare sui rifiuti urbani aggiornate con cadenza annuale. Per tale scopo ha istituito l'Osservatorio Regionale Rifiuti, i cui compiti risultano essere di:

- raccolta ed elaborazione di dati statistici e conoscitivi in materia di rifiuti, mediante la costituzione e la gestione di una banca dati;

- coordinamento delle attività degli Osservatori provinciali in un'ottica di collaborazione, integrazione e raccordo con le attività dell'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti, fornendo gli elementi per rendere omogenea su tutto il territorio regionale, la raccolta, la validazione e la diffusione dei dati;

- divulgazione delle informazioni raccolte anche attraverso Sistemi Informativi Ambientali Regionali (SIRA) e Nazionali (SINA).

Per l'aspetto relativo ai rifiuti urbani operativamente è stato istituito un sistema di rilevamento dati che coinvolge i Consorzi di gestione rifiuti e gli Osservatori Provinciali dei Rifiuti secondo le disposizioni della deliberazione regionale n. 17-2876 del 2 maggio 2001.

Il metodo di calcolo della percentuale di raccolta differenziata, nelle more dell'emanazione di un metodo di un metodo di calcolo omogeneo a livello nazionale, è stato stabilito con D.G.R. numero 43-435 del 10 luglio 2000.

Per l'anno 2003 la legge regionale 24/02 prevede che in ciascun comune vengano raggiunti gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal decreto legislativo 22/97, anche attraverso la riduzione della produzione dei rifiuti (siglata RT) così come indicato all'art. 13 comma 5 della succitata legge regionale.

Il D.Lgs. prevede l'obbligo del raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata del 35% a partire dal 02/03/2003, mentre per i primi due mesi dell'anno 2003 l'obiettivo da raggiungere risulta essere del 25%; poiché i dati relativi alla produzione rifiuti raccolti dall'Osservatorio sono riferiti all'intero anno e non ai singoli mesi, occorre ridefinire l'obiettivo di raccolta differenziata da raggiungere complessivamente nell'anno 2003 mediando tra i due suddetti valori.

Inoltre poiché nei comuni con forte affluenza turistica il calcolo della produzione di rifiuti pro capite risulta modificata dalla presenza di cittadini non residenti che possono pertanto elevare il suddetto valore a quantitativi di oltre 5 o 6 volte maggiori rispetto alla media regionale, per tale motivo è opportuno provvedere a definire delle misure correttive che devono ritenersi transitorie per permettere al Consorzio di gestione dei rifiuti di riorganizzare il servizio in funzione della reale popolazione servita.

Per adempiere a tali esigenze è necessario:

* divulgare i dati relativi alla produzione di rifiuti urbani nell'anno 2003, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante (Allegato 1);

* ponderare l'obiettivo di raccolta differenziata previsto per il 2003 individuando come media ponderata di raccolta differenziata il valore di 33,3%, approssimato al 33%;

* individuare il metodo di calcolo della popolazione equivalente che tenga conto delle fluttuazioni di popolazione legate principalmente all'affluenza turistica, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante (Al-

legato 2); ferma restando la necessità, presso questi comuni, di attivare dei servizi di raccolta differenziata correlati alla reale popolazione presente e non solo a quella residente;

- * definire il periodo transitorio per l'applicazione della succitata misura correttiva riferita agli anni di produzione 2003-2004-2005;

- * di individuare il soggetto deputato al calcolo dell'abitante equivalente.

Sentite le Province nell'incontro tenutosi il 22.09.04;

Visto il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;

vista la legge regionale 24 ottobre 2002, n. 24;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nei modi di legge,

delibera

- * di approvare i dati relativi alla produzione di rifiuti urbani nell'anno 2003, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante (Allegato 1);

- * di stabilire che l'obiettivo di raccolta differenziata da raggiungere complessivamente nell'anno 2003 è quantificato nel 33% calcolato secondo il metodo di cui alla D.G.R. 43-435 del 10 luglio 2000;

- * di approvare la metodologia per la quantificazione degli abitanti equivalenti per il calcolo della produzione pro capite, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante (Allegato 2);

- * di stabilire in anni 3 (produzione rifiuti anni 2003, 2004 e 2005) il periodo transitorio nell'ambito del quale utilizzare gli abitanti equivalenti per il calcolo della produzione pro capite;

- * di individuare nella provincia l'Ente competente per effettuare il calcolo degli abitanti equivalenti in quanto soggetto deputato all'irrogazione della sanzione di cui all'art. 17 comma 3 della L.R. 24/02.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Dati relativi alla produzione rifiuti di rifiuti urbani su base provinciale

Tabella 1: dati relativi alla produzione rifiuti

provincia	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
Alessandria	423.118	240.359,480	239.289,302	176.966,273	62.323,029	1.070,178	26,0	1,549
Asti	212.219	87.244,091	87.118,296	64.661,418	22.456,878	125,795	25,8	1,125
Biella	188.421	85.641,886	85.547,432	58.900,951	26.646,481	94,454	31,1	1,244
Cuneo	566.062	261.982,899	261.236,140	188.573,988	72.662,152	746,759	27,8	1,264
Novara	350.689	161.173,503	160.781,942	84.773,874	76.008,068	391,561	47,3	1,256
Torino	2.191.960	1.132.467,631	1.131.116,873	846.456,153	284.660,720	1.350,758	25,2	1,414
Verbania	160.697	78.836,127	78.715,728	42.226,180	36.489,548	120,399	46,4	1,342
Vercelli	177.049	88.361,139	88.241,179	69.808,156	18.433,023	119,960	20,9	1,365
Tot. Regione	4.270.215	2.136.066,755	2.132.046,891	1.532.366,993	599.679,899	4.019,864	28,1	1,368

Tabella 2: dati relativi alla raccolta differenziata

provincia	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
Alessandria	7.179,393	3.738,300	22.928,154	9.242,277	1.293,430	2.186,389	3.202,887	7.152,579	315,286	5.084,334
Asti	2.329,277	2.113,576	7.673,753	5.626,884	588,390	1.054,171	1.764,849	846,838	225,717	233,422
Biella	2.048,109	5.349,228	9.408,581	5.009,238	190,414	960,085	2.012,801	1.281,084	132,769	254,172
Cuneo	1.394,695	8.398,078	27.578,999	15.869,168	1,486	5.687,965	4.695,667	6.516,668	517,330	2.002,096
Novara	15.968,396	14.076,188	17.845,956	6.681,821	7.248,552	4.655,464	4.718,000	4.223,660	264,064	325,967
Torino	33.142,428	36.523,101	114.142,929	8.838,152	43.047,200	8.670,555	11.339,825	15.621,455	2.442,086	10.892,989
Verbania	7.078,711	4.752,835	8.957,773	5.946,951	2.135,673	2.103,538	3.053,974	2.044,793	237,463	177,837
Vercelli	864,855	2.991,326	6.273,464	3.468,324	99,264	657,445	823,591	689,800	113,073	2.451,881
Tot. Regione	70.005,864	77.942,632	214.809,609	60.682,815	54.604,409	25.975,612	31.611,594	38.376,877	4.247,788	21.422,699

Provincia di Alessandria**Consorzio di bacino Alessandrino per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento rifiuti**

Tabella 1: dati relativi alla produzione rifiuti

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
ALESSANDRIA	85.939	51.726,400	51.225,130	36.878,524	14.346,606	501,270	28,0	1,633
ALTAVILLA MONFERRATO	488	253,426	249,366	208,320	41,046	4,060	16,5	1,400
BASSIGNANA	1.794	697,923	696,523	562,587	133,936	1,400	19,2	1,064
BERGAMASCO	744	367,633	364,133	249,574	114,559	3,500	31,5	1,341
BORGORATTO ALESSANDRINO	590	244,032	243,792	176,348	67,444	0,240	27,7	1,132
BOSCO MARENGO	2.477	1.299,080	1.296,040	982,084	313,956	3,040	24,2	1,434
CARENTINO	296	109,117	109,117	63,400	45,717	0	41,9	1,010
CASAL CERPELLI	1.195	552,204	548,624	368,536	180,088	3,580	32,8	1,258
CASTELLETTO MONFERRATO	1.456	687,525	687,145	514,040	173,105	0,380	25,2	1,293
CASTELNUOVO BORMIDA	666	352,196	351,776	273,708	78,068	0,420	22,2	1,447
CASTELSPINA	414	171,595	171,595	124,164	47,431	0	27,6	1,136
CONZANO	993	414,964	414,964	329,914	85,050	0	20,5	1,145
CUCCARO MONFERRATO	368	124,640	123,920	80,606	43,314	0,720	35,0	0,923
FELIZZANO	2.408	1.215,149	1.215,019	893,684	321,335	0,130	26,4	1,382
FRASCARO	458	200,469	200,409	153,962	46,447	0,060	23,2	1,199
FRUGAROLO	1.902	898,720	896,680	608,192	288,488	2,040	32,2	1,292
FUBINE	1.706	994,245	982,465	681,692	300,773	11,780	30,6	1,578
GAMALERO	783	365,166	364,706	257,995	106,711	0,460	29,3	1,276
LU	1.201	315,356	309,856	206,170	103,686	5,500	33,5	0,707
MASIO	1.472	493,042	489,882	388,688	101,194	3,160	20,7	0,912
MONTECASTELLO	341	186,517	186,517	152,850	33,667	0	18,1	1,499
OVIGLIO	1.259	633,063	629,603	396,578	233,025	3,460	37,0	1,370
PECETTO DI VALENZA	1.312	598,761	597,351	467,006	130,345	1,410	21,8	1,247
PIETRA MARAZZI	929	381,097	379,827	237,448	142,379	1,270	37,5	1,120
PIOVERA	772	421,772	421,772	234,027	187,745	0	44,5	1,497
QUARGNENTO	1.317	628,984	627,484	492,012	135,472	1,500	21,6	1,305
QUATTORDIO	1.704	984,650	977,850	583,520	394,330	6,800	40,3	1,572
RIVARONE	381	185,895	185,685	120,011	65,674	0,210	35,4	1,335
SAN SALVATORE MONFERRATO	4.618	1.913,420	1.898,840	1.402,780	496,060	14,580	26,1	1,127
SEZZADIO	1.279	577,670	575,890	405,756	170,134	1,780	29,5	1,234
SOLERO	1.686	843,325	841,565	572,624	268,941	1,760	32,0	1,368
VALENZA	20.443	11.377,347	11.224,507	7.343,885	3.880,622	152,840	34,6	1,504
totale consorzio	143.391	80.215,383	79.488,033	56.410,686	23.077,347	727,350	29,0	1,519

Tabella 2: dati relativi alla raccolta differenziata

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
ALESSANDRIA	1.821,460	989,140	4.701,090	1.924,920	372,464	692,480	649,130	1.794,280	120,030	1.281,612
ALTAVILLA MONFERRATO	23,754	0	12,322	0	0	0	4,970	0	0	0
BASSIGNANA	15,393	0	30,143	13,770	0	11,020	14,902	24,360	0	24,348
BERGAMASCO	28,280	0	22,100	22,120	0	0	5,933	2,820	0	33,306
BORGORATTO ALESSANDRINO	23,713	0	10,074	18,900	0	0	4,985	4,900	0	4,872
BOSCO MARENGO	114,500	11,960	56,820	69,000	0	0	25,040	14,280	0	22,356
CARENTINO	11,333	0	4,840	14,200	0	2,980	2,404	6,660	0	3,300
CASAL CERMELLI	46,144	5,140	19,560	29,760	0	49,890	9,670	4,780	0	15,144
CASTELLETTO MONFERRATO	61,290	1,520	30,829	22,710	0	36,520	14,640	1,600	0	3,996
CASTELNUOVO BORMIDA	30,906	6,160	13,124	15,000	0	0,560	6,486	0	0	5,832
CASTELSPINA	15,077	0	6,346	8,800	0	8,250	4,482	0	0	4,476
CONZANO	40,950	0	17,410	6,090	0	6,600	8,600	0	0	5,400
CUCCARO MONFERRATO	12,970	0	5,470	18,760	0	1,160	2,710	0	0	2,244
FELIZZANO	107,785	33,300	48,919	50,160	0	13,780	22,575	17,480	0	27,336
FRASCARO	18,897	0	8,007	14,400	0	0	3,955	0	0	1,188
FRUGAROLO	79,080	59,920	39,330	40,940	0	15,460	17,270	5,120	0	31,368
FUBINE	76,040	23,720	59,659	78,000	0	1,660	15,906	24,260	0	21,528
GAMALERO	31,963	8,080	13,551	25,340	0	0	6,684	8,020	0	13,073
LU	37,280	0	15,810	19,510	0	8,280	7,820	0	0	14,986
MASIO	54,847	0	23,224	0,350	0	0,350	11,491	0	0	10,932
MONTECASTELLO	15,124	0	6,454	8,900	0	0	3,189	0	0	0
OVIGLIO	49,685	60,660	35,500	30,100	0	3,060	10,420	2,980	0	40,620
PECETTO DI VALENZA	57,324	0	24,247	11,452	0	9,161	11,997	2,760	0	13,404
PIETRA MARAZZI	36,557	38,860	15,829	21,102	0	2,260	7,659	10,500	0	9,612
PIOVERA	28,483	90,780	12,118	0	0	0	5,988	0	0	50,376
QUARGNENTO	56,924	0	24,750	25,560	0	0	11,910	7,760	0	8,568
QUATTORDIO	72,390	109,600	55,027	65,000	0	10,940	15,153	34,600	0	31,620
RIVARONE	45,390	0	6,450	3,700	0	2,350	3,190	1,000	0	3,594
SAN SALVATORE MONFERRATO	186,260	17,420	112,180	34,810	0	13,660	39,030	33,960	0	58,740
SEZZADIO	71,650	3,000	35,980	29,900	0	0	14,860	3,800	0	10,944
SOLERO	70,754	11,880	74,385	40,220	0	16,360	14,826	24,760	0	15,756
VALENZA	89,320	1.464,000	658,240	514,300	0	369,730	130,080	409,920	76,840	168,192
totale consorzio	3.431,523	2.935,140	6.199,788	3.177,774	372,464	1.276,511	1.107,955	2.440,600	196,870	1.938,722

Consorzio Casalese Rifiuti (C.C.R.)

Tabella 1: dati relativi alla produzione rifiuti

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
ALFIANO NATTA	772	332,720	332,259	275,011	57,248	0,461	17,2	1,179
BALZOLA	1.466	682,251	682,044	570,521	111,523	0,207	16,4	1,275
BORGO SAN MARTINO	1.357	705,636	701,548	583,350	118,198	4,088	16,8	1,416
BOZZOLE	305	188,633	188,544	158,988	29,556	0,089	15,7	1,694
CAMAGNA	547	213,237	212,791	175,698	37,093	0,446	17,4	1,066
CAMINO	748	405,689	405,171	311,906	93,265	0,518	23,0	1,484
CASALE MONFERRATO	35.459	21.231,474	21.196,532	16.101,126	5.095,406	34,942	24,0	1,638
CASTELLETTO MERLI	492	204,257	204,082	164,707	39,375	0,175	19,3	1,136
CELLA MONTE	523	169,476	169,410	135,151	34,259	0,066	20,2	0,887
CERSETO	448	221,246	220,608	182,122	38,486	0,638	17,4	1,349
CERRINA MONFERRATO	1.610	714,713	713,717	624,018	89,699	0,996	12,6	1,215
CONIOLO	418	209,772	209,519	175,235	34,284	0,253	16,4	1,373
FRASSINELLO MONFERRATO	555	248,249	246,721	203,349	43,372	1,528	17,6	1,218
FRASSINETO PO	1.474	600,459	599,489	479,689	119,800	0,970	20,0	1,114
GABIANO	1.253	563,043	560,007	476,479	83,528	3,036	14,9	1,224
GIAROLE	718	280,622	280,244	241,655	38,589	0,378	13,8	1,069
MIRABELLO MONFERRATO	1.396	641,005	637,422	443,634	193,788	3,583	30,4	1,251
MOMBELLO MONFERRATO	1.103	550,561	548,338	450,147	98,191	2,223	17,9	1,362
MONCESTINO	239	115,215	115,015	92,517	22,498	0,200	19,6	1,318
MORANO SUL PO	1.553	785,337	784,769	697,988	86,781	0,568	11,1	1,384
MURISENGO	1.510	779,389	778,869	533,628	245,241	0,520	31,5	1,413
OCCIMIANO	1.389	704,102	700,789	575,532	125,257	3,313	17,9	1,382
ODALENGO GRANDE	534	242,678	240,959	193,348	47,611	1,719	19,8	1,236
ODALENGO PICCOLO	276	110,638	109,316	83,487	25,829	1,322	23,6	1,085
OLIVOLA	143	55,890	55,400	45,413	9,987	0,490	18,0	1,061
OTTIGLIO	679	452,474	452,319	282,867	169,452	0,155	37,5	1,825
OZZANO MONFERRATO	1.571	741,366	740,747	578,106	162,641	0,619	22,0	1,292
POMARO MONFERRATO	416	175,461	175,091	142,259	32,832	0,370	18,8	1,153
PONTESTURA	1.526	779,254	778,740	683,588	95,152	0,514	12,2	1,398
PONZANO MONFERRATO	397	170,230	170,188	138,100	32,088	0,042	18,9	1,174
ROSIGNANO MONFERRATO	1.664	610,863	610,519	489,285	121,234	0,344	19,9	1,005
SALA MONFERRATO	451	192,699	192,313	152,012	40,301	0,386	21,0	1,168
SAN GIORGIO MONFERRATO	1.294	498,136	497,960	425,117	72,843	0,176	14,6	1,054
SERRALUNGA DI CREA	635	323,733	322,994	261,470	61,524	0,739	19,0	1,394
SOLOGHELLO	237	124,246	124,071	99,664	24,407	0,175	19,7	1,434
TERRUGGIA	832	278,008	277,942	201,083	76,859	0,066	27,7	0,915
TICINETO	1.384	553,962	551,594	483,260	68,334	2,368	12,4	1,092
TREVILLE	265	98,242	98,201	78,084	20,117	0,041	20,5	1,015
VALMACCA	1.089	493,994	493,798	365,870	127,928	0,196	25,9	1,242
VIGNALE MONFERRATO	1.145	644,576	644,234	490,594	153,640	0,342	23,8	1,542
VILLADEATI	506	268,493	268,177	229,231	38,946	0,316	14,5	1,452
VILLAMIROGLIO	334	122,378	121,454	96,120	25,334	0,924	20,9	0,996
VILLANOVA MONFERRATO	1.758	3.867,984	3.867,720	881,431	2.986,289	0,264	77,2	6,028
totale consorzio	72.471	41.352,391	41.281,625	30.052,840	11.228,785	70,766	27,2	1,561

Tabella 2: dati relativi alla raccolta differenziata

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
ALFIANO NATTA	0	0	19,790	23,590	0	0	6,081	0	0	7,787
BALZOLA	0	0	45,481	45,460	0	0,047	7,521	5,026	1,342	6,646
BORGIO SAN MARTINO	0	32,220	40,486	25,300	0	0	6,001	8,860	1,730	3,601
BOZZOLE	0	12,420	5,376	5,820	0	0	1,803	0	0	4,137
CAMAGNA	0	0	12,119	15,230	0	3,130	3,736	0	0	2,878
CAMINO	0	0	32,279	30,310	0	0	8,451	0	0	22,225
CASALE MONFERRATO	950,085	526,560	1.864,685	705,470	0	197,380	166,523	489,080	37,740	157,883
CASTELLETTO MERLI	0	0	13,439	16,150	0	0,320	4,250	0	0	5,216
CELLA MONTE	0	0	11,280	15,800	0	0,620	3,018	0	0	3,541
CERESETO	0	0	11,168	15,830	0	0	1,781	0	0	9,707
CERRINA MONFERRATO	3,710	0	28,974	35,152	0	0	9,131	0	0	12,732
CONIOLO	0	0	12,749	12,290	0	0	4,213	0	0	5,032
FRASSINELLO MONFERRATO	0	0	14,977	18,440	0	0	3,566	0	0	6,389
FRASSINETO PO	0	18,640	31,765	27,920	0	17,880	7,894	7,880	1,838	5,983
GABIANO	0	0	29,715	23,600	0	0	9,185	0	1,350	19,678
GIAROLE	0	0	14,668	16,690	0	0	5,303	0	0	1,928
MIRABELLO MONFERRATO	0	32,560	78,448	38,680	0	0	26,170	0	1,950	15,980
MOMBELLO MONFERRATO	0,741	0	28,878	46,310	0	0,440	6,984	0	0,952	13,886
MONCESTINO	0	0	8,904	7,260	0	0	1,854	0	0	4,480
MORANO SUL PO	0	0	29,031	24,120	0	3,456	8,216	0	1,095	20,863
MURISENGO	10,725	95,380	60,497	46,228	0	3,040	11,147	5,020	2,137	11,067
OCCIMIANO	0	0	52,100	30,010	0	6,825	13,180	14,154	0	8,988
ODALENGO GRANDE	0	0	16,539	17,350	0	0	4,260	0	0	9,462
ODALENGO PICCOLO	0	0	8,207	8,840	0	0	2,112	0	0	6,670
OLIVOLA	0	0	0,882	7,000	0	0	0	0	0	2,105
OTTIGLIO	3,400	0	31,592	26,420	0	0,900	88,830	16,170	0,270	1,870
OZZANO MONFERRATO	0	2,740	87,705	37,880	0	0,500	7,713	0	2,288	23,815
POMARO MONFERRATO	0	0	11,279	14,630	0	0	2,364	0	0	4,559
PONTESTURA	0	0	33,278	40,040	0	0	8,142	0	1,080	12,612
PONZANO MONFERRATO	0	0	8,280	18,670	0	0	2,692	0	0	2,446
ROSIGNANO MONFERRATO	0	0	43,038	52,760	0	0	15,761	1,380	1,268	7,027
SALA MONFERRATO	0	0	13,990	16,930	0	0	3,424	0	0	5,957
SAN GIORGIO MONFERRATO	0	0	18,316	22,840	0	22,155	4,776	0	1,310	3,446
SERRALUNGA DI CREA	0	0	19,739	28,720	0	0,100	5,689	0	0,780	6,496
SO LONGHELLO	0	0	9,068	9,700	0	0	2,034	0	0	3,605
TERRUGGIA	31,759	0	10,957	22,010	0	7,460	3,528	0	0	1,145
TICINETO	0	0	21,655	23,150	0	12,100	8,565	0	1,800	1,064
TREVILLE	0	0	3,034	6,390	0	9,580	0,642	0	0	0,471
VALMACCA	0	61,960	16,862	25,170	0	10,090	5,573	0	1,478	6,795
VIGNALE MONFERRATO	24,000	3,000	38,578	69,820	0	0	10,285	0	1,815	6,142
VILLADEATI	0	0	12,179	15,510	0	0	3,621	0	0	7,636
VILLAMIROGLIO	0	0	8,927	7,840	0	0	2,253	0	0	6,314
VILLANOVA MONFERRATO	86,100	0	2.766,028	31,610	0	3,720	11,657	68,820	1,313	17,041
totale consorzio	1.110,520	785,480	5.626,942	1.728,940	0	299,743	509,929	616,390	63,536	487,305

Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese (CSR)

Tabella 1: dati relativi alla produzione rifiuti

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
ACQUI TERME	20.146	10756,810	10756,810	8058,746	2698,064	0	25,1	1,463
ALBERA LIGURE	351	223,341	221,882	192,928	28,954	1,459	13,0	1,732
ALICE BEL COLLE	807	263,850	261,350	188,726	72,624	2,500	27,8	0,887
ALLUVIONI CAMBIO'	1.029	460,518	460,316	379,613	80,703	0,202	17,5	1,226
ALZANO SCRIVIA	405	247,267	247,191	178,776	68,415	0,076	27,7	1,672
ARQUATA SCRIVIA	5.819	3358,300	3358,020	2985,852	372,168	0,280	11,1	1,581
AVOLASCA	295	136,004	135,984	112,436	23,548	0,020	17,3	1,263
BASALUZZO	1.906	1148,640	1148,360	874,324	274,036	0,280	23,9	1,651
BELFORTE MONFERRATO	433	235,300	234,340	226,200	8,140	0,960	3,5	1,483
BERZANO DI TORTONA	146	87,944	87,931	74,222	13,709	0,013	15,6	1,650
BISTAGNO	1.791	736,372	736,372	626,934	109,438	0	14,9	1,126
BORGHETTO DI BORBERA	1.973	1034,320	1033,260	977,560	55,700	1,060	5,4	1,435
BOSIO	1.171	593,937	593,937	517,462	76,475	0	12,9	1,390
BRIGNANO FRASCATA	492	233,238	233,205	189,663	43,542	0,033	18,7	1,299
CABELLA LIGURE	627	395,141	392,560	341,333	51,227	2,581	13,0	1,715
CANTALUPO LIGURE	556	343,600	341,356	296,811	44,545	2,244	13,0	1,682
CAPRIATA D'ORBA	1.853	830,960	827,620	699,870	127,750	3,340	15,4	1,224
CARBONARA SCRIVIA	998	314,182	314,182	230,026	84,156	0	26,8	0,862
CAREZZANO	444	224,985	224,505	183,979	40,526	0,480	18,1	1,385
CARPENETO	912	422,720	422,720	393,140	29,580	0	7,0	1,270
CARREGA LIGURE	121	68,720	68,271	59,362	8,909	0,449	13,0	1,546
CARROSIO	458	259,774	259,654	217,878	41,776	0,120	16,1	1,553
CARTOSIO	788	313,619	313,619	263,443	50,176	0	16,0	1,090
CASALEGGIO BOIRO	370	187,558	187,558	163,409	24,149	0	12,9	1,389
CASALNOCETO	901	551,548	551,431	482,603	68,828	0,117	12,5	1,677
CASASCO	158	100,214	100,201	79,022	21,179	0,013	21,1	1,737
CASSANO SPINOLA	1.861	859,400	859,300	775,916	83,384	0,100	9,7	1,265
CASSINE	3.043	1274,767	1274,267	1041,200	233,067	0,500	18,3	1,147
CASSINELLE	872	348,860	348,860	325,448	23,412	0	6,7	1,096
CASTELLANIA	97	45,797	45,791	37,613	8,178	0,006	17,9	1,293
CASTELLAR GUIDOBONO	398	203,801	203,745	171,828	31,917	0,056	15,7	1,403
CASTELLAZZO BORMIDA	4.324	2626,600	2626,120	2009,528	616,592	0,480	23,5	1,664
CASTELLETTO D'ERRO	144	57,022	57,022	47,899	9,123	0	16,0	1,085
CASTELLETTO D'ORBA	1.932	944,850	944,750	742,132	202,618	0,100	21,4	1,340
CASTELNUOVO SCRIVIA	5.670	2927,894	2922,129	2402,549	519,580	5,765	17,8	1,412
CAVATORE	303	114,042	114,042	95,797	18,245	0	16,0	1,031
CERRETO GRUE	340	182,381	182,354	150,450	31,904	0,027	17,5	1,469
COSTA VESCOVATO	339	181,891	181,864	150,450	31,414	0,027	17,3	1,470
CREMOLINO	1.014	461,550	461,550	424,830	36,720	0	8,0	1,247
DENICE	204	85,532	85,532	71,848	13,684	0	16,0	1,149
DERNICE	242	131,174	131,154	110,836	20,318	0,020	15,5	1,485
FABBRICA CURONE	831	420,129	420,069	342,112	77,957	0,060	18,6	1,385

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
FRACONALTO	327	156,299	156,299	136,174	20,125	0	12,9	1,310
FRANCAVILLA BISIO	457	214,620	214,620	171,536	43,084	0	20,1	1,287
FRESONARA	714	377,340	377,340	334,000	43,340	0	11,5	1,448
GARBAGNA	699	319,562	319,516	263,285	56,231	0,046	17,6	1,252
GAVAZZANA	128	84,956	84,956	74,027	10,929	0	12,9	1,818
GAVI	4.565	2510,720	2510,260	2328,354	181,906	0,460	7,2	1,507
GREMIASCO	369	178,841	178,814	148,850	29,964	0,027	16,8	1,328
GROGNARDO	303	115,262	115,262	97,017	18,245	0	15,8	1,042
GRONDONA	545	343,600	341,356	296,811	44,545	2,244	13,0	1,716
GUAZZORA	304	135,368	135,320	101,739	33,581	0,048	24,8	1,220
ISOLA SANT'ANTONIO	759	448,944	448,794	330,283	118,511	0,150	26,4	1,620
LERMA	818	406,377	406,377	354,053	52,324	0	12,9	1,361
MALVICINO	126	57,022	57,022	47,899	9,123	0	16,0	1,240
MELAZZO	1.203	337,890	337,890	306,604	31,286	0	9,3	0,770
MERANA	188	85,532	85,532	71,848	13,684	0	16,0	1,246
MOLARE	2.060	945,870	945,870	838,176	107,694	0	11,4	1,258
MOLINO DEI TORTI	702	360,117	359,967	281,919	78,048	0,150	21,7	1,405
MOMPERONE	223	94,304	94,291	75,822	18,469	0,013	19,6	1,158
MONGIARDINO LIGURE	192	120,259	119,474	103,884	15,590	0,785	13,0	1,705
MONLEALE	631	317,562	317,516	262,485	55,031	0,046	17,3	1,379
MONTACUTO	332	138,374	138,354	112,836	25,518	0,020	18,4	1,142
MONTALDEO	302	135,300	135,300	122,360	12,940	0	9,6	1,227
MONTALDO BORMIDA	678	315,200	315,200	287,476	27,724	0	8,8	1,274
MONTECHIARO D'ACQUI	571	228,085	228,085	191,594	36,491	0	16,0	1,094
MONTEGIOCO	314	134,564	134,544	111,436	23,108	0,020	17,2	1,174
MONTEMARZINO	355	192,551	192,524	154,450	38,074	0,027	19,8	1,486
MORBELLO	468	201,016	201,016	169,086	31,930	0	15,9	1,177
MORNESE	707	389,881	389,881	326,818	63,063	0	16,2	1,511
MORSASCO	687	286,762	286,762	227,188	59,574	0	20,8	1,144
NOVI LIGURE	27.741	14923,592	14903,372	10660,768	4242,604	20,220	28,5	1,472
ORSARA BORMIDA	428	158,920	158,920	145,138	13,782	0	8,7	1,017
OVADA	11.608	7457,062	7452,022	5571,464	1880,558	5,040	25,2	1,759
PADERNA	236	129,606	129,606	105,933	23,673	0	18,3	1,505
PARETO	652	256,596	256,596	215,544	41,052	0	16,0	1,078
PARODI LIGURE	721	404,860	404,860	349,180	55,680	0	13,8	1,538
PASTURANA	1.051	499,050	497,450	372,084	125,366	1,600	25,2	1,297
PONTECURONE	3.776	2347,638	2346,888	1880,578	466,310	0,750	19,9	1,703
PONTI	668	256,596	256,596	215,544	41,052	0	16,0	1,052
PONZONE	1.230	484,683	484,683	407,139	77,544	0	16,0	1,080
POZZOL GROPPPO	401	182,991	182,964	150,450	32,514	0,027	17,8	1,250
POZZOLO FORMIGARO	4.767	2595,340	2593,610	1966,968	626,642	1,730	24,2	1,491
PRASCO	520	225,660	225,660	193,174	32,486	0	14,4	1,189
PREDOSA	2.059	1169,940	1169,780	931,248	238,532	0,160	20,4	1,557
RICALDONE	675	220,230	218,530	176,084	42,446	1,700	19,4	0,887
RIVALTA BORMIDA	1.436	712,761	712,761	480,788	231,973	0	32,5	1,360
ROCCA GRIMALDA	1.397	693,202	693,202	654,286	38,916	0	5,6	1,359
ROCCAFORTE LIGURE	167	103,080	102,407	89,043	13,364	0,673	13,0	1,680

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
ROCCHETTA LIGURE	210	120,259	119,474	103,884	15,590	0,785	13,0	1,559
SALE	4.236	2496,300	2495,340	1772,894	722,446	0,960	29,0	1,614
SAN CRISTOFORO	591	287,220	287,220	268,816	18,404	0	6,4	1,331
SAN SEBASTIANO CURONE	575	263,095	263,056	221,275	41,781	0,039	15,9	1,253
SANT'AGATA FOSSILI	437	267,741	267,741	237,912	29,829	0	11,1	1,679
SARDIGLIANO	431	217,870	217,870	184,340	33,530	0	15,4	1,385
SAREZZANO	1.157	546,770	546,691	451,348	95,343	0,079	17,4	1,295
SERRAVALLE SCRIVIA	5.990	6162,030	6159,730	2878,050	3281,680	2,300	53,3	2,817
SILVANO D'ORBA	1.860	996,980	996,880	933,948	62,932	0,100	6,3	1,468
SPIGNO MONFERRATO	1.209	484,683	484,683	407,139	77,544	0	16,0	1,098
SPINETO SCRIVIA	331	176,162	176,162	144,429	31,733	0	18,0	1,458
STAZZANO	2.126	1082,450	1069,710	1000,900	68,810	12,740	6,4	1,379
STREVI	2.030	784,720	784,720	722,488	62,232	0	7,9	1,059
TAGLIOLO MONFERRATO	1.478	750,716	750,236	653,636	96,600	0,480	12,9	1,391
TASSAROLO	590	308,610	308,310	254,910	53,400	0,300	17,3	1,432
TERZO	851	453,020	453,020	399,180	53,840	0	11,9	1,458
TORTONA	26.570	21510,650	21317,240	14748,300	6568,940	193,410	30,8	2,198
TRISOBBIO	673	233,080	232,500	220,164	12,336	0,580	5,3	0,946
VIGNOLE BORBERA	2.131	1065,800	1065,300	981,864	83,436	0,500	7,8	1,370
VIGUZZOLO	2.959	1334,064	1333,678	1102,664	231,014	0,386	17,3	1,235
VILLALVERNIA	921	482,760	482,760	446,824	35,936	0	7,4	1,436
VILLAROMAGNANO	763	345,447	345,447	272,378	73,069	0	21,2	1,240
VISONE	1.174	464,740	464,740	390,990	73,750	0	15,9	1,085
VOLPEDO	1.219	591,380	591,294	488,961	102,333	0,086	17,3	1,329
VOLPEGLINO	157	94,684	94,671	73,222	21,449	0,013	22,7	1,652
VOLTAGGIO	763	421,938	421,938	354,053	67,885	0	16,1	1,515
totale consorzio	207.256	118.791,706	118.519,644	90.502,748	28.016,896	272,062	23,6	1,567

Tabella 2: dati relativi alla raccolta differenziata

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
ACQUI TERME	494,620	0	787,860	541,680	0	53,500	138,980	546,460	0	134,964
ALBERA LIGURE	0	0	7,712	10,179	0,476	0	2,179	0	0	8,408
ALICE BEL COLLE	9,340	0	12,850	23,700	0	17,250	6,520	0	0	2,964
ALLUVIONI CAMBIO'	0	0	25,132	23,780	0	0	14,691	0	0	17,100
ALZANO SCRIVIA	0	0	9,680	23,680	0,336	0	4,843	14,120	0	15,756
ARQUATA SCRIVIA	0	0	138,200	101,000	0	31,900	27,060	48,700	0	25,308
AVOLASCA	0,003	0	5,711	6,670	0,069	0	1,586	1,187	0	8,322
BASALUZZO	72,060	0	97,180	51,000	1,408	0	22,280	19,140	0	10,968
BELFORTE MONFERRATO	0	0	6,600	0	0	0	1,540	0	0	0
BERZANO DI TORTONA	0,002	0	3,806	3,560	0,046	0	1,058	0,791	0	4,446
BISTAGNO	0	0	24,560	44,320	0	0	8,100	0	2,362	30,096
BORGHETTO DI BORBERA	0	0	18,100	30,140	0	0	7,460	0	0	0
BOSIO	0	0	25,263	30,548	1,198	0	8,596	2,455	0	8,416
BRIGNANO FRASCATA	0,005	0	9,517	12,010	0,114	0	2,644	1,978	0	17,274
CABELLA LIGURE	0	0	13,644	18,009	0,842	0	3,855	0	0	14,876
CANTALUPO LIGURE	0	0	11,864	15,660	0,733	0	3,352	0	0	12,936
CAPRIATA D'ORBA	44,400	0	33,220	20,600	0	0	12,550	7,260	0	9,720
CARBONARA SCRIVIA	0	0	32,077	18,200	0	0	14,955	2,580	0	16,344
CAREZZANO	0	0	13,886	10,049	0	0	5,007	0	0	11,584
CARPENETO	0	0	8,600	17,800	0	0	3,180	0	0	0
CARREGA LIGURE	0	0	2,373	3,132	0,146	0	0,670	0	0	2,587
CARROSIO	0	0	10,637	12,862	0,504	9,576	3,619	1,034	0	3,544
CARTOSIO	0	0	7,993	25,069	0	0	3,419	0	0	13,695
CASALEGGIO BOIRO	0	0	7,977	9,647	0,378	0	2,714	0,775	0	2,657
CASALNOCETO	0	0	18,643	29,680	0	0	7,653	0	0	12,852
CASASCO	0,002	0	3,806	3,830	0,046	0	1,058	0,791	0	11,646
CASSANO SPINOLA	0	0	28,980	28,890	0	0	10,930	1,900	0	12,684
CASSINE	38,190	0	56,840	53,200	0	0	25,960	29,680	3,097	26,100
CASSINELLE	0	0	5,21	13,96	0	0	1,98	0	0	2,262
CASTELLANIA	0,001	0	1,903	2,350	0,023	0	0,529	0,396	0	2,976
CASTELLAR GUIDOBONO	0	0	10,618	5,000	0	0	3,759	0	0	12,540
CASTELLAZZO BORMIDA	136,660	0	128,880	70,620	2,432	144,420	43,900	48,940	0	40,740
CASTELLETTO D'ERRO	0	0	1,453	4,558	0	0	0,622	0	0	2,490
CASTELLETTO D'ORBA	0	0	67,780	41,700	0	50,540	19,250	21,440	0	1,908
CASTELNUOVO SCRIVIA	11,240	0	164,000	111,400	0,096	0	48,780	43,020	2,060	138,984
CAVATORE	0	0	2,906	9,116	0	0	1,243	0	0	4,980
CERRETO GRUE	0,004	0	7,614	8,600	0,091	0	2,115	1,582	0	11,898
COSTA VESCOVATO	0,004	0	7,614	8,110	0,091	0	2,115	1,582	0	11,898
CREMOLINO	0	0	11,000	16,000	0	0	3,120	0	0	6,600
DENICE	0	0	2,180	6,837	0	0	0,932	0	0	3,735
DERNICE	0,003	0	5,711	5,840	0,069	0	1,586	1,187	0	5,922
FABBRICA CURONE	0,009	0	17,131	20,120	0,206	0	4,759	3,560	0	32,172
FRACONALTO	0	0	6,648	8,039	0,315	0	2,262	0,646	0	2,215
FRANCAVILLA BISIO	0	0	7,810	31,000	0	0	2,870	0	0	1,404
FRESONARA	0	0	17,840	19,580	0	0	5,920	0	0	0

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
GARBAGNA	0,007	0	13,323	15,450	0,160	0	3,702	2,769	0	20,820
GAVAZZANA	0	0	3,790	2,772	0	0	1,383	0	0	2,984
GAVI	0	0	82,930	77,450	0	0	15,250	0	0	6,276
GREMIASCO	0,004	0	7,614	9,060	0,091	0	2,115	1,582	0	9,498
GROGNARDO	0	0	2,906	9,116	0	0	1,243	0	0	4,980
GRONDONA	0	0	11,864	15,660	0,733	0	3,352	0	0	12,936
GUAZZORA	0	0	7,636	18,100	0	0	3,225	0	0	4,620
ISOLA SANT'ANTONIO	0	0	18,890	33,880	0	0	8,553	22,520	0	34,668
LERMA	0	0	17,285	20,901	0,819	0	5,881	1,680	0	5,758
MALVICINO	0	0	1,453	4,558	0	0	0,622	0	0	2,490
MELAZZO	0	0	13,000	2,920	0	0	5,250	0	0	10,116
MERANA	0	0	2,180	6,837	0	0	0,932	0	0	3,735
MOLARE	0	0	40,250	40,260	0	0	13,690	0	1,890	11,604
MOLINO DEI TORTI	0	0	18,496	21,300	0	0	8,052	15,920	0	14,280
MOMPERONE	0,002	0	3,806	5,920	0,046	0	1,058	0,791	0	6,846
MONGIARDINO LIGURE	0	0	4,152	5,481	0,257	0	1,173	0	0	4,528
MONLEALE	0,007	0	13,323	15,450	0,160	0	3,702	2,769	0	19,620
MONTACUTO	0,003	0	5,711	8,040	0,069	0	1,586	1,187	0	8,922
MONTALDEO	0	0	4,840	6,000	0	0	2,100	0	0	0
MONTALDO BORMIDA	0	0	2,500	17,600	0	0	2,500	0	0	5,124
MONTECHIARO D'ACQUI	0	0	5,813	18,232	0	0	2,486	0	0	9,960
MONTEGIOCO	0,003	0	5,711	7,730	0,069	0	1,586	1,187	0	6,822
MONTEMARZINO	0,004	0	7,614	8,770	0,091	0	2,115	1,582	0	17,898
MORBELLO	0	0	5,086	15,953	0	0	2,176	0	0	8,715
MORNESE	0	0	15,955	19,294	0,757	14,763	5,429	1,550	0	5,315
MORSASCO	9,230	0	13,000	11,900	0	0	1,200	0	1,312	22,932
NOVI LIGURE	898,060	17,680	995,120	623,320	408,144	1,640	173,560	817,940	6,228	300,912
ORSARA BORMIDA	0	0	3,460	5,420	0	0	1,830	0	0	3,072
OVADA	0	0	763,901	375,380	145,184	119,565	74,126	355,170	20,100	27,132
PADERNA	0	0	7,509	5,354	0	0	2,720	0	0	8,090
PARETO	0	0	6,539	20,511	0	0	2,797	0	0	11,205
PARODI LIGURE	0	0	7,740	30,740	0	14,000	3,200	0	0	0
PASTURANA	0	0	22,600	27,430	0,080	0	7,420	63,060	0	4,776
PONTECURONE	0,200	0	88,746	72,500	0	0	40,876	104,180	2,068	157,740
PONTI	0	0	6,539	20,511	0	0	2,797	0	0	11,205
PONZONE	0	0	12,352	38,743	0	0	5,284	0	0	21,165
POZZOL GROPPPO	0,004	0	7,614	9,210	0,091	0	2,115	1,582	0	11,898
POZZOLO FORMIGARO	0	0	418,650	76,300	37,440	0	14,860	56,940	0	22,452
PRASCO	0	0	8,730	14,400	0	0	4,220	0	0	5,136
PREDOSA	52,380	0	63,700	28,500	2,432	0	14,240	76,500	0	0,780
RICALDONE	8,470	0	3,420	21,880	0	0	0	0	0	8,676
RIVALTA BORMIDA	24,680	0	45,920	37,520	26,592	17,640	40,040	18,180	2,441	18,960
ROCCA GRIMALDA	0	0	12,200	14,550	1,520	0	4,990	0	4,672	0,984
ROCCAFORTE LIGURE	0	0	3,559	4,698	0,220	0	1,006	0	0	3,881
ROCCHETTA LIGURE	0	0	4,152	5,481	0,257	0	1,173	0	0	4,528
SALE	191,940	0	174,310	91,000	0	74,240	50,040	61,260	0,300	79,356
SAN CRISTOFORO	0	0	7,320	6,000	2,224	0	2,860	0	0	0

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
SAN SEBASTIANO CURONE	0,006	0	11,420	13,420	0,138	0	3,173	2,374	0	11,250
SANT'AGATA FOSSILI	0	0	12,932	9,356	0	0	4,803	0	0	2,738
SARDIGLIANO	0	0	8,360	18,210	0	0	3,660	0	0	3,300
SAREZZANO	0,012	0	22,840	25,430	0,274	0	6,346	4,747	0	35,694
SERRAVALLE SCRIVIA	214,040	0	2331,220	132,640	230,600	36,380	115,180	167,500	0	54,120
SILVANO D'ORBA	0	0	25,400	24,330	0	0	6,690	3,020	0	3,492
SPIGNO MONFERRATO	0	0	12,352	38,743	0	0	5,284	0	0	21,165
SPINETO SCRIVIA	0	0	9,803	7,119	0	0	3,727	0	0	11,084
STAZZANO	0	0	24,600	30,900	0	0	10,850	0	0	2,460
STREVI	38,140	0	6,060	1,820	0	0	1,980	0	0	14,232
TAGLIOLO MONFERRATO	0	0	31,911	38,587	1,513	0	10,858	3,101	0	10,630
TASSAROLO	0	0	10,570	20,790	0	0	4,180	11,260	0	6,600
TERZO	0	0	30,280	11,600	0	0	4,280	0	0	7,680
TORTONA	393,600	0	3448,970	327,300	47,440	0	281,670	1438,300	8,350	623,310
TRISOBBIO	0	0	4,570	1,680	0	0	1,790	0	0	4,296
VIGNOLE BORBERA	0	0	34,460	26,400	1,504	0	12,740	4,660	0	3,672
VIGUZZOLO	0	0	81,919	1,040	0	5,950	24,209	43,460	0	74,436
VILLALVERNIA	0	0	14,360	0	1,280	0	4,900	0	0	15,396
VILLAROMAGNANO	0	0	25,203	25,100	0	3,210	12,344	0	0	7,212
VISONE	0	0	26,140	21,000	0	0	9,810	0	0	16,800
VOLPEDO	0,013	0	24,745	26,590	0,298	0	6,874	5,143	0	38,670
VOLPEGLINO	0,002	0	3,806	12,800	0,046	0	1,058	0,791	0	2,946
VOLTAGGIO	0	0	17,285	20,901	0,819	15,561	5,881	1,680	0	5,758
totale consorzio	2637,350	17,680	11101,424	4335,563	920,966	610,135	1585,003	4095,589	54,880	2658,307

Provincia di Asti**Consorzio Smaltimento Rifiuti Artigiano (CSRA)**

Tabella 1: dati relativi alla produzione rifiuti

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
AGLIANO	1.664	683,845	683,845	586,341	97,504	0	14,3	1,126
ALBUGNANO	475	213,217	213,217	191,680	21,537	0	10,1	1,230
ANTIGNANO	988	335,652	335,648	307,920	27,728	0,004	8,3	0,931
ARAMENGO	639	207,391	207,367	189,49	17,877	0,024	8,6	0,889
ASTI	73.120	35.486,904	35.453,758	25.796,819	9.656,939	33,146	27,2	1,328
AZZANO D'ASTI	402	139,876	139,858	119,858	20,000	0,018	14,3	0,953
BALDICHIERI D'ASTI	1.020	353,957	353,838	114,355	239,483	0,119	67,7	0,950
BELVEGLIO	328	130,855	130,855	108,135	22,720	0	17,4	1,093
BERZANO DI SAN PIETRO	435	159,555	159,515	148,910	10,605	0,040	6,6	1,005
BRUNO	380	146,305	146,305	129,420	16,885	0	11,5	1,055
BUBBIO	922	261,634	260,193	192,185	68,008	1,441	26,1	0,773
BUTTIGLIERA D'ASTI	2.095	806,31	803,724	563,791	239,933	2,586	29,9	1,051
CALAMANDRANA	1.626	616,655	616,455	448,295	168,160	0,200	27,3	1,039
CALLIANO	1.424	491,265	491,206	424,133	67,073	0,059	13,7	0,945
CALOSSO	1.294	424,971	424,833	377,92	46,913	0,138	11,0	0,899
CAMERANO CASASCO	506	138,454	137,734	107,012	30,722	0,720	22,3	0,746
CANELLI	10.325	4430,682	4430,377	2944,121	1486,256	0,305	33,5	1,176
CANTARANA	843	212,803	209,123	36,490	172,633	3,680	82,6	0,680
CAPRIGLIO	310	110,891	110,471	92,684	17,7874	0,420	16,1	0,976
CASORZO	666	285,215	285,215	159,133	126,082	0	44,2	1,173
CASSINASCO	619	184,668	183,848	142,151	41,697	0,820	22,7	0,814
CASTAGNOLE DELLE LANZE	3.714	1381,146	1376,047	1099,608	276,439	5,099	20,1	1,015
CASTAGNOLE MONFERRATO	1.226	342,128	341,708	236,431	105,277	0,420	30,8	0,764
CASTEL BOGLIONE	655	153,494	153,471	128,174	25,297	0,023	16,5	0,642
CASTEL ROCCHERO	384	186,6	186,577	159,51	27,067	0,023	14,5	1,331
CASTELL'ALFERO	2.695	960,323	960,133	594,275	365,858	0,190	38,1	0,976
CASTELLERO	285	74,848	74,827	43,870	30,957	0,021	41,4	0,719
CASTELLETTO MOLINA	180	77,961	77,938	62,028	15,910	0,023	20,4	1,186
CASTELLO DI ANNONE	1.859	678,319	675,361	428,299	247,062	2,958	36,6	0,995
CASTELNUOVO BELBO	914	401,875	401,852	348,885	52,967	0,023	13,2	1,205
CASTELNUOVO CALCEA	788	246,636	246,582	225,123	21,459	0,054	8,7	0,857
CASTELNUOVO DON BOSCO	3.078	1584,225	1578,840	1304,181	274,659	5,385	17,4	1,405
CELLARENGO	640	208,381	208,217	151,767	56,450	0,164	27,1	0,891
CELLE ENOMONDO	468	127,388	127,322	103,269	24,053	0,066	18,9	0,745
CERRETO D'ASTI	245	91,484	91,346	82,407	8,939	0,138	9,8	1,021
CERRO TANARO	615	313,615	311,182	184,451	126,731	2,433	40,7	1,386
CESSOLE	435	120,492	119,913	92,499	27,414	0,579	22,9	0,755
CHIUSANO D'ASTI	232	107,745	107,719	64,813	42,906	0,026	39,8	1,272
CINAGLIO	484	96,577	96,499	62,07	34,429	0,078	35,7	0,546

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
CISTERNA D'ASTI	1.251	366,713	366,150	250,134	116,0158	0,563	31,7	0,802
COAZZOLO	298	88,266	88,266	66,952	21,314	0	24,1	0,811
COCCONATO	1.612	713,454	710,191	541,062	169,129	3,263	23,8	1,207
CORSIONE	183	45,879	45,862	35,057	10,805	0,017	23,6	0,687
CORTANDONE	291	112,746	112,729	85,087	27,642	0,017	24,5	1,061
CORTANZE	274	94,843	94,822	62,158	32,664	0,021	34,4	0,948
CORTAZZONE	622	175,240	175,191	151,690	23,501	0,049	13,4	0,772
CORTIGLIONE	561	187,823	187,819	160,694	27,125	0,004	14,4	0,917
COSSOMBRATO	493	125,589	125,580	86,867	38,713	0,009	30,8	0,698
COSTIGLIOLE D'ASTI	5.940	2299,592	2299,397	1876,410	422,987	0,195	18,4	1,061
CUNICO	498	228,416	227,372	173,224	54,148	1,044	23,8	1,251
DUSINO SAN MICHELE	950	301,840	300,601	235,226	65,3748	1,239	21,7	0,867
FERRERE	1.525	453,616	452,676	335,062	117,614	0,940	26,0	0,813
FONTANILE	564	237,755	237,722	206,262	31,460	0,033	13,2	1,155
FRINCO	701	179,357	179,302	120,482	58,820	0,055	32,8	0,701
GRANA	624	185,891	185,891	159,557	26,334	0	14,2	0,816
GRAZZANO BADOGLIO	656	159,280	159,230	103,969	55,261	0,050	34,7	0,665
INCISA SCAPACCINO	2.105	812,344	812,284	735,164	77,120	0,060	9,5	1,057
ISOLA D'ASTI	2.068	845,603	845,523	689,425	156,098	0,080	18,5	1,120
LOAZZOLO	378	54,661	52,309	27,302	25,007	2,352	47,8	0,379
MARANZANA	309	136,36	136,337	120,375	15,962	0,023	11,7	1,209
MARETTO	368	67,775	67,755	31,811	35,944	0,020	53,0	0,504
MOASCA	428	118,359	118,331	84,772	33,559	0,028	28,4	0,757
MOMBALDONE	265	79,610	79,610	66,770	12,840	0	16,1	0,823
MOMBARUZZO	1.174	486,822	486,752	431,544	55,208	0,070	11,3	1,136
MOMBERCELLI	2.256	759,332	759,112	604,834	154,278	0,220	20,3	0,922
MONALE	929	305,734	304,534	216,116	88,418	1,200	29,0	0,898
MONASTERO BORMIDA	976	359,670	356,365	295,697	60,668	3,305	17,0	1,000
MONCALVO	3.303	1427,493	1427,264	1311,995	115,269	0,229	8,1	1,184
MONCUCCO TORINESE	810	305,660	305,590	246,992	58,598	0,070	19,2	1,034
MONGARDINO	982	347,457	347,457	293,174	54,283	0	15,6	0,969
MONTABONE	364	69,052	69,009	57,199	11,810	0,043	17,1	0,519
MONTAFIA	953	418,695	417,89	382,225	35,6646	0,805	8,5	1,201
MONTALDO SCARAMPI	697	236,506	236,506	210,777	25,729	0	10,9	0,930
MONTECHIARO D'ASTI	1.396	405,810	405,661	289,500	116,161	0,149	28,6	0,796
MONTEGROSSO D'ASTI	2.133	930,969	930,094	798,436	131,658	0,875	14,2	1,195
MONTEMAGNO	1.211	397,735	397,735	345,112	52,623	0	13,2	0,900
MONTIGLIO MONFERRATO	1.705	799,920	796,261	606,635	189,626	3,659	23,8	1,279
MORANSENGO	232	85,971	85,968	75,818	10,150	0,003	11,8	1,015
NIZZA MONFERRATO	9.950	4143,660	4143,295	3759,486	383,809	0,365	9,3	1,141
OLMO GENTILE	96	13,884	13,744	7,488	6,256	0,140	45,5	0,392
PASSERANO MARMORITO	453	186,208	185,796	152,926	32,870	0,412	17,7	1,124
PENANGO	556	160,138	160,138	119,059	41,079	0	25,7	0,789
PIEA	582	152,442	152,183	103,647	48,536	0,259	31,9	0,716
PINO D'ASTI	239	82,634	82,519	75,653	6,866	0,115	8,3	0,946
PIOVA' MASSAIA	670	301,012	299,635	228,277	71,358	1,377	23,8	1,225
PORTACOMARO	1.973	721,118	720,830	598,485	122,345	0,288	17,0	1,001

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
QUARANTI	198	80,346	80,323	68,048	12,275	0,023	15,3	1,111
REFRANCORE	1.620	689,444	688,910	552,087	136,823	0,534	19,9	1,165
REVIGLIASCO D'ASTI	878	191,919	191,752	122,978	68,774	0,167	35,9	0,598
ROATTO	379	103,826	101,106	64,711	36,395	2,720	36,0	0,731
ROBELLA	552	250,147	249,003	189,7046	59,2984	1,144	23,8	1,236
ROCCA D'ARAZZO	948	236,566	235,631	138,9674	96,6636	0,935	41,0	0,681
ROCCAVERANO	496	108,954	108,264	81,935	26,329	0,690	24,3	0,598
ROCCHETTA PALAFAEA	403	69,966	69,943	54,056	15,887	0,023	22,7	0,475
ROCCHETTA TANARO	1.424	651,493	648,055	548,010	100,045	3,438	15,4	1,247
SAN DAMIANO D'ASTI	7.960	3119,410	3105,796	1888,0036	1217,7924	13,614	39,2	1,069
SAN GIORGIO SCARAMPI	125	30,822	30,653	23,971	6,682	0,169	21,8	0,672
SAN MARTINO ALFIERI	698	186,215	186,080	113,744	72,3356	0,135	38,9	0,730
SAN MARZANO OLIVETO	1.041	371,745	371,678	296,169	75,509	0,067	20,3	0,978
SAN PAOLO SOLBRITO	1.116	405,788	404,56	311,8932	92,667	1,228	22,9	0,993
SCURZOLENTO	638	214,619	214,599	151,336	63,263	0,020	29,5	0,922
SEROLE	162	31,320	31,110	21,972	9,138	0,210	29,4	0,526
SESSAME	281	65,427	65,062	49,273	15,789	0,365	24,3	0,634
SETTIME	562	175,150	175,075	106,803	68,272	0,075	39,0	0,853
SOGLIO	150	66,943	66,923	52,351	14,572	0,020	21,8	1,222
TIGLIOLE	1.656	581,469	580,172	251,308	328,864	1,297	56,7	0,960
TONCO	885	307,366	307,366	271,519	35,847	0	11,7	0,952
TONENGO	194	86,005	85,611	65,222	20,389	0,394	23,8	1,209
VAGLIO SERRA	310	83,122	83,099	65,477	17,622	0,023	21,2	0,734
VALFENERA	2.219	661,939	657,868	569,217	88,651	4,071	13,5	0,812
VESIME	689	183,143	182,254	137,722	44,532	0,889	24,4	0,725
VIALE D'ASTI	254	116,984	116,448	88,716	27,732	0,536	23,8	1,256
VIARIGI	986	274,348	274,122	169,366	104,756	0,226	38,2	0,762
VIGLIANO D'ASTI	819	308,511	308,431	267,003	41,428	0,080	13,4	1,032
VILLA SAN SECONDO	379	111,451	111,416	89,463	21,953	0,035	19,7	0,805
VILLAFRANCA D'ASTI	3.010	778,156	777,456	120,661	656,795	0,700	84,5	0,708
VILLANOVA D'ASTI	4.919	2348,696	2341,858	1382,558	959,2996	6,838	41,0	1,304
VINCHIO	686	209,525	209,465	178,083	31,382	0,060	15,0	0,837
totale provincia	212.219	87.244,091	87.118,296	64.661,418	22.456,878	125,795	25,8	1,125

Tabella 2: dati relativi alla raccolta differenziata

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
AGLIANO	0	0	30,466	48,820	0	0	16,202	0	0	2,016
ALBUGNANO	2,580	0	8,754	8,170	0	0	2,033	0	0	0
ANTIGNANO	0	0,028	13,282	3,565	0	3,184	5,992	0,028	0,002	1,647
ARAMENGO	0	0	4,544	10,190	0	0	3,143	0	0	0
ASTI	921,226	1648,305	3640,405	2088,240	550,094	192,001	0	403,810	151,184	61,674
AZZANO D'ASTI	0	0,027	9,461	4,730	0	0,076	5,478	0,088	0,001	0,139
BALDICHIERI D'ASTI	58,625	3,519	41,639	51,975	0	50,133	23,139	4,820	5,057	0,576
BELVEGLIO	0	0	5,447	12,600	0	0	4,469	0	0	0,204
BERZANO DI SAN PIETRO	0	0	3,344	5,580	0	0	1,681	0	0	0
BRUNO	0	0	3,669	9,600	0	0	2,776	0	0	0,840
BUBBIO	0	0	19,121	28,246	0	9,228	5,199	5,800	0	0,414
BUTTIGLIERA D'ASTI	41,790	3,341	74,022	43,912	0	26,587	27,851	17,452	1,430	3,548
CALAMANDRANA	0	12,260	43,103	85,540	0	0,815	21,404	0	4,042	0,996
CALLIANO	0	0	17,984	37,250	0	0	10,519	0	0	1,320
CALOSSO	0	0	6,682	34,360	0	0	5,211	0	0	0,660
CAMERANO CASASCO	0	0	11,559	10,022	0	0	8,853	0	0	0,288
CANELLI	402,440	65,610	448,900	339,440	0	8,040	194,352	0	12,270	15,204
CANTARANA	42,000	0	41,026	28,750	0	33,440	26,417	0	1,000	0
CAPRIGLIO	0	0,579	5,568	1,268	0	4,605	2,112	3,023	0,018	0,614
CASORZO	0	18,860	33,080	48,500	0	3,280	15,694	6,020	0	0,648
CASSINASCO	0	0	9,007	19,062	0	6,227	5,025	1,080	0	1,296
CASTAGNOLE DELLE LANZE	0	3,700	93,435	112,800	0	13,520	30,376	18,300	0	4,308
CASTAGNOLE MONFERRATO	0	0	39,290	44,660	0	0	20,619	0	0	0,708
CASTEL BOGLIONE	0	0	5,840	14,800	0	0	3,361	0	0	1,296
CASTEL ROCCHERO	0	0	5,298	17,300	0	0,060	4,409	0	0	0
CASTELL'ALFERO	0	0	223,758	62,366	0	0	75,526	2,96	0	1,248
CASTELLERO	0	0	8,161	14,320	0	0,980	6,351	0	1,145	0
CASTELLETTO MOLINA	0	0	6,194	6,200	0	0,180	3,336	0	0	0
CASTELLO DI ANNONE	35,450	8,497	87,151	47,040	0	12,265	39,722	13,778	0,169	2,990
CASTELNUOVO BELBO	0	0	9,490	32,400	0	3,661	6,528	0	0	0,888
CASTELNUOVO CALCEA	0	0	7,423	9,160	0	0	3,844	0	0	1,032
CASTELNUOVO DON BOSCO	19,060	6,976	96,101	15,291	0	60,388	32,773	36,445	0,216	7,409
CELLARENGO	0	0,098	18,121	20,657	0	8,074	9,189	0,288	0	0,023
CELLE ENOMONDO	0	0,200	10,997	6,778	0	0,321	5,518	0,203	0,016	0,020
CERRETO D'ASTI	0	0,191	3,004	0,419	0	1,521	2,597	0,998	0,006	0,203
CERRO TANARO	17,536	3,669	40,698	22,276	0	10,431	17,662	11,762	0,144	2,553
CESSOLE	0	0	5,773	13,443	0	4,392	3,668	0	0	0,138
CHIUSSANO D'ASTI	7,428	0	24,915	5,569	0	0	4,670	0	0	0,324
CINAGLIO	8,510	0	8,980	11,530	0	0	4,941	0	0	0,468
CISTERNA D'ASTI	0	14,683	31,697	33,242	0	7,148	26,328	1,388	0,109	1,421
COAZZOLO	0	0	5,639	12,340	0	0,300	2,843	0	0	0,192
COCCONATO	0	3,367	57,164	58,324	0	17,094	18,631	11,788	0	2,761
CORSIONE	2,716	0	4,310	1,942	0	0	1,549	0	0	0,288
CORTANDONE	4,418	0	9,654	8,310	0	0	4,948	0	0	0,312
CORTANZE	13,961	0	7,341	7,140	0	0	3,874	0	0	0,348

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
CORTAZZONE	1,266	0	9,017	8,024	0	0	4,474	0	0	0,720
CORTIGLIONE	0	0	10,429	13,097	0	0,192	3,407	0	0	0
COSSOMBRATO	8,270	0	8,540	16,540	0	0	4,595	0	0	0,768
COSTIGLIOLE D'ASTI	0	0	147,856	141,108	0	74,670	30,193	0	24,300	4,860
CUNICO	0	1,078	18,301	18,673	0	5,473	5,965	3,774	0	0,884
DUSINO SAN MICHELE	8,410	3,498	21,779	2,022	0	9,051	9,514	10,289	0	0,812
FERRERE	20,470	4,780	37,400	32,400	0	0	19,456	0	0	3,108
FONTANILE	0	0	8,390	17,200	0	0,250	5,056	0	0	0,564
FRINCO	14,886	0	18,776	14,963	0	0,384	9,115	0	0	0,696
GRANA	0	0	16,316	1,060	0	0	8,070	0	0	0,888
GRAZZANO BADOGLIO	0	0	20,012	21,330	0	3,220	10,195	0	0	0,504
INCISA SCAPACCINO	0	0	18,923	44,500	0	0,115	11,422	0	0	2,160
ISOLA D'ASTI	19,510	0	46,522	65,110	0	1,440	22,700	0	0	0,816
LOAZZOLO	0	0	7,292	11,600	0	3,790	2,256	0	0	0,069
MARANZANA	0	0	3,857	9,500	0	0,121	2,484	0	0	0
MARETTO	0	0	10,108	14,640	0	2,880	7,464	0	0	0,852
MOASCA	0	0	5,897	21,100	0	0	6,298	0	0	0,264
MOMBALDONE	0	0	2,690	9,300	0	0	0,850	0	0	0
MOMBARUZZO	0	0	19,711	23,500	0	0,273	10,872	0	0	0,852
MOMBERCELLI	30,250	0	49,888	52,730	0	0	20,150	0	0	1,260
MONALE	0	0	44,822	22,630	0	0	19,742	0	0	1,224
MONASTERO BORMIDA	0	0	15,336	29,276	0	9,564	5,796	0	0	0,696
MONCALVO	0	0	104,756	0	0	0	10,237	0	0	0,276
MONCUCCO TORINESE	0	0	17,270	17,800	0	11,730	6,430	2,970	1,225	1,173
MONGARDINO	0	0	15,301	26,200	0	0	12,350	0	0	0,432
MONTABONE	0	0	4,025	5,600	0	0	2,185	0	0	0
MONTAFIA	0	1,108	12,235	2,429	0	8,819	3,666	5,789	0,034	1,585
MONTALDO SCARAMPI	0	0	13,854	3,200	0	0	8,675	0	0	0
MONTECHIARO D'ASTI	21,132	0	61,979	15,021	0	0	17,549	0	0	0,480
MONTEGROSSO D'ASTI	0	18,760	32,852	54,016	0	6,443	17,463	0	0	2,124
MONTEMAGNO	0	0	38,648	0	0	0	12,967	0	0	1,008
MONTIGLIO MONFERRATO	0	3,775	64,091	65,393	0	19,165	20,889	13,217	0	3,096
MORANSENGO	0	0	5,663	1,320	0	0	3,095	0	0	0,072
NIZZA MONFERRATO	0	0	66,580	182,500	0	3,727	121,702	0	0	9,300
OLMO GENTILE	0	0	0,832	3,262	0	1,065	1,097	0	0	0
PASSERANO MARMORITO	0	0,568	6,059	14,614	0	4,558	3,484	2,966	0,018	0,603
PENANGO	0	0	13,017	17,690	0	0	9,676	0	0	0,696
PIEA	6,443	0	14,408	18,680	0	0	7,997	0	0	1,008
PINO D'ASTI	0	0,158	0,385	3,987	0	1,260	0,076	0,827	0	0,168
PIOVA' MASSAIA	0	1,421	24,118	24,607	0	7,212	7,861	4,974	0	1,165
PORTACOMARO	0	0	29,097	27,380	0	55,980	7,980	0	0	1,908
QUARANTI	0	0	3,265	5,900	0	0,083	2,475	0	0	0,552
REFRANCORE	0	26,214	36,371	60,399	0	2,322	8,781	2,226	0,027	0,483
REVIGLIASCO D'ASTI	0	6,408	18,226	20,155	0	8,384	14,356	0,028	0,002	1,215
ROATTO	0	0	8,692	19,070	0	3,920	4,389	0	0	0,324
ROBELLA	0	1,181	20,042	20,449	0	5,993	6,532	4,133	0	0,968
ROCCA D'ARAZZO	0	1,471	28,733	39,079	0	4,104	17,480	4,715	0,058	1,024

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
ROCCAVERANO	0	0	2,518	15,860	0	5,181	2,314	0	0	0,456
ROCCHETTA PALAFAEA	0	0	3,221	10,400	0	0	2,230	0	0	0,036
ROCCHETTA TANARO	0	5,112	44,985	3,749	0	14,264	11,787	16,390	0,201	3,557
SAN DAMIANO D'ASTI	95,899	115,339	353,125	228,115	0	175,332	120,993	109,610	8,589	10,790
SAN GIORGIO SCARAMPI	0	0	0,832	3,927	0	1,283	0,535	0	0	0,105
SAN MARTINO ALFIERI	0	0,875	29,381	22,012	0	1,403	17,617	0,890	0,070	0,088
SAN MARZANO OLIVETO	0	0	8,606	20,400	38,296	0,180	7,271	0	0	0,756
SAN PAOLO SOLBRITO	0	5,731	25,536	14,703	0	14,831	13,675	16,860	0	1,331
SCURZOLENGO	0	0	24,158	27,030	0	0	11,535	0	0	0,540
SEROLE	0	0	1,272	4,894	0	1,598	1,374	0	0	0
SESSAME	0	0	2,832	8,489	0	2,773	1,695	0	0	0
SETTIME	12,520	0	27,308	19,606	0	0	8,514	0	0	0,324
SOGLIO	2,635	0	4,631	4,580	0	0	2,402	0	0	0,324
TIGLIOLE	12,120	15,798	111,295	120,577	0	1,249	44,061	22,052	0,062	1,650
TONCO	0	0	17,353	14,1	0	0	3,638	0	0	0,756
TONENGO	0	0,406	6,891	7,031	0	2,061	2,246	1,421	0	0,333
VAGLIO SERRA	0	0	4,970	8,800	0	0	3,792	0	0	0,060
VALFENERA	3,340	9,000	19,300	42,800	0	0	7,700	2,040	2,875	1,596
VESIME	0	0	12,003	20,644	0	6,793	4,588	0	0	0,504
VIALE D'ASTI	0	0,552	9,373	9,563	0	2,803	3,055	1,933	0	0,453
VIARIGI	0	0	39,194	34,990	0	0	25,044	0	5,240	0,288
VIGLIANO D'ASTI	0	0	13,535	16,200	0	0	10,997	0	0	0,696
VILLA SAN SECONDO	5,186	0	8,931	2,320	0	0	4,772	0	0	0,744
VILLA FRANCA D'ASTI	197,420	45,600	142,738	101,115	0	39,412	85,838	10,340	4,908	29,424
VILLANOVA D'ASTI	291,780	50,833	280,464	119,398	0	50,795	89,840	69,363	1,294	5,533
VINCHIO	0	0	15,443	8,400	0	0,074	7,057	0	0	0,408
totale provincia	2329,277	2113,576	7673,753	5626,884	588,390	1054,171	1764,849	846,838	225,717	233,422

Provincia di Biella**Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese - CO.S.R.A.B.**

Tabella 1: dati relativi alla produzione rifiuti

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
AILOCHE	305	117,753	117,706	102,136	15,570	0,047	13,2	1,057
ANDORNO MICCA	3.600	1.363,903	1.363,543	1.192,567	170,976	0,360	12,5	1,038
BENNA	1.187	437,764	437,220	349,043	88,177	0,544	20,2	1,009
BIELLA	46.504	26.436,130	26.425,903	17.053,582	9.372,321	10,227	35,5	1,557
BIOGLIO	1.081	408,181	408,058	314,193	93,865	0,123	23,0	1,034
BORRIANA	883	377,219	377,030	330,021	47,009	0,189	12,5	1,170
BRUSNENGO	2.109	984,181	976,865	702,989	273,876	7,316	28,0	1,269
CALLABIANA	139	62,628	62,611	42,682	19,929	0,017	31,8	1,234
CAMANDONA	412	167,217	167,169	130,755	36,414	0,048	21,8	1,112
CAMBURZANO	1.190	491,248	490,784	376,715	114,069	0,464	23,2	1,130
CAMPIGLIA CERVO	177	120,510	120,478	102,672	17,806	0,032	14,8	1,865
CANDELO	7.935	3.561,907	3.557,797	2.450,243	1.107,554	4,110	31,1	1,228
CAPRILE	222	89,321	89,317	72,785	16,532	0,004	18,5	1,102
CASAPINTA	464	200,819	200,798	160,609	40,189	0,021	20,0	1,186
CASTELLETTO CERVO	871	698,513	697,945	373,784	324,161	0,568	46,4	2,195
CAVAGLIA'	3.624	1.834,096	1.834,036	1.553,983	280,053	0,060	15,3	1,387
CERRETO CASTELLO	679	290,379	290,347	233,581	56,766	0,032	19,6	1,172
CERRIONE	2.804	1.005,455	1.004,283	777,120	227,163	1,172	22,6	0,981
COGGIOLA	2.327	757,596	757,286	667,229	90,057	0,310	11,9	0,892
COSSATO	15.142	5.560,313	5.524,715	2.330,124	3.194,591	35,598	57,8	1,000
CREVACUORE	1.836	667,933	667,631	583,560	84,071	0,302	12,6	0,996
CROSA	345	135,158	135,158	117,585	17,573	0	13,0	1,073
CURINO	464	190,856	190,833	165,516	25,317	0,023	13,3	1,127
DONATO	742	201,145	201,055	152,537	48,518	0,090	24,1	0,742
DORZANO	474	211,596	211,518	191,971	19,547	0,078	9,2	1,223
GAGLIANICO	3.864	1.835,267	1.831,815	964,976	866,839	3,452	47,3	1,299
GIFFLENGA	120	47,325	47,325	46,625	0,700	0	1,5	1,080
GRAGLIA	1.637	597,681	596,942	455,851	141,091	0,739	23,6	0,999
LESSONA	2.490	1.077,315	1.076,236	802,663	273,573	1,079	25,4	1,184
MAGNANO	379	217,109	216,659	184,758	31,901	0,450	14,7	1,566
MASSAZZA	562	286,947	286,824	246,201	40,623	0,123	14,2	1,398
MASSERANO	2.323	958,708	958,351	812,810	145,541	0,357	15,2	1,130
MEZZANA MORTIGLIENGO	644	293,608	293,577	259,117	34,460	0,031	11,7	1,249
MIAGLIANO	624	261,242	261,191	229,475	31,716	0,051	12,1	1,147
MONGRANDO	4.041	1.138,100	1.137,420	642,956	494,464	0,680	43,5	0,771
MOSSO	1.753	691,373	691,167	536,679	154,488	0,206	22,4	1,080
MOTTALCIATA	1.435	750,527	749,910	538,438	211,472	0,617	28,2	1,432
MUZZANO	675	279,014	278,860	241,508	37,352	0,154	13,4	1,132
NETRO	1.005	254,839	253,850	123,436	130,414	0,989	51,4	0,692
OCCHIEPPO INFERIORE	3.935	1.622,362	1.621,700	1.160,760	460,940	0,662	28,4	1,129

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
PETTINENGO	1.590	663,366	663,180	487,141	176,039	0,186	26,5	1,143
PIATTO	535	220,049	220,022	190,910	29,112	0,027	13,2	1,127
PIEDICAVALLLO	185	136,372	136,342	120,115	16,227	0,030	11,9	2,019
POLLONE	2.238	820,186	820,040	617,858	202,182	0,146	24,7	1,004
PONDERANO	3.851	2.254,324	2.251,245	1.058,925	1.192,320	3,079	53,0	1,602
PORTULA	1.509	500,364	500,103	432,803	67,300	0,261	13,5	0,908
PRALUNGO	2.729	1.019,161	1.016,667	806,695	209,972	2,494	20,7	1,021
PRAY	2.446	987,158	986,414	819,353	167,061	0,744	16,9	1,105
QUAREGNA	1.314	567,096	567,034	454,011	113,023	0,062	19,9	1,182
QUITTENGO	227	80,199	80,152	67,882	12,270	0,047	15,3	0,967
RONCO BIELLESE	1.520	606,334	605,990	464,978	141,012	0,344	23,3	1,092
ROPPOLO	884	366,569	366,201	303,158	63,043	0,368	17,2	1,135
ROSAZZA	92	80,571	80,525	73,977	6,548	0,046	8,1	2,398
SAGLIANO MICCA	1.736	756,495	756,265	635,267	120,998	0,230	16,0	1,194
SALA BIELLESE	623	231,125	229,957	162,187	67,770	1,168	29,5	1,011
SALUSSOLA	2.010	778,425	777,951	683,620	94,331	0,474	12,1	1,060
SAN PAOLO CERVO	143	61,289	61,254	52,170	9,084	0,035	14,8	1,174
SANDIGLIANO	2.809	1.167,800	1.166,260	589,212	577,048	1,540	49,5	1,137
SELVE MARCONE	94	62,237	62,226	29,026	33,200	0,011	53,4	1,814
SOPRANA	842	352,503	352,404	265,905	86,499	0,099	24,5	1,147
SORDEVOLO	1.339	532,387	531,820	413,805	118,015	0,567	22,2	1,088
SOSTEGNO	764	300,948	300,948	238,104	62,844	0	20,9	1,079
STRONA	1.233	477,994	477,939	412,493	65,446	0,055	13,7	1,062
TAVIGLIANO	953	481,131	481,031	360,633	120,398	0,100	25,0	1,383
TERNENGO	315	101,449	101,212	67,204	34,008	0,237	33,6	0,880
TOLLEGNO	2.657	941,575	940,533	756,617	183,916	1,042	19,6	0,970
TORRAZZO	205	81,845	81,704	65,423	16,281	0,141	19,9	1,092
TRIVERO	6.742	2.553,704	2.552,914	2.076,598	476,316	0,790	18,7	1,037
VALDENGO	2.539	1.156,356	1.155,513	877,217	278,296	0,843	24,1	1,247
VALLANZENGO	240	157,150	157,122	74,550	82,572	0,028	52,6	1,794
VALLE MOSSO	3.980	1.584,598	1.584,464	1.208,697	375,767	0,134	23,7	1,091
VALLE SAN NICOLAO	1.118	419,238	418,777	334,929	83,848	0,461	20,0	1,026
VEGLIO	659	253,322	253,245	192,414	60,831	0,077	24,0	1,053
VERRONE	1.143	572,831	572,409	416,424	155,985	0,422	27,3	1,372
VIGLIANO BIELLESE	8.440	4.443,877	4.439,269	2.734,419	1.704,850	4,608	38,4	1,441
VILLA DEL BOSCO	378	174,999	174,999	145,269	29,730	0	17,0	1,268
VILLANOVA BIELLESE	184	64,454	64,292	51,834	12,458	0,162	19,4	0,957
VIVERONE	1.414	861,425	861,267	744,442	116,825	0,158	13,6	1,669
ZIMONE	410	161,233	160,737	137,862	22,875	0,496	14,2	1,074
ZUBIENA	1.276	486,771	486,077	363,783	122,294	0,694	25,2	1,044
ZUMAGLIA	1.104	368,432	368,205	310,065	58,140	0,227	15,8	0,914
totale consorzio	188.421	85.641,886	85.547,432	58.900,951	26.646,481	94,454	31,1	1,244

Tabella 2: dati relativi alla raccolta differenziata

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
AILOCHE	0	0	3,094	8,149	0	0,653	1,785	0,852	0,568	0,469
ANDORNO MICCA	0	39,560	46,750	37,930	0	11,670	13,040	19,050	0	2,976
BENNA	0	18,020	18,202	20,354	9,467	5,663	6,557	8,648	0	1,266
BIELLA	1.128,280	1.424,710	3.835,798	1.450,649	2,413	249,033	631,462	485,706	107,500	56,770
BIOGLIO	7,988	0	29,288	34,386	0	10,919	6,127	4,020	0,479	0,658
BORRIANA	0	2,920	14,388	17,785	0	4,618	4,401	1,629	0	1,268
BRUSNENGO	0	97,420	50,480	67,080	0	40,310	14,250	1,000	0	3,336
CALLABIANA	0	0	3,427	13,580	0	1,437	0,806	0,530	0,063	0,086
CAMANDONA	0	0	12,506	15,400	0	4,269	2,396	1,570	0,187	0,086
CAMBURZANO	0	50,380	21,076	24,909	0	2,726	8,630	4,975	0	1,373
CAMPIGLIA CERVO	0	0	9,300	6,640	0	0	1,580	0	0	0,286
CANDELO	5,620	385,540	308,006	192,184	0,001	42,739	96,678	67,152	0	9,634
CAPRILE	0	0	6,118	8,394	0	0,040	1,400	0,433	0	0,147
CASAPINTA	0	15,188	8,133	12,737	0	0,460	2,182	1,076	0	0,413
CASTELLETTO CERVO	0	0	238,843	26,985	0	9,514	4,481	42,272	0	2,066
CAVAGLIA'	0	121,260	59,500	0	89,065	8,560	0	0	0	1,668
CERRETO CASTELLO	0	21,939	11,749	18,399	0	0,664	3,152	0,280	0	0,583
CERRIONE	0	60,120	51,964	50,690	22,618	8,680	16,595	13,688	0	2,809
COGGIOLA	0	0	26,171	49,597	0	2,415	4,192	2,700	2,752	2,230
COSSATO	695,270	564,440	915,413	489,091	0	65,234	328,562	111,060	0	25,521
CREVACUORE	0	0	27,925	41,135	0	2,827	7,354	0,717	2,606	1,507
CROSA	0	0	5,917	9,269	0	0,334	1,587	0,141	0	0,325
CURINO	0	0	8,540	13,376	0	0,482	2,291	0,204	0	0,424
DONATO	0	0	9,070	32,510	0	2,359	2,657	1,602	0	0,320
DORZANO	0	0	4,216	4,361	2,920	5,231	1,686	1,044	0	0,089
GAGLIANICO	0	145,560	406,323	117,983	0,001	32,032	101,472	52,974	6,065	4,429
GIFFLENGA	0	0	0,120	0	0	0,300	0,280	0	0	0
GRAGLIA	0	26,120	40,006	47,530	0	7,827	9,732	6,850	0	3,026
LESSONA	0	80,080	82,146	64,247	0	7,815	16,416	20,194	0	2,675
MAGNANO	0	0	7,943	12,308	0	3,927	3,490	3,690	0	0,543
MASSAZZA	0	2,520	16,643	7,192	5,022	1,698	3,525	3,308	0	0,715
MASSERANO	0	9,620	69,743	47,825	0	0	9,795	3,690	0	4,868
MEZZANA MORTIGLIENGO	0	0	11,624	18,204	0	0,656	3,117	0,277	0	0,582
MIAGLIANO	0	0,700	8,510	12,560	0	2,080	3,720	3,450	0	0,696
MONGRANDO	0	95,880	174,480	131,190	0	0,500	88,430	1,740	0	2,244
MOSSO	9,319	29,537	40,512	41,586	0	18,225	6,693	6,720	0,799	1,097
MOTTALCIATA	0	130,480	20,980	49,120	0	0,360	8,300	0	0	2,232
MUZZANO	0	4,400	10,481	14,795	0	1,709	3,505	2,322	0	0,140
NETRO	0	0	28,980	51,440	0	33,180	12,320	1,500	0	2,994
OCCHIEPPO INFERIORE	0	178,440	128,810	84,090	0	0,040	50,080	17,500	0	1,980
OCCHIEPPO SUPERIORE	0	109,520	56,350	45,520	0	0,540	13,670	1,100	0	15,370
PETTINENGO	1,331	74,984	36,200	33,356	0	16,399	6,022	6,040	0,719	0,988
PIATTO	0	0	9,817	15,374	0	0,555	2,633	0,234	0	0,499
PIEDICAVALLLO	0	1,800	5,850	6,180	0	0,040	1,810	0	0	0,547
POLLONE	0	77,480	39,600	53,900	0	8,830	8,530	0	0	13,842

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
PONDERANO	117,920	224,620	483,353	124,939	0	20,832	105,477	108,070	0	7,109
PORTULA	0	0	19,546	33,272	0	1,802	7,735	2,113	1,822	1,010
PRALUNGO	0	51,460	66,077	41,442	0	14,336	14,444	18,871	0	3,342
PRAY	0	3,960	45,465	63,080	0	3,458	13,692	22,354	3,006	12,046
QUAREGNA	0	43,712	23,406	36,659	0	1,322	6,278	0,558	0	1,088
QUITTENGIO	0	0	3,180	7,410	0	0	0,940	0	0	0,740
RONCO BIELLESE	0	46,600	34,415	40,777	0	1,717	12,964	4,212	0	0,327
ROPPOLO	0	3,860	12,917	24,603	7,868	3,661	4,154	4,696	0	1,284
ROSAZZA	0	0	1,910	3,620	0	0	0,830	0	0	0,188
SAGLIANO MICCA	0	30,690	28,950	35,820	0	4,640	8,470	11,000	0	1,428
SALA BIELLESE	0	9,120	8,959	23,892	0	11,552	5,673	6,313	0	2,261
SALUSSOLA	0	0,980	33,569	33,404	12,183	5,649	7,270	0	0	1,276
SAN PAOLO CERVO	0	0	5,600	2,400	0	0	0,860	0	0	0,224
SANDIGLIANO	0	216,240	140,747	103,475	22,227	13,594	59,896	17,232	0	3,637
SELVE MARCONE	0	18,280	4,725	8,167	0	0,995	0,559	0,370	0,044	0,060
SOPRANA	1,331	20,042	22,172	25,147	0	8,754	4,912	3,230	0,384	0,527
SORDEVOLO	0	22,980	38,613	31,294	0	5,302	11,092	6,926	0	1,808
SOSTEGNO	0	0	16,200	37,000	0	3,020	3,000	2,700	0	0,924
STRONA	0	0	24,859	32,385	0	1,168	5,548	0,492	0	0,994
TAVIGLIANO	0	73,300	15,830	24,120	0	1,100	4,390	0,440	0	1,218
TERNENGO	0	3,440	8,352	12,808	0	2,773	2,780	2,829	0	1,026
TOLLEGNO	0	25,280	44,000	68,639	0	8,520	16,560	17,683	0	3,234
TORRAZZO	0	0	3,854	5,023	0	1,172	1,675	3,617	0	0,940
TRIVERO	25,295	45,360	156,947	120,242	0	69,823	25,642	25,740	3,062	4,205
VALDENGO	0	132,300	47,094	71,447	0	4,801	13,272	7,535	0	1,847
VALLANZENGO	0	64,574	5,608	7,300	0	2,504	1,405	0,920	0,110	0,151
VALLE MOSSO	14,644	74,939	124,177	88,065	0	40,689	14,943	15,000	1,784	1,526
VALLE SAN NICOLAO	1,331	5,520	30,013	22,640	0	11,812	6,628	4,350	0,518	1,036
VEGLIO	0	8,403	20,982	17,500	0	6,855	3,847	2,530	0,301	0,413
VERRONE	0	52,440	39,910	27,285	16,628	1,126	8,315	9,192	0	1,089
VIGLIANO BIELLESE	39,780	357,870	892,179	198,008	0	48,709	96,910	58,901	0	12,493
VILLA DEL BOSCO	0	0	5,950	22,000	0	0	1,120	0	0	0,660
VILLANOVA BIELLESE	0	0	3,096	4,951	0	0,645	1,477	1,170	0	1,119
VIVERONE	0	1,900	35,957	48,521	0	18,237	8,010	2,008	0	2,192
ZIMONE	0	0	2,442	4,651	0	4,598	1,279	8,232	0	1,673
ZUBIANA	0	41,120	13,665	31,522	0	17,229	6,153	9,602	0	3,003
ZUMAGLIA	0	1,620	22,870	25,740	0	0,140	7,210	0,260	0	0,300
totale consorzio	2.048,109	5.349,228	9.408,581	5.009,238	190,414	960,085	2.012,801	1.281,084	132,769	254,172

Provincia di Cuneo**Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti - CO.A.B.SE.R.**

Tabella 1: dati relativi alla produzione rifiuti

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
ALBA	30.034	16.814,413	16.792,133	10.757,669	6.034,464	22,280	35,9	1,532
BALDISSERO D'ALBA	1.094	373,628	371,938	252,926	119,012	1,690	32,0	0,931
BARBARESCO	652	149,845	148,855	86,653	62,202	0,990	41,8	0,625
BAROLO	683	402,356	401,316	254,142	147,174	1,040	36,7	1,610
BENE VAGIENNA	3.393	1.318,331	1.313,181	964,141	349,040	5,150	26,6	1,060
BRA	28.541	13.698,227	13.655,827	10.088,547	3.567,280	42,400	26,1	1,311
CAMO	221	68,944	68,604	44,204	24,400	0,340	35,6	0,850
CANALE	5.437	2.326,967	2.318,797	1.648,697	670,100	8,170	28,9	1,168
CASTAGNITO	1.833	1.068,702	1.065,252	675,334	389,918	3,450	36,6	1,592
CASTELLINALDO	861	308,493	307,153	208,847	98,306	1,340	32,0	0,977
CASTIGLIONE FALLETTO	638	393,644	392,654	233,214	159,440	0,990	40,6	1,686
CASTIGLIONE TINELLA	848	290,235	288,885	207,659	81,226	1,350	28,1	0,933
CERESOLE D'ALBA	2.090	908,570	905,370	657,968	247,402	3,200	27,3	1,187
CERVERE	1.939	869,950	867,020	534,644	332,376	2,930	38,3	1,225
CHERASCO	7.506	4.770,252	4.758,892	2.989,914	1.768,978	11,360	37,2	1,737
CORNELIANO D'ALBA	1.965	782,317	779,347	568,131	211,216	2,970	27,1	1,087
COSSANO BELBO	1.057	582,785	581,145	272,567	308,578	1,640	53,1	1,506
DIANO D'ALBA	3.083	1.254,275	1.249,575	970,603	278,972	4,700	22,3	1,110
GOVONE	1.971	774,983	771,983	537,507	234,476	3,000	30,4	1,073
GRINZANE CAVOUR	1.857	1.056,027	1.053,187	704,099	349,088	2,840	33,1	1,554
GUARENE	3.137	2.379,945	2.375,215	1.025,969	1.349,246	4,730	56,8	2,074
LA MORRA	2.632	1.296,506	1.292,456	828,540	463,916	4,050	35,9	1,345
MAGLIANO ALFIERI	1.697	772,293	769,703	562,411	207,292	2,590	26,9	1,243
MANGO	1.360	508,363	506,263	374,867	131,396	2,100	26,0	1,020
MARENE	2.759	914,212	909,982	165,300	744,682	4,230	81,8	0,904
MONCHIERO	543	272,215	271,405	225,659	45,746	0,810	16,9	1,369
MONFORTE D'ALBA	1.957	845,171	842,211	650,221	191,990	2,960	22,8	1,179
MONTA'	4.351	1.779,180	1.772,440	1.328,490	443,950	6,740	25,0	1,116
MONTALDO ROERO	877	315,768	314,428	217,428	97,000	1,340	30,8	0,982
MONTELUPO ALBESE	495	199,942	199,202	150,012	49,190	0,740	24,7	1,103
MONTEU ROERO	1.628	599,673	597,203	440,695	156,508	2,470	26,2	1,005
MONTICELLO D'ALBA	1.992	745,480	742,470	524,386	218,084	3,010	29,4	1,021
NARZOLE	3.359	1.519,082	1.513,952	1.216,685	297,267	5,130	19,6	1,235
NEIVE	2.967	1.254,139	1.249,589	925,313	324,276	4,550	26,0	1,154
NEVIGLIE	416	111,774	111,114	70,144	40,970	0,660	36,9	0,732
NOVELLO	955	391,275	389,785	301,943	87,842	1,490	22,5	1,118
PIOBESI D'ALBA	1.133	441,555	439,885	309,839	130,046	1,670	29,6	1,064
POCAPAGLIA	2.847	961,258	956,948	694,480	262,468	4,310	27,4	0,921
PRIOCCA	1.971	643,445	640,415	473,251	167,164	3,030	26,1	0,890
RODDI	1.385	646,720	644,640	509,294	135,346	2,080	21,0	1,275
RODDINO	370	140,648	140,078	93,530	46,548	0,570	33,2	1,037
RODELLO	935	415,614	414,154	327,614	86,540	1,460	20,9	1,214

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
SALMOUR	703	298,922	297,852	228,604	69,248	1,070	23,2	1,161
SANFRE'	2.546	1.332,153	1.328,283	984,277	344,006	3,870	25,9	1,429
SANTA VITTORIA D'ALBA	2.585	1.569,686	1.565,716	1.042,200	523,516	3,970	33,4	1,659
SANTO STEFANO BELBO	3.996	2.133,762	2.127,972	1.768,004	359,968	5,790	16,9	1,459
SANTO STEFANO ROERO	1.282	639,287	637,357	500,979	136,378	1,930	21,4	1,362
SERRALUNGA D'ALBA	512	276,608	275,838	215,028	60,810	0,770	22,0	1,476
SINIO	474	208,102	207,372	142,868	64,504	0,730	31,1	1,199
SOMMARIVA DEL BOSCO	5.868	2.611,452	2.602,462	2.021,244	581,218	8,990	22,3	1,215
SOMMARIVA PERNO	2.746	944,695	940,565	653,467	287,098	4,130	30,5	0,938
TREISO	769	320,367	319,187	248,643	70,544	1,180	22,1	1,137
TREZZO TINELLA	353	109,816	109,256	72,540	36,716	0,560	33,6	0,848
VERDUNO	513	537,345	537,015	190,535	346,480	0,330	64,5	2,868
VEZZA D'ALBA	2.100	816,536	813,306	567,692	245,614	3,230	30,2	1,061
totale consorzio	159.916	77.165,933	76.946,833	52.709,618	24.237,215	219,100	31,5	1,318

Tabella 2: dati relativi alla raccolta differenziata

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
ALBA	471,570	1.162,870	2.344,220	936,000	0	311,660	276,460	367,480	70,510	93,694
BALDISSERO D'ALBA	0	9,570	46,610	28,140	0	9,120	11,220	9,450	0	4,902
BARBARESCO	0	5,660	12,760	22,260	0	5,390	7,640	5,590	0	2,902
BAROLO	0	5,910	54,030	53,190	0	5,630	18,910	5,840	0	3,664
BENE VAGIENNA	0	29,600	119,320	97,830	0	28,200	26,740	29,220	3,220	14,910
BRA	0	262,210	1.440,510	701,320	0	260,110	225,550	501,960	46,630	128,990
CAMO	0	1,990	6,710	7,550	0	1,890	3,280	1,960	0	1,020
CANALE	0	46,180	324,480	126,990	0	43,990	50,090	45,580	9,140	23,650
CASTAGNITO	0	29,980	239,970	46,740	0	14,740	26,810	19,450	4,300	7,928
CASTELLINALDO	0	7,600	36,840	26,650	0	7,240	8,570	7,510	0	3,896
CASTIGLIONE FALLETTO	0	5,660	98,060	32,060	0	5,390	7,770	5,590	0	4,910
CASTIGLIONE TINELLA	0	7,650	14,300	32,970	0	7,280	7,560	7,550	0	3,916
CERESOLE D'ALBA	0	18,040	90,680	62,380	0	17,190	22,260	17,810	3,540	15,502
CERVERE	0	16,540	143,890	35,820	0	15,760	92,970	16,330	2,590	8,476
CHERASCO	0	64,210	1.203,840	166,630	0	61,170	142,070	90,950	6,360	33,748
CORNELIANO D'ALBA	0	16,810	74,510	57,690	0	16,010	21,000	16,590	0	8,606
COSSANO BELBO	0	9,290	231,800	34,890	0	8,850	9,820	9,170	0	4,758
DIANO D'ALBA	0	26,620	57,390	93,230	0	25,360	31,070	26,280	0	19,022
GOVONE	0	17,000	76,250	72,290	0	16,190	22,950	16,780	4,310	8,706
GRINZANE CAVOUR	0	23,770	145,840	81,660	0	16,050	33,800	35,530	4,010	8,428
GUARENE	0	26,770	915,310	86,250	0	25,500	202,370	76,340	0	16,706
LA MORRA	0	22,930	174,130	137,640	0	44,030	39,590	22,640	0	22,956
MAGLIANO ALFIERI	0	14,660	72,560	59,090	0	13,970	21,190	14,480	3,830	7,512

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
MANGO	0	11,880	36,400	41,430	0	11,320	12,550	11,730	0	6,086
MARENE	147,31	61,220	244,720	89,560	0	45,520	104,350	33,320	4,650	14,032
MONCHIERO	0	4,620	14,090	9,700	0	4,400	5,570	4,560	0	2,806
MONFORTE D'ALBA	0	16,740	50,860	62,790	0	15,940	13,890	16,520	2,380	12,870
MONTA'	0	38,090	164,250	100,930	0	36,290	39,740	39,970	5,170	19,510
MONTALDO ROERO	0	7,610	30,000	32,150	0	7,250	8,580	7,510	0	3,900
MONTELUPO ALBESE	0	4,230	8,740	20,460	0	4,030	4,850	4,170	0	2,710
MONTEU ROERO	0	13,950	60,060	36,290	0	13,290	11,990	13,780	0	7,148
MONTICELLO D'ALBA	0	17,050	120,740	24,820	0	16,240	13,670	16,830	0	8,734
NARZOLE	0	29,060	111,440	58,550	0	27,690	25,060	28,069	2,310	15,088
NEIVE	0	25,750	148,240	63,740	0	24,530	21,770	25,420	0,200	14,626
NEVIGLIE	0	3,730	8,950	14,080	0	3,550	5,070	3,680	0	1,910
NOVELLO	0	8,370	14,640	37,180	0	7,980	6,760	8,270	0	4,642
PIOBESI D'ALBA	0	9,420	51,920	32,560	0	8,980	13,040	9,300	0	4,826
POCAPAGLIA	0	24,370	109,800	46,930	0	23,210	20,000	24,050	1,630	12,478
PRIOCCA	0	17,130	65,760	25,670	0	16,320	12,900	16,910	3,700	8,774
RODDI	0	11,830	42,040	34,210	0	11,270	16,060	13,880	0	6,056
RODDINO	0	3,200	8,000	23,590	0	3,050	3,910	3,160	0	1,638
RODELLO	0	8,290	16,650	31,630	0	7,890	8,100	8,180	0	5,800
SALMOUR	0	6,070	14,660	24,770	0	5,780	8,870	5,990	0	3,108
SANFRE'	0	21,920	183,900	50,260	0	20,880	24,970	21,640	3,170	17,266
SANTA VITTORIA D'ALBA	0	22,430	188,690	110,880	0	31,810	103,090	52,900	0	13,716
SANTO STEFANO BELBO	0	35,170	125,760	96,340	0	33,510	16,450	34,720	0	18,018
SANTO STEFANO ROERO	0	10,930	43,180	40,500	0	10,410	14,970	10,790	0	5,598
SERRALUNGA D'ALBA	0	4,390	13,100	27,050	0	4,180	5,500	4,340	0	2,250
SINIO	0	4,090	25,360	17,690	0	4,680	5,170	4,040	0	3,474
SOMMARIVA DEL BOSCO	0	50,860	214,800	114,210	0	48,450	50,380	50,210	4,610	47,698
SOMMARIVA PERNO	0	23,350	105,120	71,590	0	22,250	24,750	23,050	5,030	11,958
TREISO	0	6,650	18,520	22,370	0	6,330	6,710	6,560	0	3,404
TREZZO TINELLA	0	3,100	6,950	15,930	0	2,950	3,140	3,060	0	1,586
VERDUNO	0	4,480	266,970	52,220	0	4,270	8,970	6,180	0	3,390
VEZZA D'ALBA	0	18,230	80,550	70,010	0	17,370	29,700	18,000	1,800	9,954
totale consorzio	618,880	2.359,730	10.518,870	4.499,360	0	1.462,340	1.960,220	1.880,869	193,090	743,856

Azienda Consortile Ecologica Monregalese - A.C.E.M.

Tabella 1: dati relativi alla produzione rifiuti

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
ALBARETTO DELLA TORRE	252	95,214	95,214	78,029	17,185	0	18,0	1,035
ALTO	111	51,824	51,824	39,690	12,134	0	23,4	1,279
ARGUELLO	176	61,597	61,597	53,312	8,285	0	13,5	0,959
BAGNASCO	1.048	453,270	438,710	281,252	157,458	14,560	35,9	1,147
BASTIA MONDOVI'	645	228,370	228,310	208,383	19,927	0,060	8,7	0,970
BATTIFOLLO	259	92,035	92,035	77,130	14,905	0	16,2	0,974
BELVEDERE LANGHE	391	160,611	160,611	131,925	28,686	0	17,9	1,125
BENEVELLO	451	149,613	149,546	122,144	27,402	0,067	18,3	0,908
BERGOLO	80	28,090	28,090	24,090	4,000	0	14,2	0,962
BONVICINO	123	72,090	72,090	58,154	13,936	0	19,3	1,606
BORGOMALE	391	124,901	124,835	105,518	19,317	0,066	15,5	0,875
BOSIA	210	69,499	69,499	56,811	12,688	0	18,3	0,907
BOSSOLASCO	697	254,318	254,284	201,250	53,034	0,034	20,9	1,000
BRIAGLIA	320	122,846	122,846	109,940	12,906	0	10,5	1,052
BRIGA ALTA	59	46,475	46,475	36,420	10,055	0	21,6	2,158
CAMERANA	707	239,357	239,272	194,849	44,423	0,085	18,6	0,927
CAPRAUNA	128	39,658	39,658	28,960	10,698	0	27,0	0,849
CARRU'	4.101	1.788,136	1.788,136	1.418,525	369,611	0	20,7	1,195
CASTELLETTO UZZONE	360	111,425	111,420	93,195	18,225	0,005	16,4	0,848
CASTELLINO TANARO	341	105,710	105,710	99,010	6,700	0	6,3	0,849
CASTELNUOVO DI CEVA	125	32,050	32,050	26,620	5,430	0	16,9	0,702
CASTINO	526	151,721	151,721	123,120	28,601	0	18,9	0,790
CERRETTO LANGHE	469	150,193	150,156	122,496	27,660	0,037	18,4	0,877
CEVA	5.781	2.855,917	2.813,267	2.086,759	726,508	42,650	25,8	1,333
CIGLIE'	186	68,735	68,735	59,871	8,864	0	12,9	1,012
CISSONE	81	62,326	62,326	44,054	18,272	0	29,3	2,108
CLAVESANA	844	250,729	250,729	242,312	8,417	0	3,4	0,814
CORTEMILIA	2.531	1.192,330	1.163,910	844,382	319,528	28,420	27,5	1,260
CRAVANZANA	406	114,596	114,596	93,960	20,636	0	18,0	0,773
DOGLIANI	4.622	1.871,817	1.871,217	1.540,340	330,877	0,600	17,7	1,109
FARIGLIANO	1.758	620,489	620,457	541,709	78,748	0,032	12,7	0,967
FEISOGGIO	382	103,462	103,462	77,992	25,470	0	24,6	0,742
FRABOSA SOPRANA	841	489,864	487,270	427,686	59,584	2,594	12,2	1,587
FRABOSA SOTTANA	1.456	1.505,370	1.505,370	1.462,330	43,040	0	2,9	2,833
GARESSIO	3.507	1.735,525	1.717,790	1.288,182	429,608	17,735	25,0	1,342
GORZEGNO	369	73,050	73,050	64,350	8,700	0	11,9	0,542
GOTTASECCA	189	81,172	81,172	60,795	20,377	0	25,1	1,177
IGLIANO	80	10,480	10,480	4,740	5,740	0	54,8	0,359
LEQUIO BERRIA	527	117,242	117,242	89,081	28,161	0	24,0	0,610
LEQUIO TANARO	707	315,210	315,210	264,056	51,154	0	16,2	1,221
LESEGNO	862	271,760	271,700	239,473	32,227	0,06	11,9	0,864
LEVICE	251	74,355	74,355	57,931	16,424	0	22,1	0,812
LISIO	252	59,265	59,265	52,330	6,935	0	11,7	0,644

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
MAGLIANO ALPI	2.135	747,060	742,700	663,483	79,217	4,360	10,7	0,953
MARSAGLIA	298	41,400	41,400	33,100	8,300	0	20,0	0,381
MOMBARCARO	311	115,560	115,560	95,582	19,978	0	17,3	1,018
MOMBASIGLIO	632	151,370	151,370	127,792	23,578	0	15,6	0,656
MONASTERO DI VASCO	1.203	379,710	379,710	343,165	36,545	0	9,6	0,865
MONASTEROLO CASOTTO	117	59,610	59,610	59,029	0,581	0	1,0	1,396
MONDOVI'	21.969	10.531,905	10.523,870	7.501,001	3.022,869	8,035	28,7	1,312
MONESIGLIO	759	222,044	222,044	191,356	30,688	0	13,8	0,802
MONTALDO DI MONDOVI'	595	296,920	296,920	285,876	11,044	0	3,7	1,367
MONTEZEMOLO	328	114,670	114,670	109,900	4,770	0	4,2	0,958
MURAZZANO	849	285,971	285,971	248,380	37,591	0	13,1	0,923
NIELLA BELBO	415	118,942	118,825	97,961	20,864	0,117	17,6	0,784
NIELLA TANARO	1.015	353,210	353,210	318,959	34,251	0	9,7	0,953
NUCETTO	456	183,524	183,524	139,630	43,894	0	23,9	1,103
ORMEA	1.921	1.037,356	1.030,066	805,489	224,577	7,290	21,8	1,469
PAMPARATO	397	208,850	208,850	199,288	9,562	0	4,6	1,441
PAROLDO	242	39,360	39,360	35,260	4,100	0	10,4	0,446
PERLETTO	321	90,612	90,612	70,838	19,774	0	21,8	0,773
PERLO	123	41,970	41,970	29,950	12,020	0	28,6	0,935
PEZZOLO VALLE UZZONE	372	111,480	111,480	84,406	27,074	0	24,3	0,821
PIOZZO	981	333,560	333,560	291,918	41,642	0	12,5	0,932
PRIERO	450	175,093	175,093	164,120	10,973	0	6,3	1,066
PRIOLA	765	254,741	254,741	182,080	72,661	0	28,5	0,912
PRUNETTO	493	144,112	144,112	119,249	24,863	0	17,3	0,801
ROASCIO	80	33,120	33,120	27,008	6,112	0	18,5	1,134
ROBURENT	551	609,050	609,050	582,924	26,126	0	4,3	3,028
ROCCA CIGLIE'	151	51,503	51,503	45,217	6,286	0	12,2	0,934
ROCCA DE' BALDI	1.646	430,500	430,360	353,913	76,447	0,140	17,8	0,716
ROCCAFORTE MONDOVI'	2.063	929,310	929,160	827,669	101,491	0,150	10,9	1,234
ROCCHETTA BELBO	193	69,248	69,248	54,993	14,255	0	20,6	0,983
SALE DELLE LANGHE	513	137,556	137,556	116,403	21,153	0	15,4	0,735
SALE SAN GIOVANNI	183	49,485	48,890	38,248	10,642	0,595	21,8	0,732
SALICETO	1.466	494,115	494,115	465,414	28,701	0	5,8	0,923
SAN BENEDETTO BELBO	196	94,692	94,667	81,578	13,089	0,025	13,8	1,323
SAN MICHELE MONDOVI'	2.056	967,412	967,270	796,183	171,087	0,142	17,7	1,289
SCAGNELLO	204	38,180	38,180	30,998	7,182	0	18,8	0,513
SERRAVALLE LANGHE	341	108,018	107,986	93,687	14,299	0,032	13,2	0,868
SOMANO	406	105,023	105,023	82,556	22,467	0	21,4	0,709
TORRE BORMIDA	220	94,380	94,380	81,980	12,400	0	13,1	1,175
TORRE MONDOVI'	512	203,980	203,920	186,825	17,095	0,060	8,4	1,091
TORRESINA	64	11,880	11,880	4,480	7,400	0	62,3	0,509
VICOFORTE	3.099	1.104,909	1.104,789	997,654	107,135	0,120	9,7	0,977
VILLANOVA MONDOVI'	5.430	2.030,650	2.030,330	1.770,658	259,672	0,320	12,8	1,024
VIOLA	461	214,810	214,810	191,990	22,820	0	10,6	1,277
totale consorzio	94.584	40.319,548	40.191,157	32.261,346	7.929,811	128,391	19,7	1,164

Tabella 2: dati relativi alla raccolta differenziata

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
ALBARETTO DELLA TORRE	0	0	3,221	8,500	0	1,702	1,108	0	0	2,654
ALTO	0	0	3,597	3,358	0	3,264	1,027	0,888	0	0
ARGUELLO	0	0	1,938	2,700	0	1,024	0,655	0	0	1,968
BAGNASCO	0	0	51,680	12,900	0	52,240	24,920	12,980	0	2,738
BASTIA MONDOVI'	0	0	2,960	14,400	0	0	1,630	0	0	0,937
BATTIFOLLO	0	0	1,820	8,000	0	4,130	0,955	0	0	0
BELVEDERE LANGHE	0	0	0	26,800	0	0	0	0	0	1,886
BENEVELLO	0	0	5,144	13,000	0	2,719	1,763	0	0	4,776
BERGOLO	0	0	0	4,000	0	0	0	0	0	0
BONVICINO	0	0	1,525	6,700	0	0,806	0,504	0	0	4,401
BORGOMALE	0	0	4,304	11,200	0	2,274	1,511	0	0	0,028
BOSIA	0	0	2,594	5,100	0	1,371	0,907	0	0	2,716
BOSSOLASCO	0	0	8,735	23,600	0	4,617	3,526	0	0	12,556
BRIAGLIA	0	0	4,310	8,400	0	0	0,020	0	0	0,176
BRIGA ALTA	0	0	3,301	2,002	0	2,995	0,942	0,815	0	0
CAMERANA	0	0	8,978	15,800	0	4,745	3,426	0	0	11,474
CAPRAUNA	0	0	2,625	4,294	0	2,381	0,750	0,648	0	0
CARRU'	0	0	85,680	125,451	0	27,530	6,140	0	3,095	121,715
CASTELLETTO UZZONE	0	0	4,617	8,800	0	2,440	1,881	0	0	0,487
CASTELLINO TANARO	0	0	1,000	5,700	0	0	0	0	0	0
CASTELNUOVO DI CEVA	0	0	1,720	3,100	0	0	0,610	0	0	0
CASTINO	0	0	6,284	13,500	0	3,321	2,166	0	0	3,330
CERRETTO LANGHE	0	0	5,244	12,962	0	2,771	1,814	0	0	4,869
CEVA	0	0	301,410	173,750	0	139,440	38,887	46,580	12,630	13,811
CIGLIE'	0	0	2,323	3,200	0	1,228	0,806	0	0	1,307
CISSONE	0	0	1,496	8,200	0	0,791	0,504	0	0	7,281
CLAVESANA	0	0	0	4,900	0	0	1,439	0	0	2,078
CORTEMILIA	0	0	161,990	61,810	0	71,460	16,100	0,880	0	7,288
CRAVANZANA	0	0	4,760	8,900	0	2,515	1,612	0	0	2,849
DOGLIANI	0	0	108,360	105,800	0	61,580	41,700	0	3,315	10,122
FARIGLIANO	0	0	35,140	24,400	0	4,040	4,330	5,640	2,865	2,333
FEISOGLIO	0	0	4,646	14,400	0	2,455	1,612	0	0	2,357
FRABOSA SOPRANA	0	0	15,820	22,900	0	15,820	2,550	0,940	0	1,554
FRABOSA SOTTANA	0	0	8,660	29,200	0	0	2,770	0	0	2,410
GARESSIO	0	0	129,880	114,320	0	111,320	30,480	30,620	6,950	6,038
GORZEGNO	0	0	0	8,700	0	0	0	0	0	0
GOTTASECCA	0	0	2,237	2,200	0	1,182	0,756	0	0	14,002
IGLIANO	0	0	0	4,300	0	1,440	0	0	0	0
LEQUIO BERRIA	0	0	6,028	16,400	0	3,186	2,066	0	0	0,481
LEQUIO TANARO	0	0	5,290	42,400	0	0	2,100	0	0	1,364
LESEGNO	0	0	8,150	12,500	0	6,140	2,550	1,860	0	1,027
LEVICE	0	0	3,662	8,500	0	1,935	1,260	0	0	1,067
LISIO	0	0	0,980	5,200	0	0	0,755	0	0	0
MAGLIANO ALPI	0	0	16,120	58,400	0	0	3,460	0	0	1,237
MARSAGLIA	0	0	0	8,300	0	0	0	0	0	0

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
MOMBARCARO	0	0	4,261	10,532	0	2,252	1,461	0	0	1,472
MOMBASIGLIO	0	0	9,170	10,200	0	0	3,120	0,620	0	0,468
MONASTERO DI VASCO	0	0	8,780	26,600	0	0	0	0	0	1,165
MONASTEROLO CASOTTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,581
MONDOVI'	39,980	474,600	1.530,100	459,280	0	229,730	79,410	162,480	20,790	26,499
MONESIGLIO	0	0	8,721	13,500	0	4,609	3,023	0	0	0,835
MONTALDO DI MONDOVI'	0	0	0	10,500	0	0,520	0	0	0	0,024
MONTEZEMOLO	0	0	1,200	3,200	0	0	0,370	0	0	0
MURAZZANO	0	0	10,004	15,900	0	5,287	4,480	0	0	1,920
NIELLA BELBO	0	0	4,959	11,000	0	2,621	1,713	0	0	0,571
NIELLA TANARO	0	0	9,610	20,000	0	0,300	2,900	0	0	1,441
NUCETTO	0	0	12,654	13,020	0	11,482	3,613	3,125	0	0
ORMEA	0	0	66,740	59,326	0	61,740	15,500	17,720	0	3,551
PAMPARATO	0	0	0	8,400	0	0,600	0	0	0	0,562
PAROLDO	0	0	0	4,100	0	0	0	0	0	0
PERLETTO	0	0	3,819	10,800	0	2,018	1,310	0	0	1,827
PERLO	0	0	2,714	5,398	0	2,463	0,775	0,670	0	0
PEZZOLO VALLE UZZONE	0	0	4,845	11,976	0	2,561	2,163	0	0	5,529
PIOZZO	0	0	5,660	33,000	0	0	2,780	0	0	0,202
PRIERO	0	0	2,710	7,400	0	0	0,863	0	0	0
PRIOLA	0	0	16,501	32,400	0	14,973	4,712	4,075	0	0
PRUNETTO	0	0	5,786	8,140	0	3,058	2,015	0	0	5,864
ROASCIO	0	0	1,069	2,642	0	0,565	0,353	0	0	1,483
ROBURENT	0	0	1,480	17,700	0	4,660	0	0	0	2,286
ROCCA CIGLIE'	0	0	2,109	1,500	0	1,115	0,756	0	0	0,806
ROCCA DE' BALDI	0	0	16,460	32,240	0	21,800	5,520	0	0	0,427
ROCCAFORTE MONDOVI'	0	0	25,980	41,400	0	20,540	10,380	0	0	3,191
ROCCHETTA BELBO	0	0	5,192	5,566	0	1,190	0,817	0	0	1,490
SALE DELLE LANGHE	0	0	5,629	10,600	0	2,975	1,914	0	0	0,035
SALE SAN GIOVANNI	0	0	1,190	5,830	0	2,280	0,580	0,700	0	0,062
SALICETO	0	0	12,930	10,200	0	0	3,380	0	0	2,191
SAN BENEDETTO BELBO	0	0	2,522	2,800	0	1,333	0,856	0	0	5,578
SAN MICHELE MONDOVI'	0	0	29,850	26,000	0	76,820	0,240	25,900	2,180	10,097
SCAGNELLO	0	0	0	4,780	0	0	2,280	0	0	0,122
SERRAVALLE LANGHE	0	0	3,990	3,500	0	2,109	1,360	0	0	3,340
SOMANO	0	0	4,802	6,000	0	2,538	1,663	0	0	7,464
TORRE BORMIDA	0	0	0	12,400	0	0	0	0	0	0
TORRE MONDOVI'	0	0	4,500	12,200	0	0	0	0	0	0,395
TORRESINA	0	0	1,000	3,700	0	2,700	0	0	0	0
VICOFORTE	0	0	41,420	51,900	0	0	10,990	0	2,265	0,560
VILLANOVA MONDOVI'	0	0	168,610	66,800	0	0	20,300	0	0	3,962
VIOLA	0	0	3,670	18,100	0	0	1,050	0	0	0
totale consorzio	39,980	474,600	3.068,866	2.189,477	0	1.029,701	404,639	317,141	54,090	351,317

Consorzio Ecologico Cuneese - C.E.C.

Tabella 1: dati relativi alla produzione rifiuti

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
ACCEGLIO	177	227,255	227,255	195,860	31,395	0	13,8	3,518
AISONE	257	77,909	77,905	68,068	9,837	0,004	12,6	0,830
ARGENTERA	101	202,087	202,087	165,472	36,615	0	18,1	5,482
BEINETTE	2.787	1.080,893	1.080,507	805,270	275,237	0,386	25,5	1,062
BERNEZZO	3.135	910,953	910,280	664,864	245,416	0,673	27,0	0,796
BORGO SAN DALMAZZO	11.609	8.241,141	8.215,442	5.197,457	3.017,985	25,699	36,7	1,939
BOVES	9.380	3.415,929	3.412,918	2.989,903	423,015	3,011	12,4	0,997
BUSCA	9.591	3.841,707	3.835,941	2.974,295	861,646	5,766	22,5	1,096
CANOSIO	90	29,526	29,526	26,598	2,928	0	9,9	0,899
CARAGLIO	6.415	2.762,133	2.735,080	2.047,090	687,990	27,053	25,2	1,168
CARTIGNANO	168	57,618	57,618	51,728	5,890	0	10,2	0,940
CASTELLETTO STURA	1.165	442,924	440,920	330,901	110,019	2,004	25,0	1,037
CASTELMAGNO	115	127,191	127,191	115,482	11,709	0	9,2	3,030
CELLE DI MACRA	110	39,852	39,852	35,344	4,508	0	11,3	0,993
CENTALLO	6.343	2.574,692	2.571,950	1.948,704	623,246	2,742	24,2	1,111
CERVASCA	4.309	1.760,113	1.759,659	1.375,410	384,249	0,454	21,8	1,119
CHIUSSA DI PESIO	3.696	1.437,652	1.437,530	1.314,012	123,518	0,122	8,6	1,066
CUNEO	54.875	30.597,897	30.582,775	19.391,910	11.190,865	15,122	36,6	1,527
DEMONTE	2.019	918,350	917,112	748,436	168,676	1,238	18,4	1,244
DRONERO	7.096	3.015,766	3.010,692	2.364,411	646,281	5,074	21,5	1,162
ELVA	114	28,084	28,084	25,030	3,054	0	10,9	0,675
ENTRACQUE	828	687,687	687,630	520,538	167,092	0,057	24,3	2,275
GAIOIA	478	129,610	129,604	110,078	19,526	0,006	15,1	0,743
LIMONE PIEMONTE	1.554	1.878,185	1.878,007	1.747,370	130,637	0,178	7,0	3,311
MACRA	63	26,360	26,360	23,543	2,817	0	10,7	1,146
MARGARITA	1.329	522,876	522,860	378,905	143,955	0,016	27,5	1,078
MARMORA	95	38,659	38,659	34,824	3,835	0	9,9	1,115
MOIOLA	290	104,694	104,689	84,819	19,870	0,005	19,0	0,989
MONTANERA	724	269,456	268,142	185,642	82,500	1,314	30,8	1,015
MONTEMALE DI CUNEO	223	55,579	55,579	50,990	4,589	0	8,3	0,683
MONTEROSSO GRANA	586	336,928	336,871	309,818	27,053	0,057	8,0	1,575
MOROZZO	1.971	592,095	592,077	515,870	76,207	0,018	12,9	0,823
PEVERAGNO	5.261	1.966,805	1.965,540	1.610,376	355,164	1,265	18,1	1,024
PIANFEI	1.928	749,815	749,815	659,240	90,575	0	12,1	1,066
PIETRAPORZIO	107	90,645	90,645	73,321	17,324	0	19,1	2,321
PRADLEVES	314	165,730	165,680	151,720	13,960	0,050	8,4	1,446
PRAZZO	202	98,159	98,159	80,748	17,411	0	17,7	1,331
RITTANA	141	65,060	65,056	50,976	14,080	0,004	21,6	1,264
ROASCHIA	163	88,384	88,384	69,138	19,246	0	21,8	1,486
ROBILANTE	2.340	978,522	978,401	812,546	165,855	0,121	17,0	1,146
ROCCABRUNA	1.486	520,518	519,254	375,700	143,554	1,264	27,6	0,957
ROCCASPARVERA	707	211,451	211,451	182,299	29,152	0	13,8	0,819
ROCCAIONE	2.809	1.109,537	1.109,405	567,366	542,039	0,132	48,9	1,082
SAMBUCO	89	96,630	96,630	78,712	17,918	0	18,5	2,975

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
SAN DAMIANO MACRA	459	285,803	285,803	171,706	114,097	0	39,9	1,706
STROPPO	100	26,503	26,503	23,539	2,964	0	11,2	0,726
TARANTASCA	1.989	917,860	916,904	682,560	234,344	0,956	25,6	1,263
VALDIERI	941	543,948	543,908	421,341	122,567	0,040	22,5	1,584
VALGRANA	809	236,868	236,823	203,950	32,873	0,045	13,9	0,802
VALLORiate	159	49,079	49,076	39,373	9,703	0,003	19,8	0,846
VERNANTE	1.303	584,956	584,838	485,237	99,601	0,118	17,0	1,230
VIGNOLO	2.065	742,221	742,089	594,350	147,739	0,132	19,9	0,985
VILLAR SAN COSTANZO	1.410	435,449	435,449	371,420	64,029	0	14,7	0,846
VINADIO	726	527,500	527,500	508,080	19,420	0	3,7	1,991
totale consorzio	157.201	76.923,244	76.828,115	55.012,340	21.815,775	95,129	28,4	1,339

Tabella 2: dati relativi alla raccolta differenziata

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
ACCEGLIO	0	0	5,899	18,056	0	7,440	0	0	0	0
AISONE	0	0	1,756	7,818	0	0	0,263	0	0	0
ARGENTERA	0	0	5,199	29,310	0	0,867	1,239	0	0	0
BEINETTE	0	40,170	95,511	76,810	0	46,010	12,716	0	4,020	0
BERNEZZO	0	71,840	89,287	72,440	0	0	7,075	0	4,774	0
BORGO SAN DALMAZZO	0	539,160	1.488,320	298,350	0	211,890	132,884	291,520	29,341	26,520
BOVES	0	70,740	143,320	139,480	0	34,420	29,620	0	0	5,435
BUSCA	0	65,000	339,680	222,870	0	91,622	51,490	70,860	8,142	11,982
CANOSIO	0	0	0,655	2,273	0	0	0	0	0	0
CARAGLIO	0	164,380	171,130	120,476	0	114,642	30,040	64,220	7,592	15,510
CARTIGNANO	0	0	1,471	4,419	0	0	0	0	0	0
CASTELLETTO STURA	0	11,850	30,475	17,362	0	31,707	4,997	7,947	2,460	3,221
CASTELMAGNO	0	0	0	11,709	0	0	0	0	0	0
CELLE DI MACRA	0	0	0,996	3,512	0	0	0	0	0	0
CENTALLO	0	134,315	188,490	182,910	0	21,280	33,170	49,770	7,725	5,586
CERVASCA	0	59,050	264,958	41,713	0	0	13,385	0	5,143	0
CHIUSA DI PESIO	0	0	38,880	73,360	0	0	9,040	0	0	2,238
CUNEO	0	927,165	4.186,788	2741	0	417,069	624,843	2.121,035	83,820	89,310
DEMONTE	0	3,700	31,469	96,411	0	31,256	3,104	0	0	2,736
DRONERO	0	85,600	179,120	142,971	0	95,170	42,930	78,420	8,432	13,638
ELVA	0	0	0,683	2,371	0	0	0	0	0	0
ENTRACQUE	0	50,000	40,840	58,530	0	6,900	9,070	0	0	1,752
GAIOIA	0	0	4,146	14,370	0	0,415	0,595	0	0	0
LIMONE PIEMONTE	0	2,500	37,020	61,980	0	24,340	3,890	0	0	0,907
MACRA	0	0	0,695	2,122	0	0	0	0	0	0

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
MARGARITA	0	46,230	29,184	17,273	0	44,300	4,048	0	2,920	0
MARMORA	0	0	0,858	2,977	0	0	0	0	0	0
MOIOLA	0	0	3,468	12,035	0	3,870	0,497	0	0	0
MONTANERA	0	3,270	28,538	12,543	0	26,133	4,632	5,253	0	2,131
MONTEMALE DI CUNEO	0	0	0,600	3,989	0	0	0	0	0	0
MONTEROSSO GRANA	0	0	0	27,053	0	0	0	0	0	0
MOROZZO	0	13,490	34,411	20,887	0	0	5,049	0	2,370	0
PEVERAGNO	0	26,320	107,240	132,040	0	48,800	39,180	0	0	1,584
PIANFEI	0	16,140	38,567	27,810	0	0,600	5,048	0	2,410	0
PIETRAPORZIO	0	0	2,423	13,922	0	0,404	0,575	0	0	0
PRADLEVES	0	0	0	13,960	0	0	0	0	0	0
PRAZZO	0	0	2,391	7,300	0	7,720	0	0	0	0
RITTANA	0	0	3,045	10,403	0	0,401	0,231	0	0	0
ROASCHIA	0	0	4,820	10,810	0	1,160	1,860	0	0	0,596
ROBILANTE	0	6,620	63,570	61,660	0	18,096	14,400	0	0	1,509
ROCCABRUNA	0	34,360	59,391	30,428	0	14,160	3,030	0	2,185	0
ROCCASPARVERA	0	0	10,200	13,434	0	0	4,048	0	1,470	0
ROCCAIONE	0	9,260	94,890	100,780	0	43,180	29,840	262,640	0	1,449
SAMBUCO	0	0	2,567	14,411	0,002	0,325	0,613	0	0	0
SAN DAMIANO MACRA	0	24,630	15,692	59,399	0	9,406	4,970	0	0	0
STROPPO	0	0	0,732	2,232	0	0	0	0	0	0
TARANTASCA	0	50,180	54,530	75,350	0	34,800	8,410	5,050	4,734	1,290
VALDIERI	0	9,040	31,200	46,780	0	26,160	8,560	0	0	0,827
VALGRANA	0	0	12,130	18,163	0	0	2,580	0	0	0
VALLORiate	0	0	2,187	7,210	0	0,208	0,098	0	0	0
VERNANTE	0	0	38,900	46,240	0	7,480	5,530	0	0	1,451
VIGNOLO	0	55,430	49,406	33,243	0	0	5,048	0	4,612	0
VILLAR SAN COSTANZO	0	0	26,149	16,490	0	5,710	2,440	13,240	0	0
VINADIO	0	0	13,580	1,530	0	1,900	2,410	0	0	0
totale consorzio		02.520,440	08.077,457	5.282,810	0,002	1.429,841	1.163,448	2.969,955	182,150	189,672

Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente - C.S.E.A.

Tabella 1: dati relativi alla produzione rifiuti

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
BAGNOLO PIEMONTE	5.631	2.028,227	2.025,624	1.665,801	359,823	2,603	17,8	0,986
BARGE	7.404	2.493,507	2.488,238	1.990,715	497,523	5,269	20,0	0,921
BELLINO	172	78,829	78,829	71,281	7,548	0	9,6	1,256
BRONDELLO	352	94,936	94,936	85,296	9,640	0	10,2	0,739
BROSSASCO	1.113	396,500	396,440	314,912	81,528	0,060	20,6	0,976
CARAMAGNA PIEMONTE	2.776	1.020,717	1.020,717	901,574	119,143	0	11,7	1,007
CARDE'	1.073	287,366	286,632	227,082	59,550	0,734	20,8	0,732
CASALGRASSO	1.398	788,117	787,977	479,183	308,794	0,140	39,2	1,544
CASTELDEFINO	217	115,206	115,191	103,955	11,236	0,015	9,8	1,454
CASTELLAR	254	58,602	58,602	44,425	14,178	0	24,2	0,632
CAVALLERLEONE	572	189,194	189,184	141,446	47,738	0,010	25,2	0,906
CAVALLERMAGGIORE	5.149	1.958,590	1.951,660	1.548,776	402,884	6,930	20,6	1,038
COSTIGLIOLE SALUZZO	3.135	1.164,183	1.164,183	827,527	336,656	0	28,9	1,017
CRISSOLO	211	155,361	155,312	137,962	17,350	0,049	11,2	2,017
ENVIE	1.923	546,674	546,435	471,644	74,791	0,239	13,7	0,779
FAULE	419	202,190	201,794	158,275	43,519	0,396	21,6	1,319
FOSSANO	24.085	11.285,696	11.260,687	7.671,345	3.589,342	25,009	31,9	1,281
FRASSINO	303	207,883	203,143	174,911	28,232	4,740	13,9	1,837
GAMBASCA	361	107,281	106,704	87,757	18,947	0,577	17,8	0,810
GENOLA	2.396	1.295,182	1.293,456	798,246	495,210	1,726	38,3	1,479
ISASCA	100	51,078	51,073	45,227	5,846	0,005	11,4	1,399
LAGNASCO	1.320	632,151	631,703	508,668	123,035	0,448	19,5	1,311
MANTA	3.337	1.268,559	1.263,767	999,677	264,090	4,792	20,9	1,038
MARTINIANA PO	701	176,869	176,450	156,726	19,724	0,419	11,2	0,690
MELLE	353	164,047	162,772	134,139	28,634	1,275	17,6	1,263
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	1.175	600,186	598,679	344,995	253,684	1,507	42,4	1,396
MORETTA	4.140	1.759,846	1.752,662	1.303,160	449,502	7,184	25,6	1,160
MURELLO	925	304,025	303,562	259,860	43,703	0,463	14,4	0,899
ONCINO	90	53,970	53,711	43,092	10,619	0,259	19,8	1,635
OSTANA	71	52,710	52,251	43,295	8,956	0,459	17,1	2,016
PAESANA	3.063	1.285,364	1.273,661	1.048,154	225,507	11,703	17,7	1,139
PAGNO	564	155,962	155,951	139,090	16,861	0,011	10,8	0,758
PIASCO	2.794	1.128,167	1.115,467	910,571	204,896	12,700	18,4	1,094
POLONGHERA	1.149	434,807	434,046	325,444	108,602	0,761	25,0	1,035
PONTECHIANALE	203	241,980	241,960	219,058	22,902	0,020	9,5	3,266
RACCONIGI	9.825	4.291,674	4.276,854	1.680,839	2.596,015	14,820	60,7	1,193
REVELLO	4.219	1.825,963	1.806,511	1.242,679	563,832	19,452	31,2	1,173
RIFREDDO	1.056	263,765	263,370	234,917	28,453	0,395	10,8	0,683
ROSSANA	940	528,196	528,161	266,716	261,445	0,035	49,5	1,539
RUFFIA	332	121,793	121,373	90,673	30,700	0,420	25,3	1,002
SALUZZO	16.080	8.676,223	8.578,266	6.465,977	2.112,289	97,957	24,6	1,462
SAMPEYRE	1.129	821,081	820,881	696,935	123,946	0,200	15,1	1,992
SANFRONT	2.628	899,366	896,695	762,955	133,740	2,671	14,9	0,935
SANT'ALBANO STURA	2.165	850,550	829,410	548,408	281,002	21,140	33,9	1,050

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
SAVIGLIANO	20.259	10.000,177	9.984,670	7.141,884	2.842,786	15,507	28,5	1,350
SCARNAFIGI	1.915	625,726	623,255	540,579	82,676	2,471	13,3	0,892
TORRE SAN GIORGIO	688	317,204	316,280	208,387	107,893	0,924	34,1	1,259
TRINITA'	2.004	690,840	677,580	490,026	187,554	13,260	27,7	0,926
VALMALA	60	54,271	53,950	48,130	5,820	0,321	10,8	2,463
VENASCA	1.542	617,867	613,800	500,351	113,449	4,067	18,5	1,091
VERZUOLO	6.347	2.384,878	2.380,631	1.904,635	475,996	4,247	20,0	1,028
VILLAFALLETTO	2.862	1.411,125	1.395,880	1.028,326	367,554	15,245	26,3	1,336
VILLANOVA SOLARO	800	261,812	261,355	222,977	38,378	0,457	14,7	0,895
VOTTIGNASCO	581	147,701	147,654	132,023	15,631	0,047	10,6	0,696
totale consorzio	154.361	67.574,174	67.270,035	48.590,685	18.679,350	304,139	27,8	1,194

Tabella 2: dati relativi alla raccolta differenziata

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
BAGNOLO PIEMONTE	0	59,359	95,591	105,140	0	33,658	17,340	26,227	3,700	18,808
BARGE	0	67,691	129,500	159,601	0	53,728	29,400	34,764	3,650	19,189
BELLINO	0	0	1,439	4,358	0	1,017	0,357	0	0	0,377
BRONDELLO	0	0	2,300	6,186	0	0,424	0,648	0	0	0,082
BROSSASCO	0	0	18,150	60,430	0	0	2,840	0	0	0,108
CARAMAGNA PIEMONTE	0	0	38,210	50,600	0	0	14,847	3,000	0	12,486
CARDE'	0	3,218	13,206	23,327	0	4,726	6,521	5,959	0	2,593
CASALGRASSO	0	7,900	171,060	32,610	0	17,400	46,040	26,730	0	7,054
CASTELDELFINO	0	0	2,291	6,298	0	1,540	0,541	0	0	0,566
CASTELLAR	0	0	1,231	3,204	0	9,347	0,346	0	0	0,050
CAVALLERLEONE	0	0	5,080	17,110	0	0	22,904	2,500	0	0,144
CAVALLERMAGGIORE	0	78,180	113,050	71,370	0	25,280	44,170	27,580	0	43,254
COSTIGLIOLE SALUZZO	0	63,948	15,914	84,005	0	147,223	12,211	5,672	0	7,683
CRISOLO	0	0,317	3,755	10,317	0	1,423	1,033	0,131	0	0,374
ENVIE	0	0	27,158	37,343	0	2,560	5,978	0,393	0	1,359
FAULE	0	1,018	3,414	32,889	0	1,634	1,551	2,120	0	0,893
FOSSANO	95,870	728,795	1.137,020	652,740	0	299,450	214,420	320,350	28,122	112,575
FRASSINO	0	0	3,954	10,260	0	10,816	0,924	0,900	0	1,378
GAMBASCA	0	0,540	3,746	8,863	0	3,159	0,988	0,418	0	1,233
GENOLA	0	37,540	302,710	56,280	0	20,730	55,436	16,340	0	6,174
ISASCA	0	0,079	1,380	2,740	0	0,868	0,279	0,303	0	0,197
LAGNASCO	0	5,067	28,726	54,317	0	18,093	8,915	1,214	0	6,703
MANTA	0	23,205	64,261	88,683	0	34,857	14,653	28,078	0	10,353
MARTINIANA PO	0	0	5,089	11,753	0	0,917	1,246	0,275	0	0,444
MELLE	0	0	3,063	7,994	0	16,185	0,736	0	0	0,656
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	0	4,873	188,855	25,264	0	10,463	16,406	4,241	0	3,582

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
MORETTA	0	66,015	100,626	98,178	0	122,680	32,585	0	8,578	20,840
MURELLO	0	1,342	17,881	14,093	0	2,000	4,900	2,474	0	1,013
ONCINO	0	0,154	1,236	3,122	0	5,040	0,325	0,295	0	0,447
OSTANA	0	0,128	1,695	3,122	0	2,807	0,357	0,488	0	0,359
PAESANA	0	5,538	43,761	76,222	0	65,778	8,562	11,019	0	14,627
PAGNO	0	0	3,786	10,307	0	1,231	1,082	0	0	0,455
PIASCO	0	6,042	53,535	55,991	0	42,837	15,500	18,850	0	12,141
POLONGHERA	0	3,567	16,531	59,939	0	10,360	9,368	5,935	0	2,902
PONTECHIANALE	0	0	5,086	13,328	0	2,762	1,105	0	0	0,621
RACCONIGI	575,800	627,450	519,130	305,660	0,299	216,170	116,090	140,570	12,100	82,746
REVELLO	0	50,780	241,403	172,150	0	51,935	12,770	14,170	2,035	18,589
RIFREDDO	0	0	7,408	17,288	0	1,147	1,799	0,284	0	0,527
ROSSANA	0	0	155,161	15,722	0	4,769	44,228	40,190	0	1,375
RUFFIA	0	1,085	4,668	17,553	0	1,654	2,805	1,892	0	1,043
SALUZZO	62,455	155,699	1.015,023	360,709	0	143,728	79,720	230,150	4,855	59,950
SAMPEYRE	0	0	34,780	39,740	0	36,045	3,240	0	0	10,141
SANFRONT	0	4,377	29,753	63,268	0	22,846	6,826	3,092	0	3,578
SANT'ALBANO STURA	0	83,400	42,330	95,540	0	32,150	12,420	0	0	15,162
SAVIGLIANO	0	831,990	787,310	466,260	1,184	158,700	205,570	283,370	22,590	85,812
SCARNAFIGI	0	0,462	28,754	41,001	0	1,952	7,653	1,471	0	1,383
TORRE SAN GIORGIO	0	3,182	49,878	37,764	0	4,608	5,131	4,886	0	2,444
TRINITA'	0	0	68,250	39,360	0	7,440	30,680	32,020	0	9,804
VALMALA	0	0	1,114	2,873	0	1,325	0,248	0	0	0,260
VENASCA	0	2,112	34,439	43,611	0	18,188	5,356	5,727	0	4,016
VERZUOLO	1,710	52,169	190,925	116,932	0	38,270	22,817	39,117	2,370	11,686
VILLAFALLETTO	0	64,460	63,410	87,000	0	50,330	8,700	0	0	93,654
VILLANOVA SOLARO	0	1,626	10,030	15,846	0	2,363	4,109	2,958	0	1,446
VOTTIGNASCO	0	0	5,750	1,260	0	1,470	2,684	2,550	0	1,917
totale consorzio	735,835	3.043,308	5.913,806	3.897,521	1,483	1.766,083	1.167,360	1.348,703	88,000	717,251

Provincia di Novara**Consorzio di Bacino Basso Novarese - C.B.N.**

Tabella 1: dati relativi alla produzione rifiuti

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
BARENGO	924	249,299	249,130	147,954	101,176	0,169	40,6	0,739
BELLINZAGO NOVARESE	8.649	3.757,742	3.747,833	1.748,646	1.999,187	9,909	53,3	1,187
BIANDRATE	1.123	707,605	706,523	331,263	375,260	1,082	53,1	1,724
BORGOLAVEZZARO	1.870	811,957	808,167	362,152	446,016	3,790	55,2	1,184
BRIONA	1.189	464,323	462,117	221,835	240,282	2,206	52,0	1,065
CALTIGNAGA	2.430	981,017	978,969	454,218	524,751	2,048	53,6	1,104
CAMERI	9.915	4.575,437	4.558,103	1.831,540	2.726,563	17,334	59,8	1,260
CASALBELTRAME	851	389,714	389,550	222,233	167,317	0,164	43,0	1,254
CASALEGGIO NOVARA	875	277,950	274,795	146,758	128,037	3,155	46,6	0,860
CASALINO	1.456	629,690	628,520	348,514	280,006	1,170	44,5	1,183
CASALVOLONE	827	304,093	302,887	141,340	161,547	1,206	53,3	1,003
CASTELLAZZO NOVARESE	275	101,975	101,800	51,274	50,526	0,175	49,6	1,014
CERANO	6.753	2.545,358	2.535,422	1.229,275	1.306,147	9,936	51,5	1,029
GALLIATE	14.210	6.315,689	6.287,498	2.809,808	3.477,690	28,191	55,3	1,212
GARBAGNA NOVARESE	973	394,194	392,505	169,010	223,495	1,689	56,9	1,105
GRANOZZO CON MONTICELLO	1.231	406,766	402,765	249,224	153,541	4,001	38,1	0,896
LANDIONA	605	376,799	373,870	197,811	176,059	2,929	47,1	1,693
MANDELLO VITTA	278	87,785	87,165	34,422	52,743	0,620	60,5	0,859
MARANO TICINO	1.509	796,048	793,557	402,380	391,177	2,491	49,3	1,441
MEZZOMERICO	1.000	311,195	310,269	144,337	165,932	0,926	53,5	0,850
MOMO	2.702	1.126,657	1.126,090	556,017	570,073	0,567	50,6	1,142
NIBBIOLA	736	327,703	327,680	156,447	171,233	0,023	52,3	1,220
NOVARA	102.260	51.163,174	51.142,674	36.324,800	14.817,874	20,500	29,0	1,370
OLEGGIO	12.412	5.204,685	5.196,355	2.330,063	2.866,292	8,330	55,2	1,147
RECETTO	848	287,520	285,460	117,384	168,076	2,060	58,9	0,922
ROMENTINO	4.364	1.898,757	1.881,303	655,763	1.225,540	17,454	65,1	1,181
SAN NAZZARO SESIA	741	281,395	281,230	126,226	155,004	0,165	55,1	1,040
SAN PIETRO MOSEZZO	1.797	1.003,816	1.003,257	605,117	398,140	0,559	39,7	1,530
SILLAVENGO	579	237,628	236,656	78,128	158,528	0,972	67,0	1,120
SOZZAGO	924	342,654	341,304	142,142	199,162	1,350	58,4	1,012
TERDOBBIAE	464	203,056	202,288	87,315	114,973	0,768	56,8	1,194
TORNACO	863	387,134	382,263	183,960	198,303	4,871	51,9	1,214
TRECAE	17.704	7.597,931	7.485,611	3.316,430	4.169,181	112,320	55,7	1,158
VAPRIO D'AGOGNA	973	359,213	358,412	155,686	202,726	0,801	56,6	1,009
VESPOLATE	2.051	809,321	808,229	390,106	418,123	1,092	51,7	1,080
VICOLUNGO	860	299,237	298,233	123,135	175,098	1,004	58,7	0,950
VINZAGLIO	599	191,285	190,960	106,104	84,856	0,325	44,4	0,873
totale consorzio	207.820	96.205,802	95.939,450	56.698,816	39.240,634	266,352	40,9	1,265

Tabella 2: dati relativi alla raccolta differenziata

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
BARENGO	26,800	3,010	35,520	0	24,066	0	11,780	0	0	0
BELLINZAGO NOVARESE	501,780	421,900	328,360	0	385,478	102,357	130,950	108,220	3,456	16,686
BIANDRATE	62,140	86,260	86,970	0	42,205	37,800	12,790	44,180	0,863	2,052
BORGOLAVEZZARO	99,420	98,060	73,580	0	88,025	44,720	0	39,760	1,317	1,134
BRIONA	59,660	34,920	38,930	0	53,428	33,520	11,615	5,040	1,387	1,782
CALTIGNAGA	132,315	85,500	131,700	0	90,870	42,840	31,950	3,420	1,254	4,902
CAMERI	525,550	521,520	528,420	0	455,642	276,180	199,370	211,500	3,779	4,602
CASALBELTRAME	40,710	33,920	41,120	0	34,357	0	15,590	0	0	1,620
CASALEGGIO NOVARA	38,950	0	30,730	0	31,486	14,530	11,225	0	0	1,116
CASALINO	67,090	12,560	95,750	0	45,862	7,020	13,500	34,540	0	3,684
CASALVOLONE	38,170	25,480	28,380	0	33,630	11,100	9,950	12,500	0,837	1,500
CASTELLAZZO NOVARESE	9,730	5,740	12,140	0	11,572	6,660	4,420	0	0	0,264
CERANO	372,440	141,320	252,920	0	278,545	86,790	107,140	54,440	2,442	10,110
GALLIATE	819,380	527,310	691,920	0	725,036	208,800	237,630	235,360	0,744	31,510
GARBAGNA NOVARESE	59,710	38,220	53,990	0	34,222	15,110	19,670	0	0,515	2,058
GRANOZZO CON MONTICELLO	41,145	21,510	26,820	0	41,826	0	15,840	2,320	0	4,080
LANDIONA	28,260	48,060	36,360	0	32,893	8,370	16,230	5,760	0	0,126
MANDELLO VITTA	17,345	0	8,980	0	12,144	7,850	6,280	0	0	0,144
MARANO TICINO	72,080	71,700	93,760	0	65,895	33,570	23,710	27,760	1,034	1,668
MEZZOMERICO	41,760	27,980	27,740	0	43,905	5,260	16,330	0	1,144	1,813
MOMO	139,490	93,620	103,500	0	115,527	51,030	42,600	22,020	0	2,286
NIBBIOLA	39,240	36,750	30,240	0	32,611	17,290	12,900	0	0	2,202
NOVARA	2.332,234	2.245,720	5.136,000	0	2.380,380	468,000	657,000	1.441,140	107,000	50,400
OLEGGIO	690,690	294,480	720,250	0	644,691	158,030	199,210	140,760	0,525	17,656
RECETTO	39,200	10,920	34,110	0	39,324	21,540	12,240	8,120	0	2,622
ROMENTINO	264,900	280,665	225,680	0	201,353	71,720	71,560	93,880	3,789	11,993
SAN NAZZARO SESIA	42,740	37,000	29,980	0	34,794	0	10,490	0	0	0
SAN PIETRO MOSEZZO	73,030	105,680	148,400	0	50,091	0	19,070	0	1,047	0,822
SILLAVENGO	30,610	35,680	27,680	0	30,283	14,710	11,320	6,980	1,091	0,174
SOZZAGO	51,002	48,540	34,660	0	28,712	16,100	15,880	2,380	1,162	0,726
TERDOBBIAE	26,538	25,360	20,250	0	20,001	11,830	10,370	0	0	0,624
TORNACO	35,200	58,550	37,240	0	39,848	10,470	13,030	0	1,043	2,922
TRECAE	1.039,020	789,600	776,420	0	723,436	230,670	267,600	304,600	2,726	35,109
VAPRIO D'AGOGNA	56,370	24,340	47,340	0	44,872	5,930	14,110	7,200	0,302	2,262
VESPOLATE	102,885	103,730	94,200	0	83,750	0	31,190	0	1,054	1,314
VICOLUNGO	51,530	15,420	28,540	0	30,865	20,190	14,180	11,480	1,393	1,500
VINZAGLIO	13,870	14,540	13,880	0	26,190	10,210	4,960	0	0	1,206
totale consorzio	8.082,984	6.425,565	10.132,460	0	7.057,814	2.050,197	2.303,680	2.823,360	139,904	224,670

Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese - C.M.N.

Tabella 1: dati relativi alla produzione rifiuti

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
AGRATE CONTURBIA	1.290	490,972	490,552	281,810	208,742	0,420	42,6	1,042
AMENO	898	454,218	451,935	190,388	261,547	2,283	57,9	1,379
ARMENO	2.195	869,490	865,690	352,168	513,522	3,800	59,3	1,081
ARONA	14.426	7.720,879	7.699,080	2.920,225	4.778,855	21,799	62,1	1,462
BOCA	1.206	388,116	387,341	148,654	238,687	0,775	61,6	0,880
BOGOGNO	1.204	392,833	392,634	191,373	201,261	0,199	51,3	0,893
BOLZANO NOVARESE	1.050	361,453	361,060	130,700	230,360	0,393	63,8	0,942
BORGO TICINO	4.150	1.535,930	1.532,836	600,577	932,259	3,094	60,8	1,012
BORGOMANERO	19.886	8.444,507	8.440,107	4.106,520	4.333,587	4,400	51,3	1,163
BRIGA NOVARESE	2.740	1.064,742	1.062,922	296,253	766,669	1,820	72,1	1,063
CARPIGNANO SESIA	2.533	978,281	976,195	436,852	539,343	2,086	55,2	1,056
CASTELLETTO SOPRA TICINO	9.196	5.393,377	5.381,063	2.406,334	2.974,729	12,314	55,3	1,603
CAVAGLIETTO	422	138,794	138,437	66,480	71,957	0,357	52,0	0,899
CAVAGLIO D'AGOGNA	1.325	409,423	408,386	169,226	239,160	1,037	58,6	0,844
CAVALLIRIO	1.255	381,112	381,112	184,196	196,916	0	51,7	0,832
COLAZZA	430	216,865	216,290	90,704	125,586	0,575	58,1	1,378
COMIGNAGO	1.004	390,772	390,385	149,837	240,548	0,387	61,6	1,065
CRESSA	1.458	621,410	620,890	317,270	303,620	0,520	48,9	1,167
CUREGGIO	2.281	796,290	795,339	339,630	455,709	0,951	57,3	0,955
DIVIGNANO	1.311	538,140	536,497	248,934	287,563	1,643	53,6	1,121
DORMELLETO	2.523	2.187,250	2.183,108	852,002	1.331,106	4,142	61,0	2,371
FARA NOVARESE	2.077	716,923	716,729	360,722	356,007	0,194	49,7	0,945
FONTANETO D'AGOGNA	2.618	952,740	949,920	475,960	473,960	2,820	49,9	0,994
GARGALLO	1.706	840,304	839,740	208,018	631,722	0,564	75,2	1,349
GATTICO	3.229	1.118,481	1.118,158	426,670	691,488	0,323	61,8	0,949
GHEMME	3.693	1.304,644	1.304,276	636,222	668,054	0,368	51,2	0,968
GOZZANO	6.004	2.481,126	2.476,456	770,160	1.706,296	4,670	68,9	1,130
GRIGNASCO	4.821	2.000,621	1.996,929	1.469,853	527,076	3,692	26,4	1,135
INVORIO	3.820	1.937,462	1.930,563	714,572	1.215,991	6,899	63,0	1,385
LESA	2.433	1.391,483	1.390,325	671,189	719,136	1,158	51,7	1,566
MAGGIORA	1.747	674,604	673,744	313,715	360,029	0,860	53,4	1,057
MASSINO VISCONTI	1.090	478,806	478,378	225,852	252,526	0,428	52,8	1,202
MEINA	2.357	1.037,540	1.035,225	527,932	507,293	2,315	49,0	1,203
MIASINO	945	359,168	358,300	170,250	188,050	0,868	52,5	1,039
NEBBIUNO	1.682	874,274	873,704	351,413	522,291	0,570	59,8	1,423
OLEGGIO CASTELLO	1.900	744,599	742,068	255,192	486,876	2,531	65,6	1,070
ORTA SAN GIULIO	1.167	899,886	898,065	399,832	498,233	1,821	55,5	2,108
PARUZZARO	1.632	945,749	945,260	430,034	515,226	0,489	54,5	1,587
PELLA	1.184	550,963	549,570	206,274	343,296	1,393	62,5	1,272
PETTENASCO	1.313	593,501	592,050	230,142	361,908	1,451	61,1	1,235
PISANO	800	283,363	282,985	128,620	154,365	0,378	54,5	0,969
POGNO	1.525	617,322	616,059	258,275	357,784	1,263	58,1	1,107
POMBIA	1.829	1.031,299	1.023,892	380,701	643,191	7,407	62,8	1,534
PRATO SESIA	1.957	789,801	788,550	358,184	430,366	1,251	54,6	1,104

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
ROMAGNANO SESIA	4.208	1.800,597	1.798,245	935,068	863,177	2,352	48,0	1,171
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	3.082	1.664,246	1.658,290	527,900	1.130,390	5,956	68,2	1,474
SIZZANO	1.458	650,620	648,104	264,410	383,694	2,516	59,2	1,218
SORISO	747	253,510	253,479	105,880	147,599	0,031	58,2	0,930
SUNO	2.819	1.201,595	1.201,015	510,875	690,140	0,580	57,5	1,167
VARALLO POMBIA	4.521	2.106,430	2.100,664	843,810	1.256,854	5,766	59,8	1,273
VERUNO	1.722	891,190	889,890	437,200	452,690	1,300	50,9	1,416
totale consorzio	142.869	64.967,701	64.842,492	28.075,058	36.767,434	125,209	56,7	1,243

Tabella 2: dati relativi alla raccolta differenziata

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
AGRATE CONTURBIA	41,930	18,510	49,810	55,052	0	32,050	11,390	0	0	0
AMENO	53,600	5,010	69,585	62,070	0	36,110	17,290	14,860	1,450	1,572
ARMENO	106,740	39,580	120,730	118,940	0	62,490	38,670	22,300	2,080	1,992
ARONA	1.116,255	1.168,698	1.019,220	796,500	0	221,414	238,980	203,300	5,240	9,248
BOCA	80,100	11,540	51,620	48,511	0,776	22,610	23,530	0	0	0
BOGOGNO	42,737	28,220	37,469	56,954	0	7,559	28,112	0	0	0,210
BOLZANO NOVARESE	58,970	36,170	41,855	43,830	0	20,525	22,410	6,600	0	0
BORGO TICINO	234,204	153,540	192,440	174,297	0	78,799	79,001	7,811	9,240	2,927
BORGOMANERO	1.081,400	407,690	1.265,610	815,657	0	198,040	402,430	162,080	0	0,680
BRIGA NOVARESE	184,465	162,010	172,600	115,237	0	34,677	70,440	27,240	0	0
CARPIGNANO SESIA	137,776	77,600	133,220	101,528	0	14,917	39,440	34,700	0	0,162
CASTELLETTO SOPRA TICINO	598,153	521,100	519,335	532,928	0	404,693	155,443	215,881	6,810	20,386
CAVAGLIETTO	20,523	2,870	15,685	16,197	0	10,503	6,179	0	0	0
CAVAGLIO D'AGOGNA	50,044	52,000	40,815	52,268	0	26,508	14,261	3,120	0	0,144
CAVALLIRIO	59,820	3,270	45,160	48,792	1,004	14,900	23,970	0	0	0
COLAZZA	19,830	23,565	26,155	35,180	0	9,405	7,375	2,860	0,700	0,516
COMIGNAGO	52,340	26,820	56,368	54,583	0	19,613	27,658	2,714	0	0,452
CRESSA	78,320	47,650	50,960	64,130	0	30,760	10,680	21,120	0	0
CUREGGIO	83,414	104,890	74,220	87,668	0	45,037	33,140	25,680	1,660	0
DIVIGNANO	59,250	65,140	40,280	60,860	0	47,680	13,110	0	0	1,243
DORMELLETO	150,348	506,330	218,207	221,565	0	55,744	77,004	81,010	14,240	6,658
FARA NOVARESE	109,581	23,490	89,780	84,045	0	12,433	31,610	0	4,900	0,168
FONTANETO D'AGOGNA	88,710	85,440	121,340	110,100	0	14,420	17,850	36,100	0	0
GARGALLO	103,590	232,150	73,315	71,638	76,074	27,825	47,130	0	0	0
GATTICO	164,651	76,220	127,038	148,583	0	57,837	83,557	18,200	0	15,402
GHEMME	203,366	46,940	157,880	147,307	0	42,427	50,810	18,820	0	0,504
GOZZANO	372,195	494,880	285,490	256,118	0	97,173	95,590	60,260	44,590	0

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
GRIGNASCO	0	195,070	103,543	0	112,883	105,440	0	10,140	0	0
INVORIO	123,010	460,490	242,151	162,940	0	96,630	63,998	52,780	10,780	3,212
LESA	103,500	255,595	114,620	159,880	0	33,680	35,710	11,460	1,970	2,721
MAGGIORA	99,734	24,240	72,230	64,399	0	46,376	38,050	15,000	0	0
MASSINO VISCONTI	32,300	71,510	56,540	58,030	0	11,320	17,165	3,280	0,980	1,401
MEINA	90,360	112,845	111,380	111,090	0	31,170	31,725	11,980	4,445	2,298
MIASINO	38,160	17,750	30,280	52,650	0	26,750	11,360	9,240	0,960	0,900
NEBBIUNO	65,265	215,330	86,550	101,680	0	21,050	26,860	4,450	0,930	0,176
OLEGGIO CASTELLO	99,472	135,810	118,240	74,113	0	18,390	25,697	13,029	0	2,125
ORTA SAN GIULIO	137,580	14,030	73,725	204,350	0	34,070	19,050	12,770	1,320	1,338
PARUZZARO	104,675	94,820	163,603	85,159	0	20,043	28,123	16,555	0	2,248
PELLA	85,860	54,270	87,450	53,760	0	19,690	19,210	21,460	0,480	1,116
PETTENASCO	106,910	55,600	68,360	93,910	0	11,390	22,670	0,760	1,330	0,978
PISANO	26,090	30,170	32,240	37,830	0	9,140	9,265	3,530	0,760	5,340
POGNO	104,890	31,010	75,780	65,538	0	27,116	53,450	0	0	0
POMBIA	128,327	158,220	147,740	115,381	0	22,549	29,087	35,420	2,150	4,317
PRATO SESIA	123,041	76,300	89,180	78,029	0	29,590	34,100	0	0	0,126
ROMAGNANO SESIA	227,238	167,950	181,530	168,207	0	46,540	62,340	8,400	0	0,972
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	223,580	242,650	306,620	164,230	0	85,040	76,220	29,130	0,880	2,040
SIZZANO	84,719	94,720	52,280	57,901	0	36,834	23,220	34,020	0	0
SORISO	47,760	17,570	27,720	31,675	0	5,584	17,290	0	0	0
SUNO	93,160	185,660	129,580	99,700	0	68,890	23,350	89,800	0	0
VARALLO POMBIA	281,399	408,530	178,277	177,061	0	111,296	58,760	27,540	6,265	7,726
VERUNO	106,070	109,160	67,690	83,770	0	40,540	20,560	24,900	0	0
totale consorzio	7.885,412	7.650,623	7.713,496	6.681,821	190,738	2.605,267	2.414,320	1.400,300	124,160	101,297

Provincia di Torino**Consorzio ACEA Pinerolese**

Tabella 1: dati relativi alla produzione rifiuti

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
AIRASCA	3.614	1.628,994	1.621,261	1.149,043	472,218	7,733	29,1	1,229
ANGROGNA	786	291,287	289,902	205,463	84,439	1,385	29,1	1,010
BIBIANA	2.973	1.241,222	1.235,328	875,520	359,808	5,894	29,1	1,138
BOBBIO PELLICE	613	318,943	317,431	224,973	92,458	1,512	29,1	1,419
BRICHERASIO	4.084	1.765,916	1.757,533	1.245,626	511,907	8,383	29,1	1,179
BURIASCO	1.318	731,778	728,302	516,173	212,129	3,476	29,1	1,514
CAMPIGLIONE FENILE	1.284	542,900	540,320	382,944	157,376	2,580	29,1	1,153
CANTALUPA	2.203	914,660	910,318	645,195	265,123	4,342	29,1	1,132
CAVOUR	5.383	2.535,759	2.523,719	1.788,647	735,072	12,040	29,1	1,284
CERCENASCO	1.830	574,969	572,239	405,565	166,674	2,730	29,1	0,857
CUMIANA	7.114	3.452,099	3.435,709	2.435,005	1.000,704	16,39	29,1	1,323
FENESTRELLE	597	718,247	714,837	506,629	208,208	3,410	29,1	3,280
FROSSASCO	2.795	1.498,985	1.491,869	1.057,338	434,531	7,116	29,1	1,462
GARZIGLIANA	535	251,624	250,428	177,486	72,942	1,196	29,1	1,282
INVERSO PINASCA	661	249,233	248,049	175,800	72,249	1,184	29,1	1,028
LUSERNA S. GIOVANNI	7.835	3.570,416	3.553,463	2.518,462	1.035,001	16,953	29,1	1,243
LUSERNETTA	498	147,834	147,133	104,278	42,855	0,701	29,1	0,809
MACELLO	1.174	515,377	512,929	363,531	149,398	2,448	29,1	1,197
MASSELLO	65	31,344	31,196	22,108	9,088	0,148	29,1	1,315
NONE	7.856	4.277,304	4.256,995	3.017,079	1.239,916	20,309	29,1	1,485
OSASCO	1.017	379,814	378,010	267,908	110,102	1,804	29,1	1,018
PEROSA ARGENTINA	3.612	1.593,677	1.586,109	1.124,257	461,852	7,568	29,1	1,203
PERRERO	777	332,945	331,365	234,850	96,515	1,58	29,1	1,168
PINASCA	2.991	1.108,014	1.102,753	781,526	321,227	5,261	29,1	1,010
PINEROLO	33.816	19.337,015	19.245,202	13.639,739	5.605,463	91,813	29,1	1,559
PISCINA	3.158	1.434,228	1.427,420	1.011,630	415,790	6,808	29,1	1,238
POMARETTO	1.118	491,484	489,153	346,738	142,415	2,331	29,1	1,199
PORTE	971	435,301	433,233	307,047	126,186	2,068	29,1	1,222
PRAGELATO	506	1.150,107	1.144,645	811,249	333,396	5,462	29,1	6,198
PRALI	324	373,962	372,187	263,782	108,405	1,775	29,1	3,147
PRAMOLLO	249	85,663	85,254	60,424	24,830	0,409	29,1	0,938
PRAROSTINO	1.274	420,745	418,747	296,781	121,966	1,998	29,1	0,901
ROLETTO	2.017	1.020,950	1.016,102	720,146	295,956	4,848	29,1	1,380
RORA'	263	82,010	81,619	57,845	23,774	0,391	29,1	0,850
ROURE	957	555,849	553,208	392,134	161,074	2,641	29,1	1,584
SALZA DI PINEROLO	74	38,438	38,257	27,114	11,143	0,181	29,1	1,416
SAN GERMANO CHISONE	1.833	639,695	636,657	451,221	185,436	3,038	29,1	0,952
SAN PIETRO VAL LEMINA	1.491	600,333	597,483	423,455	174,028	2,85	29,1	1,098
SAN SECONDO DI PINEROLO	3.416	2.028,837	2.019,206	1.431,082	588,124	9,631	29,1	1,619
SCALENGHE	3.118	1.477,772	1.470,763	1.042,382	428,381	7,009	29,1	1,292
TORRE PELLICE	4.620	2.289,797	2.278,924	1.615,151	663,773	10,873	29,1	1,351
USSEAUX	193	200,334	199,383	141,309	58,074	0,951	29,1	2,830
VIGONE	5.105	2.765,958	2.752,824	1.951,021	801,803	13,134	29,1	1,477
VILLAFRANCA PIEMONTE	4.801	2.150,546	2.140,335	1.516,930	623,405	10,211	29,1	1,221
VILLAR PELLICE	1.223	424,803	422,787	299,643	123,144	2,016	29,1	0,947
VILLAR PEROSA	4.211	1.883,581	1.874,637	1.328,620	546,017	8,944	29,1	1,220
VOLVERA	7.372	3.469,856	3.453,382	2.447,530	1.005,852	16,474	29,1	1,283
totale consorzio	143.725	72.030,605	71.688,606	50.808,379	20.880,227	341,999	29,1	1,367

Tabella 2: dati relativi alla raccolta differenziata

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
AIRASCA	21,551	51,347	107,459	73,353	104,934	28,025	16,434	43,795	4,791	20,528
ANGROGNA	5,464	7,571	19,215	13,116	18,763	5,012	2,939	7,831	0,857	3,671
BIBIANA	23,281	32,264	81,879	55,891	79,955	21,353	12,522	33,37	3,651	15,641
BOBBIO PELLICE	5,982	8,290	21,040	14,362	20,546	5,487	3,218	8,575	0,938	4,020
BRICHERASIO	33,122	45,902	116,492	79,518	113,754	30,379	17,815	47,477	5,194	22,254
BURIASCO	13,726	19,021	48,273	32,951	47,138	12,589	7,383	19,674	2,152	9,222
CAMPIGLIONE FENILE	10,183	14,112	35,813	24,446	34,972	9,339	5,477	14,596	1,597	6,841
CANTALUPA	17,157	23,776	60,339	41,188	58,922	15,705	9,228	24,591	2,690	11,527
CAVOUR	47,562	65,913	167,276	114,183	163,345	43,624	25,582	68,174	7,458	31,955
CERCENASCO	10,785	14,945	37,929	25,890	37,038	9,892	5,800	15,458	1,691	7,246
CUMIANA	64,750	89,732	227,723	155,446	222,373	59,389	34,826	92,809	10,153	43,503
FENESTRELLE	13,472	18,670	47,380	32,342	46,267	12,357	7,246	19,310	2,113	9,051
FROSSASCO	28,116	38,964	98,883	67,498	96,559	25,789	15,122	40,300	4,409	18,890
GARZIGLIANA	4,720	6,541	16,599	11,330	16,209	4,329	2,538	6,765	0,740	3,171
INVERSO PINASCA	4,675	6,478	16,441	11,223	16,054	4,289	2,514	6,701	0,733	3,141
LUSERNA S. GIOVANNI	66,969	92,808	235,528	160,773	229,994	61,424	36,020	95,99	10,501	44,994
LUSERNETTA	2,773	3,843	9,752	6,657	9,523	2,543	1,491	3,975	0,435	1,863
MACELLO	9,666	13,396	33,998	23,207	33,198	8,866	5,200	13,856	1,516	6,495
MASSELLO	0,588	0,815	2,068	1,411	2,019	0,539	0,317	0,843	0,092	0,395
NONE	80,228	111,182	282,159	192,604	275,530	73,584	43,151	114,995	12,581	53,902
OSASCO	7,124	9,873	25,055	17,103	24,466	6,534	3,832	10,211	1,117	4,787
PEROSA ARGENTINA	29,895	41,43	105,141	71,770	102,671	27,241	16,080	42,851	4,688	20,085
PERRERO	6,245	8,654	21,963	14,992	21,447	5,729	3,359	8,951	0,979	4,196
PINASCA	20,782	28,800	73,089	49,891	71,371	19,106	11,178	29,788	3,259	13,963
PINEROLO	362,696	502,637	1275,598	870,732	1245,626	332,662	195,081	519,874	56,875	243,683
PISCINA	26,901	37,279	94,608	64,580	92,386	24,718	14,468	38,558	4,218	18,074
POMARETTO	9,223	12,780	32,434	22,140	31,672	8,458	4,961	13,219	1,446	6,082
PORTE	8,165	11,315	28,715	19,601	28,041	7,488	4,392	11,703	1,280	5,486
PRAGELATO	21,572	29,895	75,869	51,788	74,086	19,786	11,603	30,921	3,383	14,493
PRALI	7,014	9,721	24,669	16,839	24,090	6,433	3,773	10,054	1,100	4,712
PRAMOLLO	1,606	2,227	5,651	3,857	5,518	1,472	0,864	2,303	0,252	1,079
PRAROSTINO	7,891	10,937	27,755	18,946	27,103	7,237	4,245	11,312	1,238	5,302
ROLETTO	19,15	26,538	67,349	45,973	65,766	17,564	10,299	27,448	3,003	12,865
RORA'	1,538	2,132	5,410	3,693	5,282	1,411	0,828	2,205	0,241	1,034
ROURE	10,429	14,453	36,679	25,038	35,818	9,566	5,609	14,949	1,635	6,898
SALZA DI PINEROLO	0,721	0,999	2,536	1,731	2,476	0,662	0,388	1,033	0,113	0,484
SAN GERMANO CHISONE	11,999	16,628	42,199	28,805	41,207	11,004	6,454	17,198	1,881	8,061
SAN PIETRO VAL LEMINA	11,260	15,605	39,602	27,033	38,671	10,328	6,057	16,140	1,766	7,565
SAN SECONDO DI PINEROLO	38,054	52,737	133,836	91,357	130,691	34,903	20,467	54,545	5,967	25,567
SCALENGHE	27,718	38,413	97,484	66,543	95,194	25,423	14,908	39,73	4,346	18,623
TORRE PELLICE	42,949	59,520	151,050	103,108	147,501	39,392	23,101	61,561	6,735	28,856
USSEAU	3,757	5,207	13,215	9,021	12,905	3,448	2,021	5,386	0,589	2,525
VIGONE	51,880	71,897	182,461	124,549	178,177	47,584	27,904	74,363	8,135	34,856
VILLAFRANCA PIEMONTE	40,337	55,900	141,864	96,838	138,531	36,997	21,695	57,817	6,325	27,101
VILLAR PELLICE	7,968	11,042	28,023	19,129	27,364	7,309	4,286	11,421	1,249	5,353
VILLAR PEROSA	35,330	48,961	124,253	84,816	121,334	32,404	19,003	50,640	5,540	23,737
VOLVERA	65,083	90,194	228,895	156,245	223,517	59,694	35,005	93,287	10,206	43,726
totale consorzio	1342,057	1.881,344	4.751,649	3.243,507	4640,002	1239,067	726,684	1.936,553	211,858	907,507

Azienda Consortile Servizi Enti Locali Val Susa- A.C.S.E.L.

Tabella 1: dati relativi alla produzione rifiuti

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
ALMESE	5.857	2.911,373	2.910,220	1.821,920	1.088,300	1,153	37,4	1,361
AVIGLIANA	11.584	6.166,958	6.148,024	4.942,729	1.205,295	18,934	19,6	1,454
BARDONECCHIA	2.987	3.618,583	3.618,359	3.132,614	485,745	0,224	13,4	3,319
BORGONE DI SUSÀ	2.276	901,325	900,971	730,866	170,105	0,354	18,9	1,085
BRUZOLO	1.349	543,151	543,042	466,935	76,107	0,109	14,0	1,103
BUSSOLENO	6.519	2.430,936	2.430,104	2.055,444	374,660	0,832	15,4	1,021
CAPRIE	1.923	687,355	687,065	551,374	135,691	0,290	19,7	0,979
CASELETTE	2.712	1.298,019	1.297,709	1.149,733	147,976	0,310	11,4	1,311
CESANA TORINESE	1.032	1.503,238	1.503,154	1.370,880	132,274	0,084	8,8	3,991
CHIANOCCHO	1.722	727,434	727,266	648,487	78,779	0,168	10,8	1,157
CHIAMONTE	977	569,538	569,426	518,998	50,428	0,112	8,9	1,597
CHIUSA DI SAN MICHELE	1.605	613,352	613,204	525,509	87,695	0,148	14,3	1,047
CLAVIERE	167	486,290	486,255	399,297	86,958	0,035	17,9	7,977
CONDOVE	4.449	2.166,282	2.164,992	1.478,901	686,091	1,290	31,7	1,333
EXILLES	286	172,456	172,424	154,718	17,706	0,032	10,3	1,652
GIAGLIONE	688	261,810	261,672	230,287	31,385	0,138	12,0	1,042
GRAVERE	733	399,136	399,073	355,913	43,160	0,063	10,8	1,492
MATTIE	707	382,541	382,479	344,819	37,660	0,062	9,8	1,482
MEANA DI SUSÀ	942	436,348	436,254	409,238	27,016	0,094	6,2	1,269
MOMPANERO	679	244,956	244,869	202,529	42,340	0,087	17,3	0,988
MONCENISIO	48	29,847	29,847	28,170	1,677	0	5,6	1,704
NOVALESA	560	214,579	214,478	186,896	27,582	0,101	12,9	1,049
OULX	2.764	2.339,922	2.339,728	2.063,219	276,509	0,194	11,8	2,319
RUBIANA	2.168	1.134,155	1.133,859	992,769	141,090	0,296	12,4	1,433
SALBERTRAND	500	272,031	271,988	239,656	32,332	0,043	11,9	1,490
SAN DIDERO	482	217,185	217,116	159,974	57,142	0,069	26,3	1,234
SAN GIORIO DI SUSÀ	991	353,347	353,212	301,930	51,282	0,135	14,5	0,976
SANT'AMBROGIO DI TORINO	4.322	1.954,594	1.950,087	1.656,970	293,117	4,507	15,0	1,236
SANT'ANTONINO DI SUSÀ	4.105	1.653,290	1.652,379	1.375,684	276,695	0,911	16,7	1,103
SAUZE D'OULX	1.085	2.189,670	2.189,552	1.811,367	378,185	0,118	17,3	5,529
SAUZE DI CESANA	187	192,436	192,436	187,383	5,053	0	2,6	2,819
SESTRIERE	857	1.964,319	1.960,431	1.759,199	201,232	3,888	10,3	6,267
SUSÀ	6.633	3.388,674	3.388,220	2.690,018	698,202	0,454	20,6	1,399
VAIE	1.407	531,114	530,752	421,718	109,034	0,362	20,5	1,033
VENAUS	979	297,941	297,842	260,864	36,978	0,099	12,4	0,834
VILLAR DORA	2.811	1.224,289	1.223,555	1.012,332	211,223	0,734	17,3	1,193
VILLAR FOCCHIARDO	2.042	939,695	939,367	738,469	200,898	0,328	21,4	1,260
totale consorzio	81.135	45.418,169	45.381,411	37.377,810	8.003,601	36,758	17,6	1,532

Tabella 2: dati relativi alla raccolta differenziata

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
ALMESE	2,645	804,329	150,322	72,293	0	6,035	41,500	5,654	3,540	1,982
AVIGLIANA	87,666	214,66	394,470	243,473	0	25,678	83,731	131,963	14,008	9,646
BARDONECCHIA	0,538	110,579	148,691	115,533	0	32,069	23,249	40,497	7,210	7,379
BORGONE DI SUSA	0	33,247	70,385	37,358	0	5,671	18,196	1,373	2,030	1,845
BRUZOLO	0	10,024	30,738	21,645	0	2,982	9,828	0,102	0	0,788
BUSSOLENO	25,444	25,510	160,514	89,971	0	14,047	34,125	12,463	6,782	5,804
CAPRIE	0,184	38,188	47,142	31,785	0	4,46	8,612	1,862	1,933	1,525
CASELETTE	0,576	9,098	68,295	37,142	0	6,309	22,896	0,252	1,828	1,580
CESANA TORINESE	4,057	9,853	39,477	59,005	0	3,331	11,752	3,135	0	1,664
CHIANOCCO	0	7,383	23,501	31,582	0	5,656	6,944	0,170	1,663	1,880
CHIOMONTE	2,596	1,124	18,288	15,606	0	1,478	7,245	1,006	1,503	1,582
CHIUSSA DI SAN MICHELE	0	0,750	35,472	24,390	0	4,741	10,508	8,029	1,948	1,857
CLAVIERE	7,545	13,327	18,229	39,060	0	2,093	4,893	1,811	0	0
CONDOVE	56,686	373,792	123,278	91,101	0	5,951	25,724	4,437	3,253	1,869
EXILLES	0,547	0,294	4,466	7,256	0	0,694	3,242	0,400	0	0,807
GIAGLIONE	0	1,339	10,306	14,800	0	1,799	2,604	0,060	0	0,477
GRAVERE	0	0,895	15,691	19,418	0	2,125	4,401	0,050	0	0,580
MATTIE	0	0,131	11,591	16,128	0	4,799	2,910	0,346	0	1,755
MEANA DI SUSA	0	3,447	8,172	6,845	0	3,688	1,596	1,121	0	2,147
MOMPANTERO	0	0,300	12,508	24,439	0	1,186	3,223	0,049	0	0,635
MONCENISIO	0	0	0,444	0,572	0	0,534	0	0,079	0	0,048
NOVALESA	0	0,289	10,934	9,596	0	2,280	2,101	0,064	1,800	0,518
OULX	0	6,568	161,472	69,952	0	6,965	22,000	4,308	3,673	1,571
RUBIANA	0	43,365	41,355	37,127	0	2,098	11,010	5,357	0	0,778
SALBERTRAND	1,527	0,700	11,497	8,832	0	0,884	6,344	0,560	1,610	0,378
SAN DIDERO	0	35,738	8,205	6,196	0	1,733	4,751	0,042	0	0,477
SAN GIORIO DI SUSA	0	6,219	18,137	19,227	0	2,654	4,018	0,144	0	0,883
SANT'AMBROGIO DI TORINO	4,473	42,602	95,179	57,525	0	15,458	19,223	53,929	1,825	2,903
SANT'ANTONINO DI SUSA	0,540	22,426	135,466	77,925	0	8,801	21,526	4,525	1,873	3,613
SAUZE D'OULX	0	140,300	96,150	100,526	0	12,208	17,786	10,26	0	0,955
SAUZE DI CESANA	0	0,023	1,252	2,961	0	0,229	0,491	0,097	0	0
SESTRIERE	9,89	25,962	51,537	89,088	0	4,649	11,898	7,862	0	0,346
SUSA	129,211	27,939	309,334	134,693	0	12,933	61,789	8,030	8,945	5,328
VAIE	0,427	22,762	34,657	29,255	0	3,241	8,962	8,670	0	1,060
VENAUS	0	0,697	11,906	18,357	0	0,957	4,575	0,037	0	0,449
VILLAR DORA	0,412	0,873	149,234	36,947	0	4,361	13,754	2,110	2,005	1,527
VILLAR FOCCHIARDO	0,334	95,016	48,893	30,063	0	9,467	10,453	1,787	1,77	3,115
totale consorzio	335,298	2129,749	2.577,188	1727,672	0	224,244	547,860	322,641	69,199	69,750

Consorzio di bacino 16

Tabella 1: dati relativi alla produzione rifiuti

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
BORGARO TORINESE	13.045	6648,199	6645,060	4093,642	2551,418	3,139	38,4	1,396
BRANDIZZO	7.741	3377,407	3377,085	2666,840	710,245	0,322	21,0	1,195
BROZOLO	469	207,576	207,450	167,826	39,624	0,126	19,1	1,212
BRUSASCO	1.686	683,164	683,077	604,770	78,307	0,087	11,5	1,110
CASALBORGONE	1.789	762,255	762,077	660,213	101,864	0,178	13,4	1,167
CASELLE TORINESE	16.574	7970,177	7968,656	6051,304	1917,352	1,521	24,1	1,317
CASTAGNETO PO	1.539	673,652	673,498	546,827	126,671	0,154	18,8	1,199
CASTIGLIONE TORINESE	5.675	2684,514	2684,381	2200,684	483,697	0,133	18,0	1,296
CAVAGNOLO	2.346	924,199	924,064	842,886	81,178	0,135	8,8	1,079
CHIVASSO	23.692	12185,787	12182,259	9123,200	3059,059	3,528	25,1	1,409
CINZANO	371	188,476	188,469	148,501	39,969	0,007	21,2	1,392
FOGLIZZO	2.146	757,261	756,001	560,852	195,149	1,260	25,8	0,965
GASSINO TORINESE	9.301	3959,702	3959,151	3576,821	382,330	0,551	9,7	1,166
LAURIANO	1.427	606,557	606,507	529,898	76,609	0,050	12,6	1,164
LEINI'	12.254	8218,462	8217,909	6103,634	2114,275	0,553	25,7	1,837
LOMBARDORE	1.555	830,263	830,031	635,116	194,915	0,232	23,5	1,462
MONTANARO	5.320	2262,264	2261,983	1836,192	425,792	0,281	18,8	1,165
MONTEU DA PO	878	355,667	355,617	308,486	47,131	0,050	13,3	1,110
RIVALBA	978	413,522	413,471	375,020	38,452	0,051	9,3	1,158
RONDISSONE	1.668	737,115	736,950	598,714	138,236	0,165	18,8	1,210
SAN BENIGNO CANAVESE	5.237	2480,208	2480,084	1885,027	595,057	0,124	24,0	1,297
SAN MAURO TORINESE	18.343	8988,914	8985,188	7707,779	1277,409	3,726	14,2	1,342
SAN RAFFAELE CIMENA	2.940	1372,765	1372,585	1140,723	231,862	0,180	16,9	1,279
SAN SEBASTIANO DA PO	1.873	763,942	763,701	673,915	89,786	0,241	11,8	1,117
SCIOLZE	1.504	686,776	686,716	603,100	83,616	0,060	12,2	1,251
SETTIMO TORINESE	47.227	23879,689	23870,764	17291,253	6579,511	8,925	27,6	1,385
TORRAZZA PIEMONTE	2.412	1067,964	1067,964	970,303	97,661	0,000	9,1	1,213
VENARIA	35.363	16521,489	16514,144	12925,754	3588,390	7,345	21,7	1,279
VEROLENGO	4.552	1751,669	1751,552	1579,097	172,455	0,117	9,8	1,054
VERRUA SAVOIA	1.477	650,682	650,507	553,318	97,189	0,175	14,9	1,207
VOLPIANO	13.508	6630,035	6628,961	4710,255	1918,706	1,074	28,9	1,345
totale consorzio	244.890	119240,352	119205,862	91671,950	27533,912	34,490	23,1	1,334

Tabella 2: dati relativi alla raccolta differenziata

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
BORGARO TORINESE	256,240	45,550	1086,700	0	876,756	17,280	69,157	34,130	11,217	154,388
BRANDIZZO	217,490	0	216,710	0	104,935	0	32,645	0	12,975	125,490
BROZOLO	0	0	8,910	0	22,126	0	0	0	1,748	6,840
BRUSASCO	0,185	0	50,400	0	17,295	0	3,890	0	1,731	4,806
CASALBORGONE	7,050	1,170	47,430	0	14,007	0	6,770	0	1,575	23,862
CASELLE TORINESE	251,560	308,090	609,990	0	263,893	22,760	67,236	18,180	11,950	363,693
CASTAGNETO PO	2,915	38,300	25,310	0	32,010	0	3,800	0	1,608	22,728
CASTIGLIONE TORINESE	53,000	198,950	52,280	0	92,771	7,840	24,160	0	3,375	51,321

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
CAVAGNOLO	1,250	0	54,540	0	12,038	0	0	0	1,998	11,352
CHIVASSO	527,580	289,180	750,300	139,318	277,740	32,230	90,277	0	22,734	929,700
CINZANO	0,120	0	4,140	0	15,666	0,083	4,000	0	0,000	15,960
FOGLIZZO	11,830	11,430	52,080	0	41,196	0	17,360	0	1,901	59,352
GASSINO TORINESE	34,500	22,800	179,530	0	70,558	2,680	31,540	0	7,398	33,324
LAURIANO	0	0	24,480	0	34,047	0	3,980	0	1,670	12,432
LEINI'	208,780	441,580	886,640	0	225,162	0	42,355	0,020	17,807	291,931
LOMBARDORE	25,400	0,820	60,980	0	59,374	7,358	14,436	6,630	4,707	15,210
MONTANARO	134,940	0	168,480	0	63,293	0	19,471	0	0,620	38,988
MONTEU DA PO	0,430	0	20,435	0	15,743	0	0,000	0	1,871	8,652
RIVALBA	0,260	0	20,600	0	12,174	0	3,090	0	1,476	0,852
RONDISSONE	1,125	0	59,490	0	31,758	0	6,954	0	2,177	36,732
SAN BENIGNO CANAVESE	0	253,680	77,380	0	96,779	0	19,219	0	6,660	141,339
SAN MAURO TORINESE	21,790	104,280	425,160	324,850	0,834	94,980	93,430	172,440	19,875	19,770
SAN RAFFAELE CIMENA	10,130	34,350	81,500	0	54,650	0,490	25,470	0	2,520	22,752
SAN SEBASTIANO DA PO	0,575	0	38,525	0	22,756	0	6,830	0	1,834	19,266
SCIOLZE	0,040	0	29,245	0	23,736	0	6,480	0	1,939	22,176
SETTIMO TORINESE	1039,320	395,200	1517,410	0	1664,746	134,453	234,372	172,520	34,295	1387,195
TORRAZZA PIEMONTE	0	0	24,120	0	38,897	0	0	0	2,364	32,280
VENARIA	239,120	580,710	1681,650	0	344,457	72,161	117,405	163,040	25,736	364,111
VEROLENGO	1,065	0	47,545	0	45,852	0	16,690	0	3,361	57,942
VERRUA SAVOIA	0,810	0	26,440	0	43,514	0	2,990	0	1,679	21,756
VOLPIANO	455,960	502,320	299,750	0	242,448	3,260	74,260	9,880	1,313	329,515
totale consorzio	3503,465	3228,410	8628,150	464,168	4861,208	395,575	1038,267	576,840	212,114	4625,715

Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino - A.M.I.A.T.

Tabella 1: dati relativi alla produzione rifiuti

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
TORINO	867.857	493.235,244	493.039,392	364.230,017	128.809,375	195,852	26,1	1,556
totale consorzio	867.857	493.235,244	493.039,392	364.230,017	128.809,375	195,852	26,1	1,556

Tabella 2: dati relativi alla raccolta differenziata

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
TORINO	17.501,621	8.317,968	65.755,850	0	19.904,857	3.066,130	3.874,672	8.498,920	1.082,223	807,134
totale consorzio	17.501,621	8.317,968	65.755,850	0	19.904,857	3.066,130	3.874,672	8.498,920	1.082,223	807,134

Azienda Servizi Ambiente - A.S.A.

Tabella 1: dati relativi alla produzione rifiuti

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
ALICE SUPERIORE	627	257,351	256,575	205,882	50,693	0,776	19,8	1,121
ALPETTE	290	183,175	182,818	153,979	28,839	0,357	15,8	1,727
BORGIALLO	502	277,913	277,326	226,015	51,311	0,587	18,5	1,514
BOSCONERO	2.967	1.516,654	1.513,115	1.195,072	318,043	3,539	21,0	1,397
BROSSO	469	195,193	194,604	156,115	38,489	0,589	19,8	1,137
BUSANO	1.402	671,703	670,190	510,981	159,209	1,513	23,8	1,310
CANISCHIO	281	121,025	120,689	99,617	21,072	0,336	17,5	1,177
CASTELLAMONTE	9.220	4.605,957	4.595,276	2.993,458	1.601,818	10,681	34,9	1,365
CASTELNUOVO NIGRA	431	252,560	252,027	205,419	46,608	0,533	18,5	1,602
CERESOLE REALE	167	209,101	208,544	179,827	28,717	0,557	13,8	3,421
CHIESANUOVA	237	114,186	113,945	92,878	21,067	0,241	18,5	1,317
CICONIO	344	165,572	165,182	131,327	33,855	0,390	20,5	1,316
CINTANO	248	136,068	135,781	110,675	25,106	0,287	18,5	1,500
COLLERETTO CASTELNUOVO	338	174,856	174,488	142,231	32,257	0,368	18,5	1,414
CUORGNE'	10.075	4.774,331	4.762,433	3.524,381	1.238,052	11,898	26,0	1,295
FAVRIA	4.456	2.210,992	2.205,854	1.734,706	471,148	5,138	21,4	1,356
FELETTTO	2.440	1.190,281	1.187,584	910,929	276,655	2,697	23,3	1,333
FORNO CANAVESE	3.738	1.734,553	1.730,035	1.338,405	391,630	4,518	22,6	1,268
FRASSINETTO	280	158,190	157,891	129,313	28,578	0,299	18,1	1,545
INGRIA	56	30,430	30,372	24,875	5,497	0,058	18,1	1,486
ISSIGLIO	400	145,055	144,618	115,894	28,724	0,437	19,9	0,991
LEVONE	461	204,495	203,925	168,707	35,218	0,570	17,3	1,212
LOCANA	1.740	898,745	896,573	722,488	174,085	2,172	19,4	1,412
LUGNACCO	329	113,143	112,802	90,329	22,473	0,341	19,9	0,939
LUSIGLIE'	544	249,313	248,733	195,797	52,936	0,580	21,3	1,253
MEUGLIANO	98	49,466	49,316	39,540	9,776	0,150	19,8	1,379
NOASCA	202	89,616	89,378	77,069	12,309	0,238	13,8	1,212
OGLIANICO	1.390	646,960	645,531	482,327	163,204	1,429	25,3	1,272
OZEGNA	1.183	597,171	595,810	459,643	136,167	1,361	22,9	1,380
PECCO	228	84,051	83,798	67,150	16,648	0,253	19,9	1,007
PERTUSIO	711	299,633	298,800	246,632	52,168	0,833	17,5	1,151
PONT CANAVESE	3.758	1.658,381	1.653,862	1.204,007	449,855	4,519	27,2	1,206
PRASCORSANO	775	320,131	319,241	263,504	55,737	0,890	17,5	1,129
PRATIGLIONE	595	264,499	263,763	217,712	46,051	0,736	17,5	1,215
RIBORDONE	79	89,617	89,378	77,069	12,309	0,239	13,8	3,100
RIVARA	2.624	1.241,208	1.237,989	953,594	284,395	3,219	23,0	1,293
RIVAROLO CANAVESE	11.978	6.376,382	6.361,598	4.991,607	1.369,991	14,784	21,5	1,455
RIVAROSSA	1.482	704,713	703,062	557,541	145,521	1,651	20,7	1,300
RONCO CANAVESE	364	265,311	264,808	216,880	47,929	0,503	18,1	1,993
RUEGLIO	794	299,492	298,589	239,457	59,132	0,903	19,8	1,030
SALASSA	1.704	890,389	888,398	672,153	216,245	1,991	24,3	1,428
SAN COLOMBANO BELMONTE	376	158,112	157,673	130,145	27,528	0,439	17,5	1,149
SAN PONSO	269	136,567	136,281	96,704	39,577	0,286	29,0	1,388
SPARONE	1.160	421,530	420,576	308,275	112,301	0,954	26,7	0,993
TRAUSELLA	144	66,654	66,454	53,346	13,108	0,200	19,7	1,264
TRAVERSELLA	369	196,940	196,346	157,649	38,697	0,594	19,7	1,458
VALPERGA	3.110	1.490,463	1.486,780	1.090,970	395,810	3,683	26,6	1,310
VALPRATO SOANA	126	105,440	105,241	86,194	19,047	0,199	18,1	2,288
VICO CANAVESE	898	396,607	395,411	317,344	78,067	1,196	19,7	1,206
VIDRACCO	550	147,121	146,679	117,428	29,251	0,442	19,9	0,731
VISTRORIO	506	180,392	179,849	144,185	35,664	0,543	19,8	0,974
totale consorzio	77.515	37.767,688	37.675,991	28.627,425	9.048,566	91,697	24,0	1,332

Tabella 2: dati relativi alla raccolta differenziata

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
ALICE SUPERIORE	0	7,332	4,743	0	10,807	3,993	2,746	0	0,232	20,840
ALPETTE	0	3,041	1,424	0	4,975	1,838	1,264	0	0	16,297
BORGIALLO	0	6,370	3,137	0	8,166	3,018	2,075	0	0	28,545
BOSCONERO	0	74,463	98,676	0	49,275	18,206	12,521	0	2,993	61,909
BROSSO	0	5,560	3,646	0	8,195	3,028	2,082	0	0,176	15,802
BUSANO	0	31,838	65,414	0	21,068	7,785	5,353	0	1,280	26,471
CANISCHIO	0	4,284	1,637	0	4,681	1,730	1,189	0	0,273	7,277
CASTELLAMONTE	278,933	256,110	401,869	0	208,192	54,944	72,524	0	5,985	323,261
CASTELNUOVO NIGRA	0	5,790	2,823	0	7,422	2,743	1,886	0	0	25,944
CERESOLE REALE	0	4,738	2,218	0	7,752	2,864	1,970	0	0	9,175
CHIESANUOVA	0	2,618	1,270	0	3,356	1,240	0,853	0	0	11,730
CICONIO	0	8,183	9,749	0	5,415	2,001	1,376	0	0,329	6,803
CINTANO	0	3,119	1,515	0	3,999	1,478	1,016	0	0	13,978
COLLERETTO CASTELNUOVO	0	4,009	1,941	0	5,139	1,899	1,306	0	0	17,963
CUORGNE'	39,985	151,560	510,450	0	165,620	61,194	42,083	0	9,649	257,511
FAVRIA	0	108,087	152,727	0	71,525	26,428	18,174	0	4,344	89,863
FELETTA	0	56,759	109,444	0	37,559	13,878	9,544	0	2,281	47,189
FORNO CANAVESE	0	57,556	130,513	0	62,896	23,239	15,981	0	3,664	97,781
FRASSINETTO	0	2,549	1,193	0	4,170	1,541	1,060	0	0	18,065
INGRIA	0	0,490	0,230	0	0,802	0,296	0,204	0	0	3,475
ISSIGLIO	0	4,128	2,858	0	6,083	2,248	1,546	0	0,130	11,731
LEVONE	0	7,255	2,305	0	7,928	2,929	2,014	0	0,462	12,325
LOCANA	0	34,679	49,912	0	30,233	11,171	7,682	0	1,628	38,780
LUGNACCO	0	3,217	2,312	0	4,741	1,752	1,205	0	0,102	9,143
LUSIGLIE'	0	12,200	16,996	0	8,073	2,983	2,051	0	0,490	10,143
MEUGLIANO	0	1,408	0,951	0	2,076	0,767	0,527	0	0,045	4,002
NOASCA	0	2,031	0,951	0	3,322	1,228	0,844	0	0	3,932
OGLIANICO	24,392	30,053	50,277	0	19,887	7,348	5,053	0	1,208	24,986
OZEGNA	0	28,640	51,795	0	18,952	7,002	4,816	0	1,151	23,811
PECCO	0	2,392	1,660	0	3,525	1,302	0,896	0	0,076	6,797
PERTUSIO	0	10,606	4,052	0	11,590	4,282	2,945	0	0,675	18,018
PONT CANAVESE	59,570	60,873	142,807	0	62,912	23,245	15,986	0	2,320	82,142
PRASCORSANO	0	11,332	4,329	0	12,383	4,575	3,146	0	0,721	19,251
PRATIGLIONE	0	9,362	3,576	0	10,231	3,780	2,600	0	0,596	15,906
RIBORDONE	0	2,031	0,951	0	3,322	1,228	0,844	0	0	3,932
RIVARA	0	41,008	98,352	0	44,812	16,558	11,387	0	2,611	69,667
RIVAROLO CANAVESE	0	311,020	453,736	0	205,813	76,045	52,296	0	12,501	258,581
RIVAROSSA	0	34,740	43,179	0	22,988	8,494	5,841	0	1,396	28,883
RONCO CANAVESE	0	4,274	2,001	0	6,994	2,584	1,777	0	0	30,299
RUEGLIO	0	8,528	5,688	0	12,569	4,644	3,194	0	0,270	24,239
SALASSA	22,015	41,881	70,850	0	27,714	10,240	7,042	0	1,683	34,820
SAN COLOMBANO BELMONTE	0	5,597	2,138	0	6,116	2,260	1,554	0	0,356	9,508
SAN Ponso	11,933	6,026	9,892	0	3,988	1,473	1,013	0	0,242	5,010
SPARONE	21,063	8,123	45,810	0	13,290	4,910	3,377	0	0	15,728
TRAUSELLA	0	1,900	1,202	0	2,800	1,035	0,711	0	0,060	5,400
TRAVERSELLA	0	5,615	3,511	0	8,275	3,058	2,103	0	0,177	15,958
VALPERGA	30,360	46,916	152,606	0	51,267	18,943	13,027	0	2,987	79,704
VALPRATO SOANA	0	1,699	0,795	0	2,779	1,027	0,706	0	0	12,041
VICO CANAVESE	0	11,302	7,240	0	16,657	6,155	4,233	0	0,357	32,123
VIDRACCO	0	4,182	3,045	0	6,163	2,277	1,566	0	0,132	11,886
VISTRORIO	0	5,135	3,484	0	7,568	2,796	1,923	0	0,162	14,596
totale consorzio	488,251	1.552,609	2.743,880	0	1.336,066	471,682	359,112	0	63,744	2.033,221

Consorzio Chierese per i Servizi - C.C.S.

Tabella 1: dati relativi alla produzione rifiuti

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
ANDEZENO	1.805	815,335	815,185	743,560	71,625	0,150	8,8	1,237
ARIGNANO	931	481,897	476,347	421,697	54,650	5,550	11,5	1,402
BALDISSERO TORINESE	3.396	1547,691	1546,931	1096,494	450,437	0,760	29,1	1,248
CAMBIANO	5.939	2405,280	2403,747	1318,167	1085,580	1,533	45,2	1,109
CARMAGNOLA	25.454	11342,100	11338,040	9316,258	2021,782	4,060	17,8	1,220
CHIERI	33.569	15151,197	15129,197	11547,724	3581,473	22,000	23,7	1,235
ISOLABELLA	406	160,795	160,795	139,510	21,285	0	13,2	1,085
MARENTINO	1.291	488,463	488,363	386,273	102,090	0,100	20,9	1,036
MOMBELLO DI TORINO	386	128,880	128,810	108,620	20,190	0,070	15,7	0,914
MONTALDO TORINESE	610	218,045	217,185	192,868	24,317	0,860	11,2	0,975
MORIONDO TORINESE	799	295,403	295,403	245,423	49,980	0	16,9	1,013
PAVAROLO	946	373,153	373,110	347,414	25,696	0,043	6,9	1,081
PECETTO TORINESE	3.759	1964,834	1953,570	1477,620	475,950	11,264	24,4	1,424
PINO TORINESE	8.607	4561,830	4541,490	3116,728	1424,762	20,340	31,4	1,446
POIRINO	9.287	3329,332	3308,942	1348,005	1960,937	20,390	59,3	0,976
PRALORMO	1.834	687,615	686,135	579,470	106,665	1,480	15,5	1,025
RIVA PRESSO CHIERI	3.874	1620,850	1615,150	1268,748	346,402	5,700	21,4	1,142
SANTENA	10.322	4872,105	4860,895	3957,348	903,547	11,210	18,6	1,290
totale consorzio	113.215	50444,805	50339,295	37611,927	12727,368	105,510	25,3	1,218

Tabella 2: dati relativi alla raccolta differenziata

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
ANDEZENO	0	0	22,870	28,710	0	9,070	8,960	0	1,475	0,540
ARIGNANO	0	0	7,250	12,480	0	25,910	4,040	0	1,400	3,570
BALDISSERO TORINESE	0	327,126	69,250	31,150	0	0	17,890	0	2,225	2,796
CAMBIANO	400,640	170,170	218,760	151,670	0	27,160	72,880	29,420	6,650	8,230
CARMAGNOLA	367,940	213,370	612,710	407,410	0	88,220	103,080	178,130	22,725	28,197
CHIERI	466,280	781,590	1.129,620	606,350	0	138,500	213,520	171,460	37,667	36,486
ISOLABELLA	0	0	8,890	6,350	0	2,780	2,140	0	1,125	0
MARENTINO	0	11,700	28,550	31,520	0	17,440	9,560	0	1,400	1,920
MOMBELLO DI TORINO	0	0	7,060	10,650	0	0	2,480	0	0	0
MONTALDO TORINESE	0	0	9,880	9,740	0	0	2,770	0	1,075	0,852
MORIONDO TORINESE	0	0	13,860	20,160	0	10,420	5,540	0	0	0
PAVAROLO	0	0	3,800	14,180	0	0,420	5,530	0	0,950	0,816
PECETTO TORINESE	0	123,170	144,970	96,890	0	30,040	32,960	38,080	4,350	5,490
PINO TORINESE	0	658,370	311,710	188,650	0	113,300	66,060	69,410	5,700	11,562
POIRINO	678,120	110,320	396,330	280,975	0	91,100	193,360	178,320	16,020	16,392
PRALORMO	0	12,500	44,810	35,450	0	1,930	7,790	1,490	1,300	1,395
RIVA PRESSO CHIERI	0	109,660	80,100	86,290	0	32,540	30,800	0	1,900	5,112
SANTENA	132,080	102,680	267,570	139,610	0	85,130	51,620	98,040	10,275	16,542
totale consorzio	2.045,060	2.620,656	3.377,990	2.158,235	0	673,960	830,980	764,350	116,237	139,900

Consorzio Ambiente Dora Sangone - CADOS

Tabella 1: dati relativi alla produzione rifiuti

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
ALPIGNANO	17.031	8.702,054	8.700,600	7.289,920	1.410,680	1,454	16,2	1,400
BUTTIGLIERA ALTA	6.517	3.315,755	3.313,658	2.291,584	1.022,074	2,097	30,8	1,393
COAZZE	2.958	1.481,352	1.475,788	769,950	705,838	5,564	47,8	1,367
COLLEGNO	48.778	20.992,145	20.975,422	16.094,931	4.880,491	16,723	23,3	1,178
DRUENTO	8.282	4.772,288	4.766,625	2.789,225	1.977,400	5,663	41,5	1,577
GIAVENO	14.925	7.657,573	7.650,635	5.018,496	2.632,139	6,938	34,4	1,404
GRUGLIASCO	38.501	19.542,757	19.526,966	14.415,840	5.111,126	15,791	26,2	1,390
PIANEZZA	11.466	6.036,765	6.036,765	4.961,421	1.075,344	0	17,8	1,442
REANO	1.495	813,404	812,579	634,231	178,348	0,825	21,9	1,489
RIVOLI	49.868	25.467,205	25.454,992	18.684,551	6.770,441	12,213	26,6	1,398
ROSTA	3.710	2.205,633	2.204,070	1.519,963	684,107	1,563	31,0	1,628
SAN GILLIO	2.619	1.455,011	1.454,734	1.088,949	365,785	0,277	25,1	1,522
SANGANO	3.703	1.893,307	1.892,556	1.421,981	470,575	0,751	24,9	1,400
TRANA	3.489	1.805,958	1.803,921	1.359,071	444,850	2,037	24,7	1,417
VALGIOIE	787	330,512	330,411	190,404	140,007	0,101	42,4	1,150
VILLARBASSE	2.856	1.664,354	1.663,333	933,077	730,256	1,021	43,9	1,596
totale consorzio	216.985	108.136,073	108.063,055	79.463,594	28.599,461	73,018	26,5	1,364

Tabella 2: dati relativi alla raccolta differenziata

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
ALPIGNANO	0	482,635	556,365	0	178,868	18,712	89,320	53,858	14,560	16,362
BUTTIGLIERA ALTA	0	471,400	224,684	0	151,983	25,400	35,395	80,840	7,856	24,516
COAZZE	115,294	155,608	131,024	0	131,711	38,780	36,407	71,370	4,128	21,516
COLLEGNO	680,130	922,871	1.833,766	0	724,077	89,325	254,557	173,043	51,858	150,865
DRUENTO	490,920	382,280	379,460	283,170	214,593	38,940	74,930	17,680	4,485	90,942
GIAVENO	170,300	939,990	706,561	0	339,694	92,150	89,745	215,830	13,129	64,740
GRUGLIASCO	413,464	960,835	1.762,855	0	614,195	159,489	274,917	751,681	43,529	130,161
PIANEZZA	33,550	429,650	328,930	0	201,023	7,080	54,050	3,460	12,375	5,226
REANO	0	77,780	24,444	0	38,315	0	8,638	24,880	2,017	2,274
RIVOLI	1.045,490	1.343,050	2.589,760	0	734,775	150,340	386,128	334,080	57,404	129,414
ROSTA	27,780	246,370	149,720	0	126,779	35,820	32,890	50,560	3,070	11,118
SAN GILLIO	0	133,190	97,076	0	46,851	0	26,505	0	2,673	59,490
SANGANO	30,170	201,294	92,196	0	65,863	1,328	20,387	46,296	1,640	11,401
TRANA	7,080	178,506	89,837	0	73,041	1,623	22,469	56,584	2,877	12,833
VALGIOIE	29,053	39,212	28,338	0	33,190	0	9,174	0	1,040	0
VILLARBASSE	52,800	256,850	194,440	0	111,453	25,860	22,010	41,740	7,703	17,400
totale consorzio	3.096,031	7.221,521	9.189,456	283,170	3786,411	684,847	1437,522	1921,902	230,344	748,258

Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14 - CO.VA.R. 14

Tabella 1: dati relativi alla produzione rifiuti

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
BEINASCO	18.443	8.542,419	8.523,059	6.060,407	2.462,653	19,360	28,9	1,266
BRUINO	7.693	3.738,751	3.722,031	2.474,784	1.247,247	16,720	33,5	1,326
CANDIOLO	5.312	2.361,231	2.354,321	1.695,286	659,035	6,910	28,0	1,214
CARIGNANO	8.775	4.309,277	4.265,507	2.843,993	1.421,514	43,770	33,3	1,332
CASTAGNOLE PIEMONTE	1.887	767,774	767,495	599,056	168,439	0,279	21,9	1,114
LA LOGGIA	6.589	3.221,929	3.218,587	2.317,973	900,614	3,342	28,0	1,338
LOMBRIASCO	1.034	489,986	489,697	321,466	168,231	0,289	34,4	1,298
MONCALIERI	54.462	28.724,521	28.631,263	23.782,381	4.848,882	93,258	16,9	1,440
NICHELINO	48.187	21.916,374	21.909,904	17.256,379	4.653,525	6,470	21,2	1,246
ORBASSANO	21.767	10.405,835	10.396,631	8.435,841	1.960,790	9,204	18,9	1,309
OSASIO	760	276,810	276,564	218,698	57,866	0,246	20,9	0,997
PANCALIERI	1.942	762,959	761,064	613,655	147,409	1,895	19,4	1,074
PIOBESI TORINESE	3.371	1.637,857	1.626,575	1.119,872	506,703	11,282	31,2	1,322
PIOSSASCO	16.808	6.677,152	6.654,898	4.748,276	1.906,623	22,254	28,6	1,085
RIVALTA DI TORINO	18.137	8.259,160	8.249,300	6.215,497	2.033,803	9,860	24,7	1,246
TROFARELLO	10.985	5.259,511	5.254,763	3.702,601	1.552,162	4,748	29,5	1,311
VILLASTELLONE	4.763	2.314,303	2.308,390	1.686,864	621,527	5,913	26,9	1,328
VINOVO	13.552	5.970,845	5.965,371	5.040,093	925,279	5,474	15,5	1,206
VIRLE PIEMONTE	1.093	433,864	433,348	363,519	69,829	0,516	16,1	1,086
totale consorzio	245.560	116.070,558	115.808,768	89.496,638	26.312,130	261,790	22,7	1,292

Tabella 2: dati relativi alla raccolta differenziata

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
BEINASCO	557,220	233,783	876,830	299,970	75,728	66,240	130,320	179,480	19,105	23,977
BRUINO	64,766	436,290	384,590	0	138,225	33,800	42,030	93,370	6,000	48,176
CANDIOLO	0	272,455	162,390	89,970	1,488	6,020	63,250	33,950	7,450	22,062
CARIGNANO	217,267	379,250	369,390	42,650	75,190	91,880	114,060	108,368	4,450	19,009
CASTAGNOLE PIEMONTE	0	84,960	31,530	32,370	0	0	15,280	0	1,575	2,724
LA LOGGIA	165,191	209,863	251,790	0	198,264	0,980	34,300	0	5,150	35,076
LOMBRIASCO	0	26,990	33,260	51,670	0	46,000	7,300	0	1,650	1,361
MONCALIERI	229,638	791,744	2.104,260	0	852,763	92,180	279,570	246,360	37,000	215,367
NICHELINO	278,522	1.111,537	2.160,570	0	736,819	7,580	134,552	0	46,843	177,102
ORBASSANO	0	324,813	911,970	0	384,421	103,360	106,559	8,090	22,770	98,807
OSASIO	0	0	20,470	21,380	0	0	12,140	0	1,525	2,351
PANCALIERI	0	9,110	55,080	0	37,801	20,360	11,400	0	1,050	12,608
PIOBESI TORINESE	0	166,995	201,020	52,470	0,744	29,620	37,710	0	2,100	16,044
PIOSSASCO	138,854	406,680	697,040	0	254,092	65,560	127,450	144,960	15,425	56,562
RIVALTA DI TORINO	18,560	889,970	486,970	277,120	65,941	40,200	90,500	2,920	20,250	141,372
TROFARELLO	309,526	384,367	312,260	93,800	285,344	25,560	47,660	62,090	9,100	22,455
VILLASTELLONE	20,040	141,600	284,620	0	83,915	0	45,560	0	3,175	42,617
VINOVO	0	164,060	475,470	0	182,021	1,160	57,534	0	14,008	31,026
VIRLE PIEMONTE	0	4,230	30,850	0	23,144	0	4,960	0	1,625	5,020
totale consorzio	1.999,584	6.038,697	9.850,360	961,400	3.395,898	630,500	1.362,135	879,588	220,251	973,717

Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente – C.I.S.A.

Tabella 1: dati relativi alla produzione rifiuti

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
ALA DI STURA	468	373,966	373,834	330,857	42,977	0,132	11,5	2,188
BALANGERO	3.077	1.179,266	1.176,453	731,051	445,402	2,813	37,9	1,048
BALME	101	179,127	179,073	150,645	28,428	0,054	15,9	4,858
BARBANIA	1.531	557,920	557,651	464,239	93,412	0,269	16,8	0,998
CAFASSE	3.617	1.526,971	1.520,911	1.256,599	264,312	6,060	17,4	1,152
CANTOIRA	554	423,421	422,785	375,081	47,704	0,636	11,3	2,091
CERES	1.051	631,508	630,656	559,936	70,720	0,852	11,2	1,644
CHIALAMBERTO	362	375,191	373,239	340,040	33,199	1,952	8,9	2,825
CIRIE'	18.586	8.794,457	8.785,637	7.120,183	1.665,454	8,820	19,0	1,295
COASSOLO TORINESE	1.502	515,419	515,419	447,014	68,405	0	13,3	0,940
CORIO	3.215	1.522,437	1.519,376	1.283,389	235,987	3,061	15,5	1,295
FIANO	2.644	1.137,338	1.132,418	913,614	218,804	4,920	19,3	1,173
FRONT	1.665	634,932	633,192	555,506	77,686	1,740	12,3	1,042
GERMAGNANO	1.271	494,018	493,770	435,467	58,303	0,248	11,8	1,064
GIVOLETTO	2.315	898,110	898,110	804,601	93,509	0	10,4	1,063
GROSCAVALLO	224	219,000	218,957	191,060	27,897	0,043	12,7	2,678
GROSSO	992	333,554	331,530	160,657	170,873	2,024	51,5	0,916
LA CASSA	1.413	609,599	609,599	460,396	149,203	0	24,5	1,182
LANZO TORINESE	5.281	2.622,258	2.617,679	1.747,604	870,075	4,579	33,2	1,358
LEMIE	208	163,060	162,244	139,033	23,211	0,816	14,3	2,137
MATHI	3.990	1.317,977	1.317,677	746,502	571,175	0,300	43,3	0,905
MEZZENILE	904	345,336	345,242	306,994	38,248	0,094	11,1	1,046
MONASTERO DI LANZO	402	192,983	190,433	185,758	4,675	2,550	2,5	1,298
NOLE	6.432	2.764,939	2.763,666	2.135,329	628,337	1,273	22,7	1,177
PESSINETTO	617	365,840	365,716	337,503	28,213	0,124	7,7	1,624
ROBASSOMERO	3.054	1.290,370	1.288,350	1.022,763	265,587	2,020	20,6	1,156
ROCCA CANAVESE	1.658	708,874	708,723	623,240	85,483	0,151	12,1	1,171
SAN CARLO CANAVESE	3.542	1.699,919	1.699,789	1.435,972	263,817	0,130	15,5	1,315
SAN FRANCESCO AL CAMPO	4.431	1.914,285	1.914,285	1.578,945	335,340	0	17,5	1,184
SAN MAURIZIO CANAVESE	7.432	2.969,595	2.969,595	1.359,964	1.609,631	0	54,2	1,095
TRAVES	549	266,911	266,804	223,725	43,079	0,107	16,1	1,331
USSEGLIO	242	198,918	198,865	172,706	26,159	0,053	13,2	2,251
VAL DELLA TORRE	3.609	1.687,632	1.679,352	1.310,074	369,278	8,280	22,0	1,275
VALLO TORINESE	734	194,750	194,750	118,734	76,016	0	39,0	0,727
VARISELLA	748	296,508	295,148	200,331	94,817	1,360	32,1	1,081
VAUDA CANAVESE	1.464	605,883	601,693	535,728	65,965	4,190	11,0	1,126
VILLANOVA CANAVESE	998	313,540	312,061	163,124	148,937	1,479	47,7	0,857
VIU'	1.213	641,835	641,637	596,439	45,198	0,198	7,0	1,449
totale consorzio	92.096	40.967,647	40.906,319	31.520,803	9.385,516	61,328	22,9	1,217

Tabella 2: dati relativi alla raccolta differenziata

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
ALA DI STURA	0	0	11,299	0	16,286	0	1,730	0	0	13,662
BALANGERO	86,280	22,660	99,370	0	74,855	112,420	16,831	24,220	6,072	2,694
BALME	0	0	5,413	0	12,523	0	1,276	0	0	9,216
BARBANIA	0	27,150	17,830	0	36,173	4,560	7,699	0	0	0
CAFASSE	0	69,220	78,960	0	85,324	11,500	17,988	0	0	1,320
CANTOIRA	0	0	17,239	0	13,755	0	2,492	0	0	14,218
CERES	0	0	25,563	0	32,088	0	3,719	0	0	9,350
CHIALAMBERTO	0	0	6,101	0	9,060	0	1,322	0	0	16,716
CIRIE'	0	274,985	608,690	0	464,921	36,920	138,580	24,200	49,772	67,386
COASSOLO TORINESE	0	11,620	19,889	0	14,157	14,350	6,955	0	0	1,434
CORIO	0	20,900	72,080	0	86,437	0	17,918	0	0	38,652
FIANO	0	19,990	90,210	0	56,590	5,780	23,610	0	0,412	22,212
FRONT	0	0	26,427	0	38,984	1,600	8,335	0	0	2,340
GERMAGNANO	0	0	12,948	0	28,130	0	3,977	0	0	13,248
GIVOLETTO	0	0	48,940	0	25,589	2,840	5,470	0	1,760	8,910
GROSCAVALLO	0	0	8,987	0	10,195	0	1,923	0	0	6,792
GROSSO	54,020	13,685	53,000	0	24,735	7,514	15,163	1,839	0	0,917
LA CASSA	0	0	64,850	0	50,663	0	16,500	0	6,450	10,740
LANZO TORINESE	177,380	136,720	222,780	0	132,045	94,460	57,960	41,440	0	7,290
LEMIE	0	0	3,628	0	12,494	0	0,873	0	0	6,216
MATHI	199,280	83,960	161,800	0	52,041	22,262	32,972	7,860	8,162	2,839
MEZZENILE	0	0	11,726	0	13,512	0	2,738	0	0	10,272
MONASTERO DI LANZO	0	0	0,349	0	0,184	1,820	0,054	0	0	2,268
NOLE	0	198,860	129,870	0	153,939	62,870	32,181	36,380	5,825	8,412
PESSINETTO	0	0	7,299	0	13,357	0	2,109	0	0	5,448
ROBASSOMERO	0	46,470	128,430	0	51,895	13,600	20,450	0	2,780	1,962
ROCCA CANAVESE	0	0	23,186	0	39,435	10,900	8,422	0	0	3,540
SAN CARLO CANAVESE	0	70,790	57,120	0	87,445	11,340	18,570	5,940	0	12,612
SAN FRANCESCO AL CAMPO	0	115,635	82,820	0	86,815	0	25,980	0	0	24,090
SAN MAURIZIO CANAVESE	498,160	480,880	309,760	0	179,503	10,700	109,700	3,660	0	17,268
TRAVES	0	0	11,183	0	12,639	0	3,189	0	0	16,068
USSEGLIO	0	0	5,694	0	13,803	0	1,370	0	0	5,292
VAL DELLA TORRE	0	80,640	98,360	0	65,572	40,380	32,210	37,350	1,842	12,924
VALLO TORINESE	0	5,000	11,150	0	33,421	25,955	0,490	0	0	0
VARISELLA	0	0	21,140	0	32,921	21,092	13,090	5,380	0	1,194
VAUDA CANAVESE	0	0	19,990	0	33,224	5,240	7,259	0	0	0,252
VILLANOVA CANAVESE	53,850	13,625	42,060	0	19,070	8,403	8,844	1,921	0	1,163
VIU'	0	0	9,350	0	17,751	0	3,091	0	0	15,006
totale consorzio	1.068,970	1.692,790	2.625,491	0	2.131,530	526,506	673,040	190,190	83,075	393,923

Consorzio Canavesano Ambiente

Tabella 1: dati relativi alla produzione rifiuti

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
AGLIE	2.572	1114,925	1112,458	907,111	205,347	2,467	18,5	1,185
ALBIANO D'IVREA	1.719	740,727	738,119	558,602	179,517	2,608	24,3	1,176
ANDRATE	481	220,341	219,868	184,258	35,610	0,473	16,2	1,252
AZEGLIO	1.294	477,310	476,022	410,303	65,719	1,288	13,8	1,008
BAIRO	827	356,555	355,771	296,386	59,385	0,784	16,7	1,179
BALDISSERO CANAVESE	516	403,322	402,808	339,110	63,698	0,514	15,8	2,139
BANCHETTE	3.387	1352,673	1349,308	875,560	473,748	3,365	35,1	1,091
BARONE CANAVESE	596	181,484	180,884	89,006	91,878	0,600	50,8	0,831
BOLLENGO	2.034	886,727	884,741	604,438	280,303	1,986	31,7	1,192
BORGOFRANCO D'IVREA	3.667	1555,470	1551,846	1180,483	371,363	3,624	23,9	1,159
BORGOMASINO	803	472,971	472,175	346,023	126,152	0,796	26,7	1,611
BUROLO	1.336	968,408	967,075	758,069	209,007	1,333	21,6	1,983
CALUSO	7.321	3207,190	3199,931	2365,064	834,867	7,259	26,1	1,198
CANDIA CANAVESE	1.305	564,837	563,536	457,214	106,322	1,301	18,9	1,183
CARAVINO	1.018	440,248	439,237	370,451	68,786	1,011	15,7	1,182
CAREMA	751	256,886	255,480	204,205	51,275	1,406	20,1	0,932
CASCINETTE D'IVREA	1.465	533,611	532,171	408,228	123,943	1,440	23,3	0,995
CHIAVERANO	2.217	754,856	752,768	580,275	172,493	2,088	22,9	0,930
COLLERETTO GIACOSA	614	340,541	339,923	246,548	93,375	0,618	27,5	1,517
COSSANO CANAVESE	551	227,834	227,288	188,940	38,348	0,546	16,9	1,130
CUCEGLIO	951	418,344	417,421	361,672	55,749	0,923	13,4	1,203
FIORANO CANAVESE	872	283,104	282,223	228,210	54,013	0,881	19,1	0,887
IVREA	24.280	12976,480	12913,444	8304,086	4609,358	63,036	35,7	1,457
LESSOLO	1.965	597,880	595,966	480,694	115,272	1,914	19,3	0,831
LORANZE'	1.040	379,895	378,887	299,671	79,217	1,008	20,9	0,998
MAGLIONE	493	185,438	184,950	145,598	39,352	0,488	21,3	1,028
MAZZE'	4.048	1764,319	1760,412	1339,237	421,175	3,907	23,9	1,191
MERCENASCO	1.197	515,684	514,490	378,207	136,283	1,194	26,5	1,178
MONTALENGHE	897	327,415	326,536	252,576	73,960	0,879	22,6	0,997
MONTALTO DORA	3.483	1350,865	1347,321	844,876	502,445	3,544	37,3	1,060
NOMAGLIO	346	97,207	96,869	69,664	27,205	0,338	28,1	0,767
ORIO CANAVESE	802	271,138	270,349	213,285	57,064	0,789	21,1	0,924
PALAZZO CANAVESE	803	270,829	270,057	204,288	65,769	0,772	24,4	0,921
PARELLA	472	167,849	167,381	124,006	43,375	0,468	25,9	0,972
PAVONE CANAVESE	3.823	1558,846	1555,056	1170,599	384,457	3,790	24,7	1,114
PEROSA CANAVESE	566	208,570	208,005	179,429	28,576	0,565	13,7	1,007
PIVERONE	1.272	582,258	581,000	469,260	111,740	1,258	19,2	1,251
QUAGLIUZZO	325	130,991	130,674	95,081	35,593	0,317	27,2	1,102
QUASSOLO	369	182,044	181,658	110,544	71,114	0,386	39,1	1,349
QUINCINETTO	1.052	328,108	326,923	272,577	54,346	1,185	16,6	0,851
ROMANO CANAVESE	2.957	1301,889	1299,005	1017,971	281,034	2,884	21,6	1,204
SALERANO CANAVESE	527	285,515	285,011	199,944	85,067	0,504	29,8	1,482
SAMONE	1.509	589,932	588,436	422,544	165,892	1,496	28,2	1,068
SAN GIORGIO CANAVESE	2.475	1101,973	1099,541	946,659	152,882	2,432	13,9	1,217
SAN GIUSTO CANAVESE	3.133	1529,229	1526,119	1059,953	466,166	3,110	30,5	1,335
SAN MARTINO CANAVESE	803	268,215	267,423	224,306	43,117	0,792	16,1	0,912
SCARMAGNO	764	455,862	455,111	397,702	57,409	0,751	12,6	1,632
SETTIMO ROTTARO	504	314,902	314,398	261,062	53,336	0,504	17,0	1,709
SETTIMO VITTONI	1.579	695,610	694,040	542,725	151,315	1,570	21,8	1,204

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
STRAMBINELLO	261	131,065	130,810	96,453	34,357	0,255	26,3	1,373
STRAMBINO	6.069	2723,402	2717,402	1888,864	828,538	6,000	30,5	1,227
TAVAGNASCO	828	311,159	310,338	249,202	61,136	0,821	19,7	1,027
TORRE CANAVESE	610	320,486	319,876	279,235	40,641	0,610	12,7	1,437
VESTIGNE'	866	336,810	335,944	276,022	59,922	0,866	17,8	1,063
VIALFRE'	235	191,431	191,195	84,283	106,912	0,236	55,9	2,229
VILLAREGGIA	977	360,843	359,888	277,881	82,007	0,955	22,8	1,009
VISCHE	1.355	583,986	582,605	508,970	73,635	1,381	12,6	1,178
totale consorzio	108.982	49156,489	49008,173	35647,609	13360,564	148,316	27,3	1,232

Tabella 2: dati relativi alla raccolta differenziata

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
AGLIE	0	0	87,946	0	71,038	8,868	10,866	21,402	2,118	3,109
ALBIANO D'IVREA	5,500	13,622	43,771	0	34,668	35,290	6,670	22,075	6,194	11,727
ANDRATE	0	0	9,578	0	12,429	8,562	2,358	1,145	0	1,538
AZEGLIO	0	3,094	25,874	0	20,710	4,632	4,556	3,114	2,116	1,624
BAIRO	0	0	21,843	0	28,416	2,819	3,424	1,895	0	0,988
BALDISSERO CANAVESE	0	0	22,158	0	33,304	1,845	4,504	1,240	0	0,647
BANCHETTE	65,560	213,093	85,933	0	45,728	31,285	14,809	10,078	3,018	4,244
BARONE CANAVESE	0	3,079	45,774	0	25,651	9,775	2,855	3,989	0	0,755
BOLLENGO	47,633	1,957	93,312	0	50,974	28,457	7,648	45,514	2,306	2,503
BORGOFRANCO D'IVREA	71,717	19,624	119,680	0	87,994	31,182	17,198	16,422	2,977	4,569
BORGOMASINO	0	59,020	25,527	0	28,004	7,385	3,285	1,926	0	1,005
BUROLO	2,388	31,124	113,071	0	39,392	4,796	4,823	9,205	2,526	1,682
CALUSO	184,447	104,824	294,158	0	113,735	34,538	39,448	42,158	12,406	9,153
CANDIA CANAVESE	2,857	6,688	37,317	0	38,773	4,682	5,909	3,148	5,307	1,641
CARAVINO	0	3,154	24,357	0	28,179	3,640	3,310	2,447	2,423	1,276
CAREMA	0	0	33,647	0	1,362	6,600	5,082	2,100	0	2,484
CASCINETTE D'IVREA	5,693	12,683	37,998	0	38,022	11,354	8,072	5,621	2,684	1,816
CHIAVERANO	0	21,251	44,567	0	68,851	13,549	10,075	8,424	2,478	3,299
COLLERETTO GIACOSA	0	1,130	40,548	0	27,914	18,920	2,593	1,492	0	0,779
COSSANO CANAVESE	0	0	10,203	0	22,291	1,966	1,877	1,322	0	0,689
CUCEGLIO	0	0	23,404	0	22,389	3,319	3,242	2,231	0	1,164
FIORANO CANAVESE	0	5,237	21,178	0	10,673	6,749	4,075	4,750	0	1,351
IVREA	805,634	308,768	1974,043	0	944,867	200,743	108,362	148,375	55,573	62,993
LESSOLO	0	0	59,099	0	33,319	6,884	7,654	4,628	1,275	2,414
LORANZE'	0	6,720	20,205	0	33,009	7,666	4,687	5,658	0	1,271
MAGLIONE	0	0	9,557	0	19,817	3,556	1,726	4,080	0	0,616
MAZZE'	81,099	89,279	111,134	0	87,821	14,050	17,274	9,446	6,146	4,926
MERCENASCO	0,935	30,422	46,205	0	33,489	12,473	6,282	2,886	2,085	1,505
MONTALENGHE	0	4,516	24,431	0	35,702	3,161	2,975	2,126	0	1,049
MONTALTO DORA	95,852	144,020	140,629	0	75,367	12,750	18,424	8,572	2,360	4,471
NOMAGLIO	0	0	8,012	0	13,788	2,182	1,786	1,014	0	0,424

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
ORIO CANAVESE	0	4,052	21,019	0	15,667	6,837	2,807	3,457	2,230	0,995
PALAZZO CANAVESE	0	4,341	16,966	0	18,915	17,556	2,932	4,086	0	0,973
PARELLA	0	0	13,847	0	21,204	1,684	2,608	1,132	2,309	0,591
PAVONE CANAVESE	104,884	42,620	102,984	0	75,574	22,000	17,097	9,160	5,362	4,777
PEROSA CANAVESE	0	0	10,853	0	11,280	2,030	2,336	1,365	0	0,712
PIVERONE	0	5,077	19,650	0	57,773	8,945	4,044	10,162	2,642	3,447
QUAGLIUZZO	0	0	8,937	0	18,690	2,995	1,660	2,910	0	0,401
QUASSOLO	0	37,770	8,202	0	20,181	1,385	2,160	0,931	0	0,485
QUINCINETTO	0	0	39,924	0	1,760	0	6,030	2,300	0	4,332
ROMANO CANAVESE	71,465	35,619	72,467	0	58,400	16,094	11,435	6,975	4,942	3,637
SALERANO CANAVESE	0	26,940	26,122	0	25,629	1,816	2,701	1,221	0	0,637
SAMONE	0	72,321	37,616	0	35,634	5,378	7,286	3,615	2,157	1,885
SAN GIORGIO CANAVESE	0	11,090	57,620	0	54,855	8,743	9,602	5,878	2,028	3,065
SAN GIUSTO CANAVESE	45,367	209,540	94,950	0	67,949	20,884	13,282	7,519	2,755	3,920
SAN MARTINO CANAVESE	0	0	15,545	0	16,388	5,024	3,251	1,912	0	0,997
SCARMAGNO	0	3,470	13,051	0	27,330	4,708	3,611	4,294	0	0,946
SETTIMO ROTTARO	0	0,497	20,679	0	26,374	1,813	2,118	1,219	0	0,635
SETTIMO VITTONI	0	0	48,322	0	63,845	17,552	10,647	6,334	2,636	1,978
STRAMBINELLO	0	0	12,136	0	18,481	0,914	1,892	0,614	0	0,320
STRAMBINO	171,060	210,534	214,112	0	93,236	50,498	27,038	36,412	10,368	15,280
TAVAGNASCO	0	0	25,274	0	22,323	2,955	3,643	5,906	0	1,036
TORRE CANAVESE	0	0	15,429	0	17,960	2,195	2,813	1,475	0	0,769
VESTIGNE'	0	7,245	17,785	0	25,346	3,111	3,252	2,092	0	1,091
VIALFRE'	0	77,840	9,092	0	17,342	0,846	0,927	0,569	0	0,296
VILLAREGGIA	0	0	37,587	0	28,599	3,436	4,070	7,110	0	1,205
VISCHE	0	7,096	27,587	0	22,821	4,967	4,462	3,340	1,620	1,742
totale consorzio	1762,091	1839,357	4642,915	0	2991,228	758,044	489,553	530,471	153,041	193,864

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Consorzio Valle Ossola - COB.VO

Tabella 1: dati relativi alla produzione rifiuti

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
ANTRONA SCHIERANCO	539	225,503	224,403	174,756	49,647	1,100	22,1	1,141
BACENO	950	366,755	365,928	287,628	78,300	0,827	21,4	1,055
BANNIO ANZINO	567	194,357	194,325	158,099	36,227	0,032	18,6	0,939
BEURA CARDEZZA	1.367	478,144	477,234	385,119	92,115	0,910	19,3	0,956
BOGNANCO	296	268,965	268,925	218,039	50,886	0,040	18,9	2,489
CALASCA CASTIGLIONE	758	218,537	218,289	184,288	34,001	0,248	15,6	0,789
CEPPO MORELLI	387	174,096	174,015	148,293	25,722	0,081	14,8	1,232
CRAVEGGIA	733	406,269	405,939	352,956	52,983	0,330	13,1	1,517
CREVOLADOSSOLA	4.763	1.584,505	1.579,405	585,243	994,162	5,100	62,9	0,908
CRODO	1.486	636,879	635,005	520,633	114,372	1,874	18,0	1,171
DOMODOSSOLA	18.475	7.770,085	7.756,893	3.361,690	4.395,203	13,192	56,7	1,150
DRUOGNO	957	575,005	575,005	475,230	99,775	0	17,4	1,646
FORMAZZA	453	263,512	263,221	202,488	60,733	0,291	23,1	1,592
MACUGNAGA	649	619,230	617,900	430,912	186,988	1,330	30,3	2,608
MALESCO	1.473	744,393	744,255	617,358	126,897	0,138	17,1	1,384
MASERA	1.455	553,832	553,832	455,473	98,359	0	17,8	1,043
MONTECRESTESE	1.197	412,290	409,950	318,841	91,109	2,340	22,2	0,938
MONTESCHENO	453	112,101	112,101	84,410	27,691	0	24,7	0,678
PALLANZENO	1.205	427,700	419,020	353,954	65,066	8,680	15,5	0,953
PREMIA	597	234,694	233,491	172,096	61,395	1,203	26,3	1,072
RE	797	317,687	317,612	263,900	53,712	0,075	16,9	1,092
SANTA MARIA MAGGIORE	1.225	1.140,215	1.139,847	970,432	169,415	0,368	14,9	2,549
SEMPIANA	178	53,740	53,740	41,323	12,417	0	23,1	0,827
TOCENO	759	373,114	372,374	331,229	41,145	0,740	11,0	1,344
TRASQUERA	238	110,694	110,514	85,509	25,005	0,180	22,6	1,272
TRONTANO	1.705	574,245	574,185	467,568	106,617	0,060	18,6	0,923
VANZONE CON SAN CARLO	494	185,555	185,405	152,338	33,067	0,150	17,8	1,028
VARZO	2.200	955,089	952,489	747,340	205,149	2,600	21,5	1,186
VIGANELLA	189	58,519	58,519	43,616	14,903	0	25,5	0,848
VILLADOSSOLA	6.913	2.262,799	2.253,879	830,457	1.423,422	8,920	63,2	0,893
VILLETTE	254	84,146	84,146	73,902	10,244	0	12,2	0,908
totale consorzio	53.712	22.382,655	22.331,846	13.495,119	8.836,727	50,809	39,6	1,139

Tabella 2: dati relativi alla raccolta differenziata

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
ANTRONA SCHIERANCO	0	0	8,869	25,200	0	8,920	3,480	0,280	1,200	1,698
BACENO	0	0	25,833	0	43,529	1,010	3,980	0,620	1,720	1,608
BANNIO ANZINO	0	0	11,326	0	18,091	1,014	3,340	0,100	1,900	0,456
BEURA CARDEZZA	0	0	27,779	0	40,832	5,950	11,980	1,130	2,350	2,094
BOGNANCO	0	0	10,120	0	20,564	14,530	1,675	2,700	1,200	0,097
CALASCA CASTIGLIONE	0	0	4,796	0	22,295	2,914	1,415	0	2,095	0,486
CEPPO MORELLI	0	0	7,633	0	14,157	0,680	1,400	0	1,300	0,552
CRAVEGGIA	0	0	12,089	0	26,074	8,970	3,970	1,430	0	0,450
CREVADOSSOLA	263,060	39,040	252,670	7,040	205,921	35,900	110,580	57,950	15,545	6,456
CRODO	0	0	25,430	0	68,632	9,630	5,980	0	2,150	2,550
DOMODOSSOLA	1338,010	155,740	1197,028	12,870	851,927	129,400	419,670	200,770	53,410	36,378
DRUOGNO	0	0	21,515	45,440	0	26,380	6,440	0	0	0
FORMAZZA	0	0	10,136	0	47,865	0	2,420	0	0	0,312
MACUGNAGA	0	0	29,685	0	65,393	26,930	62,100	0,150	2,100	0,630
MALESCO	0	0	26,770	57,900	0	34,940	6,525	0	0	0,762
MASERA	0	0	22,557	0	45,818	15,580	9,880	2,840	1,450	0,234
MONTECRESTESE	0,270	0	19,390	0,040	43,936	17,970	4,375	1,470	1,600	2,058
MONTESCHENO	0	0	7,904	0	16,587	0	2,160	0	1,040	0
PALLANZENO	0	0	16,906	0	33,552	0	6,944	2,720	3,000	1,944
PREMIA	0	0	16,446	0	37,757	1,370	3,280	0,060	1,120	1,362
RE	0	0	14,962	19,700	0	14,220	2,080	2,270	0	0,480
SANTA MARIA MAGGIORE	0	29,290	40,702	0	45,789	45,910	0,420	5,000	0	2,304
SEPPIANA	0	0	0,062	7,880	0	2,220	0,905	0	1,350	0
TOCENO	0	0	5,396	0	16,252	16,738	2,105	0	0	0,654
TRASQUERA	0	0	3,011	0	11,296	8,720	1,588	0	0	0,390
TRONTANO	0	0	35,630	0	40,221	1,280	11,330	16,230	1,170	0,756
VANZONE CON SAN CARLO	0	0	11,514	0	15,069	0,992	2,365	0	1,135	1,992
VARZO	0	0,440	41,816	0	88,013	57,220	11,218	3,070	0	3,372
VIGANELLA	0	0	5,285	0	6,775	0,230	1,300	0,203	1,110	0
VILLADOSSOLA	410,500	95,400	372,374	1,080	304,027	27,500	142,000	43,530	19,325	7,686
VILLETTE	0	0	0,251	0	5,238	4,280	0,475	0	0	0
totale consorzio	2011,840	319,910	2285,885	177,150	2135,610	521,398	847,380	342,523	117,270	77,761

Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola (COB VCO)

Tabella 1: dati relativi alla produzione rifiuti

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
ANZOLA D'OSSOLA	445	222,391	222,292	145,280	77,012	0,099	34,6	1,369
ARIZZANO	2.038	886,809	886,625	428,965	457,660	0,184	51,6	1,192
AROLA	286	119,902	119,772	47,844	71,928	0,130	60,1	1,147
AURANO	114	71,825	71,820	49,131	22,689	0,005	31,6	1,726
BAVENO	4.648	3.344,921	3.343,686	2.328,400	1.015,286	1,235	30,4	1,971
BEE	677	309,573	309,050	243,977	65,073	0,523	21,1	1,251
BELGIRATE	500	480,479	480,106	220,747	259,359	0,373	54,0	2,631
BROVELLO CARPUGNINO	590	275,190	275,190	158,830	116,360	0	42,3	1,278
CAMBIASCA	1.552	686,609	686,306	506,872	179,434	0,303	26,1	1,212
CANNERO RIVIERA	1.075	699,050	698,981	437,540	261,441	0,069	37,4	1,781
CANNOBIO	5.016	3.327,570	3.318,056	1.230,400	2.087,656	9,514	62,9	1,812
CAPREZZO	170	74,995	74,969	57,708	17,261	0,026	23,0	1,208
CASALE CORTE CERRO	3.358	1.178,393	1.177,163	457,880	719,283	1,230	61,1	0,960
CAVAGLIO SPOCCIA	284	103,385	103,356	70,603	32,753	0,029	31,7	0,997
CESARA	604	250,504	249,524	105,884	143,640	0,980	57,6	1,132
COSSOGNO	553	194,740	194,705	153,932	40,773	0,035	20,9	0,965
CURSOLO ORASSO	123	55,700	55,667	39,981	15,686	0,033	28,2	1,240
FALMENTA	205	99,218	99,144	75,591	23,553	0,074	23,8	1,325
GERMAGNO	207	37,715	37,684	18,069	19,615	0,031	52,1	0,499
GHIFFA	2.370	996,330	995,671	388,764	606,907	0,659	61,0	1,151
GIGNESE	880	925,323	925,099	700,364	224,735	0,224	24,3	2,880
GRAVELLONA TOCE	7.621	3.446,105	3.440,073	1.605,008	1.835,065	6,032	53,3	1,237
GURRO	297	156,311	156,204	119,841	36,363	0,107	23,3	1,441
INTRAGNA	118	57,061	57,061	42,829	14,232	0	24,9	1,325
LOREGLIA	283	70,548	70,519	33,375	37,144	0,029	52,7	0,683
MADONNA DEL SASSO	452	215,898	215,148	108,253	106,895	0,750	49,7	1,304
MASSIOLA	170	37,271	37,253	17,638	19,615	0,018	52,7	0,600
MERGOZZO	2.075	875,315	873,070	382,636	490,434	2,245	56,2	1,153
MAZZINA	411	200,910	200,853	155,564	45,289	0,057	22,5	1,339
NONIO	890	255,833	255,808	135,391	120,417	0,025	47,1	0,787
OGGEBBIO	896	712,954	712,812	567,848	144,964	0,142	20,3	2,180
OMEGNA	15.755	7.270,458	7.257,373	2.919,352	4.338,021	13,085	59,8	1,262
ORNAVASSO	3.274	1.335,908	1.331,287	690,964	640,323	4,621	48,1	1,114
PIEDIMULERA	1.649	578,822	578,570	210,740	367,830	0,252	63,6	0,961
PIEVE VERGONTE	2.689	757,827	757,425	530,584	226,841	0,402	29,9	0,772
PREMENO	772	354,290	354,085	280,536	73,549	0,205	20,8	1,257
PREMOSELLO CHIOVENDA	2.061	668,667	668,235	264,928	403,307	0,432	60,4	0,888
QUARNA SOPRA	309	124,057	123,836	58,056	65,780	0,221	53,1	1,098
QUARNA SOTTO	428	156,276	155,890	72,698	83,192	0,386	53,4	0,998
SAN BERNARDINO VERBANO	1.186	403,268	403,227	224,751	178,476	0,041	44,3	0,931
STRESA	4.919	5.074,568	5.073,118	2.978,460	2.094,658	1,450	41,3	2,826
TRAREGO VIGGIONA	379	315,037	314,980	221,748	93,232	0,057	29,6	2,277
VALSTRONA	1.274	271,777	271,663	128,063	143,600	0,114	52,9	0,584
VERBANIA	30.548	17.778,645	17.757,136	8.695,384	9.061,752	21,509	51,0	1,593
VIGNONE	1.124	368,503	367,820	164,464	203,356	0,683	55,3	0,897
VOGOGNA	1.710	626,541	625,570	255,188	370,382	0,971	59,2	1,002
totale consorzio	106.985	56.453,472	56.383,882	28.731,061	27.652,821	69,590	49,0	1,444

Tabella 2: dati relativi alla raccolta differenziata

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
ANZOLA D'OSSOLA	0	0	30,359	10,133	0	13,380	5,117	13,600	4,423	0
ARIZZANO	0	186,360	54,958	182,960	0,024	0	19,610	0	12,260	1,488
AROLA	6,220	10,400	12,982	22,280	0	12,390	4,700	0,880	1,920	0,156
AURANO	0	0	2,765	10,930	0	7,060	1,310	0	0	0,624
BAVENO	0	178,040	389,016	303,560	0	20,600	67,400	36,376	13,994	6,300
BEE	0	15,000	29,880	9,000	0	0	10,665	0	0	0,528
BELGIRATE	57,340	69,295	35,560	68,390	0	12,425	10,250	4,660	0,560	0,879
BROVELLO CARPUGNINO	43,360	0	25,620	31,800	0	0,820	13,020	0	0	1,740
CAMBIASCA	0	22,980	55,648	58,292	0	8,400	19,686	11,980	0	2,448
CANNERO RIVIERA	0	35,900	68,396	102,705	0	30,380	23,160	0	0	0,900
CANNOBIO	211,460	437,800	435,716	433,260	0	210,700	158,260	185,220	10,680	4,560
CAPREZZO	0	0	2,765	10,930	0	2,160	1,310	0	0	0,096
CASALE CORTE CERRO	185,060	87,420	180,883	157,560	0	47,060	43,820	5,360	9,480	2,640
CAVAGLIO SPOCCIA	0	0	8,567	15,650	0	4,885	3,551	0	0	0,100
CESARA	17,136	14,940	45,598	34,200	0	15,160	12,290	1,380	1,940	0,996
COSSOGNO	0	0	12,555	14,582	0	8,300	3,628	0,640	0	1,068
CURSOLO ORASSO	0	0	3,803	7,509	0	2,629	1,692	0	0	0,053
FALMENTA	0	0	3,253	13,105	0	4,706	2,032	0	0	0,457
GERMAGNO	4,500	0	2,956	7,745	0	2,910	1,411	0	0	0,093
GHIFFA	270,020	1,200	114,827	136,924	0	9,140	72,000	0,060	0,480	2,256
GIGNESE	0	129,080	28,507	55,239	0	0	7,083	0	2,150	2,676
GRAVELLONA TOCE	345,110	234,070	476,433	350,820	0	138,340	164,600	107,100	9,940	8,652
GURRO	0	0	7,557	10,547	0	15,320	2,805	0	0	0,134
INTRAGNA	0	0	2,967	9,826	0	0	1,439	0	0	0
LOREGLIA	8,528	0	5,595	14,639	0	5,513	2,690	0	0	0,179
MADONNA DEL SASSO	15,676	15,200	18,201	30,520	0	15,650	7,050	1,040	2,610	0,948
MASSIOLA	4,500	0	2,956	7,745	0	2,910	1,411	0	0	0,093
MERGOZZO	103,020	30,060	103,590	126,320	0	38,720	45,460	41,060	0,620	1,584
MAZZINA	0	0	5,720	25,740	0	9,100	2,317	1,920	0	0,492
NONIO	17,913	20,050	23,822	30,540	0	14,880	9,800	2,600	0,380	0,432
OGGEBBIO	0	0,200	39,760	68,077	0,023	16,540	8,220	11,040	0	1,104
OMEGNA	1.247,500	366,600	1.068,018	635,760	0	291,410	396,160	313,780	1,795	16,998
ORNAVASSO	164,040	4,200	200,483	143,904	0	40,400	80,700	3,000	0,920	2,676
PIEDIMULERA	80,100	57,720	103,390	69,060	0	1,860	54,540	0,160	0,280	0,720
PIEVE VERGONTE	32,740	0	62,679	91,132	0	0	38,874	0	0,480	0,936
PREMENO	0	12,150	34,682	12,100	0	0	12,385	0	0	2,232
PREMOSELLO CHIOVENDA	146,360	0	121,493	72,862	0	9,720	46,880	4,720	0,600	0,672
QUARNA SOPRA	10,117	7,690	12,234	20,210	0	8,805	4,840	0,820	0,380	0,684
QUARNA SOTTO	10,899	9,950	14,401	24,690	0	16,840	5,600	0	0,380	0,432
SAN BERNARDINO VERBANO	0	54,320	37,949	51,700	0	4,260	29,580	0	0,320	0,347
STRESA	127,950	1.102,820	331,028	370,566	0	52,380	29,080	59,754	13,820	7,260
TRAREGO VIGGIONA	0	0	16,520	48,180	0	18,940	4,240	4,320	0	1,032
VALSTRONA	32,772	0	22,419	56,051	0	21,227	10,428	0	0	0,703
VERBANIA	1.805,710	1.280,900	2.284,932	1.671,940	0	401,760	710,974	868,580	17,660	19,296
VIGNONE	41,360	33,740	42,260	43,820	0,016	19,880	14,420	6,600	0,540	0,720
VOGOGNA	77,480	14,840	88,185	96,298	0	24,580	40,106	15,620	11,581	1,692
totale consorzio	5.066,871	4.432,925	6.671,888	5.769,801	0,063	1.582,140	2.206,594	1.702,270	120,193	100,076

Provincia di Vercelli**Consorzio per lo sviluppo del vercellese**

Tabella 1: dati relativi alla produzione rifiuti

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
ALAGNA VALSESIA	446	261,587	261,137	204,083	57,054	0,450	21,8	1,604
ALBANO VERCELLESE	341	153,013	152,921	136,658	16,263	0,092	10,6	1,229
ALICE CASTELLO	2.597	1.018,620	1.018,620	966,743	51,877	0	5,1	1,075
ARBORIO	1.040	309,120	309,120	182,002	127,118	0	41,1	0,814
ASIGLIANO VERCELLESE	1.405	567,388	564,078	498,398	65,680	3,310	11,6	1,100
BALMUCCIA	98	57,754	57,461	40,077	17,384	0,293	30,3	1,606
BALOCCO	274	168,478	168,478	152,436	16,042	0	9,5	1,685
BIANZE'	2.030	829,801	826,401	736,519	89,882	3,400	10,9	1,115
BOCCIOLETO	259	104,463	104,223	90,883	13,341	0,240	12,8	1,102
BORGIO D'ALE	2.620	670,750	669,760	381,453	288,307	0,990	43,0	0,700
BORGIO VERCELLI	2.143	1.404,591	1.403,931	1.138,651	265,280	0,660	18,9	1,795
BORGOSIESA	13.849	6.541,986	6.502,046	4.756,786	1.745,260	39,940	26,8	1,286
BREIA	188	97,329	97,288	78,937	18,351	0,041	18,9	1,418
BURONZO	961	405,952	405,852	330,654	75,198	0,100	18,5	1,157
CAMPERTOGNO	223	158,400	158,400	129,703	28,697	0	18,1	1,946
CARCOFORO	77	52,227	52,227	42,256	9,971	0	19,1	1,858
CARESANA	1.089	488,261	488,239	438,953	49,286	0,022	10,1	1,228
CARESANABLOT	1.029	760,180	760,180	687,940	72,240	0	9,5	2,024
CARISIO	957	600,750	600,750	521,518	79,232	0	13,2	1,720
CASANOVA ELVO	270	89,720	89,720	79,339	10,381	0	11,6	0,910
CELLIO	903	262,035	261,139	228,457	32,682	0,896	12,5	0,792
CERVATTO	53	37,776	37,776	29,693	8,083	0	21,4	1,953
CIGLIANO	4.540	2.088,240	2.087,880	1.884,782	203,098	0,360	9,7	1,260
CIVIASCO	260	95,473	95,368	73,184	22,184	0,105	23,3	1,005
COLLOBIANO	126	56,590	56,590	55,485	1,105	0	2,0	1,230
COSTANZANA	854	364,172	364,150	326,481	37,669	0,022	10,3	1,168
CRAVAGLIANA	272	134,371	134,371	109,029	25,342	0	18,9	1,353
CRESCENTINO	7.700	3.299,244	3.281,111	2.286,668	994,443	18,133	30,3	1,167
CROVA	441	247,690	247,690	228,041	19,649	0	7,9	1,539
DESANA	1.056	429,793	429,793	402,810	26,983	0	6,3	1,115
FOBELLO	249	103,601	103,351	87,973	15,378	0,250	14,9	1,137
FONTANETO PO	1.254	431,384	431,181	321,887	109,294	0,203	25,3	0,942
FORMIGLIANA	563	242,994	242,930	218,665	24,265	0,064	10,0	1,182
GATTINARA	8.546	4.182,680	4.172,750	3.025,873	1.146,877	9,930	27,5	1,338
GHISLARENGO	847	424,555	424,555	116,975	307,580	0	72,4	1,373
GREGGIO	385	238,643	238,643	210,448	28,195	0	11,8	1,698
GUARDABOSONE	351	105,895	105,895	90,720	15,175	0	14,3	0,827
LAMPORO	520	160,037	160,037	142,150	17,887	0	11,2	0,843
LENTA	952	319,568	319,568	182,559	137,009	0	42,9	0,920
LIGNANA	550	254,075	254,075	231,212	22,863	0	9,0	1,266
LIVORNO FERRARIS	4.408	2.278,312	2.278,244	1.682,578	595,666	0,068	26,1	1,416

COMUNE	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)
LOZZOLO	799	335,060	335,060	283,600	51,460	0	15,4	1,149
MOLLIA	104	123,879	123,879	104,237	19,642	0	15,9	3,263
MONCRIVELLO	1.423	702,054	701,984	610,246	91,738	0,070	13,1	1,352
MOTTA DEI CONTI	845	409,607	409,585	350,621	58,964	0,022	14,4	1,328
OLCENENGO	625	288,950	288,894	216,981	71,913	0,056	24,9	1,266
OLDENICO	238	104,125	104,125	91,182	12,943	0	12,4	1,199
PALAZZOLO VERCELLESE	1.316	513,213	513,213	469,151	44,062	0	8,6	1,068
PERTENGO	328	176,432	176,410	160,079	16,331	0,022	9,3	1,474
PEZZANA	1.141	499,491	499,469	455,683	43,786	0,022	8,8	1,199
PILA	111	103,814	103,799	88,542	15,257	0,015	14,7	2,562
PIODE	218	132,800	132,800	111,000	21,800	0	16,4	1,669
POSTUA	575	207,498	207,498	174,747	32,751	0	15,8	0,989
PRAROLO	611	331,320	331,290	308,045	23,245	0,030	7,0	1,486
QUARONA	4.275	1.844,720	1.843,990	1.597,099	246,891	0,730	13,4	1,182
QUINTO VERCELLESE	434	174,755	174,755	159,407	15,348	0	8,8	1,103
RASSA	72	39,360	39,360	30,000	9,360	0	23,8	1,498
RIMA SAN GIUSEPPE	70	53,494	53,494	42,645	10,849	0	20,3	2,094
RIMASCO	159	91,647	91,647	77,919	13,728	0	15,0	1,579
RIMELLA	133	54,980	54,980	47,078	7,902	0	14,4	1,133
RIVA VALDOBBIA	219	206,439	206,439	182,639	23,800	0	11,5	2,583
RIVE	421	180,340	180,290	162,130	18,160	0,050	10,1	1,173
ROASIO	2.497	1.111,655	1.111,370	845,584	265,786	0,285	23,9	1,219
RONSECCO	609	252,916	252,916	230,849	22,067	0	8,7	1,138
ROSSA	183	90,409	90,052	74,745	15,307	0,357	17,0	1,348
ROVASENDA	1.021	350,270	350,270	184,334	165,936	0	47,4	0,940
S. GERMANO VERCELLESE	1.797	681,565	681,565	622,083	59,482	0	8,7	1,039
S. GIACOMO VERCELLESE	354	143,538	143,538	82,727	60,811	0	42,4	1,111
SABBIA	82	47,860	47,860	39,798	8,062	0	16,8	1,599
SALASCO	252	104,006	104,006	88,619	15,387	0	14,8	1,131
SALI VERCELLESE	128	36,138	36,138	28,830	7,308	0	20,2	0,774
SALUGGIA	4.119	1.527,720	1.516,980	1.268,444	248,536	10,740	16,4	1,009
SANTHIA'	9.265	4.690,597	4.689,257	3.738,582	950,675	1,340	20,3	1,387
SCOPA	366	179,474	179,474	151,326	28,148	0	15,7	1,343
SCOPELLO	432	575,554	575,510	505,193	70,317	0,044	12,2	3,650
SERRAVALLE SESIA	5.039	2.662,960	2.661,535	1.973,664	687,871	1,425	25,8	1,447
STROPPIANA	1.220	549,534	549,512	492,146	57,366	0,022	10,4	1,234
TRICERRO	631	254,240	253,720	211,456	42,264	0,520	16,7	1,102
TRINO	7.807	3.549,374	3.549,374	3.083,122	466,252	0	13,1	1,246
TRONZANO VERCELLESE	3.497	1.468,183	1.467,910	1.214,104	253,806	0,273	17,3	1,150
VALDUGGIA	2.298	1.019,007	1.018,952	847,624	171,328	0,055	16,8	1,215
VARALLO	7.442	3.364,424	3.357,394	2.936,846	420,548	7,030	12,5	1,236
VERCELLI	44.892	27.746,500	27.733,600	21.178,635	6.554,965	12,900	23,6	1,693
VILLARBOIT	519	200,250	200,250	184,637	15,613	0	7,8	1,057
VILLATA	1.607	613,671	609,288	510,000	99,288	4,383	16,3	1,039
VOCCA	149	69,818	69,818	62,118	7,700	0	11,0	1,284
totale consorzio	177.049	88.361,139	88.241,179	69.808,156	18.433,023	119,960	20,9	1,365

Tabella 2: dati relativi alla raccolta differenziata

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
ALAGNA VALSESIA	0	0	6,692	38,620	0	0	1,585	0	0	10,157
ALBANO VERCELLESE	0	0	2,489	7,400	0	0	0,756	0	0	5,618
ALICE CASTELLO	0	0	16,390	31,000	0	0	2,600	0	0	1,887
ARBORIO	0	37,810	31,750	33,660	0	0	13,800	0	0	10,098
ASIGLIANO VERCELLESE	0	0	11,850	9,600	0	0	4,120	0	1,650	38,460
BALMUCCIA	0	0	3,382	8,300	0	1,440	0,767	0,280	0	3,215
BALOCCO	0	0	5,782	9,100	0	0	0,000	0	0	1,160
BIANZE'	0	0	29,289	35,180	0	0	4,822	0	0	20,591
BOCCIOLETO	0	0	3,311	7,700	0	1,440	0,827	0	0	0,063
BORGO D'ALE	0	0	96,920	48,380	0	52,100	48,210	22,340	0	20,357
BORGO VERCELLI	0	112,250	39,942	72,520	0	8,160	8,479	0	0	23,929
BORGOSIESA	0	176,146	826,170	443,010	0	0	153,580	0	0	146,354
BREIA	0	0	3,670	11,200	0	0,770	1,041	0,390	0	1,280
BURONZO	0	38,700	9,259	19,560	0	0	2,377	0	0	5,302
CAMPERTOGNO	0	0	2,960	16,300	0	0	0,700	0	0	8,737
CARCOFORO	0	0	0,000	7,220	0	0,640	0	0	0	2,111
CARESANA	0	0	11,130	22,450	0	0	2,920	0	0	12,786
CARESANABLOT	0	0	58,820	11,100	0	0	2,320	0	0	0
CARISIO	0	9,880	16,760	41,500	0	0	8,650	0	0	2,442
CASANOVA ELVO	0	0	4,810	0	0	0	0,810	0	0	4,761
CELLIO	0	0	3,827	15,880	0	4,220	1,042	0,920	0	6,793
CERVATTO	0	0	2,413	4,200	0	0,800	0,623	0	0	0,047
CIGLIANO	0	0	92,920	57,500	0	2,980	19,170	0	4,320	26,208
CIVIASCO	0	0	7,072	8,500	0	0,365	1,991	0,100	0	4,156
COLLOBIANO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1,105
COSTANZANA	0	0	11,760	13,470	0	0	2,980	0	0	9,459
CRAVAGLIANA	0	0	2,829	15,620	0	0,770	1,460	0	0	4,663
CRESCENTINO	0	150,500	299,920	233,500	0	76,720	88,310	80,260	5,843	59,390
CROVA	0	0	5,620	10,100	0	0	1,190	0	0	2,739
DESANA	0	0	9,024	8,100	0	0	3,225	0	0,744	5,890
FOBELLO	0	0	2,292	6,300	0	6,020	0,624	0	0	0,142
FONTANETO PO	0	6,240	25,780	39,360	0	0	17,055	0	0	20,859
FORMIGLIANA	0	0	2,540	19,200	0	0	1,210	0	0	1,315
GATTINARA	20,670	365,820	223,880	208,310	0	103,720	81,450	0	0	143,027
GHISLARENGO	35,130	170,500	29,630	40,980	0	0,410	10,550	0	0	20,380
GREGGIO	0	0	9,570	15,440	0	0	1,680	0	0	1,505
GUARDABOSONE	0	0	3,150	11,000	0	0	1,025	0	0	0
LAMPORO	0	0	3,914	10,960	0	0	1,203	0	0	1,810
LENTA	41,365	0	33,510	38,100	0	0	13,450	0	0	10,584
LIGNANA	0	0	0	13,400	0	0	0	0	0	9,463
LIVORNO FERRARIS	50,940	84,100	138,800	72,200	0	32,840	12,960	135,780	3,420	64,626
LOZZOLO	0	0	17,260	27,050	0	0	7,150	0	0	0
MOLLIA	0	0	3,130	13,520	0	0	0,789	0	0	2,203
MONCRIVELLO	0	0	20,510	26,300	0	28,240	3,784	0	0	12,904
MOTTA DEI CONTI	0	0	11,130	22,450	0	0	3,910	0	0	21,474

COMUNE	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
OLCENENGO	0	41,200	11,927	10,800	0	0	0	0	0	7,986
OLDENICO	0	0	2,490	8,200	0	0	0,760	0	0	1,493
PALAZZOLO VERCELLESE	0	4,000	20,800	7,920	0	0	4,040	0	0	7,302
PERTENGO	0	0	5,570	4,490	0	0	0,990	0	0	5,281
PEZZANA	0	0	11,130	13,470	0	0	2,980	0	0	16,206
PILA	0	0	3,345	10,400	0	0,720	0,792	0	0	0
PIODE	0	0	3,000	18,000	0	0	0,800	0	0	0
POSTUA	0	0	6,000	21,000	0	0	2,600	0	0	3,151
PRAROLO	0	0	0,920	15,660	0	0	0,500	0	0	6,165
QUARONA	0	0	84,180	101,900	0	1,850	13,350	4,620	0	40,991
QUINTO VERCELLESE	0	0	2,489	8,200	0	0,000	0,756	0	0	3,903
RASSA	0	0	2,000	6,500	0	0,260	0,360	0,240	0	0
RIMA SAN GIUSEPPE	0	0	0	9,500	0	0,200	0	0	0	1,149
RIMASCO	0	0	0,040	10,920	0	0,280	0	0	0	2,488
RIMELLA	0	0	1,470	5,600	0	0,380	0,430	0	0	0,022
RIVA VALDOBBIÀ	0	0	3,347	14,300	0	0	0,792	0	0	5,361
RIVE	0	0	2,910	7,700	0	0	0	0	0	7,550
ROASIO	0	73,670	64,200	42,600	0	15,640	14,500	0	2,430	52,746
RONSECCO	0	0	5,250	7,452	0	0	1,179	0	0,605	7,581
ROSSA	0	0	5,394	7,300	0	1,010	1,408	0,180	0	0,015
ROVASENDA	45,380	22,160	29,180	38,440	0	8,300	11,390	0	0	11,086
S. GERMANO VERCELLESE	0	3,620	14,555	29,300	0	0	3,611	0	0	8,396
S. GIACOMO VERCELLESE	14,380	0	14,470	21,400	0	0	7,610	0	0	2,951
SABBIA	0	0	0,560	4,140	0	1,440	0,100	0	0	1,822
SALASCO	0	0	4,533	7,260	0	0	1,513	0	0	2,081
SALI VERCELLESE	0	0	2,010	3,600	0	0	0,728	0	0	0,970
SALUGGIA	0	0	63,960	100,440	6,800	22,060	25,140	17,640	0	12,496
SANTHIA'	76,890	242,000	268,170	0	0	71,900	0,820	215,140	13,157	62,598
SCOPA	0	0	1,800	18,040	0	2,480	1,600	0	0	4,228
SCOPELLO	0	0	12,543	23,320	0	3,340	3,172	0	0	27,942
SERRAVALLE SESIA	0	200,000	168,140	107,840	0	66,200	38,850	65,000	7,765	34,076
STROPPIANA	0	0	11,135	22,453	0	0	4,970	0	0	18,808
TRICERRO	0	0	9,590	13,100	8,464	0	2,076	0	0,723	8,311
TRINO	0	0	176,400	120,620	0	48,280	25,156	60,460	5,498	29,838
TRONZANO VERCELLESE	0	118,720	54,750	57,020	0	0	8,580	0	0	14,736
VALDUGGIA	0	0	62,158	49,960	0	9,720	6,449	0,120	0	42,921
VARALLO	0	95,360	45,470	196,659	0	0	7,597	0	10,118	65,344
VERCELLI	578,800	1.018,000	2.939,000	473,700	84,000	58,600	86,900	79,700	56,800	1.179,465
VILLARBOIT	1,300	0	0	9,940	0	0	0	0	0	4,373
VILLATA	0	20,650	16,721	26,240	0	23,150	5,897	6,630	0	0
VOCCA	0	0	0	7,700	0	0	0	0	0	0
totale consorzio	864,855	2.991,326	6.273,464	3.468,324	99,264	657,445	823,591	689,800	113,073	2.451,881

Metodologia per la quantificazione degli abitanti equivalenti per il calcolo della produzione pro capite.

Seguendo il principio della prevenzione della produzione dei rifiuti la L.R. 24/02 dispone che gli obiettivi di raccolta differenziata possano essere raggiunti anche attraverso la minore produzione di rifiuti (RT) calcolata rispetto alla media pro capite di ambito territoriale ottimale.

Il calcolo della produzione di rifiuti pro capite (RT pro capite) viene effettuato secondo la seguente formula:

$$RT_{proc} \left(\frac{Kg}{abitannte \times giorno} \right) = \frac{RT(t/a) \times 1000}{P_R \times 365}$$

dove:

RT_{proc} = rifiuti prodotti dalla popolazione residente (P_R) espressi in kg/abitannte giorno

RT = rifiuti totali

P_R = popolazione residente

Tale formula può essere corretta qualora si prenda in considerazione al denominatore la reale popolazione servita (P_{eq}) invece che la popolazione residente (P_R) secondo la seguente formula:

$$P_{eq} = P_R + \frac{PC_{tot}}{365} + \frac{A_{nr} \times G_{occ} \times CF_m}{365}$$

dove:

P_{eq} = popolazione equivalente

P_R = popolazione residente

PC_{tot} = presenze complessive in esercizi alberghieri ed extra alberghieri (valore ottenuto moltiplicando il numero degli arrivi per il tempo di permanenza medio - dati disponibili presso le Amministrazioni provinciali e l'Osservatorio Regionale del Turismo)

A_{nr} = numero di abitazioni occupate da non residenti (dati desunti dalle tavole elaborate dall'Istat sulla base dei dati acquisiti con il censimento 2001)

G_{occ} = giorni di occupazione

CF_m = composizione familiare media

Pertanto utilizzando la popolazione equivalente si ottiene:

$$RT_{proc\ eq} \left(\frac{Kg}{abitannte \times giorno} \right) = \frac{RT(t/a) \times 1000}{P_{eq} \times 365}$$

$RT_{proc\ eq}$ = rifiuti prodotti dalla popolazione equivalente espressi in kg/abitannte x giorno

Ai fini del calcolo della popolazione equivalente si assumono i seguenti valori:

G_{occ} = 60 giorni (stima dei giorni di occupazione di un'abitazione occupata da non residenti)

CF_m = 2,3 abitanti (fonte dato: 14° censimento Istat - anno 2001 - media Regione Piemonte)

Ai fini di rendere più agevole l'applicazione della suddetta formula si fornisce un esempio di riferimento:

Comune	Residenti 2003	PT Produzione Totale (t/a) (RT+ALTRI)	RT Rifiuti totali (t/a) (RU+RD)	RU Rifiuti urbani misti (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD (RD/RT)	RT pro capite (kg/ab*g)
xxx	80	56,5	56,0	50,0	6,0	0,5	10,7	1,918

RT (rifiuti totali) = 56,0 t

P_R (popolazione residente) = 80

PC_{tot} (presenze complessive in esercizi alberghieri ed extra alberghieri) = 250

A_{nr} (numero di abitazioni occupate da non residenti) = 300

G_{occ} (giorni di occupazione) = 60

CF_m (composizione familiare media) = 2,3

$$P_{eq} = 80 + \frac{250}{365} + \frac{300 \times 60 \times 2,3}{365} = 194$$

$$RT_{proc eq} = \frac{56,0 \times 1000}{194 \times 365} = 0,791 \quad \frac{Kg}{ab \times g}$$

La RT pro capite equivalente sarà quindi 0,791 kg/ab*g

Deliberazione della Giunta Regionale 4 ottobre 2004, n. 44-13553

Riparto del Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga trasferita alla Regione Piemonte, anni finanziari dello Stato 2002-2003. Approvazione dei criteri e delle modalita' di assegnazione - Integrazioni e modifiche alla D.G.R. n. 113-13294 del 03.08.2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di integrare e modificare la D.G.R. n. 113-13294 del 3.08.2004 come di seguito riportato:

* i soggetti partecipanti, di cui al punto 3 dell'Allegato 2, devono essere ricompresi tra i soggetti individuati al punto 2 dell'allegato 1.

Pertanto, al punto 3 dell'Allegato 2 si integra la seguente frase: "I soggetti partecipanti al progetto sono anche attuatori e gestori delle proposte progettuali presentate";

* i soggetti proponenti, di cui al punto 2 dell'allegato 1, e i soggetti partecipanti, di cui al punto 3 dell'Allegato 2, si intendono anche attuatori e gestori delle proposte progettuali presentate. Questo al fine di promuovere una maggiore responsabilizzazione dei soggetti coinvolti in tutte le fasi del progetto e a garanzia di una migliore trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Pertanto, al punto 2 dell'Allegato 1 si integra la seguente frase: "I soggetti identificati per la presentazione dei progetti sono anche attuatori e gestori delle proposte progettuali presentate";

gli allegati 1 e 2 della presente deliberazione sostituiscono, per le motivazioni suddette, gli allegati 1 e 2 della deliberazione n. 113-13294 del 3.08.2004;

* la Commissione per la valutazione dei progetti di interesse regionale sarà composta da un Componente nominato dall'A.N.C.I. Piemonte in sostituzione del componente della Conferenza dei Sindaci;

* viene prorogata la data di scadenza del bando oggetto della presente deliberazione al 30 ottobre 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata integralmente su Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**CRITERI E MODALITA' PER IL RIPARTO DELLA QUOTA DEL FONDO NAZIONALE DI
INTERVENTO PER LA LOTTA ALLA DROGA TRASFERITA ALLE REGIONI AI SENSI
DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 18 FEBBRAIO 1999 N°45**

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Il presente provvedimento ha la finalità di definire i criteri e le modalità per il riparto della quota del Fondo nazionale per la lotta alla droga (di seguito denominata Fondo), trasferita alle Regioni ai sensi della legge n. 45 del 18 febbraio 1999 (*"Disposizioni per il Fondo Nazionale d'intervento per la lotta alla droga e in materia di personale dei Servizi per le tossicodipendenze"*).

Al fine di utilizzare i finanziamenti trasferiti alla Regione i soggetti ammissibili al finanziamento sono invitati a predisporre e presentare le domande secondo le modalità di seguito specificate

1 – FINALITÀ

La complessità ed evoluzione del fenomeno delle dipendenze patologiche impone la necessità di incentivare e supportare aree di intervento diversificate, soprattutto mediante l'attuazione di progetti a carattere innovativo. La Legge n. 45 del 18 febbraio 1999 (Disposizioni per il Fondo nazionale d'intervento per la lotta alla droga e in materia di personale dei Servizi per le tossicodipendenze) all'art. 1, comma 2, modifica l'art. 127 del testo unico sulle tossicodipendenze (DPR n. 309 del 9 ottobre 1990) e al punto 7 elenca le finalità che devono essere rispettate nella formulazione dei criteri per la valutazione e il finanziamento dei progetti finalizzati alla prevenzione e al recupero dalle tossicodipendenze e dall'alcoldipendenza correlata e al reinserimento lavorativo dei tossicodipendenti. La Regione concede contributi in conto capitale per la realizzazione di interventi attinenti alle dipendenze patologiche, in seguito denominate anche Dipendenze, inseriti nell'ambito di quattro Azioni di seguito descritte (1.a) e di interventi di interesse regionale (1.b), riservando ad ogni Azione e agli interventi regionali la quota di finanziamento che è specificata al paragrafo 1.c.

1.a LE AZIONI

**AZIONE A: PREVENZIONE FINALIZZATA AL CONTRASTO DELLE DIPENDENZE
PATOLOGICHE**

Progetti finalizzati alla informazione-sensibilizzazione sui rischi dell'uso di sostanze ed allo sviluppo di abilità sociali per il contrasto delle Dipendenze

AZIONE B: RIABILITAZIONE

Progetti a valenza sociale e sanitaria che prevedano un percorso verso una monitorata integrazione sociale del soggetto.

AZIONE C: INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA

C1. Progetti finalizzati all'inserimento lavorativo e sociale di soggetti che hanno concluso positivamente un percorso terapeutico-riabilitativo. In particolare per questi progetti, al fine di una corretta e coerente valutazione dell'inserimento del soggetto, è necessario prevedere un efficace sistema di monitoraggio clinico e laboratoristico.

C2. Progetti di borse lavoro assistenziali per soggetti anche con doppia diagnosi o con patologia HIV inseriti in specifici programmi di trattamento compatibili con il loro stato di salute.

**AZIONE D: PREVENZIONE E CONTENIMENTO DEGLI EFFETTI SOCIALI E SANITARI
SECONDARI ALL'UTILIZZO DI SOSTANZE PSICOATTIVE**

Interventi sul territorio volti al contenimento dei rischi sanitari purché finalizzati ad avviare gli utenti a successivi programmi riabilitativi. Per questa progettualità deve essere previsto, come requisito essenziale, un sistema di monitoraggio e di conseguente periodica trasmissione dei dati alla Direzione Regionale competente.

1.b GLI INTERVENTI DI INTERESSE REGIONALE

Il 20% del Fondo nazionale per la lotta alla droga viene assegnato a progetti di interesse regionale, in base a quanto specificato al successivo punto 3, con particolare riferimento alla finalità di individuare indicatori per la verifica della qualità degli interventi e dei risultati relativi al recupero dei tossicodipendenti, secondo quanto espresso dalla legge n. 45 del 18 febbraio 1999 (art. 1, comma 2, punto 7, lettera d).

Fra i progetti d'interesse Regionale, in virtù della loro particolare importanza e significatività riguardo la programmazione dei servizi pubblici e privati di assistenza alle persone dipendenti da sostanze d'abuso, rientrano le sperimentazioni previste dal DGR n. 22-12050 del 23 marzo 2004 specificatamente per quanto previsto dall' art. 11 tipologia A e art. 15 della DGR n. 49-9325 del 12 maggio 2003.

1.c LE QUOTE ASSEGNATE

	Quota assegnata	Eventuali specifiche
Azione A	30%	5% per progetti di prevenzione dei danni alla salute (in particolare, l'HIV) 10% per progetti prevenzione alcoldipendenza 10% per progetti prevenzione tossicodipendenza 5% per progetti prevenzione farmacodipendenza e altre dipendenze
Azione B	20%	
Azione C	20%	15% per progetti punto C1 5% per progetti punto C2
Azione D	10%	
Interventi interesse regionale	20%	
TOTALE	100%	

Qualora al termine delle procedure di assegnazione residuino fondi sulle diverse quote percentuali sopradescritte all'interno della medesima Azione (nel caso dell'Azione A e C), i fondi saranno riversati sulle altre quote della medesima Azione; qualora invece residuino fondi non assegnati per una intera Azione, i fondi residui saranno assegnati in modo proporzionale alle altre Azioni.

2 - SOGGETTI IDENTIFICATI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Ai sensi dell'art.1, comma 2, punto 3 della Legge n. 45 del 18 febbraio 1999, sono ritenuti idonei a presentare domande per la realizzazione dei progetti finanziabili:

- ☐ Enti locali (province, comunità montane, comuni e loro consorzi)
- ☐ Aziende Sanitarie Locali e Istituzione Sanitarie di cui agli artt. 41-42-43 della legge n. 833 del 23 dicembre 1978
- ☐ Enti di cui agli artt. 115 e 116 DPR n. 309 del 9 ottobre 1990 (Enti Ausiliari della Regione Piemonte)
- ☐ Organizzazioni di volontariato di cui alla legge n. 266 del 11 agosto 1992 (purché iscritti agli albi della Regione Piemonte)
- ☐ Cooperative sociali di cui alla legge n. 381 dell'8 novembre 1991, art. 1 comma 1 lettera B e loro consorzi purché iscritti agli albi o registri della Regione Piemonte
- ☐ Servizi privati di assistenza alle persone dipendenti da sostanze di abuso di cui alla DGR n. 49-9325 del 12 maggio 2003.

I soggetti identificati per la presentazione dei progetti sono anche attuatori e gestori delle proposte progettuali presentate.

3 - CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti presentati dai soggetti di cui al punto 2 e relativi alle azioni di cui al punto 1.a verranno valutati dalla Commissione Regionale per i rapporti tra soggetti pubblici e privati e per la valutazione delle risposte adeguate nell'ambito dei servizi di assistenza alle persone dipendenti da sostanze d'abuso istituita con DGR n.36-623 del 31 luglio 2000 (di seguito "Commissione Regionale Dipendenze"), e successive modificazioni e/o integrazioni che si avvale del supporto scientifico dell'ARESS (DGR 19-9594 del 9 giugno 2003).

In particolare, l'Aress procederà alla valutazione tecnica dei progetti applicando i criteri di cui ai successivi punti 3.1 e 3.2 (escluso CR.9) e proporrà alla "Commissione Regionale Dipendenze" i risultati di detta valutazione. Detta Commissione, applicando ulteriormente il criterio CR.9 e il criterio di cui al punto 3.3, provvederà a comunicare gli esiti della valutazione dei progetti relativi alle azioni di cui al punto 1.a del presente bando al Settore Programmazione Sanitaria della Direzione Programmazione Sanitaria.

I progetti relativi agli interventi di interesse regionale di cui al precedente punto 1.b saranno valutati dall'Aress che procederà alla loro valutazione tecnica applicando i criteri di cui al successivo punto 3.1; proporrà quindi tale valutazione alla "Commissione per la valutazione dei progetti d'interesse regionale" che applicherà i criteri CR.7b e CR.8 previsti al successivo punto 3.2. Infine i risultati delle due valutazioni – Aress e "Commissione per la valutazione dei progetti d'interesse regionale" – saranno proposti alla "Commissione Regionale Dipendenze" che, applicando ulteriormente il criterio CR.9 e il criterio di cui al punto 3.3, provvederà a comunicare gli esiti della valutazione dei progetti di cui al punto 1.b del presente bando al Settore Programmazione Sanitaria della Direzione Programmazione Sanitaria.

3.1 Criteri intrinseci al progetto

I criteri intrinseci di valutazione prevedono i seguenti elementi *(tra parentesi il punteggio massimo assegnabile per ogni criterio)*:

CR.1 – analisi dei problemi, dei bisogni e del contesto in cui si inserisce il progetto: si richiede una chiara e misurabile definizione dei problemi cui si vuole rispondere con il progetto, dei bisogni sottostanti e del contesto – sociale e normativo – in cui si inserisce il progetto stesso; la definizione quantitativa dei problemi è tanto più importante quanto più si collega alla valutazione di risultato (5 punti);

CR.2 - obiettivi del progetto: devono essere indicati gli obiettivi del progetto (può anche essere utilizzata la definizione di obiettivi generali e specifici, se utile ad una migliore comprensione del progetto); gli obiettivi saranno valutati in funzione di cinque categorie: specificità, misurabilità, accettabilità, realismo, temporizzazione (5 punti);

CR.3 - metodologia di azione e attività proposte: in particolare, deve essere evidente una metodologia coerente con gli obiettivi proposti e una pianificazione delle attività che sia realistica e cogente con particolare attenzione ai livelli di responsabilità delle attività stesse; deve inoltre essere prevista una congruente reportistica del progetto intermedia e finale (12 punti);

CR.4 – piano delle risorse economiche: accuratezza della definizione delle risorse economiche ed adeguatezza del budget in relazione agli obiettivi e alle attività pianificate (8 punti);

CR.5 - sistema di valutazione interno: individuazione del piano di valutazione attraverso indicatori di processo e di risultato, con relativi standard e strumenti di rilevazione (10 punti);

CR.6 – qualificazione del proponente: esperienza del proponente nel campo di azione del progetto (5 punti).

Sono allegati al presente bando le modalità operative e le schede per la presentazione dei progetti da utilizzare nel rispetto di tutte le loro parti.

In particolare, per i costi si dà indicazione di far riferimento come valori massimi alla circolare n. 41 del 5 dicembre 2003 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali recante disposizioni relative alla tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività cofinanziate dal FSE nell'ambito dei PON (reperibile sul sito <http://www.welfare.gov.it/default>).

3.2 Criteri estrinseci al progetto

I criteri estrinseci di valutazione prevedono i seguenti elementi (*tra parentesi il punteggio massimo assegnabile per ogni criterio*):

CR.7.a (per progetti relativi alle azioni di cui al punto 1.a) – progettualità di quadrante (DGR 39-6552 dell'8 luglio 2002) o di area metropolitana (DGR 20-10006 del 21 luglio 2003): per i progetti che coinvolgono tutte le aziende di quadrante o dell'area metropolitana viene riconosciuto un punteggio assegnabile in funzione del reale coinvolgimento dei servizi del quadrante o dell'area metropolitana e dei risultati attesi che dovranno avere impatto dimostrabile sempre sul quadrante e sull'area metropolitana; per le quattro Aziende di Torino, il criterio e relativo punteggio sono applicati una sola volta; il punteggio sarà assegnato in misura massima qualora, oltre al coinvolgimento reale dei servizi delle aziende di quadrante o dell'area metropolitana, vi sarà il reale coinvolgimento anche dei servizi privati dell'area stessa (di quadrante o metropolitana) (20 punti);

CR.7.b (per progetti relativi alle azioni di cui al punto 1.b) – per i progetti di interesse regionale viene riconosciuto un punteggio massimo assegnabile in funzione della reale generalizzabilità del

progetto a tutto il territorio regionale e in funzione della coerenza con le linee strategiche della regione stessa (20 punti);

CR.8 – progetti a carattere innovativo-sperimentale o progetti volti a garantire la continuità di interventi già avviati nell'ottica di una progressiva gestione nell'ambito delle attività istituzionali: per i progetti che rivestono carattere di innovatività o di sperimentazione e non sono finalizzati al mantenimento di programmi già attuati con precedenti investimenti, verrà assegnato un punteggio fino a un massimo di 20 punti. Per i progetti che, invece, attengono alla continuità di interventi già avviati con finanziamenti precedenti, sarà assegnato un punteggio fino ad un massimo di 20 punti qualora il cofinanziamento – di cui al successivo punto 4, comma 1 – garantito dal soggetto proponente e/o partecipanti raggiunga almeno il 50% dei costi totali, con particolare riferimento a quelli relativi all'utilizzo delle risorse umane (20 punti);

CR.9 – progetti misti pubblico-privato: si intendono i progetti che rivestono carattere di forte integrazione progettuale e gestionale tra pubblico e privato (5 punti).

3.3 Criteri generali

I criteri generali permettono l'assegnazione di ulteriori 10 punti. (**CR.10**).

In particolare saranno presi in considerazione gli aspetti attinenti ai compiti affidati dalla DGR n. 36-623 del 31 Luglio 2000 alla Commissione Regionale per i rapporti tra soggetti pubblici e privati, ovvero:

1. la congruenza con gli indirizzi di applicazione dell'Atto d'Intesa elaborati dalla Commissione, in specifico riguardo agli aspetti più innovativi e alla formazione degli operatori;
2. l'innovazione e l'utilità in materia di individuazione degli standard qualitativi per l'accreditamento.

E per quanto finora rilevato e definito dai lavori della Commissione:

- la pertinenza con i bisogni assistenziali sia per le attività di tipo terapeutico riabilitativo sia per quelle a valenza socio-assistenziale
- la pertinenza e coerenza in materia di strumenti per la valutazione ed efficacia dei servizi, per quanto finora proposto e verificato dalla Commissione.

Inoltre, in particolare per i progetti di prevenzione primaria incentrati sul tempo libero, attività sportive, animative, ludiche e culturali, sarà considerato come elemento positivo il fatto che essi siano inseriti in un progetto integrato di prevenzione delle dipendenze del quale siano indicati con chiarezza obiettivi, destinatari ed impatto atteso sul fenomeno.

3.4 Tabella riassuntiva dei punteggi

CRITERIO	PUNTEGGIO	COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE DELLE AZIONI (punto 1.a)	COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI A INTERESSE REGIONALE (punto 1.b)
Criterio CR 1	Punti 5	Aress	Aress
Criterio CR 2	Punti 5	Aress	Aress
Criterio CR 3	Punti 12	Aress	Aress
Criterio CR 4	Punti 8	Aress	Aress
Criterio CR 5	Punti 10	Aress	Aress
Criterio CR 6	Punti 5	Aress	Aress
Criterio CR 7 (a o b)	Punti 20	Aress (CR 7.a)	"Commissione per la Valutazione dei Progetti d'Interesse Regionale"
Criterio CR 8	Punti 20	Aress	"Commissione per la Valutazione dei Progetti d'Interesse Regionale"
Criterio CR 9	Punti 5	"Commissione Regionale Dipendenze"	"Commissione Regionale Dipendenze"
Criterio CR 10	Punti 10	"Commissione Regionale Dipendenze"	"Commissione Regionale Dipendenze"
TOTALE	Punti 100		

I punteggi sono assegnati in modo proporzionale fino al massimo indicato per ogni criterio; non sono utilizzabili decimali nell'assegnazione dei punteggi.

Non è previsto un punteggio minimo di ammissione alla graduatoria finale.

Sono comunque esclusi dalla valutazione i progetti che:

- ☐ non giungeranno in tempo utile previsto dal bando;
- ☐ non hanno il formulario compilato in modo completo o che non hanno rispettato i limiti di spazio in esso contenuti;
- ☐ in cui è assente o insufficiente la quota di autofinanziamento;
- ☐ il costo totale del progetto è o superiore a €. 280.000,00 l'anno per un massimo di due anni (ai progetti di quadrante o di area metropolitana con reale co-progettazione potrà essere riconosciuto un costo annuale non superiore a €. 500.000,00). I progetti di interesse regionale, di cui al precedente punto 1.b, sono esclusi da tale limitazione.
- ☐ sono presentati da soggetti non identificati dalla Regione di cui al punto 2.

I progetti di durata biennale dovranno essere suddivisi per stralci realizzabili nel corso di ogni anno e dovranno indicare con chiarezza la spesa dettagliata e gli obiettivi da raggiungere per ogni singolo anno.

4 – ENTITÀ DEI CONTRIBUTI E DEFINIZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI

1 - Per la realizzazione degli interventi la Regione concederà un contributo pari all'85% al lordo dell'IVA; il restante 15% è a carico del soggetto proponente e/o degli eventuali altri partecipanti secondo quanto previsto ai punti 5 e 6 della modulistica allegata.

N.B.: la quota di autofinanziamento deve essere calcolata sul costo complessivo del progetto e non sul contributo richiesto.

2 – non sono ammessi al contributo i progetti che comportano un costo superiore a € 280.000,00 l'anno ad eccezione dei progetti per quadrante o per area metropolitana ove è proponibile un costo annuale non superiore a € 500.000,00. I progetti di interesse regionale, di cui al precedente punto 1.b, sono esclusi da tale limitazione.

3 – i progetti possono avere una durata massima di 2 anni (ventiquattro mesi)

5 - PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno essere presentati esclusivamente tramite le modalità operative e le schede allegate al presente atto, nel rispetto degli spazi previsti, e trasmesse in originale.

Dovrà essere presentata la seguente documentazione:

1 - due copie cartacee firmate in originale dal responsabile dell'ente proponente più copia su supporto informatico;

2 - preventivi di spesa per acquisti di beni ed attrezzature (esclusi i beni di facile consumo) con prezzi unitari e completi di ciascuna voce, rilasciati dai potenziali fornitori;

3 - dichiarazioni autocertificate riguardo: finanziamenti aggiuntivi, statuto (per le Associazioni di volontariato e le Cooperative sociali deve contenere l'indicazione che tra i fini dell'Ente sono contemplate attività di prevenzione o lotta alle dipendenze), iscrizione agli Albi o Registri della cooperazione sociale o del volontariato della Regione Piemonte;

4 - dichiarazione di vincolo per la destinazione d'uso di immobili e beni durevoli per i quali è richiesto un contributo.

N.B.: ogni altro materiale eventualmente allegato e non pertinente al progetto non sarà preso in considerazione.

Le domande, in carta semplice, compilate sulla apposita modulistica di cui sopra e corredate della relativa documentazione devono pervenire entro e non oltre il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale con una delle seguenti modalità:

A - con consegna all'Aress, corso Regina Margherita 153 bis, Torino, entro le ore 12 del sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione; in caso di festività tale scadenza si intende posticipata alla prima giornata feriale successiva;

B - con raccomandata RR, indirizzata a "Regione Piemonte – Agenzia regionale per i servizi sanitari, corso Regina Margherita 153 bis, 10122 Torino", segnalando sulla busta (di invio o di consegna a mano) a chiare lettere la dicitura "Fondo di intervento per la lotta alla droga 2002-2003".

Del rispetto della data di scadenza farà fede il timbro postale.

6 - ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI, RENDICONTAZIONE DELLA SPESA E MOTIVI DI REVOCA

Entro 90 giorni dal termine per la presentazione delle domande si provvederà a stilare le risultanze istruttorie dei progetti che verranno comunicate al Dirigente del Settore competente che, con propria determinazione, provvederà all'assegnazione dei finanziamenti per i progetti di cui al precedente punto 1.a mentre, per i progetti di interesse regionale di cui al precedente punto 1.b., il Settore Programmazione Sanitaria provvederà a predisporre gli atti per consentirne l'adozione da parte della Giunta Regionale con proprio provvedimento.

L'erogazione dei fondi è subordinata all'avvio delle attività previste dal progetto.

I finanziamenti saranno erogati nella misura del 70% alla comunicazione dell'avvio del progetto, che dovrà pervenire alle strutture regionali entro 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della determinazione di assegnazione.

La seconda quota, del 30%, sarà erogata a consuntivo.

Alla conclusione del progetto i beneficiari sono tenuti a presentare all'Assessorato alla Sanità e all'Aress una relazione contenente le modalità di attuazione degli interventi; la dichiarazione dell'avvenuta realizzazione degli stessi e l'elenco delle spese sostenute.

Qualora le spese effettivamente sostenute risultino inferiori al finanziamento assegnato, la quota eccedente sarà compensata al momento della rendicontazione conclusiva.

I fondi che risultano disponibili al termine dell'anno finanziario per revoca o rinuncia del beneficiario, saranno mantenuti nel bilancio della Regione con vincolo di destinazione.

Saranno esclusi da ulteriori finanziamenti, fino a rendicontazione avvenuta, i soggetti che non sono in grado di fornire il rendiconto delle attività finanziate, ovvero che forniscano un rendiconto non rispondente al progetto finanziato.

7 - CONTROLLI SUI FINANZIAMENTI EROGATI

I progetti d'interesse regionale verranno coordinati da parte dell'Assessorato alla Sanità e dall'Aress, con incontri periodici e attraverso relazioni semestrali da inviare all'indirizzo di cui al punto 5 paragrafo B.

E' facoltà inoltre dell'Assessorato alla Sanità e dell'Aress, su parere della "Commissione Regionale Dipendenze" e della Commissione Regionale per i problemi alcolcorrelati, istituita con DGR n. 20-11738 del 16 febbraio 2004, richiedere anche per gli altri progetti approvati il coordinamento, qualora questi risultino di particolare interesse, di particolare rilevanza sul territorio regionale o necessitino di collegamento con progetti ministeriali in corso.

Tale coordinamento sarà composto da un delegato delle Commissioni citate, un componente dell'Ufficio Dipendenze del Settore Programmazione Sanitaria dell'Assessorato e un delegato dell'Aress.

Infine, per la valutazione e la verifica delle spese connesse ai progetti presentati e sovvenzionati dal Fondo possono essere disposti controlli da parte dell'Assessorato alla Sanità e dall'Aress al fine di accertare la destinazione delle somme erogate e di esprimere un giudizio sulla realizzazione del progetto e sulla validità degli interventi finanziati.

In caso di violazione dei limiti indicati nel progetto il medesimo si riserva di intervenire nelle modalità ritenute adeguate alla situazione constatata.

**Regione Piemonte
Assessorato alla Sanità**

**Fondo di intervento per la Lotta alla Droga
trasferito alle Regioni
ex articolo 1 - legge 18/2/1999 n. 45**

Anni finanziari dello Stato 2002 - 2003

Spett. Aress
Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari
C.so Regina Margherita 153 bis
10122 TORINO

Oggetto: progetto relativo al Fondo di intervento per la Lotta alla Droga – 2002/2003.

Con la presente si invia il progetto relativo a quanto in oggetto.

Secondo quanto previsto dal bando, il progetto presentato si riferisce a (crocettare l'area specifica per la quale si presenta il progetto):

AZIONE A	Progetti prevenzione dei danni alla salute	
	Progetti prevenzione alcoldipendenza	
	Progetti prevenzione tossicodipendenza	
	Progetti prevenzione farmacodipendenza e altre dipendenze	
AZIONE B		
AZIONE C	Progetti relativi al punto C1	
	Progetti relativi al punto C2	
AZIONE D		
INTERVENTI DI INTERESSE REGIONALE		

Alla presente si allegano i seguenti documenti:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.
- 8.
- 9.
- 10.

Informato, ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96 (tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dati personali) che i dati forniti con il presente modulo sono oggetto di trattamento al fine di poter formulare una valutazione di ammissibilità del progetto al finanziamento e saranno comunicati agli organismi incaricati di svolgere la valutazione. In relazione al trattamento dei dati personali gli interessati hanno i diritti riconosciuti dall'art. 13 della L. 675/96.


Il sottoscritto acconsente esplicitamente alla elaborazione dei dati, come da art. 27 della Legge 675/96, da parte dell'Amministrazione Regionale che si riserva anche di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere in forma aggregata, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.

_____, li ____ / ____ / ____

 Timbro e firma del legale rappresentante dell'Ente

**SI PREGA DI SEGNALARE SULLA BUSTA (DI INVIO O DI CONSEGNA A MANO) A CHIARE LETTERE
 LA DICITURA "FONDO DI INTERVENTO PER LA LOTTA ALLA DROGA – 2002/2003"**

Il			/La
sottoscritt.....			
Nato/a a.....il.....			
residente a.....via			
Codice Fiscale		Partita I.V.A.	
in qualità di rappresentante legale di			
.....			
.....			
con sede			
a.....			
indirizzo.....			
 CHIEDE			
il finanziamento del progetto dal titolo:			
l'eventuale finanziamento dovrà essere accreditato presso:			
Banca:	agenzia n.:	c/c n.:	
CAB:	ABI:		
Posta	agenzia di:	c/c postale n.:	
Dichiara sotto la propria responsabilità che tutto ciò che è scritto di seguito corrisponde a verità.			
Letto, confermato e sottoscritto			
Timbro e firma del legale rappresentante			



DESCRIZIONE PROGETTO**SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL PROGETTO****1. Titolo del progetto**

--

2. Soggetto proponente

Denominazione o ragione sociale		
Indirizzo via città cap.		
Responsabile legale		
Tel Fax E-mail		
Responsabile del progetto		
Tel Fax E-mail		

3. Altri soggetti partecipanti al progetto

1. Denominazione o ragione sociale
Indirizzo via città cap.
2. Denominazione o ragione sociale
Indirizzo via città cap.
3. Denominazione o ragione sociale
Indirizzo via città cap.

I soggetti partecipanti al progetto sono anche attuatori e gestori delle proposte progettuali presentate.

4. Area territoriale interessata

Comuni:
N° abitanti:

5. Dettaglio costi del progetto

	Descrizione	Unità di costo	Totale voce	Quota di cofinanziamento	Quota da finanziare
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					



18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					
26					
27					
28					
29					
30					
31					
32					
33					
34					
35					
36					
37					
38					
39					
40					
TOTALE GENERALE DEL PROGETTO					
d cui CONFINANZIATO					
e di cui RESIDUO DA FINANZIARE					

6. Riepilogo generali costi del progetto

A	TOTALE GENERALE DEL PROGETTO			
A1	d cui CONFINANZIATO DAL PROPONENTE E/O DAI PARTECIPANTI			
A2	e di cui RESIDUO DA FINANZIARE			
B	Ulteriore contributo alla ricerca già erogato da :			
C	Ulteriore contributo alla ricerca già erogato da :			
D	Ulteriore contributo alla ricerca già erogato da :			
E	Ulteriore contributo alla ricerca già erogato da :			
	TOTALE COSTO DEL PROGETTO (sommare da A ad E)			

Da qui in avanti si tratta di allegare tante pagine quante necessarie per le richieste. Si ricorda che la pagina tipo è foglio A4 con margini inferiore, sinistro e destro di 2 cm e superiore di 2,5 cm. Il carattere da usare è Times New Roman corpo 12 interlinea 1. Si prega di non superare le dimensioni massime per ogni punto richiesto.

7. Area problematica (max 2 pagine)

Modello teorico di riferimento (individuazione dei riferimenti teorici supportati da ricerche ed esperienze consolidate)

Descrizione del fenomeno su cui il progetto vuole incidere (dati di prevalenza, incidenza, elenco dei fattori di rischio ed individuazione dei bisogni sociali della popolazione target)

Analisi del contesto sociale del territorio interessato al progetto (descrizione delle risorse e dei gruppi sociali presenti sul territorio, nonché di progetti ed interventi già presenti)

8. obiettivi (max 1 pagina)

indicare gli obiettivi del progetto (può anche essere utilizzata la definizione di obiettivi generali e specifici, se utile ad una migliore comprensione del progetto)

9. metodologia di azione e attività proposte (max 1 pagina)

indicare la metodologia e la pianificazione delle attività con particolare riguardo ai livelli di responsabilità delle attività e dell'opportuna reportistica

10. piano delle risorse economiche (max 2 pagine)

accuratezza della definizione delle risorse economiche ed adeguatezza del budget in relazione agli obiettivi e alle attività pianificate (è possibile anche utilizzare tabelle esplicative)

11. sistema di valutazione interno (max 2 pagine)

individuazione del piano di valutazione attraverso indicatori di processo (con esplicitazione della tempistica rispetto al progetto) e di risultato, con relativi standard e strumenti di rilevazione

12. qualificazione del proponente (max 1 pagina)

esperienza del proponente nel campo di azione del progetto, eventualmente supportata anche da bibliografia purché strettamente pertinente al campo di azione

13. progettualità di quadrante o di area metropolitana [solo per i progetti relativi alle azioni punto 1.a] (max 1 pagina)

oltre all'esplicitazione del coinvolgimento delle aziende del quadrante o dell'area metropolitana, è necessario allegare la dichiarazione opportuna di partecipazione al progetto e le modalità di erogazione eventuale dei fondi

14. generalizzabilità [solo per i progetti relativi al punto 1.b] (max 1 pagina)

discutere la reale generalizzabilità rispetto al territorio regionale e la coerenza con le linee strategiche regionali

15. innovatività (max 1 pagina)

discutere il carattere innovativo e sperimentale del progetto; in caso alternativo – cioè progetti in continuità con finanziamenti precedenti – è opportuno discutere in modo preciso il cofinanziamento come previsto dalla tabella

16. progettualità mista pubblico-privato (max 1 pagina)

oltre all'esplicitazione del coinvolgimento degli enti, è necessario allegare la dichiarazione di partecipazione al progetto

Deliberazione della Giunta Regionale 4 ottobre 2004, n. 52-13561

Legge regionale n. 21/97 e s.m.i., artt. 16 e 18. Programma degli interventi per la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane

A relazione dell'Assessore Laratore:

Premesso che:

il Capo III del Titolo II della L.R. 21/97, come modificata dalla L.R. 24/99, (supplemento al BUR n. 37 del 15/09/1999) prevede che la Regione promuova la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane in aree idonee sotto il profilo urbanistico ed ambientale;

gli interventi regionali si attuano con la concessione di contributi in conto capitale ad imprese artigiane singole o associate fino ad un massimo del 40% della spesa complessiva ritenuta ammissibile, dedotti gli oneri fiscali;

la Giunta Regionale predispone il Programma in cui sono individuati e determinati gli ambiti di intervento, le misure delle agevolazioni, le tipologie delle spese ammissibili e le modalità di presentazione delle domande di contributo, sentite le Confederazioni artigiane maggiormente rappresentative;

per l'anno 2003 il citato Programma, approvato con DGR 59 -10042 del 21/07/2003 ha previsto al paragrafo IV, che, ove la dotazione finanziaria fosse stata insufficiente a concedere a tutte le imprese in graduatoria per il 2003 il contributo nella misura massima del 40% delle spese ammissibili, la Giunta Regionale potesse ridurre il contributo in misura percentuale uguale per tutti i soggetti e/o prevedere la concessione del contributo alle imprese ammissibili, ma non finanziabili per carenza di fondi, a valere sul successivo stanziamento di risorse nell'esercizio finanziario 2004, ove si rendessero disponibili le citate risorse per le medesime finalità;

con DGR 29 - 10463 del 22/09/2003 si è pertanto provveduto alla prenotazione sul bilancio 2004 di risorse pari a euro 2.975.000,00 per l'attuazione del Programma degli interventi 2003; tale prenotazione è stata successivamente confermata con DGR 41 -11545 del 19/01/2004 e le corrispondenti risorse sono state assegnate alla Direzione regionale Commercio Artigianato;

con DGR n. 79 - 13262 del 03/08/2004 è stata determinata l'entità dei contributi 2003 nella misura del 30% della spesa complessiva ritenuta ammissibile e per un importo comunque non superiore a euro 100.000,00 per ciascuna impresa;

la concessione di tali contributi alle imprese della graduatoria 2003 ha determinato l'utilizzo delle risorse impegnate sul bilancio regionale 2003 e di una quota delle risorse prenotate sul bilancio regionale 2004 pari a euro 240.257,70;

considerato che il Programma annuale degli interventi ai sensi degli artt. 16 e 18 della L.R. 21/97, come modificata dalla L.R. 24/99, persegue le medesime finalità dei Programmi degli anni precedenti, si ritiene opportuno l'utilizzo, per la sua attuazione, delle risorse a suo tempo prenotate per l'attuazione del Programma 2003 e non utilizzate, pari a euro 2.734.742,30, oltre che di quelle accantonate per l'attuazione della citata normativa nel 2004;

l'art. 14 della L.R. 44/2000 prevede che le Province e l'area metropolitana sentiti i Comuni e le Comunità montane, concorrano alla definizione della programmazione regionale in materia di aree attrezzate artigianali;

le agevolazioni alle imprese previste dal Programma allegato al presente provvedimento sono soggette alla disciplina degli aiuti "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, Regolamento C.E. n. 69/2001 del 12.1.2001, e pertanto non sussiste l'obbligo di notifica alla U.E.

la Giunta Regionale, con voti resi nelle forme di legge

vista la L.R. 51/97;

sentito il Coordinamento Regionale delle Confederazioni artigiane Confartigianato, Cna e Casa;

delibera

con le motivazioni di cui in premessa che qui sostanzialmente e integralmente si richiamano

di approvare il Programma degli interventi 2004 di cui all'art. 18 della L.R. 21/97, come modificata dalla L.R. 24/99, in materia di "Contributi per la localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti artigiani", di cui all'allegato A che costituisce, parte integrante della presente deliberazione.

le risorse per l'attuazione del presente provvedimento sono disponibili sul capitolo 25569 del bilancio regionale 2004 e pluriennale 2004 - 2006, UPB 17072 per euro 5.341.546,55 (A 100818 con DGR 21-12190/2004) e per euro 2.734.742,30 (P 100167 con DGR 29-10463/2003 e A 100167 con DGR 41-11545/2004).

le domande devono essere presentate sul modello predisposto dalla Direzione Commercio e Artigianato.

Si da atto che le agevolazioni alle imprese previste dal Programma allegato al presente provvedimento sono soggette alla disciplina degli aiuti "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, Regolamento C.E. n. 69/2001 del 12.1.2001, e che pertanto non sussiste l'obbligo di notifica alla U.E.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

Programma degli Interventi ai sensi della Legge Regionale n. 21/97 e s.m.i., artt. 16 e 18.

Anno 2004

Contributi per la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane

I. Ambiti di intervento

1) Comuni sede di imprese beneficiarie dei contributi a valere sui programmi di intervento dal 1999 al 2003 esclusivamente per gli interventi localizzativi di completamento funzionale nelle aree per insediamenti produttivi già interessate dai contributi predetti.

2) Altre aree del Piemonte con l'esclusione di quelle ubicate nelle zone obiettivo 2 di cui al DOCUP ai sensi del Regolamento CEE n. 1260/99.

Le domande di localizzazione e rilocalizzazione nelle aree di sostegno transitorio (Phasing Out) individuate dalla D.G.R. n. 2-28061 del 06/08/1999 ai sensi del Regolamento CEE n. 1260/99 sono finanziate solo nel caso in cui le risorse stanziare eccedano il fabbisogno determinato dalle domande relative ad altre aree, indipendentemente dal punteggio acquisito.

II. Beneficiari

Imprese artigiane singole o associate, con l'esclusione di quelle operanti nei settori di cui all'appendice 1.

III. Interventi finanziabili

Sono ammessi a contributo gli interventi esecutivi e immediatamente cantierabili all'interno di aree produttive individuate dal PRGC regolarmente approvate.

Il progetto esecutivo delle aree deve prevedere i seguenti requisiti, certificati dal Comune competente:

- * insediamento prevalente di imprese produttive;
- * urbanizzazione primaria in base agli standard previsti dalla normativa regionale;
- * accessibilità viaria interna ed esterna alle reti di urbanizzazione;
- * collegamenti ad impianti di depurazione esistenti all'interno dell'area.

Condizione per l'ammissione ai benefici è la presentazione di tre progetti, da parte di altrettante imprese artigiane, di insediamento nella stessa area. La deroga al requisito del numero minimo di tre progetti è ammessa esclusivamente per i seguenti casi:

- * domande di imprese artigiane che si insediano nelle aree individuate all'interno del "Programma Pluriennale di Attuazione" ai sensi della Legge Regionale n. 9/1980 e s.m.i.; domanda presentata da impresa artigiana che si rilocalizza in un'area produttiva esistente avente le caratteristiche sopracitate e nella quale risultino già insediate almeno tre imprese artigiane. Tali domande verranno inserite in coda alla graduatoria 2004 e finanziate in base alle risorse disponibili.

IV. Misure e modalità di concessione delle agevolazioni

I contributi sono concessi fino a concorrenza delle risorse disponibili, fino al 40% della spesa ammissibile, sono soggetti al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato (Regolamento CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 GUCE L 10 del 13.01.2001) e non possono essere concessi per investimenti coperti con altre agevolazioni pubbliche.

Per gli interventi localizzativi nei Comuni individuati al paragrafo I comma 1, è riservata una quota del 20% delle risorse disponibili; nel caso in cui tale riserva restasse in tutto o in parte inutilizzata, le risorse corrispondenti saranno impiegate sulle altre istanze in graduatoria.

Le domande sono istruite e valutate dal Settore regionale competente secondo l'ordine cronologico di presentazione ed in conformità ai criteri e alle modalità di cui al presente Programma degli interventi.

Il Comitato Tecnico, istituito con DGR n. 59-10042 del 21/07/2003, esprime un parere, obbligatorio e non vincolante, sugli esiti dell'istruttoria e della valutazione del Settore.

La valutazione delle domande è effettuata dapprima sotto il profilo dell'ammissibilità formale (corrispondenza alle finalità delle misure agevolative, titolarità del soggetto richiedente, completezza della domanda e della documentazione obbligatoria).

Per ogni domanda ammissibile è definito l'ammontare del contributo sulla base delle spese ammissibili calcolate con le modalità di cui al successivo paragrafo V.

Alle domande viene attribuito un punteggio con le seguenti modalità:

in caso di insediamento in aree individuate come prioritarie dalle Province, con deliberazione della Giunta Provinciale, alle imprese richiedenti viene attribuito un punteggio calcolato come segue:

- * 5 punti nei casi in cui la Provincia abbia individuato fino a 5 aree;
- * 3 punti nei casi in cui la Provincia abbia individuato fino a 10 aree;
- * 1 punto nei casi in cui la Provincia abbia individuato oltre 10 aree.

L'individuazione delle aree da parte delle Province e la relativa notifica del provvedimento alla Direzione Regionale competente in materia di artigianato, dovrà avvenire in tempo utile per l'attivazione dell'istruttoria e comunque non oltre il 15/11/2004.

Alle imprese ammissibili viene attribuito inoltre un punto per ognuno dei seguenti requisiti:

- * imprese artigiane ubicate nelle fasce fluviali A, B e C soggette a vincolo così come individuate dalle deliberazioni dell'Autorità di Bacino del fiume PO (regolarmente certificata);
- * imprese soggette ad ordinanze di sgombero totale a causa di eventi alluvionali (regolarmente certificata);
- * insediamenti di imprese artigiane collocati in area interessata da dissesto idraulico e idrogeologico ai sensi del PAI (regolarmente certificate);
- * dichiarazione del richiedente di assumere dipendenti a intervento ultimato (l'impresa dovrà documentare l'avvenuta assunzione entro 6 mesi dalla fine lavori);
- * nuove imprese costituite a partire dal 01/01 dell'anno di presentazione della domanda;
- * procedure immobiliare di sfratto in corso (regolarmente certificata);
- * impresa ubicata all'interno del PRG in area impropria con produzione rumorosa e problemi ambientali (regolarmente certificati dal Comune);
- * interventi rilocalizzativi di completamento funzionale nelle aree per insediamenti produttivi già interessate dai contributi negli anni precedenti;

Le domande ammissibili sono ordinate in base al punteggio ottenuto, a parità di punteggio è preso in considerazione l'ordine cronologico di presentazione.

Ove la dotazione finanziaria dovesse risultare insufficiente a concedere a tutte le imprese in graduatoria il contributo nella misura massima del 40% della spesa ammissibile, la Giunta Regionale si riserva di ridurre il contributo in misura percentuale uguale per tutti i soggetti, e/o di prevedere la concessione del contributo alle imprese ammissibili, ma non finanziabili per carenza di fondi, a valere sul successivo stanziamento di risorse nell'esercizio finanziario 2005, ove si rendano disponibili le citate risorse per le medesime finalità.

Nel caso in cui si verificano delle economie di spesa tra i progetti finanziati, le risorse verranno utilizzate per la concessione del contributo alle imprese in graduatoria non ancora finanziate.

Nel corso della procedura di finanziamento l'impresa ammessa a contributo ha facoltà di sostituire a se medesima un'altra impresa che abbia i requisiti previsti dal Bando per la concessione del contributo, purché non vi siano imprese in graduatoria non finanziate per mancanza di fondi. In tal caso l'impresa che subentra dovrà dichiarare di essere a conoscenza dei contenuti del Programma degli interventi, di accettarli incondizionatamente in tutte le sue parti e di rispettare le modalità previste.

I contributi saranno erogati con le seguenti modalità:

- * 30% a concessione opere di urbanizzazione o concessione della unità produttiva;
- * 30% al raggiungimento del 30% dell'investimento nel suo complesso;
- * 30% a ultimazione dell'investimento;
- * 10% a presentazione del consuntivo finale di spesa.

I beneficiari devono iniziare i lavori entro quattro mesi dalla data di concessione del finanziamento da parte della Regione e devono ottenere da parte del Comune la Concessione Edilizia entro tre mesi dalla data della presentazione della domanda di contributo, pena la revoca, salvo richiesta di proroga motivata da ritardi nel rilascio di concessioni ed autorizzazioni da parte di soggetti terzi, adeguatamente documentati.

I lavori dovranno concludersi entro 42 mesi dal rilascio della concessione edilizia.

I beneficiari dei contributi sono tenuti alla puntuale e completa esecuzione dell'intervento conformemente al progetto e alle eventuali prescrizioni tecniche imposte

dalle concessioni, nullaosta ed autorizzazioni, alla corretta manutenzione e regolare esercizio dell'opera finanziata secondo i criteri generali correnti, che potranno essere accertati attraverso periodiche ispezioni.

I beneficiari sono obbligati a non alienare, cedere o comunque distrarre le opere realizzate col contributo per un periodo di cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori, salvo cause di forza maggiore adeguatamente documentate, in presenza delle quali la Regione si riserva di concedere una deroga.

Qualora il soggetto beneficiario non rispetti gli obblighi e le prescrizioni di cui al presente programma la Regione provvede alla revoca del contributo concesso con il recupero delle somme già erogate, gravate dagli interessi legali calcolati dalla data di liquidazione alla data di restituzione.

Per interventi non ultimati entro i termini stabiliti, ma risultanti funzionali alle finalità del progetto, certificati dal Direttore dei Lavori, la Regione si riserva di concedere un contributo proporzionale agli investimenti realizzati.

V. Spese ammissibili

Sono ritenute ammissibili le spese, sostenute a partire dal 1/1/2004 relative a:

- * terreno;
 - * opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
 - * fabbricato (struttura, tamponamenti, opere di finizione, impianti tecnici e tecnologici);
- Sono escluse le seguenti spese:
- * spese per leasing immobiliare;
 - * spese per opere relative a varianti edilizie di lavori avviati in data antecedente il 01/01/2004, anche se fatturate successivamente a tale data
 - * spese tecniche relative alla progettazione e direzione lavori ;
 - * prestazioni professionali varie (onorari, parcelle, spese notarili) ;
 - * spese di allacciamento alle opere di urbanizzazione ;
 - * spese relative a lavori in economia;
 - * spese relative a locali ad uso abitativo;
 - * interventi immobiliari esclusivamente legati alla ricalizzazione di locali per attività accessorie (uffici, depositi, aree espositive);
 - * spese relative alla realizzazione di impianti tecnologici per gli uffici;
 - * ampliamenti produttivi ;

Con riferimento alla realizzazione dell'immobile :

- * le spese avviate nel 2004 sono ammissibili anche nel caso in cui l'acquisto del terreno e le opere di urbanizzazione siano effettuati in periodo antecedente;
- * la data di riferimento è quella dell' effettivo inizio lavori che non deve essere anteriore alla data del 01/01/2004; il rilascio della Concessione edilizia può essere antecedente a tale data;
- * nel caso in cui l'area di localizzazione abbia beneficiato di agevolazioni pubbliche a valere su leggi Regionali, Nazionali o Comunitarie sono ammissibili le sole spese non interessate da tali agevolazioni;

Le spese per la realizzazione o ristrutturazione degli immobili saranno riconosciute ammissibili:

- al 100% se relative a locali adibiti all'attività artigiana di produzione e/o di prestazione di servizi;
- al 50% se relative a locali adibiti a magazzini o depositi;
- al 30% se relative a locali accessori (servizi, mense, spogliatoi);
- al 25% se relative a locali adibiti ad uso espositivo o commerciale.

Per il calcolo delle spese ammissibili saranno utilizzati i costi medi ricavati dall'insieme dei progetti presentati.

VI. Modalità di presentazione della domanda:

I soggetti interessati possono presentare la domanda, corredata della documentazione obbligatoria, a partire dal 15 ottobre 2004 ed entro il 15/11/2004.

Le domande, compilate utilizzando il modulo approvato dalla Direzione competente e indirizzate a: Regione Piemonte, Direzione Commercio e Artigianato, Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato, Piazza Nizza 44 - 10122 Torino, devono essere spedite con raccomandata AR, nel qual caso farà fede il timbro postale di partenza ai soli fini del rispetto dei termini di presentazione.

Gli uffici Regionali ordineranno cronologicamente le domande pervenute in base al giorno e all'ora di arrivo. A tal fine farà fede il protocollo regionale.

Le domande presentate oltre i termini prescritti non saranno prese in considerazione.

Le domande devono essere prodotte in originale, in regola con la normativa sul bollo e corredate, pena la decadenza, dalla documentazione specificata in calce al modulo di richiesta di contributo.

Nel caso di presentazione da parte di forma associativa di imprese sono richiesti anche l'atto costitutivo e lo statuto.

Sul modulo di domanda è indicata dettagliatamente la documentazione di spesa da produrre alla Regione a stato di avanzamento lavori e a conclusione dell'intervento.

La Regione si riserva comunque la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e/o documentazione che si rendesse necessaria a fini istruttori e di verifica.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

VII. Monitoraggio e valutazione

Ai fini del monitoraggio e della valutazione dell'efficacia degli interventi previsti dall'art. 3bis della L.R. 21/97 e s.m.i., i beneficiari sono tenuti a fornire al Settore regionale competente i dati necessari, secondo le scadenze che verranno indicate e sulla base di apposita modulistica, che verrà distribuita unitamente ai moduli di domanda o inviata successivamente alle imprese.

Appendice 1

ELENCO ATTIVITA' ESCLUSE

Sono escluse dai benefici di cui al presente Programma degli interventi le imprese che operano nei seguenti settori di attività:

- A) Agricoltura (Sezione A della Classificazione ISTAT '91)
- B) Pesca (Sezione B della Classificazione ISTAT '91)
- C) Industrie alimentari e delle bevande e industrie del tabacco (Sezione DA della Classificazione ISTAT '91) ad eccezione dei seguenti codici:

15.52 - Fabbricazione di gelati

15.81 - Fabbricazione di prodotti di panetteria e di pasticceria fresca

15.82 - Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati

15.84 - Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie"

15.85 - Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili

15.86 - Lavorazione del tè e del caffè

15.88 - Fabbricazione di preparati omogeneizzati e di alimentari dietetici

15.89 - Fabbricazione di altri prodotti alimentari n.c.a. (esclusa la fabbricazione di aceto, lievito, uova in polvere o ricostituite)

15.91 - Fabbricazione di bevande alcoliche distillate

15.96 - Fabbricazione di birra

15.98 - Produzione di acque minerali e di bibite analcoliche

15.99 - Fabbricazione di altre bevande analcoliche

D) Trasporti (Sezione I della Classificazione ISTAT '91, limitatamente alle seguenti divisioni: 60, 61, 62)

A

AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA

01

AGRICOLTURA, CACCIA E RELATIVI SERVIZI

01.1

Coltivazioni agricole; orticoltura, floricoltura

01.2

Allevamento di animali

01.3

Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali (attività mista)

Questa classe comprende:

- coltivazioni agricole in combinazione con l'allevamento di animali con un tasso di specializzazione, per ciascuna attività, compreso tra 1/3 e 2/3

01.4

Attività dei servizi connessi all'agricoltura e alla zootecnia, esclusi i servizi veterinari

01.5

Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi

Questa classe comprende:

- la caccia e la cattura di animali per la carne, la pelliccia, la pelle, o a scopo di ricerca, di esibizione in giardini zoologici o di utilizzazione quali animali da appartamento

- la produzione di pelli grezze per pellicceria, di pelli di rettili o di uccelli provenienti dalle attività di caccia o cattura

- il ripopolamento e allevamento della selvaggina

- le attività associate alla caccia e alla cattura di animali a fini lucrativi

- la cattura di mammiferi marini, quali trichechi e foche (escluse balene).

Questa classe non comprende:

- la produzione di pellicce, di pelli di rettili o di uccelli provenienti da allevamento cfr. 01.25

- la cattura di balene cfr. 05.01

- la produzione di cuoio e pelli provenienti da macelli cfr. 15.

02

SILVICOLTURA E UTILIZZAZIONE DI AREE FORESTALI E SERVIZI CONNESSI

02.0

Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi

B

PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI

05

PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI

05.0

Pesca, piscicoltura e servizi connessi

05.01

Pesca

05.02

Piscicoltura

05.03

Attività dei servizi connessi alla pesca e alla piscicoltura

I

TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI

60

TRASPORTI TERRESTRI; TRASPORTI MEDIANTE CONDOTTE

60.1

Trasporti ferroviari

60.2

Altri trasporti terrestri

60.3

Trasporti mediante condotte

61

TRASPORTI MARITTIMI E PER VIE D'ACQUA

61.1

Trasporti marittimi e costieri

61.2

Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari)

Questa classe comprende:

- il trasporto di passeggeri o merci lungo fiumi, canali, laghi ed altre vie d'acqua interne, inclusi porti e moli interni

62

TRASPORTI AEREI

62.1

Trasporti aerei di linea

Questa classe comprende:

- il trasporto aereo di passeggeri o merci con linee ed orari regolari.

Questa classe non comprende:

- i voli charter regolari cfr. 62.2

62.2

Trasporti aerei non di linea

Questa classe comprende:

- i trasporti aerei, non di linea, di passeggeri o merci

- i voli charter regolari

- noleggio di mezzi di trasporto aereo con operatore

62.3

Trasporti spaziali

Questa classe comprende:

- il lancio di satelliti e veicoli spaziali

- i trasporti spaziali

Deliberazione della Giunta Regionale 4 ottobre 2004, n. 67-13576

Integrazione alla D.G.R. n. 66-12963 del 5 luglio 2004. Decorrenza di applicazione dei criteri per la formazione della graduatoria degli avviamenti a selezione ai sensi dell'ex art. 16 L. 56/87

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Visto l'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56; vista la legge regionale n. 12 del 18 maggio 2004, capo II "norme in materia di politiche attive";

preso atto che l'art. 3, co. 3 della predetta legge prevede che la Giunta Regionale disciplini con proprio provvedimento ulteriori modalità attuative;

vista la D.G.R. n. 66 - 12963 del 5 luglio 2004;

preso atto che la D.G.R. 66 - 12963 del 5 luglio 2004 ha fissato la decorrenza dell'applicazione dei nuovi criteri, ai fini della formazione della graduatoria ai sensi dell'art. 16 della L. 56/87, dal 1.10.2004, per permettere una adeguata pubblicizzazione, predisporre la strumentazione informatica ed adeguare il programma applicativo, attualmente in uso presso i Centri per l'Impiego;

considerato che si sono verificate difficoltà legate alla coincidenza della data di inizio applicazione dei nuovi criteri con la periodicità delle chiamate per l'assunzione nella pubblica amministrazione da parte dei Centri per l'Impiego;

considerato che i tempi necessari alla messa a regime della strumentazione informatica, nonostante essa sia stata predisposta, si sono dimostrati insufficienti ai fini della sua piena verifica operativa e della sua pubblicizzazione;

posto in evidenza che del presente provvedimento sarà data informazione alla competente Commissione Consiliare, ai sensi dell'art.3, co.3 L.R. 12/04;

la Giunta Regionale, ai sensi di legge, unanime,

delibera

che la decorrenza dell'applicazione dei nuovi criteri, individuati dalla D.G.R. 66 - 12963 del 5 luglio 2004, ai fini della formazione della graduatoria ai sensi dell'art. 16 della L. 56/87, sia spostata al 1° gennaio 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R del 29/07/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 ottobre 2004, n. 70-13579

L.R. 10/2004 - L.R. 36/2004. Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Turismo-Sport-Parchi di euro 50.000,00 (cap. 12583/2004) e di euro 150.000,00 (cap. 12593/2004). Approvazione criteri per la concessione di contributi alla F.I.P.A.P. e alla F.I.P.T., alle Associazioni e Società sportive loro affiliate, agli E.P.S., ai Comuni, alle Comunità montane e collinari per iniziative concernenti la pallapugno e pallatamburello - anno 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- per le motivazioni espresse in premessa, di accantonare ed assegnare alla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, le risorse stanziare sui seguenti capitoli

contenuti nella l.r. 10/2004 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2004/2006":

· Capitolo 12583 - UPB 21041 - Settore Sport - euro 50.000,00 (Acc. 101466):

"Contributi a favore degli Enti locali e delle Comunità Collinari per la valorizzazione, promozione e sostegno degli sport della Pallapugno e della Pallatamburello (L.R. 36/2003)";

· Capitolo 12593 - UPB 21041 - Settore Sport - euro 150.000,00 (Acc. 101467):

"Contributi a favore delle Federazioni, degli Enti di promozione sportiva, delle Associazioni e Società sportive per la valorizzazione, promozione e sostegno degli sport della Pallapugno e della Pallatamburello (L.R. 36/2003)";

- di approvare i criteri e gli obiettivi stabiliti e riportati nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, per la concessione di contributi alla Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.) e alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), alle Associazioni e Società sportive loro affiliate, agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, ai sensi della vigente normativa, ai Comuni, alle Comunità montane e collinari, per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili - anno 2004, iniziative che sono da ricondursi alle Azioni e alle Misure dell'Asse 1 del "Programma di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento - anno 2004", approvato con la D.G.R. n. 47 - 13461 del 20/9/2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLA FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO (F.I.P.A.P.), ALLA FEDERAZIONE ITALIANA PALLATAMBURELLO (F.I.P.T.), ALLE ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE LORO AFFILIATE; AGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTI DAL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (CONI), AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA, AI COMUNI, ALLE COMUNITÀ MONTANE E COLLINARI, PER LA REALIZZAZIONE DI PUBBLICAZIONI, RICERCHE, MOSTRE, CONVEGNI, CELEBRAZIONI E MANIFESTAZIONI SPORTIVE PROMOZIONALI, CORSI DI AVVIAMENTO AL GIOCO DI GIOVANI IN ETÀ SCOLARE E PER PROGETTI INERENTI I SETTORI GIOVANILI, ED AVENTI LA FINALITÀ DI CONOSCERE, TUTELARE, VALORIZZARE E PROMUOVERE LE DISCIPLINE DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO E IL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE AD ESSO INERENTE - ANNO 2004.

LEGGE REGIONALE 24/12/2003, N. 36. "VALORIZZAZIONE DEGLI SPORT DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO".

FINALITÀ E LINEE D'INTERVENTO

* La Regione Piemonte, in attuazione della L.R. 36/2003 - e per perseguire le finalità indicate nell'art. 1, sostiene mediante la concessione di contributi, le inizia-

tive volte alla valorizzazione degli sport della pallapugno e della pallatamburello".

A tale proposito, per la selezione e la valutazione dei progetti da finanziare con le risorse dei capitoli di spesa contributiva 12583 e 12593, la Regione adotta i criteri che sono da ricondursi all'Asse 1, Misura 1.1., Misura 1.2. e Misura 1.3., del "Programma di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento - anno 2004", approvato con la D.G.R. n. 47 - 13461 del 20/9/2004, dando mandato alla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, di attivare le modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo - anno 2004.

OBIETTIVI

Gli obiettivi da perseguire mediante la concessione dei contributi sui cap. 12583/2004 e 12593/2004, sono quelli stabiliti all'Asse 1, del "Programma di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento - anno 2004", e cioè:

- 1) conoscere, studiare, riordinare, catalogare, valorizzare e rendere fruibile il patrimonio storico e culturale dei soggetti indicati nell'Asse 1, in ordine alle discipline della pallapugno e della pallatamburello;
- 2) promuovere e diffondere le discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello;
- 3) sostenere le discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello attraverso l'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti riguardanti i settori giovanili.

SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti che possono beneficiare dei contributi previsti dalla l.r. 36/2003 sono:

- a) il Comitato regionale del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.);
- b) il Comitato regionale del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.);
- c) i Comitati regionali del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa;
- d) le Associazioni e le Società sportive affiliate alla Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.);
- e) i Comuni, per progetti specifici finalizzati a valorizzare le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello e l'incremento della pratica a tutela e salvaguardia delle tradizioni locali;
- f) le Comunità montane e collinari, per progetti specifici finalizzati a valorizzare le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello e l'incremento della pratica a tutela e salvaguardia delle tradizioni locali.

CRITERI, TIPOLOGIE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Come stabilito nella legge regionale in oggetto e nel Programma annuale prima citato, l'Amministrazione Regionale intende far conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio storico e culturale e le attività sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello.

I criteri per la valutazione e la selezione dei progetti e quelli per la determinazione dell'importo contributivo

da concedere sulla spesa ritenuta ammissibile sono quelli riportati di seguito.

Per perseguire tale obiettivo, sono individuate, pertanto, 3 tipologie di progetti:

** iniziative volte alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, riguardo ad archivi, biblioteche e documenti in genere, nonché anche in relazione a: materiali fotografici e filmati, manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili (Tipologia A);*

** iniziative volte al sostegno di mostre, convegni, celebrazioni, manifestazioni, che hanno per oggetto la promozione, la pubblicizzazione e la divulgazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, anche mediante l'utilizzo dei seguenti strumenti: pubblicazioni, audiovisivi, CD-rom, e simili (Tipologia B).*

** iniziative volte al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello (Tipologia C).*

1) Al fine di sostenere le iniziative di cui sopra, non sono ammessi al finanziamento contributivo, progetti che prevedano un costo complessivo inferiore a euro 5.000,00.

2) Ciascun soggetto giuridico indicato tra i soggetti beneficiari, può presentare:

- un solo progetto inquadrabile in una delle tipologie prima descritte;
- un eventuale secondo progetto obbligatoriamente inquadrabile nella tipologia A).

3) Saranno considerati ammissibili a finanziamento soltanto quelle iniziative che sono realizzate dai soggetti prima indicati, sul territorio regionale del Piemonte.

4) Nel caso in cui lo statuto della Federazione sportiva o dell'Ente di promozione sportiva non preveda il livello "Comitato provinciale", ma preveda invece "Comitati territoriali", comunque definiti, di livello infra-provinciale, ciascuna Federazione sportiva o Ente di promozione sportiva potrà presentare due soli progetti nell'ambito di ciascuna Provincia, dei quali uno, eventualmente, anche di tipo c.d. "aggregativo" di cui si dirà più avanti al punto 9). Tale progetto può essere proposto da uno dei "Comitati territoriali", comunque definiti, anche quale capofila di un raggruppamento con gli altri "Comitati territoriali" della Federazione sportiva o dell'Ente di promozione sportiva.

In tal caso alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione del Comitato regionale della Federazione sportiva o dell'Ente di promozione sportiva di appartenenza di assenso al progetto. Le Società e le Associazioni sportive non possono presentare progetti di tipo c.d. "aggregativo".

5) Qualora un soggetto sportivo presentasse più di due progetti, secondo quanto stabilito prima, gli uffici regionali provvederanno ad eliminare i progetti in soprannumero, selezionando quelli con la spesa più alta.

6) Non saranno prese in considerazione le domande presentate dalle Associazioni e/o dalle Società sportive, la cui costituzione sia successiva al 31 dicembre 2003, e la cui registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto, sia successiva al 30 ottobre 2004.

7) Saranno sostenute:

A) le "iniziative volte alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno nelle forme tradizionali e della pantalera e della pallatamburello, riguardo ad archivi, biblioteche e documenti in genere, nonché a: materiali fotografici e filmati, manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili".

Specificamente, il contributo sarà concesso per il 60% della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e dai Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.); dal Comitato regionale del Piemonte e dai Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e dalle Società sportive loro affiliate, dai Comitati regionali del Piemonte e dai Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari.

B) le "iniziative volte al sostegno di mostre, convegni, celebrazioni, manifestazioni, che hanno per oggetto la promozione, la pubblicizzazione e la divulgazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera e della pallatamburello, anche mediante l'utilizzo dei seguenti strumenti: pubblicazioni, audiovisivi, CD-rom, e simili".

Specificamente, il contributo sarà concesso per il 60% della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e dai Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.); dal Comitato regionale del Piemonte e dai Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e dalle Società sportive loro affiliate, dai Comitati regionali del Piemonte e dai Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari.

Sono esclusi da tale ipotesi di finanziamento, con particolare riferimento alle manifestazioni, i progetti riguardanti la normale attività dei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva, di livello regionale e/o di livello inferiore. Per quanto concerne le Società e/o le Associazioni sportive non sono finanziabili, invece, nell'ambito dei progetti e/o delle iniziative da essi presentati, le spese relative all'iscrizione e alla partecipazione a competizioni inserite nei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva.

C) le "iniziative volte al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello".

Per "iniziative volte al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili", le attività organizzate dai soggetti giuridici legittimati a presentare domanda di contributo, dirette ad avviare i giovani (fino ai 18 anni di età, 19 non compiuti) alla pratica della pallapugno e/o della pallatamburello. Naturalmente, il limite di età indicato, non riguarda la formazione di tecnici istruttori ed arbitri.

Specificamente, il contributo sarà concesso per il 50% della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto

e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e dai Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.); dal Comitato regionale del Piemonte e dai Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e dalle Società sportive loro affiliate, dai Comitati regionali del Piemonte e dai Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari.

Al fine di determinare l'ammontare dell'intervento regionale, sono ritenute ammissibili le spese, specificamente sostenute per il Settore giovanile, riguardanti il pagamento di tecnici, istruttori e allenatori qualificati; di medici e psicologi; per l'affitto di strutture sportive e relative forniture (acqua, energia elettrica, etc.); per l'acquisto di attrezzi sportivi, abbigliamento tecnico, materiali didattici; per le assicurazioni.

Non sono, invece, ammissibili da tale ipotesi di finanziamento le spese sostenute dalle Società e/o Associazioni sportive riguardanti l'iscrizione e/o la partecipazione dei giovani atleti alla normale attività dei calendari di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva, di livello nazionale, regionale e/o di livello inferiore.

8) Il contributo massimo concesso a ciascuna soggetto giuridico è di euro 30.000,00. Per ciascun progetto presentato l'importo può ammontare a:

* euro 15.000,00, per la Tipologia A;

* euro 15.000,00, per la Tipologia B;

* euro 15.000,00, per la Tipologia C.

9) Il Comitato regionale del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.), il Comitato regionale del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), nonché i Comitati regionali del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa ("Comitato territoriale" capofila comunque definito di livello infra-provinciale, laddove lo statuto non preveda il Comitato provinciale), potranno presentare due soli progetti nell'ambito di ciascuna Provincia, dei quali uno, eventualmente, anche di tipo c.d. "aggregativo", in una delle tipologie progettuali su indicate. Il progetto c.d. "aggregativo" deve essere realizzato dal proponente in collaborazione con tre o più Associazioni e/o Società Sportive affiliate. Se ammessi, tali progetti saranno sostenuti con un contributo maggiorato del 20% rispetto all'importo calcolato sulla base della percentuale prevista per la tipologia A), per la tipologia B) e la tipologia C). Tale maggiorazione si applica anche nel caso ne derivi il superamento del contributo massimo previsto al punto 8).

Anche nel caso di progetti di tipo c.d. "aggregativo", non sono ammessi al finanziamento progetti riguardanti la normale attività dei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva, di livello regionale e/o di livello inferiore; inoltre, non sono ammesse al finanziamento le spese sostenute dalle Società e/o dalle Associazioni sportive relative all'iscrizione ed alla partecipazione a competizioni inserite nei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva.

10) Il contributo che viene concesso ai soggetti sopra indicati sul singolo progetto, è cumulabile con quelli di altri Enti, ma non con quelli impegnati sui capitoli di spesa corrente, diretta o contributiva, accantonati a favore della Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi.

11) Per quanto concerne lo sviluppo temporale dei progetti si specifica quanto segue.

* Nel caso di iniziative concernenti convegni, celebrazioni e manifestazioni, saranno ammesse a contributo quelle che hanno avuto inizio nel corso dell'anno 2004 e che saranno portate a termine non oltre il 31/12/2004;

* Nel caso di iniziative concernenti studi, ricerche, catalogazione, mostre, produzione di pubblicazioni, audiovisivi, CD-Rom e simili, saranno ammesse a contributo quelle che hanno avuto inizio nel corso dell'anno 2004 e che saranno portate a termine, eventualmente, non oltre il 31/05/2005;

* Nel caso, infine, di "iniziative volte al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallanuoto, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallanuoto", i progetti, possono avere sviluppo temporale nell'ambito dell'anno solare 1/1/2004 - 31/12/2004, oppure nel periodo compreso tra l'1/9/2004 e il 31/5/2005.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

All'approvazione dei criteri in oggetto con deliberazione della Giunta Regionale, farà seguito l'approvazione con Determinazione Dirigenziale dell'"Avviso" e del "Modello per la domanda di contributo", redatto secondo le norme sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, previste dal D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e sul trattamento dei dati sensibili di cui al D.Lgs. 196/2003, predisposti dalla Direzione Turismo, Sport, Parchi - Settore Sport.

Le domande di contributo per la realizzazione degli interventi e delle iniziative indicati sopra per l'anno 2004, dovranno essere presentate a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.), del relativo "Avviso per presentare le domande per la concessione di contributi per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili, ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere le discipline della pallanuoto e della pallanuoto e il patrimonio storico e culturale ad esso inerente - anno 2004", e del relativo "Modello di domanda - anno 2004", attuativi dei presenti criteri.

La modulistica sarà reperibile, a seguito della pubblicazione dell'"Avviso per presentare le domande di contributo - anno 2004" sul B.U.R., presso la Direzione regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport, Via Magenta 12, Torino o attraverso il sito Internet: www.regione.piemonte.it/sport/index.htm.

Specificamente, le domande di contributo devono essere presentate utilizzando l'apposita modulistica e corredate di tutta la documentazione in essa specificata, pena la mancata accettazione della domanda stessa, alla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport, entro l'8 novembre 2004, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno (fa fede il timbro postale).

Le domande, compilate in ogni parte, devono essere sottoscritte dal Legale rappresentante che dovrà allegare obbligatoriamente la fotocopia del documento d'identità o documento equipollente in corso di validità, la Relazione descrittiva dell'iniziativa e/o progetto redatta su carta intestata del soggetto richiedente, nonché tutta la documentazione richiesta.

Dovrà essere, altresì, allegata copia del Bilancio consuntivo del soggetto sportivo richiedente approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2003 (oppure 2003-2004).

PROCEDURE PER LA SELEZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE DI PROGETTO. CASI DI NON AMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE. FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE DI IDONEITA'.

Le domande presentate in seguito alla pubblicazione dell'"Avviso per presentare le domande di contributo per la concessione di contributi per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili, ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere le discipline della pallanuoto e della pallanuoto e il patrimonio storico e culturale ad esso inerente - anno 2004" e del relativo "Modello di domanda - anno 2004", saranno oggetto:

* di verifica sotto il profilo formale e di conformità ai criteri stabiliti nel presente documento per l'anno 2004;

* di valutazione di merito.

Le istanze presentate mediante l'apposita modulistica saranno esaminate sotto il profilo della correttezza formale, ossia della conformità stabilito con i criteri approvati con provvedimento deliberativo e con quanto riportato nell'"Avviso per presentare le domande di contributo per la concessione di contributi per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili, ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere le discipline della pallanuoto e della pallanuoto e il patrimonio storico e culturale ad esso inerente - anno 2004", per quanto concerne: tipologie di intervento e beneficiari ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei tempi, sottoscrizione della documentazione da parte del Legale rappresentante.

Si ribadisce quanto già specificato prima e cioè:

* nel caso di iniziative concernenti convegni, celebrazioni e manifestazioni, saranno ammesse a contributo quelle che hanno avuto inizio nel corso dell'anno 2004 e che saranno portate a termine non oltre il 31/12/2004;

* nel caso di iniziative concernenti studi, ricerche, catalogazione, mostre, produzione di pubblicazioni, audiovisivi, CD-Rom e simili, saranno ammesse a contributo quelle che hanno avuto inizio nel corso dell'anno 2004 e che saranno portate a termine non oltre il 31/05/2005;

* nel caso, infine, di "iniziative volte al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallanuoto, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallanuoto", i progetti, possono avere sviluppo temporale nell'ambito dell'anno solare 1/1/2004 - 31/12/2004, oppure nel periodo compreso tra l'1/9/2004 e il 31/5/2005.

Sarà giudicata "non ammissibile" e, pertanto, esclusa dalla fase di valutazione di merito e dall'ammissione a contributo, la domanda che a seguito della verifica preeliminarne:

- risulta presentata oltre il termine stabilito;

- risulta presentata su modello diverso da quello predisposto dalla Regione Piemonte;

- risulta composta da un modello di bilancio diverso da quello che compone la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

- non risulta sottoscritta dal Legale rappresentante con firma in originale;

- risulta non essere corredata della copia fotostatica del documento di identità del Legale rappresentante in corso di validità (è sufficiente una copia nel caso venga presentato più di un progetto);

- risulta non essere corredata da Relazione dettagliata dell'iniziativa e/o del progetto su carta intestata dell'ente richiedente, il cui contenuto deve corrispondere alla tipologia di iniziativa dichiarata;

- risulta presentata dalla Società e/o Associazione sportiva, la cui costituzione sia successiva al 31 dicembre 2003;

- risulta presentata dalla Società e/o Associazione sportiva, la cui registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto, sia successiva al 30 ottobre 2004 (se non è stato ancora assegnato il numero dall'Ufficio del Registro, allegare copia della ricevuta dell'avvenuto deposito degli atti);

- riporta una spesa inferiore a euro 5.000,00;

- preveda che l'iniziativa abbia avuto avvio prima dell'1/1/2004 e si concluda dopo il 31/12/2004, nel caso di iniziative concernenti convegni, celebrazioni e manifestazioni;

- preveda che l'iniziativa abbia avuto avvio prima dell'1/1/2004 e si concluda dopo il 31/5/2005, nel caso di iniziative concernenti studi, ricerche, catalogazione, mostre, produzione di pubblicazioni, audiovisivi, CD-Rom e simili;

- preveda che l'iniziativa abbia avuto avvio prima dell'1/1/2004 e si concluda dopo il 31/12/2004, oppure nel periodo compreso tra l'1/9/2004 e il 31/5/2005, nel caso di "iniziative volte al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello";

- risulta essere presentata oltre i termini stabiliti con l'approvazione dei presenti criteri e che saranno riportati nell'"Avviso per presentare le domande di contributo per la concessione di contributi per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili, ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere le discipline della pallapugno e della pallatamburello e il patrimonio storico e culturale ad esso inerente - anno 2004";

- presenta un contenuto non conforme alle azioni ammissibili o non sia valutabile in termini di realizzazione dell'iniziativa;

- risulta presentata da un soggetto giuridico diverso da quelli previsti dalla l.r. 36/2003, ed indicati nei presenti criteri attuativi della legge in oggetto, e che saranno ribaditi nell'"Avviso";

- in tutti gli altri casi in cui vi sia contraddittorietà rispetto a quanto stabilito con i criteri indicati in precedenza.

Gli Uffici regionali, ai sensi della legge 241/90 e l.r. 27/94, si riservano di richiedere chiarimenti e/o integrazioni al candidato che ha presentato la domanda, affinché l'istanza possa essere valutata nel merito. Se in seguito alla richiesta le integrazioni non vengono fornite, la domanda potrà essere esclusa.

La valutazione di merito del progetto sarà effettuata sulla base dei criteri approvati con deliberazione da par-

te della Giunta Regionale e riportati nell'"Avviso" e delle voci che costituiscono gli elementi specifici della Relazione che dovrà essere allegata al progetto. Il punteggio da assegnare a ciascuna tipologia di iniziativa, sarà approvato con apposito provvedimento amministrativo.

Le voci che saranno oggetto della Relazione da valutare, saranno allegati all'"Avviso" che sarà approvato con provvedimento Dirigenziale.

La valutazione dei progetti permette di formulare le graduatorie aperte delle iniziative idonee e ammissibili al finanziamento, nonché di stabilire l'entità dei contributi in relazione alle risorse disponibili.

A tale proposito si precisa che saranno redatte apposite graduatorie e specificamente:

- una concernente i soggetti sportivi di natura privatistica (F.I.P.A.P., F.I.P.T., Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, E.P.S. riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (C.O.N.I.), ai sensi della vigente normativa;

- una concernente gli enti pubblici (Comuni e Comunità montane e collinari).

Le risorse stanziati sui capitoli della spesa contributiva per far fronte alle richieste avanzate dai soggetti prima indicati, saranno così ripartite:

- un ammontare di risorse non inferiore al 30% delle disponibilità accantonate allo scopo, saranno destinate al sostegno delle iniziative di cui al punto 7 A);

- la restante parte di risorse sarà destinata al sostegno delle iniziative di cui ai punti 7 B) e 7 C).

Tale ripartizione sarà applicata sul totale delle risorse finanziarie complessive stanziati sia sul cap. 12583/2004 e sia sul cap. 12593/2004.

Nell'eventualità in cui i progetti della tipologia 7 A), non esaurissero la specifica riserva di budget, i residui verranno utilizzati per i progetti delle tipologie 7 B) e 7 C), e viceversa.

Nel caso in cui le risorse disponibili sui capitoli citati, non siano sufficienti ad esaurire le richieste ritenute ammissibili, dovrà essere data la priorità a quelle con maggiore punteggio, a parità di quest'ultimo a quelli con la spesa complessiva più alta e, a parità di quest'ultima, secondo l'ordine temporale di presentazione delle domande ed in ogni caso secondo l'ordine crescente di protocollo.

Le istruttorie relative alle iniziative valutate sia idonee che non idonee, devono essere concluse e le graduatorie approvate con provvedimento entro 45 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

L'esito finale della valutazione delle domande sarà comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nei casi di ammissione al contributo con la stessa comunicazione saranno indicati i successivi adempimenti del beneficiario pena la decadenza del contributo.

La concessione dei contributi sarà assunta con Determinazione Dirigenziale.

La Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, predisporrà i modelli per le domande di contributo, contenenti anche le disposizioni sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, che dovranno obbligatoriamente essere utilizzati dai richiedenti.

LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

La liquidazione del contributo avverrà ad attività svolta e previo rendiconto della medesima. Se la spesa rendicontata è inferiore a quella ammessa a preventivo, la percentuale contributiva sarà rapportata a quella rendicontata. Se il progetto ammesso a contributo presenta una spesa ammissibile a consuntivo inferiore a euro

5.000,00, secondo quanto previsto al precedentemente, il finanziamento sarà revocato per intero.

Il rendiconto dovrà essere prodotto su modelli che saranno predisposti dalla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000. Si precisa che i documenti fiscali giustificativi rilasciati dai terzi per i servizi forniti, devono essere intestati al soggetto giuridico che ha presentato l'istanza e realizzato l'iniziativa.

Tale documentazione dovrà essere inoltrata per ciascuna delle iniziative portate a termine, agli uffici regionali a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria finale sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) e sino al 30/6/2005.

I giustificativi di spesa (fattura, nota di rimborso spesa, ricevuta per prestazione d'opera, etc.), debbono indicare il periodo in cui si è svolta la prestazione e/o il servizio e devono indicare la natura del servizio e/o del bene acquistato. Si raccomanda di raccogliere e conservare ogni documento contabile che giustifichi i costi indicati.

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare sopralluoghi di verifica presso la sede del beneficiario o richiedere che venga esibita agli uffici competenti tutta la documentazione contabile prevista e conforme alle disposizioni e norme vigenti in materia fiscale.

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 214 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D3S4

D.D. 5 agosto 2004, n. 517

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - Liquidazione 7° acconto mese di luglio 2004, ai sensi dell'art. 2, L.R. 11.11.1998 n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere alla corresponsione a favore dei Gruppi Consiliari della quota parte non utilizzata per spese di personale in aggiunta ai finanziamenti erogati per il funzionamento dei Gruppi stessi così come previsto dalla normativa richiamata in precedenza relativamente al mese di luglio 2004, per un importo di Euro 86.731,99 così come indicato nell'Allegato A al presente atto;

- di confermare che la quota corrisposta rientra nei limiti della parte eccedente il 50% dei budget assegnati ai Gruppi Consiliari in forza della deliberazione n. 29 dell'11.2.2004;

- di dare atto che la relativa spesa trova imputazione sul seguente capitolo del bilancio del Consiglio Regionale:

Euro 86.731,99 cap. 5030 art. 3 impegno n. 21/2004 D.D. n. 7/2004.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 5 agosto 2004, n. 518

Assunzione di una unità lavorativa a tempo determinato di categoria D.1, per sostituzione dipendente assente dal servizio per aspettativa, tramite utilizzo graduatoria di cui alla DD. 502/D3S4 del 27.07.2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di procedere, per le considerazioni indicate in premessa, all'assunzione di una unità di personale a tempo determinato appartenente alla categoria D, posizione economica D.1, in sostituzione del dipendente richiamato in premessa, assente dal servizio per aspettativa ai sensi della L. n. 476/1984, così come modificata dalla L. n. 448/2001, nonché dall'art. 12 del CCNL del 14.9.2000, per la durata di un anno, salvo necessità di eventuale motivata proroga, fermo restando che il rapporto di lavoro a tempo determinato si risolve in caso di anticipato rientro del medesimo, tramite utilizzo della graduatoria

in validità di tale figura professionale, di cui a selezione pubblica approvata con determinazione n. 502/D3S4 del 27.7.2004;

2. di attribuire alla predetta figura professionale, in attuazione della deliberazione dell'U.d.P. n. 110 dell'11.6.2003, il profilo professionale di "Istruttore adetto ad attività amministrative";

3. di stabilire, inoltre, di sottoporre al periodo di prova il lavoratore qualora si tratti di prima assunzione a tempo determinato oppure in caso di valutazione negativa del precedente rapporto di lavoro a tempo determinato;

4. di dare atto che la spesa relativa al trattamento economico ivi compresi gli oneri riflessi per tale figura professionale per la parte relativa al corrente esercizio finanziario trova copertura sul capitolo 4030/5 del Bilancio del Consiglio Regionale 2004.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D4

D.D. 5 agosto 2004, n. 519

Attività inerenti la realizzazione del progetto di qualità secondo i requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2000 per il settore comunicazione e partecipazione servizio di certificazione del sistema di gestione e mantenimento della conformità del sistema ai requisiti della norma di riferimento. Affidamento alla Rina S.p.A.. Impegno di spesa di Euro 3.781,44 sul capitolo 3040/3 del bilancio del Consiglio Regionale anno 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - l'incarico relativo al servizio di certificazione del sistema di gestione per la Qualità del Settore Comunicazione e Partecipazione e mantenimento dello stesso con riferimento alla norma ISO 9001:2000 per gli anni 2004-2005-2006 al Rina S.p.A. corrente in Torino - Via Livorno 60 - Palazzina B1 - per un importo complessivo di Euro 5.543,20 + IVA 20%;

2. Di procedere alla stipula del contratto mediante lettera di lavoro ai sensi dell'art. 33 c. 2 lett. d) della l.r. 8/84;

3. Di liquidare gli importi dovuti dietro presentazione di regolari fatture secondo le modalità precisate in narrativa;

4. Di autorizzare - per l'anno in corso - l'impegno di spesa di Euro 3.781,44 sul capitolo 3040, art. 3 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2004;

5. Di rinviare a successive determinazioni l'impegno di spesa di Euro 1.435,20 sul cap. 3040 art. 3 del bilancio del Consiglio regionale all'esercizio finanziario 2005 e dello stesso importo di Euro 1.435,20 al capitolo 3040 art. 3 del bilancio del Consiglio regionale all'esercizio finanziario 2006.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D1

D.D. 5 agosto 2004, n. 520

Tirocinio formativo e di orientamento per laureandi. Approvazione bozza convenzione con Università degli Studi di Torino, Facoltà Giurisprudenza (A.C.)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di ospitare il Sig. Mario Valerio in qualità di tirocinante laureando presso la Direzione Segreteria dell'Assemblea Regionale, per attività di supporto giuridico istituzionale ai lavori relativi allo Statuto della Regione Piemonte a titolo gratuito;

2. di approvare la bozza di convenzione (Prot. C.R. 23546 del 30 luglio 2004), allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, trasmessa dall'Università degli Studi di Torino, Facoltà di Giurisprudenza.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D3S3

D.D. 5 agosto 2004, n. 521

Sede di Piazza Solferino n. 22 - Aggiornamento Piano emergenza Evacuazione. Affidamento allo Studio In.pro ed impegno di spesa di Euro 1.499,40 o.f.c. cap. 3030 art. 20 Bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di affidare, per le motivazioni meglio illustrate in premessa, allo Studio In.pro - con sede in Torino, Corso Re Umberto 44 - l'incarico professionale per la redazione dell'aggiornamento del Piano di emergenza ed evacuazione ai sensi D.Lgs. 626/94 alle condizioni del preventivo prot. n. 04/110 del 5.7.2004 (prot. C.R. n. 22063/D3S3 del 19.07.04, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale) ed al prezzo di Euro 1.225,00 oltre IVA e altri oneri di legge, per un ammontare complessivo di Euro 1.499,40 o.f.c.;

2) Di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante la corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.01.84 n. 8 e s.m.i.;

3) Di impegnare la somma complessiva di Euro 1.499,40 o.f.c. a carico del cap. 3030 art. 20 del Bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio 2004.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 5 agosto 2004, n. 522

Rendiconto delle spese effettuate dalla Cassa economica del Consiglio regionale del Piemonte sul Fondo economico nel periodo dal 01.07.2004 al 31.07.2004. Approvazione e reintegro

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i pagamenti effettuati dal Responsabile della Cassa economale nel periodo dal 1° al 31 luglio 2004 pari a Euro 34.345,49 così come evidenziato nel prospetto riepilogativo, allegato alla presente determinazione, con riferimento agli impegni assunti con appositi provvedimenti;

2. Di approvare il rendiconto relativo al mese di luglio 2004, allegato alla presente determinazione, in cui sono analiticamente e cronologicamente elencati i vari pagamenti effettuati nel suddetto periodo;

3. Di autorizzare il Settore Bilancio, ragioneria e controllo di gestione ad emettere i mandati di reintegro del Fondo economale, relativi al periodo al 1° al 31 luglio 2004 per un importo complessivo di Euro 34.345,49.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 5 agosto 2004, n. 523

Sostituzione di impianti antincendio a gas halon e opere accessorie installati presso l'immobile di Palazzo Lascaris. Approvazione verbale di collaudo. Impegno di spesa integrativo per collaudo di Euro 479,56 o.f.c. a favore dell'Ing. Arcuri sul cap. 3030 art. 20 del bilancio del Consiglio regionale esercizio 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - i certificati di collaudo (allegati alla presente determinazione) redatti dal collaudatore Ing. Giovanni Arcuri in data 15.04.2004 concernenti i lavori affidati alle imprese cui si riferisce l'allegato prospetto (parte integrante della presente determinazione), finalizzati al completamento dell'appalto per la sostituzione dell'impianto antincendio a gas halon e opere accessorie presso l'immobile sito in Torino, Via Alfieri, 15;

2. di approvare tutti gli atti di contabilità, gli stati d'avanzamento, i certificati di pagamento relativi ai predetti appalti aventi un importo complessivo di Euro 199.682,11, oltre IVA nonché il credito residuo a favore di ciascuna impresa riportato nel predetto prospetto allegato;

3. di autorizzare - previa acquisizione di apposite garanzie assicurative ai sensi di Legge - il pagamento, a saldo di ogni avere per l'esecuzione dei suddetti lavori, in favore di ciascuna delle imprese Appaltatrici, come risulta dal prospetto allegato, per un ammontare complessivo di Euro 10.430,70 oltre I.V.A.;

4. di provvedere, infine, allo svincolo delle polizze fideiussorie a suo tempo attivate dalle imprese affidatarie come da prospetto allegato, presentate a garanzia degli obblighi contrattuali relativi ai lavori in argomento;

5. di dare atto che la suddetta spesa di Euro 10.430,70 oltre I.V.A., trova copertura con i fondi impegnati con specifiche Determinazioni a carico dei competenti capitoli e articoli dei bilanci 2002 e 2003;

6. di dare atto, altresì, che il pagamento della data di saldo non costituisce presunzione di accettazione

dell'opera ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del codice civile;

7. di approvare inoltre, per le motivazioni espresse in premessa, l'Atto Unico di Collaudo in data 11.06.2004 redatto dal predetto collaudatore (allegato alla presente determinazione);

8. di dare atto che tutti gli importi sopra riportati (nonchè quelli esposti nel prospetto allegato), non comprendono l'I.V.A. di Legge;

9. di accertare il debito a favore dell'Amministrazione a carico della A.T.I. aggiudicataria (Gruppo 3S e Fantino Costruzioni) di Euro 47.523,76 oltre I.V.A.;

10. di impegnare per le motivazioni illustrate in premessa la somma di Euro 479,56 oneri fiscali compresi sul Cap. 3030 Art. 20 del Bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2004, a favore dell'Ing. Giovanni Arcuri per fare fronte agli oneri professionali di collaudo dell'opera.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 5 agosto 2004, n. 524

Assunzione di una unità lavorativa a tempo determinato di categoria D.1, per sostituzione dipendente assente dal servizio per aspettativa, tramite utilizzo graduatoria di cui alla DD. 502/D3S4 del 27.07.2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di procedere, per le considerazioni indicate in premessa, all'assunzione di una unità di personale a tempo determinato appartenente alla categoria D, posizione economica D.1, per la durata di un anno, rinnovabile alla scadenza qualora persistano le condizioni che attualmente ne determinano l'esigenza, tramite utilizzo della graduatoria in validità di tale figura professionale, di cui a selezione pubblica approvata con determinazione n. 502/D3S4 del 27.7.2004 da assegnare alla Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale per l'attività del CORECOM;

2. di attribuire alla predetta figura professionale, in attuazione della deliberazione dell'U.d.P. n. 110 dell'11.6.2003, il profilo professionale di "Istruttore addetto ad attività amministrative";

3. di stabilire, inoltre, di sottoporre al periodo di prova il lavoratore qualora si tratti di prima assunzione a tempo determinato oppure in caso di valutazione negativa del precedente rapporto di lavoro a tempo determinato;

4. di dare atto che la spesa relativa al trattamento economico ivi compresi gli oneri riflessi per tale figura professionale per la parte relativa al corrente esercizio finanziario trova copertura sul capitolo 4030/5 del Bilancio del Consiglio regionale 2004.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D4S3

D.D. 11 agosto 2004, n. 525

Ulteriori adempimenti inerenti alla Determinazione n. 324/D4S3 del 14/05/04: impegno di spesa di Euro 590,64

o.f.c. e autorizzazione alla liquidazione delle relative fatture (Cap. 6040 Art. 2 - Esercizio Finanziario 2004)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, l'ulteriore somma di Euro 590,64 sul cap. 6040, art. 2 dell'Esercizio Finanziario 2004

2) di autorizzare la liquidazione delle fatture relative alla fornitura straordinaria di energia elettrica alla Società AEM Torino Distribuzione S.p.A..

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S4
D.D. 5 agosto 2004, n. 526

Trasferimento del Signor Raimondi Luca, cat. C, dipendente del Comune di Beinasco presso i ruoli del personale del Consiglio regionale del Piemonte

(omissis)
Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4
D.D. 11 agosto 2004, n. 527

L.R. n. 26/94 e s.m.i.: indennità da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali. Determinazione ed autorizzazione alla liquidazione dei compensi spettanti alla commissione esaminatrice della selezione per la progressione verticale del personale del ruolo del Consiglio regionale del Piemonte dalla categoria C alla categoria D1. Autorizzazione alla spesa di Euro 3.873,42= sul 4030 - art. 9 - bilancio C.R. 2004

(omissis)
Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4
D.D. 11 agosto 2004, n. 528

Contratto biennale di assistenza e manutenzione informatica con la "Schema progetti s.n.c.". Autorizzazione alla spesa di Euro 911,00 (I.V.A. inclusa), sul cap. 4030, art. 9, del Bilancio del Consiglio regionale, esercizio finanziario 2004 (imp. n. 9)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di autorizzare l'utilizzo della somma di Euro 911,00 (novecentoundici/00, I.V.A. compresa), che trova capienza sul Capitolo n. 4030, art. 9 del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio finanziario 2004 (Impegno n. 9), e di erogare la stessa alla "Schema Progetti" s.n.c. (corrente in Via Barbaresco n. 4, Torino), contro presentazione di regolari fatture debitamente vistate, per attività

di assistenza informatica per l'anno 2004 (quale prevista nel relativo contratto inerente il biennio 2003/2004), con la medesima stipulato in base alla D.D. n. 40844/D.3-S.4 del 10.12.2003).

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D4S3
D.D. 11 agosto 2004, n. 529

Realizzazione e stampa - di concerto con il centro studi piemontesi e la biblioteca nazionale di Torino - dei "Sermoni Subalpini" primo documento della lingua piemontese risalente al XII secolo. Approvazione ed impegno di spesa di Euro 18.220,80 sul cap. 3040 art. 9 - esercizio finanziario 2004

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - i preventivi delle sottoelencate ditte (dettagliatamente descritti in narrativa agli atti dell'Amministrazione) e di procedere - per l'importo complessivo di Euro 18.220,80 alla realizzazione e stampa - di concerto con il Centro Studi Piemontesi e la Biblioteca Nazionale di Torino - dei "Sermoni Subalpini" primo documento della lingua piemontese risultante al XII secolo:

- Ditta Studio Elle Torino - corrente in Torino, Via Lussimpiccolo n. 20/a, preventivo del 12.7.2004 (Prot. n. 21509/D4S3 del 14.7.2004). Riproduzione digitale ad alta definizione del manoscritto "Sermoni Subalpini". Importo complessivo riservato (già comprensivo dello sconto per l'esonero della cauzione) Euro 780,00 o.f.c.;

- L'Artistica S.r.l. - corrente in Savigliano, Via Togliatti n. 44, preventivi dell'8.7.2004 e del 23.7.2004 (Prot. n. 21149/D4 del 9.7.2004 e Prot. n. 22794/D4S3 del 23.7.2004) Realizzazione e stampa di n. 1000 copie dei "Sermoni Subalpini" con legatura cartonata in simil-tela con oro a caldo e relativo cofanetto, importo complessivo (già comprensivo dello sconto per l'esonero della cauzione) di Euro 17.440,80 o.f.c.;

2. di procedere all'affidamento delle forniture con le ditte in questione, stipulando i relativi contratti a mezzo di lettere commerciali, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23/1/84, n. 8;

3. di impegnare - a tal fine - la spesa complessiva di Euro 18.220,80 da imputare sul Cap. 3040, Art. 9 del bilancio di previsione del Consiglio regionale, esercizio finanziario 2004;

4. di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S3
D.D. 11 agosto 2004, n. 530

Disposizioni per l'espletamento di una gara mediante trattativa privata (gara informale) per l'affidamento della fornitura e posa di Impianto di video sorveglianza e antintrusione presso Palazzo Lascaris sede del Consiglio regionale - Via Alfieri, 15 - Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'espletamento di una gara a trattativa privata (gara informale) ai sensi dell'Art. 45 del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale approvato con D.C.R. n. 221-3083 del 29.01.2002, per l'affidamento della fornitura e posa di apparecchiature di video sorveglianza e antintrusione per la sede del Consiglio regionale di Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 - Torino, per un importo complessivo a base di gara di Euro 136.000,00 oltre I.V.A. e Euro 1.000,00 oltre I.V.A. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

2. Di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto, il Computo Metrico, gli elaborati grafici di progetto, lo schema di lettera di invito, e l'elenco delle Ditte (allegate alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale);

3. Di stabilire che le offerte per la gara dovranno pervenire - a pena di esclusione - entro i termini che saranno indicati nella citata lettera di invito;

4. Di stabilire che l'aggiudicazione avverrà in favore della Ditta che avrà presentato l'offerta economica più conveniente, in ribasso, rispetto all'importo posto a base di gara di Euro 136.000,00 oltre I.V.A., e che si potrà eventualmente procedere all'aggiudicazione della gara quando anche venga presentata una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento, anche per soli motivi di opportunità a prescindere dal regolare svolgimento della stessa, previo provvedimento amministrativo adeguatamente motivato;

5. di procedere alla stipulazione del relativo contratto ai sensi dell'Art. 33 lett. b) della L.R. 23.01.84 n. 8 e s.m.i.

6. di stabilire che il formale impegno di spesa relativo alle forniture e pose di cui trattasi di provvederà subordinatamente all'esito positivo della gara, con specifica Determinazione.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 11 agosto 2004, n. 531

Bando n. 6: Avviso di selezione pubblica per esami ai fini della formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione con contratto a termine di personale per la copertura di posti di "Istruttore addetto ad attività amministrative presso il Consiglio regionale del Piemonte". Liquidazione compensi ai componenti il comitato di vigilanza: Euro 1.162,00, cap. 4030 (art. 9; imp. 9), esercizio finanziario 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di liquidare la somma complessiva di Euro 1.162,00 (millecentosessantadue/00) ai dipendenti in premessa indicati, per aver prestato la loro attività quali componenti il comitato di vigilanza che ha operato durante la prova scritta della Sezione pubblica per esami ai fini della formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione con contratto a termine di personale per la copertura di

posti di "Istruttore addetto ad attività amministrative presso il Consiglio regionale del Piemonte" (Bando n. 6).

La spesa di Euro 1.162,00 (millecentosessantadue/00) è stata autorizzata con determinazione n. 327/D3-S4 del 18.05.2004, con riferimento alle risorse finanziarie già impegnate sul cap. 4030 (art. 9; imp. 9), esercizio finanziario 2003.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 11 agosto 2004, n. 532

L.R. n. 26/94 e s.m.i.: indennità da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali. Determinazione ed autorizzazione alla liquidazione dei compensi spettanti alla commissione esaminatrice della selezione per l'assunzione a tempo determinato di "Istruttore addetto ad attività amministrative presso il Consiglio regionale del Piemonte" categoria D. Autorizzazione alla spesa di Euro 6.972,18= sul cap. 4030 - art. 9 - bilancio C.R. 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di autorizzare la liquidazione dei compensi, stabiliti ai sensi dell'art. 2 della L.R. 25.7.1994, n. 26 (e s.m.i.) e secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 16-29454 del 28.02.2000 ai componenti e al Segretario della Commissione esaminatrice della selezione per l'assunzione a tempo determinato di "Istruttore addetto ad attività amministrative presso il Consiglio regionale del Piemonte", categoria D, come specificato nell'allegato A al presente provvedimento, del quale è parte integrante e costitutiva;

2. di dare atto che la spesa di cui sopra trova copertura con i fondi assegnati con la determinazione n. 7/D3S4 del 16.01.2004 (imp. n. 9/2004) sul Cap. 4030 - Art. 9 - Esercizio finanziario 2004, nell'ambito dei fondi accantonati con D.U.P. n. 2 dell'9.01.2004.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 11 agosto 2004, n. 533

Determinazione n. 523/D3S3 del 04.08.2004 - Rettifica per mero errore materiale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di rettificare per mero errore materiale - la Determinazione n. 523/D3S3 del 04.08.2004 - prendendo atto della parcella n. 3/2004 (Prot. C.R. n. 19707 del 28.06.2004) agli atti dell'Amministrazione dalla quale si deduce l'importo per le attività di collaudo dell'opera;

2. di approvare la variazione dell'impegno di spesa come espresso in premessa da Euro 479,56 a Euro 986,79 oneri fiscali compresi;

3. di prendere atto che restano invariate tutte le altre approvazioni contenute nella predetta determinazione;

4. di impegnare la somma di Euro 507,23 oneri fiscali compresi sul Cap. 3030 Art. 20 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2004 ad integrazione del precedente 357/04 disposto con Determinazione n. 523/D3S3 del 04/08/2004, già assunto a carico del medesimo Capitolo ed articolo.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D1S3

D.D. 11 agosto 2004, n. 534

Consulta europea - XX edizione concorso Diventiamo Cittadini Europei anno-scolastico 2003/2004. Viaggio-studio a Praga (20-23 settembre 2004). Affidamento incarico all'Agenzia Hotelplan Italia S.p.A.. Importo Euro 45.339,70 - Autorizzazione erogazione anticipo. Primo impegno di spesa Euro 10.000,00 al cap. 6010 art. 5 bilancio 2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di prendere atto dell'allegato verbale relativo alla trattativa per l'affidamento del viaggio-studio a Praga (20-23 settembre 2004) dei vincitori del concorso "Diventiamo cittadini europei", promosso dalla Consulta Europea;

2. Di affidare l'incarico per l'organizzazione del viaggio all'Agenzia Hotelplan Italia S.p.A. (corrente in Torino, via Bertola 23A) alle seguenti condizioni:

- Euro 916,30 per la sistemazione in camera doppia degli studenti (n. 40), per un totale di Euro 36.652,00;

- Euro 965,30 per la sistemazione in camera singola degli accompagnatori (n. 9), per un totale di Euro 8.687,70;

3. Di prendere atto che la spesa complessiva per l'organizzazione del viaggio ammonta a Euro 45.339,70;

4. Di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lettera d) della L.R. 8/84;

5. Di autorizzare l'erogazione all'agenzia Hotelplan Italia S.p.A., a seguito di presentazione di regolare fattura, di un anticipo di Euro 10.000,00, per le immediate prenotazioni di volo ed albergo;

6. di imputare detta spesa di Euro 10.000,00, al capitolo 6010, articolo 5, bilancio 2004, rimandando, a conclusione del viaggio, l'ulteriore impegno di spesa a saldo.

Il Dirigente responsabile
Libertino Scicolone

Codice D1S3

D.D. 11 agosto 2004, n. 535

Legge regionale 22.1.76, n. 7. Allestimento Mostra "Giacomo Matteotti - Storia e memoria", in collaborazione con l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Asti. Impegno di spesa Euro 20.813,00 ofc. Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di procedere per quanto espresso in premessa, alla realizzazione della Mostra "Giacomo Matteotti - Storia e memoria" in collaborazione con l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Asti e L'Archivio di Stato di Asti;

2. di assumere, delegandone la gestione al suddetto Istituto per la Storia della Resistenza e della società contemporanea di Asti, la somma di Euro 20.813,00 per le spese relative all'allestimento della suddetta Mostra;

3. di erogare la predetta somma all'Istituto per la Storia della Resistenza e della società contemporanea di Asti sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;

4. di procedere ad impegnare la somma di Euro 20.813,00 al cap. 6010 art. 6 del Bilancio 2004

5. di autorizzare l'anticipazione di Euro 5.000,00 all'Istituto della Storia della Resistenza e della società contemporanea.

Il Dirigente responsabile
Libertino Scicolone

Codice D4S4

D.D. 18 agosto 2004, n. 536

Affidamento al CSI-Piemonte dell'elaborazione di analisi complesse e simulazioni a supporto dell'iniziativa legislativa in materia elettorale regionale. Impegno di spesa di Euro 51000,00 sul capitolo 6000, art. 1 del bilancio del Consiglio regionale 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - il preventivo del CSI-Piemonte (dettagliatamente descritto in narrativa ed agli atti dell'Amministrazione) e di procedere - per l'importo complessivo di Euro 51.000,00 - all'elaborazione di analisi complesse e simulazioni a supporto dell'iniziativa legislativa in materia elettorale regionale affidate al Consorzio sopraccitato, di cui all'attività di competenza dell'Osservatorio elettorale;

2. di procedere all'affidamento con il Consorzio in questione, stipulando il relativo contratto a mezzo di lettera commerciale secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della L.R. 23.1.1984, n. 8;

3. di impegnare - a tal fine - la spesa complessiva di Euro 51.000,00 da imputare sul capitolo 6000 art. 1 del bilancio di previsione del Consiglio regionale, esercizio finanziario 2004;

4. di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S4

D.D. 18 agosto 2004, n. 537

Affidamento al CSI-Piemonte della realizzazione della seconda parte (anno 2004) dello sviluppo del sistema informativo elettorale. Aggiornamento e miglioramento di servizi esistenti e nuove funzionalità da progettare ed implementare connesse all'attività dell'Osservatorio elettorale. Impegno di spesa di Euro 113.940,00 (o.f.c.) sul capitolo 6000 art. 1 del Bilancio del Consiglio regionale 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - al CSI-Piemonte la realizzazione della seconda parte (anno 2004) del progetto (le cui attività sono dettagliatamente elencate in narrativa e nell'offerta n. 21887 del 22.7.2003 - Prot. C.R. 25190/D1 del 24.7.2004, agli atti dell'Amministrazione) di sviluppo del sistema informativo elettorale a supporto dell'iniziativa legislativa regionale in materia elettorale e dell'attività di informazione e documentazione dell'Osservatorio Elettorale con aggiornamento e miglioramento dei servizi esistenti e nuove funzionalità da progettare ed implementare;

2. di procedere all'affidamento con il Consorzio in questione, stipulando il relativo contratto - per l'anno in corso - a mezzo di lettera commerciale secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della L.R. 23.1.1984, n. 8;

3. di impegnare - a tal fine - la spesa complessiva di Euro 113.940,00 da imputare sul capitolo 6000 art. 1 del bilancio di previsione del Consiglio regionale, esercizio finanziario 2004;

4. di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S1

D.D. 25 agosto 2004, n. 538

Presa d'atto domicilio del Consigliere regionale Rolando Picchioni, ai fini determinazione del rimborso chilometrico spettante ai sensi art. 3 L.R. 16.5.1994, n. 14, come modificato da art. 2 L.R. n. 50/2000 e da L.R. n. 4 del 9 marzo 2001

(omissis)

Il Direttore regionale Vicario
Eriberto Naddeo

Codice D3S1

D.D. 25 agosto 2004, n. 539

Presa d'atto del rimborso spese, di cui all'art. 3 L.R. n. 14/1994, come modificato dall'art. 2 L.R. n. 50/2000, nonché da L.R. n. 4/2001, corrispettivo delle presenze dei consiglieri regionali rilevate e autocertificate nel mese di giugno 2004, e autorizzazione alla corresponsione nel mese di agosto 2004

(omissis)

Il Direttore regionale Vicario
Eriberto Naddeo

Codice D3S1

D.D. 25 agosto 2004, n. 540

Rimborso spese dei consiglieri regionali. Nuova misura del costo chilometrico di esercizio per autovetture a benzina segmento di tipo "D", vigente con decorrenza 1° luglio 2004. Autorizzazione all'adeguamento dal mese di agosto ed al conguaglio per il mese di luglio, con approvazione del ruolo dei relativi importi di rimborso chilometrico da

corrispondere, nonché delle spettanze forfetarie mensili per il secondo semestre dell'anno in corso

(omissis)

Il Direttore regionale Vicario
Eriberto Naddeo

Codice D3S4

D.D. 26 agosto 2004, n. 542

Assunzione di una unità lavorativa a tempo determinato di categoria D.1, per sostituzione dipendente assente dal servizio per aspettativa, tramite utilizzo graduatoria di cui alla DD. 502/D3S4 del 27.07.2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di procedere, per le considerazioni indicate in premessa, all'assunzione di una unità di personale a tempo determinato appartenente alla categoria D, posizione economica D.1, per la durata di un anno, rinnovabile alla scadenza qualora persistano le condizioni che attualmente ne determinano l'esigenza, tramite utilizzo della graduatoria in validità di tale figura professionale, di cui a selezione pubblica approvata con determinazione n. 502/D3S4 del 27.7.2004 da assegnare alla Direzione Segreteria dell'Assemblea Regionale per l'attività del Settore Sistema Informativo e Banca Dati Arianna;

2. di attribuire alla predetta figura professionale, in attuazione della deliberazione dell'U.d.P. n. 110 dell'11.6.2003, il profilo professionale di "Istruttore addetto ad attività amministrative";

3. di stabilire, inoltre, di sottoporre al periodo di prova il lavoratore qualora si tratti di prima assunzione a tempo determinato oppure in caso di valutazione negativa del precedente rapporto di lavoro a tempo determinato;

4. di dare atto che la spesa relativa al trattamento economico ivi compresi gli oneri riflessi per tale figura professionale per la parte relativa al corrente esercizio finanziario trova copertura sul capitolo 4030/5 del Bilancio del Consiglio regionale 2004.

Il Direttore regionale Vicario
Eriberto Naddeo

Codice D4

D.D. 6 settembre 2004, n. 543

Autorizzazione all'effettuazione di un tirocinio per il periodo tra settembre e dicembre 2004 della durata di 250 ore presso gli uffici della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale per uno studente iscritto alla Facoltà di Scienze della Formazione - Corso di laurea DAMS

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare - per quanto enunciato in narrativa - lo svolgimento di un tirocinio formativo, nel periodo da settembre 2004 a dicembre 2004 relativo alla studentessa della Facoltà di Scienze della Formazione Corso di Lau-

rea DAMS, Coltilletti Angela, presso gli uffici della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale con le modalità previste dallo schema di convenzione allegata alla determinazione n. 652/D4 del 24 settembre 2003;

2) di autorizzare lo svolgimento di tale periodo di tirocinio con orario giornaliero sia mattutino sia pomeridiano;

3) di prendere atto che la Facoltà di Scienze della Formazione provvederà a stipulare le assicurazioni previste dalle normative vigenti;

4) di prendere atto che il tirocinante è tenuto a rispettare i regolamenti interni dell'Ente e che a conclusione del tirocinio l'Ente ospitante non sarà soggetto ad alcun obbligo di assunzione;

5) di riproporre o meno o anche di variare in parte, constatati i risultati dell'esperienza, il progetto di tirocinio sopradescritto da attuare nei prossimi anni accademici;

6) di prendere atto che lo stage non comporta alcun onere a carico del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S4

D.D. 6 settembre 2004, n. 544

Assunzione di una unità lavorativa a tempo determinato di categoria D.1, per sostituzione dipendente assente dal servizio per aspettativa, tramite utilizzo graduatoria di cui alla DD. 502/D3S4 del 27.07.2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Eriberto Naddeo

Codice D4S2

D.D. 6 settembre 2004, n. 545

Stampa e spedizione della rivista "Notizie della Regione Piemonte" - Ulteriore impegno di spesa di 35.000,00 Euro sul cap. 3040, art. 4 - esercizio finanziario 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di impegnare - per quanto espresso in premessa - la somma di Euro 35.000,00, sul cap. 3040, art. 4 del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2004;

2) di autorizzare il versamento alle Poste Italiane degli importi dovuti per la spedizione e la liquidazione delle competenze alla ditta Pozzo Gros Monti, dietro presentazione fatture debitamente vistate per la regolarità della fornitura.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S2

D.D. 6 settembre 2004, n. 546

Collaborazioni fotografiche per il 2004 ed archivio fotografico del Consiglio regionale - Ulteriore impegno di spesa di Euro 5.400,00 sul cap. 3040, art. 6 - esercizio finanziario 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di impegnare - per quanto espresso in premessa - la somma di Euro 5.400,00 sul cap. 3040, art. 6 del Bilancio del Consiglio regionale 2004 nell'ambito delle risorse assegnate per l'aggiornamento costante dell'archivio fotografico e per far fronte ai servizi fotografici durante le diverse manifestazioni del Consiglio regionale e degli organismi che ad esso fanno capo, ricorrendo ai fornitori inseriti nell'elenco agli atti della Direzione o, eccezionalmente, ad altri operatori che si renderà necessario interpellare nel corso di servizi da espletare.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S3

D.D. 6 settembre 2004, n. 547

Contributi per l'organizzazione, adesione e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni (L.R. 6/77 modificata con L.R. 49/78). Impegno di spesa di Euro 129.500,00 o.f.c. sul cap. 6040, art. 3 - esercizio finanziario 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare - per le motivazioni espresse in premessa - l'erogazione di contributi agli Enti ed Associazioni di cui all'allegato prospetto;

2) di impegnare la somma complessiva di Euro 129.500,00 con imputazione sul Cap. 6040, Art. 3 del Bilancio 2004;

3) di procedere alla liquidazione degli importi sulla base di documentata rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, redatta sul modello predisposto dagli uffici preposti.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S4

D.D. 8 settembre 2004, n. 548

Trasferimento della sig.ra Taricco Luisa, cat. D, dipendente del Comune di Narzole presso i ruoli del personale del Consiglio regionale del Piemonte

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Eriberto Naddeo

Codice D3S2

D.D. 8 settembre 2004, n. 549

Rendiconto delle spese effettuate dalla Cassa economale del Consiglio regionale del Piemonte sul Fondo economale nel periodo dal 01.08.2004 al 31.08.2004. Approvazione e reintegro

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i pagamenti effettuati dal Responsabile della Cassa economale nel periodo dal 1° al 31 agosto 2004 pari a Euro 11.947,38 così come evidenziato nel prospetto riepilogativo, allegato alla presente determinazione, con riferimento agli impegni assunti con appositi provvedimenti;

2. Di approvare il rendiconto relativo al mese di agosto 2004, allegato alla presente determinazione, in cui sono analiticamente e cronologicamente elencati i vari pagamenti effettuati nel suddetto periodo;

3. Di autorizzare il Settore Bilancio, ragioneria e controllo di gestione ad emettere i mandati di reintegro del Fondo economale, relativi al periodo dal 1° al 31 agosto 2004 per un importo complessivo di Euro 11.947,38.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Giunta regionale

Codice 12.3

D.D. 28 settembre 2004, n. 224

Applicazione in Piemonte del Decreto Ministeriale del 21/08/2001 "Lotta obbligatoria contro la diabrotica del mais Diabrotica virgifera virgifera Le Conte". Norme per l'anno 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

quanto segue:

- nei territori dei comuni di Marano Ticino (località con presenza di danni), Varallo Pombia, Pombia, Vaprio d'Agogna, Mezzomerico, Oleggio, Momo e Bellinzago Novarese (zona di sicurezza) è vietato il ristoppio del mais (divieto della successione del mais a sè stesso) prima del 15 giugno 2005 su almeno un terzo della superficie aziendale coltivata a mais nel 2004 o, in alternativa a questa misura, è obbligatorio effettuare un trattamento insetticida contro gli adulti della diabrotica sulla stessa superficie secondo le indicazioni fornite dal SFR;

- è possibile modulare tra loro le due misure purché la somma delle superfici interessate dagli interventi raggiunga almeno un terzo della superficie aziendale investita a mais nel 2004;

- deve essere tenuta registrazione del trattamento insetticida effettuato per ogni appezzamento con l'indicazione della data e del prodotto fitosanitario utilizzato. La scheda di registrazione dei trattamenti insetticidi è allegata alla presente determinazione e ne fa parte integrante (allegato 1). Per le aziende aderenti al Reg.CE 1257/99 è sufficiente la compilazione della scheda di registrazione dei trattamenti prevista dalle norme attuative di tale regolamento.

- Su tutto il territorio regionale sono inoltre posti i seguenti vincoli:

a) divieto di trasportare al di fuori di tale territorio piante o parti di piante di mais allo stato fresco, compreso il trinciato integrale e il "pastone di pannocchie";

b) divieto di trasportare al di fuori di tale territorio granella appena raccolta e non essiccata in data anteriore al 1° novembre 2005 senza apposita autorizzazione regionale che potrà essere rilasciata dal Settore Fitosanitario regionale in conformità a quanto riportato nell'allegato 2, che costituisce parte integrante della presente deter-

minazione. La movimentazione di tali materiali è da considerarsi libera nel caso di trasporto verso un'altra area riconosciuta ufficialmente zona di insediamento, qualora durante il trasporto non vengano attraversate aree in cui non è stata ufficialmente riscontrata la presenza di Diabrotica virgifera virgifera Le Conte.

c) divieto di spostare al di fuori del territorio regionale terreno che ha ospitato mais nell'anno in corso e nell'anno precedente.

In caso di mancata applicazione delle disposizioni di cui alla presente determina, gli inadempienti saranno denunciati all'autorità giudiziaria a norma dell'art. 500 del codice penale.

Su tutta la regione si raccomanda vivamente di:

- ridurre il più possibile la superficie coltivata a mais in monosuccessione o comunque di ritardare la semina dopo la metà di giugno secondo le indicazioni fornite dal Settore Fitosanitario regionale;

- di monitorare la presenza della diabrotica a livello aziendale con trappole cromotropiche gialle in zone con presenze apprezzabili dell'insetto nel 2004;

- di provvedere a trattamenti contro gli adulti di diabrotica nelle zone ove le catture delle trappole cromotropiche abbiano superato i livelli di soglia indicativa segnalati dal Settore Fitosanitario regionale.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Allegato

ALLEGATO 1



ASSESSORATO AGRICOLTURA
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
SETTORE FITOSANITARIO REGIONALE

Azienda: _____

Indirizzo: _____

Comune: _____ Provincia (_____)

Partita IVA o Codice Fiscale _____

Registrazioni trattamenti insetticidi contro *Diabrotica virgifera virgifera*

ubicazione appezzamenti

anno _____

Comune	Località	Superficie (ettari)	Data	Nome prodotto fitosanitario	Quantità usata Kg o litri

Firma del titolare dell'azienda

ALLEGATO 2

MODALITA' DI RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

Il trasporto al di fuori del territorio regionale, di granella di mais appena raccolta e non essiccata prima del 1° novembre 2005, richiede la concessione di apposita autorizzazione da parte del Settore Fitosanitario regionale, di seguito denominato SFR.

Tale autorizzazione sarà rilasciata a seguito della presentazione di apposita richiesta che deve pervenire al SFR almeno 30 giorni prima della data presunta di raccolta.

Le aziende interessate dovranno indicare:

1. natura del materiale da trasportare (mais dolce, da seme, granella da essiccare ecc...)
2. esatta provenienza aziendale del materiale, dati catastali compresi (comune, foglio e mappali);
3. esatta destinazione del materiale: identità del destinatario, indirizzo e numero telefonico;
4. epoca indicativa di raccolta e di trasporto.

Si precisa che richieste incomplete non saranno prese in considerazione.

L'azienda dovrà inoltre:

- eseguire negli appezzamenti dichiarati un idoneo trattamento insetticida, da effettuarsi non prima di 10 giorni dalla data presunta di raccolta.

L'azienda dovrà inoltre obbligatoriamente comunicare al SFR la data di effettuazione del trattamento insetticida allo scopo di consentire eventuali controlli in campo.

Dovranno essere rispettate le eventuali disposizioni impartite dal Servizio Fitosanitario della regione di destino, il quale dovrà essere informato per gli aspetti di propria competenza.

Il SFR, acquisita tutta la documentazione di cui sopra, è tenuto a rilasciare l'autorizzazione, o ad opporre motivato rifiuto, in tempo utile per consentire la movimentazione del materiale, potendo condurre nel corso dell'istruttoria tutti gli accertamenti consentiti dalle norme fitosanitarie in vigore.

Il SFR provvederà ad anticipare tramite fax l'autorizzazione all'azienda richiedente. Copia dell'autorizzazione sarà inviata, per conoscenza, anche al Servizio Fitosanitario regionale competente per territorio del comune di destinazione del materiale. La comunicazione di cui sopra verrà poi inviata in originale all'azienda richiedente.

Le autorizzazioni potranno essere richieste al seguente indirizzo: Regione Piemonte – Settore Fitosanitario regionale – via Livorno, 60 – 10144 Torino (tel. 011.4323723 - 011.4322624 - 011.4323712 fax. 011.4323710).

Alla Regione Piemonte
 Settore Fitosanitario regionale
 Via Livorno, 60
 10144 TORINO
 Tel. 011.4323723 – 3712 - Fax 011.4323710

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE

Il sottoscritto nato il
 a prov. residente a prov.
 nella qualità di dell'azienda
 con sede a via tel. fax
 Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di
 atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000

CHIEDE

di essere autorizzato al trasporto del materiale sotto indicato al di fuori del territorio regionale,
 secondo quanto stabilito dalla determinazione dirigenziale del Settore Fitosanitario n. del

 Al contempo

DICHIARA

1. che il materiale oggetto della presente richiesta consiste in:
 q.li mais da seme
 q.li mais dolce
 q.li granella da essiccare
 q.li granella per uso fresco
 e verrà trasportato da (indicare la località)
 a presso la ditta
 indirizzo tel. fax
 in data / a partire dal
2. che il materiale oggetto di trasporto proviene dagli appezzamenti (comune, foglio e mappali)
 indicati in allegato alla presente richiesta;
3. che il suddetto materiale sarà sottoposto in campo ad un trattamento insetticida in data (presunta)
 conforme a quanto previsto dalla D.D. n. del
 utilizzando la sostanza attiva

Data

FIRMA

.....

Ai sensi dell'art. 38, d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato
 in presenza del responsabile del procedimento ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia,
 non autenticata, di un documento d'identità del richiedente, all'ufficio competente via fax, tramite
 un incaricato oppure a mezzo posta.

Codice 17.7

D.D. 5 ottobre 2004, n. 300

Legge Regionale n. 21/97 modificata dalla Legge Regionale n. 24/99 artt. 16 e 18. Contributi per la localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti artigiani. Approvazione modulistica

Premesso che:

gli artt. 16 e 18 della L.R. n°21/97 come modificata dalla L.R. n. 24/99 (Supplemento al BUR n. 37 del 15/09/1999), prevedono che la Regione promuova la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane in aree idonee sotto il profilo urbanistico e ambientale;

gli interventi regionali si attuano con la concessione di contributi in conto capitale ad imprese artigiane singole o associate;

la Giunta regionale con deliberazione n. 52-13561 del 04/10/2004 ha approvato il Programma degli interventi contenente i criteri e le modalità per la concessione dei predetti contributi;

la stessa D.G.R. prevede, che le domande di contributo siano presentate utilizzando il modulo predisposto dalla Direzione Commercio e Artigianato.

IL DIRIGENTE

visto l'art.22 della L.R. n. 51/97;

determina

di approvare il fascicolo per la presentazione delle domande di contributo per la localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti artigiani, ai sensi degli artt. 16 e 18 della L.R. n. 21/97 come modificati dalla L.R. n. 24/99, allegato alla presente determinazione per far parte integrante, composto da:

- modulo di domanda
- istruzioni
- scheda di monitoraggio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Allegato

Contributi per la localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti artigiani
Legge Regionale n°21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18

FASCICOLO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO
Anno 2004

Contenente:

- modulo di domanda
- istruzioni
- scheda di monitoraggio

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente modulo è utilizzabile per la presentazione della domanda di contributo sia da parte delle imprese singole che da parte delle forme associative. In quest'ultimo caso dovrà essere compilato un modulo per l'associazione e uno per ciascuna impresa associata.

La domanda dovrà essere debitamente compilata in tutte le sue parti, tranne quelle nei riquadri che sono segnatamente a cura della Regione, siglata in ogni foglio e firmata dove richiesto, pena l'inammissibilità della domanda stessa.

La domanda e la relativa documentazione dovranno essere presentate in conformità al D.M. 20.8.92 e s.m.i. e alla Legge n. 191 del 30 luglio 2004 in materia di "approvazione della tariffa dell'imposta di bollo".

In pratica, alla domanda dovrà essere applicata una marca da bollo del valore di Euro 11,00.

Per la compilazione è fatto obbligo usare lo schema della scheda presente, fermo restando la possibilità di porre in allegato tutto il materiale e le informazioni ritenuti significativi ai fini della valutazione della domanda di contributo e che non fosse possibile per motivi di spazio inserire negli schemi della scheda. In questo caso va comunque rispettato lo schema della domanda e vanno apposti, sezione per sezione, richiami specifici agli allegati in questione.

Le domande devono riguardare interventi avviati non prima dell' 1.01.2004.

I richiedenti possono rivolgersi al - Settore regionale Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato per ottenere informazioni e delucidazioni per la presentazione delle domande (tel. - 800/236527).

La domanda dovrà essere spedita con raccomandata AR, nel qual caso farà fede il timbro postale di partenza ai soli fini del rispetto dei termini di presentazione.

ISTRUZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Tutta la documentazione richiesta (modulo di domanda ed allegati) va indirizzata:

Alla REGIONE PIEMONTE
Direzione Commercio e Artigianato
Settore Promozione sviluppo e credito
dell' Artigianato
Piazza Nizza 44
10126 **TORINO**

Il plico dovrà recare in alto a sinistra la dicitura:

PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO anno 2004
Legge regionale n° 21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18

Le domande devono essere spedite con Raccomandata A.R al Settore Regionale Promozione, Sviluppo e Credito dell'Artigianato – Piazza Nizza 44 – 10126 Torino **a partire dal 15/10/2004 ed entro il 15/11/2004.**

Spazio riservato alla Regione
Domanda n.
Data timbro postale
Ora:

Bollo Euro 11,00

Alla REGIONE PIEMONTE
 Direzione Commercio e Artigianato
**Settore Promozione sviluppo e
 credito dell'Artigianato**
 Piazza Nizza 44
 10126 **TORINO**

Legge Regionale n°21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18.
DOMANDA DI CONTRIBUTO – ANNO 2004

"Contributi per la localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti artigiani."

1. Informazioni sul richiedente

Il sottoscritto:..... nato a: (prov.)
 il...../...../..... residente a: Prov. Via: n° (CAP.....)
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa artigiana ⁽¹⁾ : (in caso di impresa associate: n° di aziende.....)
 avente sede legale in:
 Via: n° Prov. (CAP.....)
 Telef.: (.....) Fax: (.....) E-mail:
 Codice fiscale: e Partita IVA:
 Iscritta all'Albo Artigiani: al N° dal/...../.....
 Iscritta alla CCIAA di: al N° dal/...../.....
 Codice ISTAT: Attività produttiva:
 N° unità produttive: e loro localizzazione:
 Estremi del C.C. bancario o postale per l'accredito del contributo (Istituto di credito, Agenzia): Istituto di
 Credito:..... Agenzia:.....
 conto corrente n°:..... CAB:..... : ABI:.....

**presenta domanda per la concessione di contributo in conto capitale per l'intervento di cui di
 seguito fornisce le informazioni richieste.**

(1) In caso di impresa associate, la domanda deve essere corredata da prospetti riportanti tutte le informazioni relative alle singole imprese associate.

2 Referenti autorizzati/e**2.1 Informazioni**

Nome e cognome:
 Società di appartenenza:
 Qualifica all'interno della società:
 Recapiti urgenti: Telef. (.....) e fax (.....)

2.2 Presentazione Domanda

Il Sottoscritto nato a il
 Legale rappresentante dell'impresa artigiana
 con sede in **DELEGA.** Il/La Sig.
 nato a il a spedire la presente domanda di contributo.

Ambito territoriale

Provincia di:
 Comune:
 Area in finanziaria L.R. 9/80 smi ☐ SI ☐ NO
 Area in Phasing Out ☐ SI ☐ NO

A cura della Regione

codice ISTAT del Comune

3 Caratteristiche degli interventi (1)**3.1 Caratteristiche dell'area di insediamento**

Comune: zona di PRGC
 Dati generali sull'area e sui fabbricati:
 - n° fabbricati esistenti n° fabbricati da realizzare:

Specificare le tipologie di superficie relative all'intervento oggetto di contributo:
 (nel caso in cui il capannone si sviluppasse in più piani indicare le superfici per piano)

- superfici adibite alla produzione mq:
 - superfici espositive mq:
 - superfici di magazzino e stoccaggio del materiale ed uffici mq:
 - totale superfici TOT

Tot Superficie COPERTA Mq Tot Superficie SCOPERTA Mq

Trattasi di spostamento di unità produttiva

SI

NO

Trattasi di costituzione di nuova unità produttiva

SI

NO

3.2 Impatto dell'intervento

Fatturato imputabile **prima** dell'intervento: €.....

Fatturato imputabile **dopo** l'intervento: €.....

Dipendenti **prima** dell'intervento: n°.....

Dipendenti **dopo** l'intervento: n°.....

4. Requisiti prioritari (da documentare)

- ☐ Impresa ubicata in fascia fluviale A e B soggetta a vincolo così come individuate dalle delibere dell'Autorità di Bacino del fiume Po (regolarmente certificata);
- ☐ Imprese soggette ad ordinanze di sgombero a causa di eventi alluvionali (regolarmente certificata);
- ☐ Insediamenti di imprese artigiane collocati in area interessata da dissesto idraulico e idrogeologico ai sensi del PAI (regolarmente certificata);
- ☐ Dichiarazione del richiedente di assumere dipendenti a intervento ultimato (l'impresa dovrà documentare l'avvenuta assunzione entro 6 mesi dalla fine dei lavori)
- ☐ Nuove imprese costituite a partire dall 01/01 dell'anno di presentazione della domanda;
- ☐ Procedura immobiliare di sfratto in corso (regolarmente certificata);
- ☐ Impresa ubicata in area impropria con problemi ambientali
(l'impresa dovrà produrre adeguata certificazione comunale che attesti e motivi tale situazione)
- ☐ Interventi rilocalizzativi di completamento funzionale nelle aree interessate dai contributi negli anni precedenti.

5. Tempi (indicare date effettive o previste)

Definizione dello stato attuale dell'intervento:
(incarico affidato, lavori iniziati, lavori ultimati, etc.)

Data (prevista/effettiva) di ottenimento delle autorizzazioni necessarie:/...../.....

Data (prevista/effettiva) di inizio lavori:/...../.....

Durata (prevista/effettiva) per la realizzazione: mesi

Data effettiva di conclusione lavori:/...../..... (max 42 mesi dal rilascio della concessione edilizia)

per i progetti in corso: - SAL all'atto della presentazione della domanda: %

6. Voci di costo per le quali si richiede il contributo

Terreni

€

Opere di urbanizzazione Primaria / Secondaria

€

TOTALE - A

€

LABORATORIO

- Acquisto struttura esistente

€

- Opere strutturali

€

- Tamponamenti (interni e esterni).

€

- Intonaci (esterni e interni)

€

- Pavimentazioni (esterni e interni)

€

- Serramenti

€

- Impianti Tecnici

€

- Impianti Tecnologici

€

TOTALE - B

€

TOTALE (A+B)

€

7. Piano finanziario (allegare eventuali documenti comprovanti la disponibilità delle fonti di finanziamento)

Fonte	Importo (EURO)	%
Contributi in conto capitale
Autofinanziamenti
Altro (specificare)
TOTALE	100.0

8. Allegati obbligatori per tutti gli interventi:**a Dichiarazione secondo lo schema dell'allegato A**

b Certificato di destinazione urbanistica o dichiarazione sostitutiva redatta da un tecnico abilitato e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell' impresa (con allegata fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità) attestante la destinazione urbanistica e la conformità dell' area produttiva come previsto al punto III "Interventi Finanziabili " del Programma degli Interventi 2004.

c Progetto Tecnico di massima contenente le caratteristiche dell' intervento, con l'indicazione di tutte le superfici utilizzate dall' impresa e delle opere strutturali e infrastrutturali da eseguire (regolarmente firmata da un tecnico abilitato)

d Relazione Tecnica sul programma di investimenti, nel quale devono essere specificati:

- 1 - motivazione ed obiettivi;
- 2 - tipologia costruttiva prescelta e dettaglio delle modalità di esecuzione;
- 3 - dettaglio dei lavori da eseguire all' interno del fabbricato con i relativi costi o computometrico estimativo ;
- 4 -descrizione delle caratteristiche dell' area di insediamento .

La relazione deve essere redatta da un tecnico abilitato e sottoscritta dal Titolare o legale rappresentante dell' impresa.

e Cronoprogramma dei lavori con il dettaglio delle opere da realizzare e i relativi tempi di esecuzione (redatta da un tecnico incaricato e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell' impresa).

f Documentazione comprovante la disponibilità dell'area (copia del compromesso o dell' atto di acquisto del terreno)

g Scheda di monitoraggio (all. B).

9 La Concessione Edilizia o dichiarazione sostitutiva redatta da un tecnico abilitato e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell' impresa (con allegata fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità) **deve essere presentata entro tre mesi dalla data di presentazione della domanda di contributo , pena la revoca della domanda** salvo, richiesta di proroga motivata da ritardi nel rilascio di Concessioni ed Autorizzazioni da parte di soggetti terzi, adeguatamente documentati

10. Ulteriore documentazione da presentare a stato avanzamento dei lavori:

- h Copia conforme ai sensi di legge di tutte le autorizzazioni necessarie;
- i Copia conforme ai sensi di legge dei contratti di acquisto relativi all'investimento programmato;
- l Eventuale stato di avanzamento atto a consentire l'erogazione di acconti secondo quanto previsto dal bando.

11. Documentazione obbligatoria per gli interventi conclusi:

- m. Progetto tecnico dell'investimento immobiliare realizzato contenente tutti gli elaborati tecnici approvato dall'Ente Locale;
- n. Perizia asseverata indicante il rendiconto di tutti gli elementi oggetto dell'intervento programmato con il dettaglio dei costi sostenuti corredata dai certificati di ultimazione lavori e agibilità.

12. Altri eventuali documenti necessari

La Regione si riserva di chiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria a fini istruttori e di verifica.

13. Dichiarazioni impegnative

(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Ai fini della concessione del contributo pubblico, il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato D.P.R.

DICHIARA

- A) di essere a conoscenza della normativa e delle modalità per l'accesso ai contributi pubblicate dalla Regione e di accettarle incondizionatamente;
- B) di essere a conoscenza che il contributo di cui alla presente domanda è soggetto al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato (Regolamento CE n° 69/2001 del 12 gennaio 2001 GUCE L10 del 13.01.2001) e che, sommato ad altre agevolazioni soggette allo stesso regime non può superare 100.000 EURO in tre anni; **(nel caso in cui il richiedente abbia beneficiato di tali agevolazioni dovrà produrre obbligatoriamente in allegato dichiarazione da cui risulti l'ammontare delle medesime);**
- C) di non avere ottenuto, per l'intervento in oggetto, contributi previsti da altre leggi a carico del Bilancio dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici e in caso fossero stati soltanto richiesti di provvedere alla relativa rinuncia;
- D) di impegnarsi ad utilizzare l'opera per un periodo di almeno 5 anni dal completamento dell'intervento secondo gli scopi previsti dal progetto e di provvedere alla sua corretta manutenzione e regolare esercizio;
- E) di impegnarsi a fornire, durante la realizzazione dell'intervento, e su richiesta della Regione, informazioni relative all'avanzamento dei lavori;
- F) di impegnarsi a fornire annualmente (per i 3 anni successivi al completamento dei lavori) informazioni sulle ricadute positive generate dalla realizzazione in oggetto o altre informazioni generali che fossero richieste dalla Regione;
- G) che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente domanda e nella documentazione allegata alla stessa sono rigorosamente conformi alla realtà.

....., li/...../.....

Timbro della società e firma del legale rappresentante *
(per esteso e leggibile)

*La domanda è sottoscritta dall'interessato, e inviata a mezzo raccomandata AR assieme alla fotocopia del documento di identità, corredata dagli allegati obbligatori di cui al punto 8 (art. 38 D.P.R. 445/2000).

La domanda deve essere regolarizzata ai fini della legge sull'imposta di bollo. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato A) è esente da bollo. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato della Regione Piemonte per le sole finalità di gestione. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.Lgs. 196/2003.

Allegato A

Spett.le Regione Piemonte
Settore Promozione Sviluppo e Credito
dell' Artigianato
Piazza Nizza 44
10126 TORINO

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il Sottoscritto _____
nato a _____ Prov. _____ il _____
residente a _____ Via _____ n. _____ CAP _____ PROV _____
cod. fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | e/o P.IVA | | | | | | | | | | | | | | | |
in qualità di legale rappresentante dell'impresa Artigiana _____

con sede in _____
Via _____ n. _____ CAP _____ Prov _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato D.P.R.

DICHIARA

- 1) Di essere iscritto all'Albo Artigiani di _____ al n. _____ dal ____/____/____.
- 2) che i dipendenti dell'Impresa Artigiana risultano essere n. _____ così suddivisi
- 3) Titolari n. _____ Familiari n. _____ Coadiuvanti n. _____ Dipendenti n. _____
Altro (specificare) n. _____;
- 4) Che nella dichiarazione dei redditi per l'anno 20____ il fatturato è stato il seguente:
_____ EURO
- 5) Che la realizzazione dell'intervento è conforme alla normativa in materia di protezione ambientale.
- 6) Che l'Impresa Artigiana è vigente ed i legali rappresentanti risultano essere: (indicare per esteso il nome, cognome, e i relativi poteri legali)

- 1) di essere a conoscenza dei contenuti del Programma degli interventi approvato dalla Giunta Regionale relativamente al contributo richiesto, di accettarle incondizionatamente in tutte le sue parti e di rispettare le modalità previste;
- 2) di non aver ottenuto altri aiuti pubblici sull'investimento oggetto della domanda di agevolazione;
- 3) di impegnarsi a comunicare alla Regione Piemonte ogni variazione intervenuta sui dati sopraindicati.

_____, li _____

Firma*

(per esteso e leggibile)

*La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo raccomandata AR (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato della Regione Piemonte per le sole finalità di gestione. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.Lgs. 196/2003.

ALLEGATO B

SCHEDA DI MONITORAGGIO
Legge Regionale n°21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18.

"Contributi per la localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti artigiani."
 (da presentare ogni anno fino alla scadenza indicata)

1) Impresa Artigiana
 Indirizzo
 Comune
 Telefono

2) Occupazione

	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Titolare						
Familiari						
Operai						
Apprendisti						

3) Fatturato

Esercizi	2002	2003	2004
Importo			

Esercizi	2005	2006	2007
Importo			

Data di compilazione

Timbro e Firma*

*La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo raccomandata AR (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato della Regione Piemonte per le sole finalità di gestione. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.Lgs. 196/2003.

Codice 21

D.D. 5 ottobre 2004, n. 637

R. 36/2003 - D.G.R. n. 47 - 13461 del 20/9/2004 - D.G.R. n. 70-13579 del 4/10/2004. Approvazione "Avviso e Modello di domanda di contributo - anno 2004", da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridici legittimati a presentare domanda per iniziative concernenti la pallapugno e pallatamburello

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, per le motivazioni espresse in premessa:

- l'"Avviso per presentare le domande di contributo per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere le discipline della pallapugno e della pallatamburello e il patrimonio storico e culturale ad esso inerente - anno 2004", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- il "Modello di domanda di contributo - anno 2004", da utilizzarsi da parte dei soggetti legittimati a presentare domanda di contributo - F.I.P.A.P., F.I.P.T., Associazioni e Società sportive loro affiliate, Enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I., ai sensi della vigente normativa, ai Comuni, alle Comunità montane e collinari -, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

- il "Modello di questionario", che ha per obiettivo il miglioramento delle procedure per la presentazione di domande di contributo relative alle leggi regionali in materia di Sport; al fine di rendere più chiara e semplice la modulistica, nell'ambito del "progetto qualità", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Allegato

AVVISO PER PRESENTARE LE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI PUBBLICAZIONI, RICERCHE, MOSTRE, CONVEGNI, CELEBRAZIONI E MANIFESTAZIONI SPORTIVE PROMOZIONALI, CORSI DI AVVIAMENTO AL GIOCO DI GIOVANI IN ETÀ SCOLARE E PER PROGETTI INERENTI I SETTORI GIOVANILI, ED AVENTI LA FINALITÀ DI CONOSCERE, TUTELARE, VALORIZZARE E PROMUOVERE LE DISCIPLINE DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO E IL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE AD ESSO INERENTE - ANNO 2004.

LEGGE REGIONALE 24/12/2003, N. 36
"VALORIZZAZIONE DEGLI SPORT DELLA
PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO".

FINALITÀ E LINEE D'INTERVENTO

* La Regione Piemonte, in attuazione della L.R. 36/2003 - e per perseguire le finalità indicate nell'art. 1, sostiene mediante la concessione di contributi, le iniziative volte alla valorizzazione degli sport della pallapugno e della pallatamburello".

A tale proposito, per la selezione e la valutazione dei progetti da finanziare con le risorse dei capitoli di spesa contributiva 12583 e 12593, la Regione adotta i criteri che sono da ricondursi all'Asse 1, Misura 1.1., Misura 1.2. e Misura 1.3., del "Programma di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento - anno 2004", approvato con la D.G.R. n. 47 - 13461 del 20/9/2004, e dei criteri per la concessione dei contributi, approvati con la D.G.R. n. - del 4/10/2004, dando mandato alla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, di attivare le modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo - anno 2004.

OBIETTIVI

Gli obiettivi da perseguire mediante la concessione dei contributi sui cap. 12583/2004 e 12593/2004, sono quelli stabiliti all'Asse 1, del "Programma di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento - anno 2004", e cioè:

- 1) conoscere, studiare, riordinare, catalogare, valorizzare e rendere fruibile il patrimonio storico e culturale dei soggetti indicati nell'Asse 1, in ordine alle discipline della pallapugno e della pallatamburello;
- 2) promuovere e diffondere le discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello;
- 3) sostenere le discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello attraverso l'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti riguardanti i settori giovanili.

SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti che possono beneficiare dei contributi previsti dalla l.r. 36/2003 sono:

- a) il Comitato regionale del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.);
- b) il Comitato regionale del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.);
- c) i Comitati regionali del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa;
- d) le Associazioni e le Società sportive affiliate alla Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.);
- e) i Comuni, per progetti specifici finalizzati a valorizzare le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello e l'incremento della pratica a tutela e salvaguardia delle tradizioni locali;
- f) le Comunità montane e collinari, per progetti specifici finalizzati a valorizzare le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello e l'incremento della pratica a tutela e salvaguardia delle tradizioni locali.

CRITERI, TIPOLOGIE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Come stabilito nella legge regionale in oggetto e nel Programma annuale prima citato, l'Amministrazione Regionale intende far conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio storico e culturale e le attività sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello.

I criteri per la valutazione e la selezione dei progetti e quelli per la determinazione dell'importo contributivo

da concedere sulla spesa ritenuta ammissibile sono quelli approvati con la D.G.R. n. - del 4/10/2004 e riportati di seguito.

Per perseguire tale obiettivo, sono individuate, pertanto, 3 tipologie di progetti:

* iniziative volte alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, riguardo ad archivi, biblioteche e documenti in genere, nonché anche in relazione a: materiali fotografici e filmati, manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili (Tipologia A);

* iniziative volte al sostegno di mostre, convegni, celebrazioni, manifestazioni, che hanno per oggetto la promozione, la pubblicizzazione e la divulgazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, anche mediante l'utilizzo dei seguenti strumenti: pubblicazioni, audiovisivi, CD-rom, e simili (Tipologia B).

* iniziative volte al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello (Tipologia C).

1) Al fine di sostenere le iniziative di cui sopra, non sono ammessi al finanziamento contributivo, progetti che prevedano un costo complessivo inferiore a euro 5.000,00.

2) Ciascun soggetto giuridico indicato tra i soggetti beneficiari, può presentare:

- un solo progetto inquadrabile in una delle tipologie prima descritte;
- un eventuale secondo progetto obbligatoriamente inquadrabile nella tipologia A).

3) Saranno considerati ammissibili a finanziamento soltanto quelle iniziative che sono realizzate dai soggetti prima indicati, sul territorio regionale del Piemonte.

4) Nel caso in cui lo statuto della Federazione sportiva o dell'Ente di promozione sportiva non preveda il livello "Comitato provinciale", ma preveda invece "Comitati territoriali", comunque definiti, di livello infra-provinciale, ciascuna Federazione sportiva o Ente di promozione sportiva potrà presentare due soli progetti nell'ambito di ciascuna Provincia, dei quali uno, eventualmente, anche di tipo c.d. "aggregativo" di cui si dirà più avanti al punto 9). Tale progetto può essere proposto da uno dei "Comitati territoriali", comunque definiti, anche quale capofila di un raggruppamento con gli altri "Comitati territoriali" della Federazione sportiva o dell'Ente di promozione sportiva.

In tal caso alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione del Comitato regionale della Federazione sportiva o dell'Ente di promozione sportiva di appartenenza di assenso al progetto. Le Società e le Associazioni sportive non possono presentare progetti di tipo c.d. "aggregativo".

5) Qualora un soggetto giuridico presentasse più di due progetti, secondo quanto stabilito prima, gli uffici regionali provvederanno ad eliminare i progetti in soprannumero, selezionando quelli con la spesa più alta.

6) Non saranno prese in considerazione le domande presentate dalle Associazioni e/o dalle Società sportive, la cui costituzione sia successiva al 31 dicembre 2003, e la cui registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto, sia successiva al 30 ottobre 2004.

7) Saranno sostenute:

A) le "iniziative volte alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno nelle forme tradizionali e della pantalera e della pallatamburello, riguardo ad archivi, biblioteche e documenti in genere, nonché a: materiali fotografici e filmati, manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili".

Specificamente, il contributo sarà concesso per il 60% della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e dai Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.); dal Comitato regionale del Piemonte e dai Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e dalle Società sportive loro affiliate, dai Comitati regionali del Piemonte e dai Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari.

B) le "iniziative volte al sostegno di mostre, convegni, celebrazioni, manifestazioni, che hanno per oggetto la promozione, la pubblicizzazione e la divulgazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera e della pallatamburello, anche mediante l'utilizzo dei seguenti strumenti: pubblicazioni, audiovisivi, CD-rom, e simili".

Specificamente, il contributo sarà concesso per il 60% della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e dai Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.); dal Comitato regionale del Piemonte e dai Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e dalle Società sportive loro affiliate, dai Comitati regionali del Piemonte e dai Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari.

Sono esclusi da tale ipotesi di finanziamento, con particolare riferimento alle manifestazioni, i progetti riguardanti la normale attività dei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva, di livello regionale e/o di livello inferiore. Per quanto concerne le Società e/o le Associazioni sportive non sono finanziabili, invece, nell'ambito dei progetti e/o delle iniziative da essi presentati, le spese relative all'iscrizione e alla partecipazione a competizioni inserite nei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva.

C) le "iniziative volte al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello".

Ai fini del presente "Avviso", si intendono per "iniziative volte al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili delle Associazioni e/o Società sportive", le attività organizzate dai soggetti giuridici legittimati a presentare domanda di contributo, dirette ad avviare i giovani (fino ai 18 anni di età, 19 non compiuti) alla pratica della pallapugno e/o della pallatamburello. Naturalmente, il limite di età indicato, non riguarda la formazione di tecnici istruttori ed arbitri.

Specificamente, il contributo sarà concesso per il 50% della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e dai Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.); dal Comitato regionale del Piemonte e dai Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e dalle Società sportive loro affiliate, dai Comitati regionali del Piemonte e dai Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari.

Al fine di determinare l'ammontare dell'intervento regionale, sono ritenute ammissibili le spese, specificamente sostenute per il Settore giovanile, riguardanti il pagamento di tecnici, istruttori e allenatori qualificati; di medici e psicologi; per l'affitto di strutture sportive e relative forniture (acqua, energia elettrica, etc.); per l'acquisto di attrezzi sportivi, abbigliamento tecnico, materiali didattici; per le assicurazioni.

Non sono, invece, ammissibili da tale ipotesi di finanziamento le spese sostenute dalle Società e/o Associazioni sportive riguardanti l'iscrizione e/o la partecipazione dei giovani atleti alla normale attività dei calendari di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva, di livello nazionale, regionale e/o di livello inferiore.

8) Il contributo massimo concesso a ciascuna soggetto giuridico è di euro 30.000,00. Per ciascun progetto presentato l'importo può ammontare a:

- * euro 15.000,00, per la Tipologia A;
- * euro 15.000,00, per la Tipologia B;
- * euro 15.000,00, per la Tipologia C.

9) Il Comitato regionale del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.), il Comitato regionale del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), nonché i Comitati regionali del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa ("Comitato territoriale" capofila comunque definito di livello infra-provinciale, laddove lo statuto non preveda il Comitato provinciale), potranno presentare due soli progetti nell'ambito di ciascuna Provincia, dei quali uno, eventualmente, anche di tipo c.d. "aggregativo", in una delle tipologie progettuali su indicate. Il progetto c.d. "aggregativo" deve essere realizzato dal proponente in collaborazione con tre o più Associazioni e/o Società Sportive affiliate. Se ammessi, tali progetti saranno sostenuti con un contributo maggiorato del 20% rispetto all'importo calcolato sulla base della percentuale prevista per la tipologia A), per la tipologia B) e la tipologia C). Tale maggiorazione si applica anche nel caso ne derivi il superamento del contributo massimo previsto al punto 8).

Anche nel caso di progetti di tipo c.d. "aggregativo", non sono ammessi al finanziamento progetti riguardanti la normale attività dei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva, di livello regionale e/o di livello inferiore; inoltre, non sono ammesse al finanziamento le spese sostenute dalle Società e/o dalle Associazioni sportive relative all'iscrizione ed alla partecipazione a competizioni inserite nei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva.

10) Il contributo che viene concesso ai soggetti giuridici sopra indicati sul singolo progetto, è cumulabile con quelli di altri Enti, ma non con quelli impegnati sui ca-

pitoli di spesa corrente, diretta o contributiva, accantonati a favore della Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi.

11) Per quanto concerne lo sviluppo temporale dei progetti si specifica quanto segue.

* Nel caso di iniziative concernenti convegni, celebrazioni e manifestazioni, saranno ammesse a contributo quelle che hanno avuto inizio nel corso dell'anno 2004 e che saranno portate a termine non oltre il 31/12/2004;

* Nel caso di iniziative concernenti studi, ricerche, catalogazione, mostre, produzione di pubblicazioni, audiovisivi, CD-Rom e simili, saranno ammesse a contributo quelle che hanno avuto inizio nel corso dell'anno 2004 e che saranno portate a termine, eventualmente, non oltre il 31/05/2005;

* Nel caso, infine, di "iniziative volte al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello", i progetti, possono avere sviluppo temporale nell'ambito dell'anno solare 1/1/2004 - 31/12/2004, oppure nel periodo compreso tra l'1/9/2004 e il 31/5/2005.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo per la realizzazione degli interventi e delle iniziative indicati prima per l'anno 2004, dovranno essere presentate a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.), del relativo "Avviso per presentare le domande per la concessione di contributi per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili, ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere le discipline della pallapugno e della pallatamburello e il patrimonio storico e culturale ad esso inerente - anno 2004", e del relativo "Modello di domanda di contributo - anno 2004", redatto secondo le "Norme sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà", previste dal D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e sul trattamento dei dati sensibili di cui al D.Lgs. 196/2003.

La modulistica sarà reperibile, a seguito della pubblicazione sul B.U.R., presso la Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport, Via Avogadro 30 - 10121 Torino, o attraverso il sito Internet: www.regione-piemonte.it/sport/index.htm.

Specificamente, le domande di contributo devono essere presentate - utilizzando l'apposita modulistica e corredate di tutta la documentazione in essa specificata, pena la mancata accettazione della domanda stessa -, alla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport, entro l'8 novembre 2004, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno (fa fede il timbro postale).

Le domande, compilate in ogni parte, devono essere sottoscritte dal Legale rappresentante che dovrà allegare obbligatoriamente la fotocopia del documento d'identità o documento equipollente in corso di validità, la Relazione descrittiva dell'iniziativa e/o progetto redatta su carta intestata del soggetto richiedente, nonché tutta la documentazione richiesta.

Dovrà essere, altresì, allegata copia del Bilancio consuntivo del soggetto sportivo richiedente approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2003 (oppure 2003-2004).

PROCEDURE PER LA SELEZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE DI PROGETTO. CASI DI NON AMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE. FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE DI IDONEITA'.

Le domande presentate in seguito alla pubblicazione del presente "Avviso per presentare le domande di contributo per la concessione di contributi per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili, ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere le discipline della pallapugno e della pallatamburello e il patrimonio storico e culturale ad esso inerente - anno 2004" e del relativo "Modello di domanda di contributo - anno 2004", saranno oggetto:

* di verifica sotto il profilo formale e di conformità ai criteri stabiliti nel presente documento per l'anno 2004;

* di valutazione di merito.

Le istanze presentate mediante l'apposita modulistica saranno esaminate sotto il profilo della correttezza formale, ossia della conformità stabilita con i criteri approvati con il provvedimento deliberativo citato e con quanto riportato nel presente "Avviso per presentare le domande di contributo per la concessione di contributi per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili, ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere le discipline della pallapugno e della pallatamburello e il patrimonio storico e culturale ad esso inerente - anno 2004", per quanto concerne: tipologie di intervento e beneficiari ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei tempi, sottoscrizione della documentazione da parte del Legale rappresentante.

Si ribadisce quanto già specificato prima e cioè:

* nel caso di iniziative concernenti convegni, celebrazioni e manifestazioni, saranno ammesse a contributo quelle che hanno avuto inizio nel corso dell'anno 2004 e che saranno portate a termine non oltre il 31/12/2004;

* nel caso di iniziative concernenti studi, ricerche, catalogazione, mostre, produzione di pubblicazioni, audiovisivi, CD-Rom e simili, saranno ammesse a contributo quelle che hanno avuto inizio nel corso dell'anno 2004 e che saranno portate a termine non oltre il 31/05/2005;

* nel caso, infine, di "iniziative volte al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello", i progetti, possono avere sviluppo temporale nell'ambito dell'anno solare 1/1/2004 - 31/12/2004, oppure nel periodo compreso tra l'1/9/2004 e il 31/5/2005.

Sarà giudicata "non ammissibile" e, pertanto, esclusa dalla fase di valutazione di merito e dall'ammissione a contributo, la domanda che a seguito della verifica preliminare:

- risulta presentata oltre il termine stabilito;
- risulta presentata su modello diverso da quello predisposto dalla Regione Piemonte;
- risulta composta da un modello di bilancio diverso da quello che compone la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- non risulta sottoscritta dal Legale rappresentante con firma in originale;

- risulta non essere corredata della copia fotostatica del documento di identità del Legale rappresentante in corso di validità (è sufficiente una copia nel caso venga presentato più di un progetto);

- risulta non essere corredata da Relazione dettagliata dell'iniziativa e/o del progetto su carta intestata dell'ente richiedente, il cui contenuto deve corrispondere alla tipologia di iniziativa dichiarata;

- risulta presentata dalla Società e/o Associazione sportiva, la cui costituzione sia successiva al 31 dicembre 2003;

- risulta presentata dalla Società e/o Associazione sportiva, la cui registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto, sia successiva al 30 ottobre 2004 (se non è stato ancora assegnato il numero dall'Ufficio del Registro, allegare copia della ricevuta dell'avvenuto deposito degli atti);

- riporta una spesa inferiore a euro 5.000,00;

- preveda che l'iniziativa abbia avuto avvio prima dell'1/1/2004 e si concluda dopo il 31/12/2004, nel caso di iniziative concernenti convegni, celebrazioni e manifestazioni;

- preveda che l'iniziativa abbia avuto avvio prima dell'1/1/2004 e si concluda dopo il 31/5/2005, nel caso di iniziative concernenti studi, ricerche, catalogazione, mostre, produzione di pubblicazioni, audiovisivi, CD-Rom e simili;

- preveda che l'iniziativa abbia avuto avvio prima dell'1/1/2004 e si concluda dopo il 31/12/2004, oppure nel periodo compreso tra l'1/9/2004 e il 31/5/2005, nel caso di "iniziative volte al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello";

- risulta essere presentata oltre i termini stabiliti con l'approvazione dei presenti criteri e che saranno riportati nell'"Avviso per presentare le domande di contributo per la concessione di contributi per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili, ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere le discipline della pallapugno e della pallatamburello e il patrimonio storico e culturale ad esso inerente - anno 2004";

- presenta un contenuto non conforme alle azioni ammissibili o non sia valutabile in termini di realizzazione dell'iniziativa;

- risulta presentata da un soggetto giuridico diverso da quelli previsti dalla l.r. 36/2003, ed indicati nei criteri attuativi della legge in oggetto, e ribaditi nel presente "Avviso";

- in tutti gli altri casi in cui vi sia contraddittorietà rispetto a quanto stabilito con i criteri e riportato nel presente documento in precedenza.

Gli Uffici regionali, ai sensi della legge 241/90 e l.r. 27/94, si riservano di richiedere chiarimenti e/o integrazioni al candidato che ha presentato la domanda, affinché l'istanza possa essere valutata nel merito. Se in seguito alla richiesta le integrazioni non vengono fornite, la domanda potrà essere esclusa.

La valutazione di merito del progetto sarà effettuata sulla base dei criteri approvati con deliberazione da parte della Giunta Regionale e riportati nel presente "Avviso" e delle voci che costituiscono gli elementi specifici della Relazione che dovrà essere allegata al progetto. Il punteggio da assegnare a ciascuna tipologia di iniziativa,

sarà approvato con apposito provvedimento amministrativo.

Le voci che saranno oggetto della Relazione da valutare, sono allegati al presente "Avviso".

La valutazione dei progetti permette di formulare le graduatorie aperte delle iniziative idonee e ammissibili al finanziamento, nonché di stabilire l'entità dei contributi in relazione alle risorse disponibili.

A tale proposito si precisa che saranno redatte apposite graduatorie e specificamente:

- una concernente i soggetti sportivi di natura privatistica (F.I.P.A.P., F.I.P.T., Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, E.P.S. riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (C.O.N.I.), ai sensi della vigente normativa;

- una concernente gli enti pubblici (Comuni e Comunità montane e collinari).

Le risorse stanziare sui capitoli della spesa contributiva per far fronte alle richieste avanzate dai soggetti prima indicati, saranno così ripartite:

- un ammontare di risorse non inferiore al 30% delle disponibilità accantonate allo scopo, saranno destinate al sostegno delle iniziative di cui al punto 7 A);

- la restante parte di risorse sarà destinata al sostegno delle iniziative di cui ai punti 7 B) e 7 C).

Tale ripartizione sarà applicata sul totale delle risorse finanziarie complessive stanziare sia sul cap. 12583/2004 e sia sul cap. 12593/2004.

Nell'eventualità in cui i progetti della tipologia 7 A), non esaurissero la specifica riserva di budget, i residui verranno utilizzati per i progetti delle tipologie 7 B) e 7 C), e viceversa.

Nel caso in cui le risorse disponibili sui capitoli citati, non siano sufficienti ad esaurire le richieste ritenute ammissibili, dovrà essere data la priorità a quelle con maggiore punteggio, a parità di quest'ultimo a quelli con la spesa complessiva più alta e, a parità di quest'ultima, secondo l'ordine temporale di presentazione delle domande ed in ogni caso secondo l'ordine crescente di protocollo.

Le istruttorie relative alle iniziative valutate sia idonee che non idonee, devono essere concluse e le graduatorie approvate con provvedimento entro 45 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

L'esito finale della valutazione delle domande sarà comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nei casi di ammissione al contributo con la stessa comunicazione saranno indicati i successivi adempimenti del beneficiario pena la decadenza del contributo.

La concessione dei contributi sarà assunta con Determinazione Dirigenziale.

LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

La liquidazione del contributo avverrà ad attività svolta e previo rendiconto della medesima. Se la spesa rendicontata è inferiore a quella ammessa a preventivo, la percentuale contributiva sarà rapportata a quella rendicontata. Se il progetto ammesso a contributo presenta una spesa ammissibile a consuntivo inferiore a euro 5.000,00, secondo quanto previsto al precedentemente, il finanziamento sarà revocato per intero.

Le spese devono riferirsi solo a costi riconducibili all'iniziativa e/o progetto.

Il rendiconto dovrà essere prodotto su modelli che saranno predisposti dalla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000. Si precisa che i documenti fiscali giustificativi rilasciati dai terzi per i

servizi forniti, devono essere intestati al soggetto giuridico che ha presentato l'istanza e realizzato l'iniziativa.

Tale documentazione dovrà essere inoltrata per ciascuna delle iniziative portate a termine, agli uffici regionali a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria finale sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) e sino al 30/6/2005.

I giustificativi di spesa (fattura, nota di rimborso spesa, ricevuta per prestazione d'opera, etc.), debbono riferirsi al periodo in cui si è svolta la prestazione e/o il servizio e devono indicare la natura del servizio e/o del bene acquistato. Si raccomanda di raccogliere e conservare ogni documento contabile che giustifichi i costi indicati.

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare sopralluoghi di verifica presso la sede del beneficiario o richiedere che venga esibita agli uffici competenti tutta la documentazione contabile prevista e conforme alle disposizioni e norme vigenti in materia fiscale.

CONTENUTO DELLA RELAZIONE CON RIFERIMENTO A CIASCUNA TIPOLOGIA.

La Relazione dovrà contenere quanto stabilito successivamente per ciascuna tipologia.

Inoltre, alla Relazione (solo per le Associazioni e/o le Società sportive) dovrà essere allegato un sintetico curriculum "storico" delle iniziative più importanti organizzate ed i risultati sportivi più significativi ottenuti dal soggetto proponente (si prega di allegare massimo 3 pagine). Dovrà essere, altresì, allegata copia del Rendiconto del soggetto sportivo richiedente approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2003 (oppure 2003-2004). Si precisa che, dove è possibile, deve essere messo in evidenza che l'attività svolta è stata realizzata anche grazie al contributo regionale, in particolar modo se si tratta di pubblicazioni.

A) Relazione inerente alla Tipologia A - Iniziative volte alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalerà, e della pallatamburello, riguardo ad archivi, biblioteche e documenti in genere, nonché anche in relazione a: materiali fotografici e filmati, manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia i seguenti aspetti:

- l'ampiezza e il livello di approfondimento dello studio e/o della ricerca e/o della catalogazione, con riferimento al patrimonio storico, culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalerà, e della pallatamburello;

- il livello di specializzazione dei ricercatori (curriculum delle attività svolte) impegnati nello studio e/o nella ricerca e/o nella catalogazione;

- gli Istituti impegnati nello studio e/o nella ricerca e/o nella catalogazione;

- l'utilizzo del lavoro svolto ai fini didattici, di ricerca e di studio;

- l'originalità dell'iniziativa e/o del progetto.

Deve essere indicato nella Relazione:

- il luogo dell'iniziativa;

- i beni oggetto della ricerca, dello studio e/o della catalogazione.

B) Relazione inerente alla Tipologia B - Iniziative volte al sostegno di mostre, convegni, celebrazioni, manifestazioni, che hanno per oggetto la promozione, la pubblicizzazione e la divulgazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della

pantalera, e della pallatamburello, anche mediante l'utilizzo dei seguenti strumenti: pubblicazioni, audiovisivi, CD-rom, e simili.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente all'organizzazione di convegni, i seguenti aspetti:

- la qualità dei relatori del convegno (curriculum della specializzazione e delle attività svolte);
- la qualità degli Istituti, delle testate giornalistiche, delle case editrici e/o di produzione coinvolte;
- l'utilità dell'iniziativa ai fini didattici.

Deve essere indicato nella Relazione:

- il luogo dell'iniziativa.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente all'organizzazione di mostre, i seguenti aspetti:

- la qualità dei curatori (curriculum della specializzazione e delle attività svolte) della mostra e/o delle pubblicazioni;
- la qualità degli Istituti, delle testate giornalistiche, delle case editrici e/o di produzione coinvolte;
- l'utilità dell'iniziativa ai fini didattici.

Deve essere indicato nella Relazione:

- il luogo dell'iniziativa.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente all'organizzazione di celebrazioni e/o manifestazioni, i seguenti aspetti:

- il livello della celebrazione e/o manifestazione;
- il numero e/o il livello dei partecipanti alla celebrazione e/o manifestazione sportiva (agonisti, amatori, ragazzi, etc.);
- il numero delle Associazioni e/o Società sportive, delle Federazioni sportive, degli Enti di Promozione sportiva e di altri Enti, coinvolti;
- il piano di comunicazione e promozione dell'iniziativa;
- il numero e la qualità di strumenti promo-pubblicitari utilizzati per la diffusione, sotto il profilo dell'informazione, dell'evento;
- la quantità e la qualità di soggetti pubblici e privati che co-finanziano l'iniziativa;
- l'indicazione degli impianti e/o degli spazi che vengono utilizzati per lo svolgimento della celebrazione e/o manifestazione;
- il numero di precedenti edizioni dell'iniziativa già realizzate;
- la diffusione territoriale dell'evento.

Deve essere indicato nella Relazione:

- il luogo dell'iniziativa.

C) Relazione inerente alla Tipologia C - "Iniziative volte al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello".

Dovranno essere riportati e saranno valutati, per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia, i seguenti aspetti:

- gli impianti sportivi utilizzati (indicare la/e sede/i dell'attività);
- le attrezzature e/o materiale tecnico utilizzati esclusivamente per l'attività giovanile (indicare la tipologia);
- l'elencazione, eventualmente, delle categorie giovanili nelle quali opera il soggetto sportivo interessato (ad es., esordienti, ragazzi, allievi, etc.);
- il numero, eventualmente, di tesserati delle sezioni giovanili;
- la descrizione, eventualmente, della struttura dello staff tecnico, dirigenziale e sanitario coinvolto nell'attività

giuvinile (allenatori sportivi, preparatori atletici, medici, psicologi, fisioterapisti, etc.);

- la descrizione dettagliata dell'attività giovanile del soggetto giuridico sportivo;

- la descrizione di eventuali programmi di inserimento di giovani atleti disabili nell'attività giovanile;

- l'indicazione delle squadre che partecipano alle competizioni agonistiche.

Deve essere indicato nella Relazione:

- gli orari e le sedi dell'attività;
- il periodo di attuazione dell'iniziativa.

**SPEDIRE OBBLIGATORIAMENTE IL SEGUENTE
MODELLO A MEZZO RACCOMANDATA CON
RICEVUTA DI RITORNO**

ESENTE DA MARCA DA BOLLO

REGIONE PIEMONTE

Direzione Turismo Sport e Parchi
Settore Sport

**PRIMA DI PROCEDERE ALLA COMPILAZIONE DEL SEGUENTE MODELLO
LEGGERE ATTENTAMENTE LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELL'” AVVISO
PER PRESENTARE LE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI
PUBBLICAZIONI, RICERCHE, MOSTRE, CONVEGNI, CELEBRAZIONI E
MANIFESTAZIONI SPORTIVE PROMOZIONALI, CORSI DI AVVIAMENTO AL
GIOCO DI GIOVANI IN ETA' SCOLARE E PER PROGETTI INERENTI I SETTORI
GIOVANILI, ED AVENTI LA FINALITÀ DI CONOSCERE, TUTELARE,
VALORIZZARE E PROMUOVERE LE DISCIPLINE DELLA PALLAPUGNO E DELLA
PALLATAMBURELLO E IL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE AD ESSO
INERENTE – ANNO 2004”, NONCHE' LE “NORME PER LA COMPILAZIONE”
RIPORTATE NEL PRESENTE MODELLO.**

Si comunica inoltre che a partire dal giorno della pubblicazione sul B.U.R. del Piemonte
sul seguente indirizzo Internet

<http://www.regione.piemonte.it/sport/>

sarà disponibile la documentazione inerente al Bando ed alla Modulistica.

Per informazioni: Tel. 011432. 2269-2664 - Fax 0114324840

(Orario ufficio: 10.00 - 12.00).

NORME PER LA COMPILAZIONE

Soggetti e tipologia dell'Iniziativa e/o del Progetto.

I soggetti che intendono presentare domanda di contributo per più di un progetto devono compilare **un modello di domanda ed un modulo descrittivo per ogni iniziativa e/o progetto**. Ciascun soggetto giuridico può presentare due soli progetti inquadrabili ciascuno in una delle tipologie successivamente descritte. L'eventuale secondo progetto dovrà essere obbligatoriamente inquadrabile nella tipologia A).

Sono individuate 3 tipologie di progetti:

Tipologia A – "iniziative volte alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, riguardo ad archivi, biblioteche e documenti in genere, nonché anche in relazione a: materiali fotografici e filmati, manifesti, bandiere, gonfaloncini, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili";

Tipologia B – "iniziative volte al sostegno di mostre, convegni, celebrazioni, manifestazioni, che hanno per oggetto la promozione, la pubblicizzazione e la divulgazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, anche mediante l'utilizzo dei seguenti strumenti: pubblicazioni, audiovisivi, CD-rom, e simili";

Tipologia C – "iniziative volte al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello".

Tutte le parti devono essere DATTILOSCRITTE o compilate in STAMPATELLO.

Le parti descrittive devono riportare sinteticamente le notizie richieste e pertanto non saranno presi in considerazione allegati diversi da quelli espressamente richiesti.

I codici richiesti all'interno del modulo sono reperibili consultando le relative tabelle.

Modello di Domanda (pagg. 5 e 6)

Compilare in ogni sua parte la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (pagg. 5 e 6) indicando:

- i dati anagrafici del Legale Rappresentante in carica: *nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza*
- la denominazione ufficiale dell'Associazione sportiva storica, del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e/o Statuto.
- le dichiarazioni (pagg. 5 e 6) di cui ai punti a) b) c) d) e) f) e g).

Modulo descrittivo (pag. 7)

Il modulo descrittivo dell'Iniziativa e/o Progetto è costituito da 2 sezioni distinte:

- la sezione 1 identifica il soggetto giuridico richiedente;
- la sezione 2 identifica il Progetto o l'Iniziativa.

Sezione 1/a - Dati anagrafici dell'Ente richiedente per iniziative o progetti individuale (pag. 7)

- Riportare la denominazione ufficiale del soggetto giuridico richiedente secondo quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto.
- Indicare il codice della categoria secondo quanto indicato nella tabella 1.
- Riportare data e numero di registrazione dello Statuto in vigore (solo per i soggetti giuridici privati).

1.1 - Dati anagrafici della Sede Legale: riportare i dati anagrafici della Sede legale dell'Ente Richiedente.

1.2 - Indirizzo per il recapito della corrispondenza: riportare i dati anagrafici della Sede per il recapito della corrispondenza solo se diversa da quella indicata al punto 1.1.

1.3 - Referente dell'Iniziativa: riportare nome, cognome, telefono e fax della persona fisica a cui occorre fare riferimento per l'Iniziativa.

1.4 - Estremi Bancari/Postali: riportare gli estremi bancari/postali da utilizzare per l'erogazione degli eventuali contributi regionali. Indicare obbligatoriamente il codice di conto corrente: 1 se trattasi di c/c bancario, 2 se trattasi di c/c postale.

Il conto corrente deve essere intestato all'Ente Richiedente.

Sezione 1/b - Dati anagrafici dell'Ente capofila richiedente per iniziative o progetti c.d. aggregativi (pag. 9)

- Riportare la denominazione ufficiale del soggetto giuridico richiedente secondo quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto.
- Indicare il codice della categoria secondo quanto indicato nella tabella 1.

1.1 - Dati anagrafici della Sede Legale: riportare i dati anagrafici della Sede legale dell'Ente Richiedente.

1.2 - Indirizzo per il recapito della corrispondenza: riportare i dati anagrafici della Sede per il recapito della corrispondenza solo se diversa da quella indicata al punto 1.1.

1.3 - Referente dell'Iniziativa: riportare nome, cognome, telefono e fax della persona fisica a cui occorre fare riferimento per l'Iniziativa.

1.4 - Estremi Bancari/Postali: riportare gli estremi bancari/postali da utilizzare per l'erogazione degli eventuali contributi regionali. Indicare obbligatoriamente il codice di conto corrente: 1 se trattasi di c/c bancario, 2 se trattasi di c/c postale.

Il conto corrente deve essere intestato all'Ente Richiedente.

1.5 - Denominazione delle Associazioni e/o delle Società sportive affiliate partecipanti al progetto: indicare per ognuna di esse la denominazione, il codice di affiliazione all'Ente capofila ed il nome del Legale Rappresentante.

Sezione 2 - Dati dell'Iniziativa e/o Progetto (pag. 11)

- Redigere, su carta intestata, una relazione dell'iniziativa e/o progetto da allegare al modello di domanda dalla quale devono emergere le indicazioni più avanti richieste;

- riportare nel modello di domanda obbligatoriamente:

- il titolo dell'Iniziativa e/o Progetto;
- la data di inizio e la scadenza presunta;
- il o i Soggetti interessati (es.: comune, scuola, Istituti Universitari e/o Centri studi, Enti interessati alla storia e alla cultura sportiva, Organi di informazione, editori, etc. indicando i codici corrispondenti contenuti nella tabella n° 3).

2.1 - Discipline proprie dell'iniziativa: riportare la o le discipline previste dall'iniziativa. Ogni disciplina deve essere identificata utilizzando i codici contenuti nella tabella n. 4.

2.2 - Bilancio preventivo dell'iniziativa da presentare a pareggio (pag. 12 e 13): specificare le entrate e le uscite di bilancio secondo le voci indicate. Non sono ammesse voci in aggiunta rispetto a quanto previsto nel modulo se non nei casi previsti.

TABELLE DEI CODICI DA UTILIZZARE NEL MODULO DESCRITTIVO

N.	Tipo Tabella	Codice	Descrizione
1	Categoria Ente Richiedente	1	F.I.P.A.P.
		2	F.I.P.T.
		3	E.P.S.
		4	Associazione e/o Società sportiva
		5	Comune
		6	Comunità Montana
		7	Comunità Collinare
2	Livello Iniziativa (carattere territoriale)	1	Comunale
		2	Provinciale
		3	Regionale
		4	Nazionale
		5	Internazionale
3	Soggetti Interessati	1	Comune
		2	Provincia
		3	Regione
		4	Scuola
		5	ASL
		6	Comunità Montana
		7	Istituti Universitari
		8	Centri Studi
		9	Enti interessati alla storia e alla cultura sportiva
		10	Organi di Informazione
		11	Editori
		12	Altri soggetti privati
4	Disciplina Sportiva	1	Pallapugno
		2	Pallatamburello

Alla Regione Piemonte
 Direzione Turismo-Sport-Parchi
 Settore Sport
 Via Avogadro 30
 10121 TORINO

MODELLO DI DOMANDA ANNO 2004
Da presentarsi entro l'8 novembre 2004 (fa fede il timbro postale)

Oggetto: L.R. 24 DICEMBRE 2003, N. 36.

Domanda di contributo per progetti relativi alla realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili, ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere le discipline della pallapugno e della pallatamburello e il patrimonio storico e culturale ad esso inerente – anno 2004.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

II/La sottoscritto/a

nato/a a Prov..... il

residente in Prov.....

Indirizzo

nella sua qualità di Legale Rappresentante del/della.....

.....

(indicare la denominazione ufficiale del Comitato Regionale o del Comitato Provinciale della F.I.P.A.P. o della F.I.P.T., dell'Associazione e/o Società sportiva loro affiliata, dell'Ente di Promozione riconosciuto dal C.O.N.I., secondo la normativa vigente, del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto) fornisce, con questa domanda, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 -artt. 46 e 47-, tutti i dati, le notizie e le certificazioni a corredo della richiesta di concessione di contributo per l'iniziativa indicata, di cui alla L.R. 24 dicembre 2003, n. 36.

II/La Sottoscritto/a DICHIARA CHE

a) L'Ente richiedente:

- I. non persegue fini di lucro;
- II. tra gli scopi che si prefigge di raggiungere, riveste carattere prioritario quello dell'organizzazione e della promozione di attività sportive (solo per i soggetti giuridici sportivi privati);
- III. è affiliato alla seguente Federazione Nazionale e/o Ente di promozione Sportiva
 a partire dall'anno.....;
- IV. ha richiesto altri contributi regionali per l'iniziativa e/o progetto sopracitato: si no
 se si specificare il settore:
- V. ha ottenuto ulteriori contributi da parte di altri enti (l'eventuale acquisizione di altri contributi pubblici non

- pregiudica l'ammissione a contributo del presente bando); si no
- VI. se si specificare quali:.....
- VII. è esente dalla ritenuta **IRPEG** (solo per i soggetti giuridici sportivi privati) si no
- b) qualora la data ed il luogo dell'iniziativa e/o progetto dovessero subire delle variazioni di qualsiasi genere, ne darà tempestiva comunicazione al Settore Sport della Regione Piemonte.
- c) è a conoscenza del fatto che la mancata presentazione dell'istanza **entro l' 8 novembre 2004**, costituirà motivo di non ammissibilità della stessa;
- d) è a conoscenza che l'eventuale contributo assegnato verrà revocato qualora si dovesse verificare:
- la mancata realizzazione dell'iniziativa;
 - il mancato raggiungimento delle finalità per le quali l'iniziativa è stata ammessa a contributo;
- e) è a conoscenza del fatto che non verranno accettate istanze redatte su modello diverso da quello regionale;
- f) tutte le notizie e i dati indicati nel presente modello di domanda e nel successivo modulo descrittivo corrispondono al vero e che a richiesta dell'Amministrazione Regionale, esibirà tutta la documentazione attestante quanto dichiarato;
- g) l'atto costitutivo/statuto è depositato presso gli uffici del Settore Sport, della Direzione regionale Turismo-Sport-Parchi, in quanto presentato in data successiva al 31/12/2001 (solo per le Società e Associazioni sportive), barrare quadratino interessato si no

....., li/...../2004
(Comune) (data)

**FIRMA del Legale Rappresentante
(leggibile)**

Si allega:

- fotocopia del documento di identità non scaduto del/della sottoscrittore/sottoscrittrice, in conformità all'art. 38 del D.P.R. 445/2000;
- Relazione;
- atto costitutivo/statuto del soggetto richiedente, salvo il caso in cui viene dichiarato che gli stessi atti siano già stati depositati in data successiva al 31/12/2001, presso gli uffici del Settore Sport, della Direzione regionale Turismo-Sport-Parchi (solo per le Associazioni e le Società sportive).

RICORDARSI DI ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

MODULO DESCRITTIVO DELL'INIZIATIVA E/O PROGETTO INDIVIDUALE**SEZIONE 1/a - Dati anagrafici dell'Ente Richiedente**

Denominazione ufficiale dell'Ente Richiedente: dell'Associazione sportiva, della Società sportiva, del Comitato Regionale e del Comitato Provinciale di Federazione Sportiva, Ente di Promozione Sportiva (del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto) del Comune, della Comunità Montana, della Comunità Collinare.

Codice Fiscale [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] oppure Partita IVA [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

Categoria Ente Richiedente (vedere codici tabella N.1) [] []

Atto costitutivo/Statuto in vigore

Depositato e Registrato all'Uff. del Registro di (solo per le Associazioni e Società sportive)

in data [] [] / [] [] / [] [] [] al Numero (se non ancora assegnato, indicare il n. della ricevuta dell'avvenuto deposito e allegare copia della stessa agli atti)

Eventuale Atto modificativo dello Statuto

Depositato e Registrato all'Uff. del Registro di (solo per le Associazioni e Società sportive)

in data [] [] / [] [] / [] [] [] al Numero (se non ancora assegnato, indicare il n. della ricevuta dell'avvenuto deposito e allegare copia della stessa agli atti)

1.1 - Sede Legale

Comune c.a.p. Prov.

Indirizzo

Telefono [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] Fax [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

1.2 - Indirizzo per il recapito della corrispondenza (se diverso da quello della sede legale)

Comune c.a.p. Prov.

Indirizzo

Telefono [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] Fax [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

1.3 - Referente per l'iniziativa

Nominativo

Telefono [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] Fax [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

1.4 - Estremi del C/C Bancario o Postale intestato all'Ente Richiedente

Intestatario del C/C (Si precisa che il conto corrente deve essere intestato all'Ente richiedente)

Tipo C/C (1 = c/c bancario 2 = c/c postale) [] [] (indicare uno dei codici a fianco elencati)

Numero C/C [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

Solo per C/C Bancari : Banca

Cod. ABI |_|_|_|_|_|

C.A.B. |_|_|_|_|_|

Agenzia N. |_|_|_|_|

Comune c.a.p. Prov

Indirizzo

MODULO DESCRITTIVO DELL'INIZIATIVA E/O PROGETTO C.D. DI TIPO "AGGREGATIVO".**SEZIONE 1/b - Dati anagrafici dell'Ente Capofila richiedente.**

I progetti di attività sportive presentati dal Comitato Regionale e/o dai Comitati Provinciali della F.I.P.A.P. e/o F.I.P.T., dai Comitati Regionali e/o Provinciali degli Enti di Promozione sportiva o dai Comitati "territoriali" laddove non esistono quelli provinciali, realizzati in collaborazione con tre o più Associazioni o Società Sportive affiliate, se ammessi, saranno sostenuti con un contributo maggiorato del 20% rispetto all'importo calcolato sulla base della percentuale prevista per ciascuna tipologia di attività. Non sono ammesse al finanziamento le spese sostenute dalle Società e/o le Associazioni sportive relative all'iscrizione ed alla partecipazione a competizioni inserite nei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva.

Denominazione ufficiale dell'Ente richiedente capofila del progetto (del Comitato Regionale e/o Provinciale della F.I.P.A.P. e/o F.I.P.T., del Comitato Regionale e/o Provinciale degli E.P.S., deve essere del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto):

.....

Codice Fiscale [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] oppure Partita IVA [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

1.1 - Sede Legale dell'Ente richiedente capofila

Comune c.a.p. Prov

Indirizzo

Telefono [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] Fax [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

1.3 - Referente per l'iniziativa

Nominativo

Telefono [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] Fax [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

1.2 - Indirizzo per il recapito della corrispondenza (se diverso da quello della sede legale)

Comune c.a.p. Prov

Indirizzo

Telefono [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] Fax [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

1.4 - Estremi del C/C Bancario o Postale intestato all'Ente Richiedente

Intestatario del C/C (Si precisa che il conto corrente deve essere intestato all'Ente richiedente)

Tipo C/C (1 = c/c bancario 2 = c/c postale) [] [] (indicare uno dei codici a fianco elencati)

Numero C/C [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

Solo per C/C Bancari : Banca

Cod. ABI [] [] [] [] [] [] C.A.B. [] [] [] [] [] [] Agenzia N. [] [] [] [] [] []

Comune c.a.p. Prov

Indirizzo

1.5 - Denominazione delle Associazioni e/o delle Società sportive affiliate partecipanti al progetto (almeno cinque oltre all'Ente capofila richiedente) (1).

1) Denominazione dell' Associazione e/o della Società sportiva

.....

Codice affiliazione all'Ente proponente L L L L L L L L L L L L

Nome e Cognome del Legale Rappresentante

.....

2) Denominazione dell' Associazione e/o della Società sportiva

.....

Codice affiliazione all'Ente proponente L L L L L L L L L L L L

Nome e Cognome del Legale Rappresentante

.....

3) Denominazione dell' Associazione e/o della Società sportiva

.....

Codice affiliazione all'Ente proponente L L L L L L L L L L L L

Nome e Cognome del Legale Rappresentante

.....

4) Denominazione dell' Associazione e/o della Società sportiva

.....

Codice affiliazione all'Ente proponente L L L L L L L L L L L L

Nome e Cognome del Legale Rappresentante

.....

5) Denominazione dell' Associazione e/o della Società sportiva

.....

Codice affiliazione all'Ente proponente L L L L L L L L L L L L

Nome e Cognome del Legale Rappresentante

.....

Note:

(1) Per l'indicazione di ulteriori Associazioni e/o Società sportive partecipanti al progetto, qualora siano più di cinque, è possibile allegare fogli aggiuntivi.

SEZIONE 2 - Dati dell'iniziativa e/o del Progetto

Indicare i dati dell'iniziativa e/o del progetto sotto richiesti.

Titolo.....

Data inizio progetto

			/				/				
giorno			mese			anno					

Data fine progetto

			/				/				
giorno			mese			anno					

N.B. Nel caso di iniziative concernenti convegni, celebrazioni e manifestazioni, saranno ammesse a contributo quelle che hanno avuto inizio nel corso dell'anno 2004 e che saranno portate a termine non oltre il 31/12/2004.

Nel caso di iniziative concernenti studi, ricerche, catalogazione, mostre, produzione di pubblicazioni, audiovisivi, CD-Rom e simili, saranno ammesse a contributo quelle che hanno avuto inizio nel corso dell'anno 2004 e che saranno portate a termine, eventualmente, non oltre il 31/05/2005;

Nel caso, infine, di "iniziative volte al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello", i progetti, possono avere sviluppo temporale nell'ambito dell'anno solare 1/1/2004 – 31/12/2004, oppure nel periodo compreso tra l'1/9/2004 e il 31/5/2005.

Comune/i in cui si svolge.....

Livello dell'iniziativa (vedere codici tabella N. 2)

--	--

Soggetti Interessati

1)

--

 2)

--

 3)

--

 4)

--

 5)

--

 6)

--

 7)

--

 8)

--

(vedere codici tabella n. 3 - indicare i soggetti interessati all'iniziativa sino ad un massimo di otto codici)

2.1 - Tipologia dell'iniziativa e/o Progetto -Sono individuate 3 tipologie di progetti (barrare una sola tipologia):

- € **Tipologia A** – "iniziative volte alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, riguardo ad archivi, biblioteche e documenti in genere, nonché anche in relazione a: materiali fotografici e filmati, manifesti, bandiere, gonfalon, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili";
- € **Tipologia B** – "iniziative volte al sostegno di mostre, convegni, celebrazioni, manifestazioni, che hanno per oggetto la promozione, la pubblicizzazione e la divulgazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, anche mediante l'utilizzo dei seguenti strumenti: pubblicazioni, audiovisivi, CD-rom, e simili";
- € **Tipologia C** – "iniziative volte al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello".

Prima di barrare la tipologia leggere attentamente le norme di compilazione.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci sono passibili di procedimento penale.

BILANCIO PREVENTIVO

N.B. Le spese devono riferirsi solo a costi riconducibili all'iniziativa e/o progetto. Il prospetto deve obbligatoriamente risultare in pareggio. Si raccomanda di raccogliere e conservare ogni documento contabile che giustifichi i costi indicati.

Entrate	Euro	Uscite (3)	Euro
Risorse proprie (solo per i soggetti giuridici sportivi privati: quote associative, offerte, contributi soci, etc.), comprensive dell'eventuale compartecipazione finanziaria della Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi (1)	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _	Spese generali: (ad esempio, sede, cancelleria, utenze - acqua, luce, gas, telefono, riscaldamento, personale dipendente -: sino al 5% dell'ammontare complessivo della spesa ammissibile erogata	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _
Quote di iscrizione relative all'iniziativa e/o Progetto	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _	Affitto Locali e/o Impianti e/o Strutture (Palestre, ecc.) con le relative utenze (acqua, luce, gas, telefono, riscaldamento	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _
Contributi dati da altri Enti pubblici diversi dalla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _	Manutenzione Impianti e/o Materiali di consumo	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _
Contributi dati da altri soggetti Privati	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _	Acquisto e/o noleggio attrezzature (4)	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _
Biglietteria e abbonamenti	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _	Acquisto materiale sportivo	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _
Sponsorizzazioni da Aziende	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _	Pubblicità - Stampa - Comunicazione	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _
Altro (specificare) (2)	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _	Trasporti e/o Soggiorni	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _
		Spese sanitarie (medici, ambulanze, etc.)	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _
		Assicurazioni	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _
		Diritti d'autore (SIAE)	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _
		Spese per studi e ricerche	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _
		Spese per pubblicazioni a stampa e/o audiovisivi	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _
		Spese inerenti all'organizzazione di mostre	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _
		Spese inerenti all'organizzazione di convegni	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _
		IRPEF - INPS - INAIL - ENPALS ed altre tasse e imposte	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _
		Ingaggi, Premi, Omaggi	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _
		Compensi Istruttori - Arbitri ecc.	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _ _ _
		Prestazione di lavoro	

		volontario:sino ad un massimo di € 1.000,00 (5)	_ . _ _ _ _ . _ _ _ _ _ _ _ _
		Altre spese inerenti all'organizzazione dell'iniziativa (ad es., ospitalità, etc.)	_ . _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
Totale Entrate (6)	_ . _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Totale Uscite (6)	_ . _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _

Note:

- (1) La Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi assegnerà il contributo finanziario soltanto ai soggetti ammessi, in base all'istruttoria relativa alle domande del presente Avviso.
- (2) Non deve essere indicato l'eventuale contributo della Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi.
- (3) Sono finanziate esclusivamente le spese sostenute nel periodo dell'iniziativa ammessa a contributo.
- (4) Devono essere riferite al progetto finanziato escludendo **tassativamente** le spese per l'acquisto di: mezzi di locomozione, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici.
- (5) Il Legale Rappresentante deve produrre, allegata alla rendicontazione, una dichiarazione che indichi le generalità dei soggetti che hanno prestato l'attività di lavoro volontario, il numero di ore lavorate e il codice fiscale degli stessi. Il valore di ciascuna ora lavorata è stimato forfetariamente in € 10,00.
- (6) **Si raccomanda di verificare la correttezza dei conteggi e dei totali che devono essere in pareggio.**

....., li/...../2004
(Comune) (data)

**FIRMA del Legale Rappresentante
(leggibile)**

**RICORDARSI DI ALLEGARE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ' NON
SCADUTO DEL/DELLA SOTTOSCRITTORE/SOTTOSCRITTRICE, IN
CONFORMITÀ ALL'ART. 38 DEL D.P.R. 445/2000.**

CONTENUTO DELLA RELAZIONE CON RIFERIMENTO A CIASCUNA TIPOLOGIA.

La Relazione dovrà contenere quanto stabilito successivamente per ciascuna tipologia.

Inoltre, alla Relazione (solo per le Associazioni e/o le Società sportive) dovrà essere allegato un sintetico curriculum "storico" delle iniziative più importanti organizzate ed i risultati sportivi più significativi ottenuti dal soggetto proponente (si prega di allegare massimo 3 pagine). Dovrà essere, altresì, allegata copia del Rendiconto del soggetto sportivo richiedente approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2003 (oppure 2003-2004). Si precisa che, dove è possibile, deve essere messo in evidenza che l'attività svolta è stata realizzata anche grazie al contributo regionale, in particolar modo se si tratta di pubblicazioni.

A) Relazione inerente alla Tipologia A – Iniziative volte alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, riguardo ad archivi, biblioteche e documenti in genere, nonché anche in relazione a: materiali fotografici e filmati, manifesti, bandiere, gonfalon, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia i seguenti aspetti:

- l'ampiezza e il livello di approfondimento dello studio e/o della ricerca e/o della catalogazione, con riferimento al patrimonio storico, culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello;
- il livello di specializzazione dei ricercatori (curriculum delle attività svolte) impegnati nello studio e/o nella ricerca e/o nella catalogazione;
- gli Istituti impegnati nello studio e/o nella ricerca e/o nella catalogazione;
- l'utilizzo del lavoro svolto ai fini didattici, di ricerca e di studio;
- l'originalità dell'iniziativa e/o del progetto.

Deve essere indicato nella Relazione:

- il luogo dell'iniziativa;
- i beni oggetto della ricerca, dello studio e/o della catalogazione.

B) Relazione inerente alla Tipologia B - Iniziative volte al sostegno di mostre, convegni, celebrazioni, manifestazioni, che hanno per oggetto la promozione, la pubblicizzazione e la divulgazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, anche mediante l'utilizzo dei seguenti strumenti: pubblicazioni, audiovisivi, CD-rom, e simili.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente all'organizzazione di convegni, i seguenti aspetti:

- la qualità dei relatori del convegno (curriculum della specializzazione e delle attività svolte);
- la qualità degli Istituti, delle testate giornalistiche, delle case editrici e/o di produzione coinvolte;
- l'utilità dell'iniziativa ai fini didattici.

Deve essere indicato nella Relazione:

- il luogo dell'iniziativa.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente all'organizzazione di mostre, i seguenti aspetti:

- la qualità dei curatori (curriculum della specializzazione e delle attività svolte) della mostra e/o delle pubblicazioni;
- la qualità degli Istituti, delle testate giornalistiche, delle case editrici e/o di produzione coinvolte;
- l'utilità dell'iniziativa ai fini didattici.

Deve essere indicato nella Relazione:

- il luogo dell'iniziativa.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente all'organizzazione di celebrazioni e/o manifestazioni, i seguenti aspetti:

- il livello della celebrazione e/o manifestazione;
- il numero e/o il livello dei partecipanti alla celebrazione e/o manifestazione sportiva (agonisti, amatori, ragazzi, etc.);
- il numero delle Associazioni e/o Società sportive, delle Federazioni sportive, degli Enti di Promozione sportive e di altri Enti, coinvolti;
- il piano di comunicazione e promozione dell'iniziativa;
- il numero e la qualità di strumenti promo-pubblicitari utilizzati per la diffusione, sotto il profilo dell'informazione, dell'evento;
- la quantità e la qualità di soggetti pubblici e privati che co-finanziano l'iniziativa;
- l'indicazione degli impianti e/o degli spazi che vengono utilizzati per lo svolgimento della celebrazione e/o manifestazione;
- la diffusione territoriale dell'evento;
- il numero di precedenti edizioni dell'iniziativa già realizzate.

Deve essere indicato nella Relazione:

- il luogo dell'iniziativa.

C) Relazione inerente alla Tipologia C – “Iniziative volte al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello”.

Dovranno essere riportati e saranno valutati, per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia, i seguenti aspetti:

- gli impianti sportivi utilizzati (indicare la/e sede/i dell'attività);
- le attrezzature e/o materiale tecnico utilizzati esclusivamente per l'attività giovanile (indicare la tipologia);
- l'elencazione, eventualmente, delle categorie giovanili nelle quali opera il soggetto sportivo interessato (ad es., esordienti, ragazzi, allievi, etc.);
- il numero, eventualmente, di tesserati delle sezioni giovanili;
- la descrizione, eventualmente, della struttura dello staff tecnico, dirigenziale e sanitario coinvolto nell'attività giovanile (allenatori sportivi, preparatori atletici, medici, psicologi, fisioterapisti, etc.);
- la descrizione dettagliata dell'attività giovanile del soggetto giuridico sportivo;
- la descrizione di eventuali programmi di inserimento di giovani atleti disabili nell'attività giovanile;
- l'indicazione delle squadre che partecipano alle competizioni agonistiche.

Deve essere indicato nella Relazione:

- gli orari e le sedi dell'attività;
- il periodo di attuazione dell'iniziativa.

Codice 26

D.D. 23 settembre 2004, n. 483

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere connesse. R18 - Impianto di arroccamento "Oulx - Sauze d'Oulx. Provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi preliminare ai sensi ex art. 9 commi 1-2 della L. 285/2000

Premesso che:

con Deliberazione n. 51-8364 del 3 febbraio 2003 la Giunta Regionale, ha stabilito di applicare anche alle opere connesse le modalità ed i tempi delle procedure per l'approvazione dei progetti per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 così come definite dalla DGR n. 42-4336 del 5 novembre 2001 e ss.mm.ii che prevedano che in fase preliminare vengono raccolte tutte le indicazioni e prescrizioni necessarie per l'ottenimento, in sede di presentazione del progetto definitivo, i necessari atti di consenso;

in data 25/05/2004 è pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti (ns. prot. 6480/26/2004 del 25/05/2004) la nota prot. 2231 del 24/05/2004, con la quale la Comunità Montana Alta Valle Susa ha richiesto l'attivazione della Conferenza dei Servizi Preliminare ai sensi dell'art. 9 commi 1-2, della legge 9 ottobre 2000, n. 285 ss.mm.ii relativamente al progetto preliminare Impianto di arroccamento "Oulx - Sauze d'Oulx";

con la medesima nota sono stati trasmessi dal Proponente, il progetto preliminare, ai sensi della L. 109/1994 s.m.i. e del D.P.R. 554/99, in tre copie alla Regione Piemonte, e l'elenco dei documenti ed elaborati che costituiscono il progetto preliminare.

L'attività della Conferenza di Servizi prevista dall'art. 9 della L.285/2000 è ricondotta alla responsabilità gestionale della Direzione Regionale Trasporti, in quanto struttura di riferimento dell'Assessore delegato dal Presidente della Giunta Regionale alle infrastrutture olimpiche, fatto salvo il coordinamento della Struttura Speciale Gabinetto del presidente della Giunta Regionale;

L'onere complessivo dell'opera è di euro 22.092.127,95 come è indicato nel quadro economico del progetto principale;

in estrema sintesi, il progetto si articola su due distinti tronconi collegati da una stazione intermedia. Il primo troncone si snoda dal cimitero di Oulx sino a intercettare il percorso dell'attuale seggiovia biposto Jouvenceaux-Sarnas, circa 40 m a monte dell'attuale stazione di partenza con sviluppo in linea di 1597 m. Dalla stazione intermedia di Jouvenceaux si diparte il secondo troncone che si snoda sino alla località Sarnas in sovrapposizione del tracciato dell'attuale seggiovia proseguendo sino a Sportina con sviluppo in linea di 2.288. In località Sarnas è inoltre prevista la realizzazione di una ulteriore stazione intermedia, sul solo ramo di salita per consentire la fruizione del tratto alto della pista 12. Il primo troncone (Oulx-Jouvenceaux) impegna parte del territorio di Oulx (che ha espresso parere contrario alla soluzione con partenza in zona cimitero). Il secondo troncone (Jouvenceaux-Sportina) si estende integralmente nel Comune di Sauze d'Oulx. Tale proseguimento andrà a sostituire l'obsoleta seggiovia biposto Sarnas-Sportina. Il nuovo impianto avrà una portata di circa 1400 persone/ora e supererà un dislivello di 1060 m circa. Tra gli interventi in progetto è prevista inoltre la sistemazione della Pista n.12 del Comune di Sauze d'Oulx;

con determinazione n. 228 del 27/05/2004 il Direttore della Direzione Trasporti ha designato l'Ing. Enzo Gino, della Direzione Trasporti Progetto Strategico Armonizzazione delle infrastrutture di trasporto, Responsabile per le

attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

il Responsabile del Procedimento: ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 22 del 03/06/2004 e del conseguente avvio del procedimento; ha avviato la Conferenza dei Servizi ai sensi dall'art. 9, commi 1-2, della L. 285/2000 e ss.mm.ii. con i soggetti territoriali e istituzionali interessati, tra i quali gli Enti titolari delle autorizzazioni richieste ed individuate dal soggetto proponente, invitando i seguenti soggetti:

Comune di Oulx, Comune di Sauze d'Oulx, Comunità Alta Val di Susa, Provveditorato Regionale alle OO.PP., Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici, Soprintendenza per i Beni Archeologici, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte, Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, Direzione Regionale Tutela Risanamento Ambientale, Direzione Regionale Trasporti, Direzione Regionale Turismo, Sport e Parchi, Direzione Regionale Difesa Suolo, Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico - Settore Usi Civili, Direzione Regionale Trasporti- Settore Viabilità ed Impianti fissi, Direzione Regionale OO.PP. Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico, Direzione Regionale Economia Montana e Foreste, Direzione Regionale Industria, Autorità d'Ambito Territoriale per i Servizi Idrici, ARPA, Comunità Montana Alta Val di Susa, ASL n.5, Provincia di Torino servizio VIA, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F., Provincia di Torino, Provincia di Torino Settore Pianificazione e Viabilità, Corpo Forestale dello Stato Coordinamento Provinciale di Torino, Enel S.p.a., Telecom Italia, Comando Reclutamento Forze di completamento interregionale Nord, Comando Regionale Militare Nord SM, Comando delle Forze Operative Terrestri, Comando Infrastrutture Nord, ENAV Dir. Generale di Roma, ENAV Dir. Gestione Piemonte, ENAC Dipartimento Sicurezza Aree Infrastrutture Aeroportuali, Direzione Generale dell'Aviazione Civile Servizio Aeroporti. Marina Militare Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo - Alto Tirreno, Comando 1^a Regione Aerea - UCTL, Aeronautica Militare 1^a Reparto Infrastrutturale, Comando Brigata Alpina "Taurinense", Comando 34^o Gruppo Squadroni Cavalleria dell'Aria "Toro";

i lavori della Conferenza dei Servizi Preliminare si sono espletati nelle riunioni dei giorni 21/06/2004 e 09/06/2004, a tali incontri ha partecipato altresì l'Ente proponente che ha ritenuto opportuno fornire chiarimenti in merito alle varie problematiche sorte in sede istruttoria connesse alla realizzazione dell'impianto;

si prende inoltre atto della dichiarazione rilasciata dal progettista acquisita con nota del 6/07/04 prot. n. 8080 attestante la non assoggettabilità del complesso di questi interventi ai disposti della L.R. 40/1998.

Il Comune di Oulx con Deliberazione Consiglio Comunale n. 1 del 11/03/2004, ha deliberato di approvare quanto segue:

- di riconoscere l'utilità dell'infrastruttura rappresentata dalla telecabina Oulx/Sauze d'Oulx, per lo sviluppo turistico di Oulx e di approvare il progetto;

- di riconoscere la validità della soluzione tecnica proposta per la stazione di partenza (in zona "cimitero"), in connessione con le altre opere previste (padiglione polifunzionale) e la sistemazione di viabilità e parcheggi;

- assumere l'impegno politico del Comune, ai fini della sostenibilità gestionale, a partecipare, insieme al Comune di Sauze d'Oulx, alla Regione e al Concessionario, ai costi, secondo le forme più opportune da definire, in considerazione della valorizzazione che la realizzazione dell'impianto comporterà per il patrimonio immobi-

liare e lo sviluppo che potrà essere dato alle iniziative economiche;

- di impegnarsi a fornire il maggior ristoro possibile alle proprietà che saranno interessate dalle opere.

Il Comune di Oulx con Deliberazione Consiglio Comunale n. 24 del 1/07/2004, delibera di approvare, quale indirizzo politico amministrativo, quanto segue:

- di confermare l'approvazione ed utilità dell'infrastruttura rappresentata dalla telecabina Oulx/Sauze d'Oulx, per lo sviluppo turistico di Oulx.

- di esprimere invece parere contrario sulle soluzioni tecniche proposte in Conferenza dei Servizi per la stazione di partenza (in zona "Cimitero"), ritenendo che questa soluzione abbia una serie di ricadute negative per il territorio, sia in termini ambientali che di interessamento di nuclei abitati. Si propone e si richiede invece che, in alternativa e con una eventuale verifica della Valutazione Ambientale Strategica, la stazione di partenza e il tracciato della Telecabina siano spostati in Regione Moretta di Oulx;

- di riservarsi eventuali successive valutazioni e precisazioni sugli altri punti riferibili alla questione Telecabina e interventi connessi, in quanto le precedenti deliberazioni del Consiglio comunale non corrispondono con l'orientamento attuale, che ha ricevuto recente mandato dagli elettori.

Preso atto che ai sensi del art.9 comma 7 della 285/00 qualora una amministrazione abbia espresso il proprio dissenso sulla proposta dell'amministrazione precedente, quest'ultima, valutate le specifiche risultanze della conferenza, assume comunque la determinazione di conclusione del procedimento.

dato atto che il comune di Oulx ha espresso il proprio dissenso nei termini previsti dal comma 6 dell'art. 9 L. 285/2000 nel quale il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni regolarmente convocate per la conferenza di servizi, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza medesima, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso;

tenuto conto che il Comune di Oulx è direttamente interessato ai seguenti aspetti:

- permesso di costruire, ai sensi del Testo Unico sull'Edilizia

- deliberazione favorevole dei comuni interessati dall'impianto per ottenere la concessione per la costruzione e l'esercizio (L.R. n. 74 del 14/12/89 "Disciplinare degli impianti funicolari in servizio pubblico per il trasporto di persone").

- Autorizzazione in sub delega ai sensi D.Lgs. n. 42/04;

- Il Comune esprime parere non vincolante sulla proposta di variazione allo strumento urbanistico, di cui al comma 4 dell'art. 9 legge 285/2000. La mancata espressione del parere da parte del Consiglio Comunale non impedisce il prosieguo della procedura di cui all'articolo 9 della legge n. 285/2000 per la conferenza definitiva;

- senza il parere favorevole del Comune di Oulx risulta molto critica l'attuazione dei piani economici di gestione dell'impianto tra i due comuni interessati dalla telecabina in oggetto.

Per tutti questi motivi la C.d.S. ha ritenuto non sussistere le condizioni per il prosieguo autorizzativo del progetto preliminare in causa.

Con riferimento alle richieste del Comune di Oulx si è rilevato che:

la stazione di valle in località Moretta è stata esaminata in sede di redazione della Valutazione Ambientale

Strategica (D.G.R. 9/04/01 n. 45-2741), individua nell'allegato A le prescrizioni relative agli interventi di realizzazione degli impianti funiscioviari e nel paragrafo 7.1.2 analizza la soluzione della Telecabina Moretta - Sauze d'Oulx (R10). Concludendo che la scelta localizzativa proposta, presenta notevoli criticità di inserimento sia per le possibili alterazioni determinate al contesto sotto il profilo paesaggistico, sia per le problematiche relative alla realizzazione delle infrastrutture principali e accessorie all'impianto, in un ambito caratterizzato da versanti e impluvi di particolare fragilità idrogeologica, posti anche in fregio alla S.S. 24, e vista l'adiacenza del corso d'acqua con particolare riferimento alla potenziale esondabilità da parte del T.Dora.

Nell'elaborato progettuale R18_0_0_P_T_AK_001_0 con titolo studio di prefattibilità ambientale nel paragrafo 03/01/03 sono state ipotizzate una vasta serie di alternative tra Oulx e Jovençaux ed in particolare sono state considerate 8 possibili soluzioni:

1. Partenza nei prati nei pressi della Frazione Gad. Presenta il vantaggio della vicinanza con lo svincolo autostradale e della presenza di ampie zone prative adibili a posteggio. A fronte di tali vantaggi l'opera presenta però un'impossibilità realizzativa legata al fatto che avrebbe comportato il sorvolo del Centro Commerciale di Oulx e di altre 4 abitazioni in Loc. Jovençaux. Sulla base di tale alternativa il nuovo varco da aprire in bosco sarebbe pari al 18% dell'intero tracciato.

2. Partenza nei pressi del campeggio denominato "Pra Vej". Si tratta di una zona immediatamente a monte della precedente di cui conserva tutti gli aspetti positivi, oltre ad evitare il sorvolo del centro commerciale. La partenza risulta però molto prossima ad una piccola centrale elettrica e non viene superato il problema del centro abitato di Jovençaux, di cui venivano sorvolate 5 abitazioni. Le nuove superfici boscate da attraversare sono pari 22% dell'intera lunghezza del tracciato.

3. partenza all'imbocco del centro abitato di Oulx. Come facilmente intuibile se da un lato questa alternativa permette la migliore delle accessibilità del centro del Comune di Oulx, dall'altro comporta notevoli problemi legati alla scarsità di posteggio nelle immediate vicinanze e al sorvolo di numerose abitazioni sia in Comune di Oulx che in Loc. Jovençaux.

4. Partenza lungo la Strada Statale per Cesana Torinese, immediatamente a monte del nucleo abitato di Oulx. Sebbene in questo caso non vi siano lungo il tracciato abitazioni, tale ipotesi è stata scartata in relazione all'estrema vicinanza della stazione di valle con la Chiesa Parrocchiale di Oulx e al fatto che tale tracciato comporti la realizzazione dell'intermedia ben 135 metri a monte dell'attuale partenza dell'impianto, con un dislivello pari a 80 metri. La percentuale di nuove superfici boscate da attraversare è pari al 25%.

5. Partenza lungo la Strada Statale per Cesana Torinese, nei pressi del cimitero di Oulx. Tale ipotesi è risultata non praticabile in quanto, oltre ad avere la stazione di valle molto vicino al cimitero (circa 50 metri), lo stesso doveva inevitabilmente essere sorvolato. Con questo tracciato il 25% della linea attraversa superfici boscate non ancora interessate da impianti di risalita.

6. Partenza lungo la Strada Statale per Cesana Torinese, in Località Moretta. In questo caso il tracciato risulta ottimale ma i problemi che si pongono per la stazione di valle risultano insormontabili: si tratta di una zona situata in sponda destra della Dora, in corrispondenza di una conoide attiva. In tali condizioni non è possibile la realizzazione della stazione di un impianto di risalita (come sottolineato anche dalla VAS par. 7.1.2). Sulla base di tale alternativa il 25% del tracciato attraversa

superfici attualmente boscate, ove non sono presenti varchi allo stato attuale.

7. Partenza lungo la Strada Statale per Cesana Torinese, circa 200 metri oltre la Località Moretta. Si tratta di una fascia molto ristretta lungo la strada statale in cui la più vicina possibilità di posteggio è Loc. Moretta. Inoltre tale ipotesi prevede il maggior impatto ambientale dal momento che il 35% del tracciato viene ad attraversare superfici boscate finora non interessate da impianti di risalita.

8. Partenza lungo la Strada Statale per Cesana Torinese, poco a valle del cimitero. Con tale ipotesi, che è risultata poi la prescelta, si evitano il sorvolo sia di case in Loc. Jouvenceaux che del cimitero di Oulx. La zona di valle presenta ampie possibilità di posteggio e, mediante l'inserimento di un semplice incrocio rotatorio a monte della circonvallazione di Oulx, può esserne consentito un rapido accesso dall'autostrada evitando l'attraversamento del centro abitato di Oulx.

Nel comune di Oulx è vigente il P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 48-40084 del 14/01/1994 e successive modifiche, Variante 1 approvata con D.G.R. n.12-24758 del 08/06/1998, Variante due approvata con DGR n. 15-26829 del 15/03/1999.

L'intervento risulta non conforme sotto il profilo delle destinazioni d'uso previste dallo strumento urbanistico vigente nel Comune di Oulx. Per tali motivi il progetto definitivo dell'intervento proposto andrà accompagnato dalla "Variazione urbanistica" ex L. 285/2000, da predisporre secondo le indicazioni della D.G.R. del 5 novembre 2001 n. 42-4336 e s.m.i.

Il comune di Sauze d'Oulx è dotato di P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 10-22546 del 29/09/1997, rettificata con D.G.R. n. 23-22938 del 03/11/1997. Le aree d'intervento risultano normate anche dalle previsioni di cui alla Variante art. 17, 7° comma, L.R. 56/77 e s.m.i., approvata con D.C.C. n.60 del 18/12/2003. Il progetto non risulta conforme, in quanto i progetti in oggetto interessano le medesime zone di piano; si evidenzia inoltre che la revisione al P.R.G.C. non prevede alcun collegamento a fune tra i Comuni di Oulx e Sauze d'Oulx;

nel Comune di Sauze d'Oulx in considerazione della pluralità di aree interessate, gli interventi risultano non conformi sotto il profilo delle destinazioni d'uso previste dallo strumento urbanistico vigente. Per tali motivi il progetto definitivo dell'intervento proposto andrà accompagnato dalla "Variazione urbanistica" ex L. 285/2000, da predisporre secondo le indicazioni della D.G.R. del 5 novembre 2001 n. 42-4336 e s.m.i., comprensiva delle indicazioni cartografiche e normative relative agli interventi in progetto, ivi compresa l'individuazione delle modifiche al tracciato della Pista 12.

Sono pervenute le seguenti note dai seguenti Enti:

* Comunicazione di privati cittadini del Comune d'Oulx con nota del 06/06/2004, acquisita con prot. 7205 del 15/06/2004;

* Direzione Turismo - Sport -Parchi con nota prot. n. 13234/21 del 21/06/2004, acquisita con prot. n. 7727/26/2004 del 23/06/04;

* Direzione Industria Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva con nota prot. n. 9190/16.4 del 16/06/04, acquisita con prot. 7723/26 del 23/06/2004;

* Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico - Torino con nota prot. n. 27418/25.3 del 31/05/2004, acquisita con prot 6947/26 del 07/06/2004;

* ANAS con nota prot. n. 13094 del 21/06/2004, acquisita con prot. n. 7901/26/2004 del 21/06/04;

* Comunità Montana Alta Valle Susa con nota del 30/06/2004, acquisita con prot. n. 8080/26/2004 del 06/06/04;

* Comune di Oulx con nota prot. n. 8912 del 05/06/2004, acquisita con prot. n. 8298/26/2004 del 08/26/04;

* ENAV S.p.A. Direzione Generale - Area Operative - Procedure con nota prot. n. 7025 del 05/07/2004 acquisita con prot. n. 8304/26/2004 del 08/07/2004;

* Soprintendenza per i Beni Archeologici con nota prot n. 6014 del 07/07/04 acquisita con prot. n. 8306/26/04 del 08/07/04;

* Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi con nota prot n. 14334/21 del 09/07/04 acquisita con prot. n. 8386/26/04 del 12/07/04;

* Provincia di Torino Area Ambiente, Risorse Idriche e Tutela della Fauna - Servizio V.I.A. con nota prot. n. 190420 del 08/07/2004 acquisita con prot. n. 8445/26/2004 del 13/07/2004;

* Comunità Montana Alta Valle Susa con nota prot. n. 3001 del 08/07/2004, acquisita con prot. n. 8447/26/2004 del 13/07/04;

* Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Torino con nota prot. n. 34318/25.3 del 09/07/04, acquisita con prot. 8448/26 del 13/07/2004;

* Enel Divisione Infrastrutture e Reti con nota prot. n. 3156 del 08/07/04 acquisita con prot. n. 8527/26/2004 del 14/07/04;

* Direzione Turismo - Sport - Parchi con nota prot. n. 14334/21 del 09/07/04 acquisita con prot. n. 8622/26/2004 del 16/07/04;

* Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica con nota prot n. 0011376/19 del 16/07/04 acquisita con prot. n. 8813/26/04 del 21/07/04;

* A.R.P.A., Sett. Previsione e Monitoraggio Ambientale con nota prot. 94694/05 del 20/07/2004, acquisita con prot. 9003/26/04 del 27/07/2004;

* Comune di Oulx con nota prot. n. 9844 del 21/07/04, acquisita con prot. 9148/26/04 del 30/07/04;

* Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti con nota prot. n. 13657/22 del 28/07/2004 acquisita con prot. n. 9341/26/04 03/08/04;

* Comunità Montana Alta Valle Susa con nota prot. n. 3589 del 11/08/04 acquisita con prot. n. 9852/26/04 del 20/08/04;

* Comune di Oulx con nota prot. n. 11290 del 19/08/04, acquisita con prot. 9911/26/04 del 24/07/04;

* Comunità Montana Alta Valle Susa con nota del 03/09/2004, acquisita con prot. n. 10196/26/2004 del 06/09/04;

La procedura in caso di pareri dissenzienti (art.9 commi 6-7-8 legge 285/2000) prevede che il dissenso deve essere manifestato nella conferenza e congruamente motivato e deve recare specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso. Se il motivato dissenso non è espresso da un'amministrazione preposta alla tutela ambientale, l'amministrazione procedente assume comunque la determinazione di conclusione del procedimento.

In forza di quanto espressamente previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 44-7807 del 25/11/2002 il responsabile del procedimento adotta l'atto finale di conclusione della C.d.S., anche in assenza dei pareri delle amministrazioni che, pur regolarmente convocate nel rispetto delle modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'art.14 ter della L.241/90, non vi abbiano partecipato, ai sensi del combinato disposto dei commi 7 e 9 dell'art.14 ter della L.241/90 e dei commi dell'art.9 della L.285/2000 nonché nei termini esplicitati dalla D.G.R. n. 42-4336 del 5/11/2001 e dalla successiva D.G.R. n. 41-7279 del 7/10/2002;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Vista la L. 9 ottobre 2000 n. 285 e ss.mm.ii;
Visto il D.lgs. n. 42/2004;
Vista la L.R. 45/1989;
Vista la L.R. 14 dicembre 1998 n. 40;
Vista la L. 109/94 e s.m.i.
Vista il D.P.R. n. 554/99;
Visto il D.P.C.M. del 15 settembre 2003;
Vista la L. 1766/1927;
Visto il R.D. 30/12/1923, n. 3267;
Vista la L.R. 74/1989;
Vista la L. 241/90;
Vista la L.R. n. 56 del 5 gennaio 1977 e ss.mm.ii.;
Visto il D.P.R. n. 156 del 29 marzo 1973 art. 241;
Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001, art. 9 della Legge n. 285/2000 Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

Vista la D.G.R. n. 41-7279 del 7 ottobre 2002. Modifica e integrazione D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001, art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

Vista la D.G.R. n. 44-7807 del 25 novembre 2002. Ulteriore modifica e integrazione D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001 art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

Visto la deliberazione dell' Organo esecutivo della Comunità Montana n. 53/04 del 08/04/04;

Vista la deliberazione di consiglio comunale di Oulx n. 1 in data 17/03/2004;

Visto il verbale di deliberazione del Consiglio Comune di Oulx 24 del 01/07/2004;

Vista la deliberazione dell' organo esecutivo n. 109 in data 08/07/2004 della Comunità Montana Alta Valle Susa;

Visti i verbali delle riunioni delle Conferenze dei servizi, acquisiti agli atti;

Visti i pareri ed i contributi tecnici, acquisiti agli atti; viste le osservazioni e le indicazioni pervenute in C.d.S.;

Per tutto quanto sopra esposto,

determina

che non sussistono le condizioni per conseguire le successive autorizzazioni sul progetto definitivo Impianto di arroccamento "Oulx - Sauze d'Oulx", in quanto il parere negativo del comune di Oulx espresso con deliberazione di consiglio n. 24 del 1/07/04, preclude il conseguimento in tale sede di progetto dei seguenti permessi, autorizzazioni o atti comunque denominati:

- permesso di costruire, ai sensi del Testo Unico sull'Edilizia

- deliberazione favorevole dei comuni interessati dall'impianto per ottenere la concessione per la costruzione e l'esercizio (L.R. n. 74 del 14/12/89 "Disciplinare degli impianti funicolari in servizio pubblico per il trasporto di persone".

- Autorizzazione in sub delega ai sensi D.Lgs. n. 42/04;

- Parere (non vincolante) sulla proposta di variazione allo strumento urbanistico, di cui al comma 4 dell'art. 9 legge 285/2000;

- senza il parere favorevole del Comune di Oulx risulta molto critica l'attuazione dei piani economici di gestione dell'impianto tra i due comuni interessati dalla telecabina in oggetto;

- di prendere atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni in sede di Conferenza dei Servizi.

- di inviare il provvedimento al Proponente e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;

- di dare atto che per quanto concerne gli elaborati costituenti il progetto preliminare, una copia è conservata agli atti della Direzione Trasporti ed una copia, debitamente vistata, viene restituita unitamente al presente atto al soggetto proponente;

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199;

Il Dirigente responsabile

Enzo Gino

Codice 26

D.D. 29 settembre 2004, n. 492

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere connesse. Designazione del Responsabile del Procedimento relativamente al progetto per "L'innevamento artificiale e sistemazione piste per aumentare la sicurezza dell'area sciabile nel Comune di Prali (TO) (fase definitiva)

La Legge 285/2000 e ss.mm.ii. prevede, ai fini dell'accelerazione delle procedure, l'attivazione di una Conferenza di Servizi in capo alla Regione Piemonte e disciplina il relativo iter autorizzativo finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture olimpiche.

Relativamente all'iter autorizzativo, la D.G.R. n. 51-8364 del 03.02.2003 ha stabilito di applicare anche alle Opere dichiarate Connesse le modalità ed i tempi delle procedure per l'approvazione dei progetti per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, così come definite dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e modificate dalla D.G.R. n. 41-7279 del 07.10.2002 e dalla D.G.R. n. 44-7807 del 25.11.2002.

In base alle citate deliberazioni le attività della Conferenza di Servizi prevista dall'art. 9 della L. 285/2000 sono ricondotte alla responsabilità gestionale della Direzione regionale Trasporti, in quanto struttura di riferimento dell'Assessore delegato dal Presidente della Giunta Regionale alle infrastrutture olimpiche.

La Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, con sede in Perosa Argentina (TO), Via Roma, n° 22, ha presentato alla Direzione regionale Trasporti (prot. reg. di ricevimento n. 11072/26/2004 del 28.09.2004) domanda di attivazione della C.d.S. definitiva relativa al progetto per "L'innevamento artificiale e sistemazione piste per aumentare la sicurezza dell'area sciabile nel Comune di Prali (TO) ai sensi dell'art. 9, comma 3-9, della Legge 285/2000, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 46-6708 del 22.07.2002, ha provveduto ad assegnare l'ing. Tommaso Turinetti in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti per le attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006.

Alla luce di quanto esposto si ritiene quindi di attribuire la responsabilità del procedimento in oggetto all'ing. Tommaso Turinetti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Vista la L. 285/00 e ss.mm.ii.
 Vista la L. 241/90
 Vista la L.R. 40/98
 Vista la L.R. 51/97
 Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.
 Vista la D.G.R. n. 51-8364 del 03.02.2003
 Vista la D.G.R. n. 46-6708 del 22.07.2002

determina

di designare l'ing. Tommaso Turinetti, Dirigente del Settore Navigazione Interna e Merci, già assegnato in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti per le attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) relativamente al progetto per "L'innevamento artificiale e sistemazione piste per aumentare la sicurezza dell'area sciabile nel Comune di Prali (TO) (fase definitiva).

di individuare l'arch. Paolo Mancin, funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci quale referente di progetto per gli adempimenti previsti dalle vigenti norme.

Il Direttore regionale
 Aldo Manto

Codice 26

D.D. 29 settembre 2004, n. 493

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere connesse. Designazione del Responsabile del Procedimento relativamente all'opera di compensazione ambientale a corredo della progettazione della Seggiovia biposto Pian dell'Alpet - Bric Rond nel Comune di Prali (TO) (fase definitiva)

La Legge 285/2000 e ss.mm.ii. prevede, ai fini dell'accelerazione delle procedure, l'attivazione di una Conferenza di Servizi in capo alla Regione Piemonte e disciplina il relativo iter autorizzativo finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture olimpiche.

Relativamente all'iter autorizzativo, la D.G.R. n. 51-8364 del 03.02.2003 ha stabilito di applicare anche alle Opere dichiarate Connesse le modalità ed i tempi delle procedure per l'approvazione dei progetti per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, così come definite dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e modificate dalla D.G.R. n. 41-7279 del 07.10.2002 e dalla D.G.R. n. 44-7807 del 25.11.2002.

In base alle citate deliberazioni le attività della Conferenza di Servizi prevista dall'art. 9 della L. 285/2000 sono ricondotte alla responsabilità gestionale della Direzione regionale Trasporti, in quanto struttura di riferimento dell'Assessore delegato dal Presidente della Giunta Regionale alle infrastrutture olimpiche.

La Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, con sede in Perosa Argentina (TO), Via Roma n. 22, con nota prot. di ricevimento n. 11071/26/2004 del 28.09.2004, ha presentato alla Direzione regionale Trasporti domanda di attivazione della C.d.S. definitiva relativa all'opera di compensazione ambientale a corredo della progettazione della Seggiovia biposto Pian dell'Alpet - Bric Rond nel Comune di Prali (TO), ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della Legge 285/2000, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 46-6708 del 22.07.2002, ha provveduto ad assegnare l'ing. Tommaso Turinetti in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti per le attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006.

Alla luce di quanto esposto si ritiene quindi di attribuire la responsabilità del procedimento in oggetto all'ing. Tommaso Turinetti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Vista la L. 285/00 e ss.mm.ii.
 Vista la L. 241/90
 Vista la L.R. 51/97
 Vista la D.G.R. n. 51-8364 del 03.02.2003
 Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.
 Vista la D.G.R. n. 46-6708 del 22.07.2002

determina

di designare l'ing. Tommaso Turinetti, Dirigente del Settore Navigazione Interna e Merci, già assegnato in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti per le attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) relativamente all'opera di compensazione ambientale a corredo della progettazione della Seggiovia biposto Pian dell'Alpet - Bric Rond nel Comune di Prali (TO) (fase definitiva);

di individuare l'arch. Paolo Mancin, funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci, quale Referente di progetto per gli adempimenti previsti dalle vigenti norme.

Il Direttore regionale
 Aldo Manto

Codice 26

D.D. 1 ottobre 2004, n. 498

XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Designazione del Responsabile di Procedimento relativo al progetto di Telecabina Monofune con veicoli ad 8 posti con stazione intermedia R05 "Sestriere - Fraiteve" presso il Comune di Sestriere (TO) (fase definitiva)

La Legge 285/2000 e ss.mm.ii. prevede, ai fini dell'accelerazione delle procedure, l'attivazione di una Conferenza di Servizi in capo alla Regione Piemonte e disciplina il relativo iter autorizzativo finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture olimpiche.

Relativamente all'iter autorizzativo, le modalità ed i tempi delle procedure per l'approvazione dei progetti per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 sono definite dalla D.G.R. n. 42 - 4336 del 05/11/2001 e modificate dalla D.G.R. n. 41 - 7279 del 07/10/2002 e dalla D.G.R. n. 44 - 7807 del 25/11/2002.

In base alle citate deliberazioni le attività della Conferenza di Servizi prevista dall'art. 9 della L. 285/2000 sono ricondotte alla responsabilità gestionale della Direzione regionale Trasporti, in quanto struttura di riferimento dell'Assessore delegato dal Presidente della Giunta Regionale alle infrastrutture olimpiche.

L'Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006" con sede in Torino, Galleria San Federico, 16, ha presentato alla Direzione regionale Trasporti (prot. reg. di ricevimento n. 11159/26/04 del 30.09.2004) domanda di attivazione della C.d.S. definitiva relativa al progetto di Telecabina Monofune con veicoli ad 8 posti con stazione intermedia R05 "Sestriere -

Fraiteve" presso il Comune di Sestriere (TO) ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge 285/2000, ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. 40/1998 e secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

Con nota prot. n. 3022/26/04 del 09.03.2004 il Coordinatore delle Conferenze di Servizi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 è stato autorizzato dalla Responsabile della Struttura Flessibile Torino 2006 ad avvalersi per la gestione delle Conferenze di Servizi dei Dirigenti della Direzione Trasporti, compresi i Responsabili di strutture flessibili per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica istituiti, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 51/97, presso la Direzione Trasporti.

Con D.G.R. n. 68-11286 del 09.12.2003, l'ing. Enzo Gino è stato individuato nell'ambito della Direzione Trasporti quale Responsabile ex art. 12 L.R. 51/97 di una struttura organizzativa flessibile per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica.

Alla luce di quanto esposto si ritiene pertanto di attribuire la responsabilità del procedimento in oggetto all'ing. Enzo Gino.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Vista la L. 285/00 e ss.mm.ii.

Vista la L. 241/90

Visto il D.P.R. 357/97

Vista la L.R. 51/97

Vista la L.R. 40/98

Vista la D.G.R. n. 51-8364 del 03.02.2003

Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

Vista la D.G.R. n. 68-11286 del 09.12.2003

determina

di designare l'ing. Enzo Gino, Responsabile ex art. 12 L.R. 51/97 di una struttura flessibile nell'ambito della Direzione Trasporti, Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della L. 241/90 e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) relativamente al progetto di Telecabina Monofune con veicoli ad 8 posti con stazione intermedia R05 "Sestriere - Fraiteve" presso il Comune di Sestriere (TO) (fase definitiva).

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice S1.4

D.D. 29 settembre 2004 n. 1155

Approvazione del bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore delle Autonomie Locali piemontesi per progetti relativi al Percorso A - Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e nell'Africa Occidentale" anno 2004 - Impegno di spesa Euro 435.000,00 sul cap. 11014/04

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni illustrate in premessa

* di approvare le modalità di attuazione del Percorso A - Processi di cooperazione decentrata degli enti locali del Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e nell'Africa Occidentale per l'anno 2004, riportate in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

* di impegnare la somma di Euro 435.000,00 sul capitolo 11014/04 che presenta la necessaria disponibilità, a favore delle Autonomie Locali Piemontesi individuate con successivi atti amministrativi, secondo i criteri citati in premessa e stabiliti al paragrafo 2 del documento allegato alla presente determinazione;

* di definire con successivi atti amministrativi sulla base di apposita attività istruttoria, l'ammontare dei contributi da assegnare a ciascuna Autonomia Locale Piemontese;

* di liquidare i contributi assegnati secondo le modalità stabilite al paragrafo 10 del documento allegato alla presente determinazione.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR Piemonte entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Il Bando relativo alla presente determinazione dirigenziale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 40 - Parte III - del 7 ottobre 2004, nella sezione Annunci legali (Ndr).

COMUNICATI

Regione Piemonte - Direzione Programmazione Sanitaria - Settore Programmazione Sanitaria

D.G.R. n. 113-13294 del 3.08.2004 - "Riparto del Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga trasferito alla Regione Piemonte, anni finanziari dello Stato 2002-2003. Approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione". Avviso circa la scadenza termini

Ai sensi della D.G.R. n. 113-13294 del 3.08.2004 avente per oggetto: "Riparto del Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga trasferito alla Regione Piemonte, anni finanziari dello Stato 2002- 2003. Approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione" si comunica quanto segue:

I progetti di interesse regionale di cui al punto 1.b dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 113-13294 del 3.08.2004, in conformità ai criteri di cui ai punti 3.1, 3.2 e 3.3 e in ottemperanza alle modalità di presentazione dei progetti di cui al punto 5 dell'Allegato 1 sopra indicato, dovranno essere presentati entro e non oltre la data del 5 gennaio 2005.

Il Dirigente del Settore
Margherita Colombano

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Graduatoria provvisoria dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza pediatrica anno 2003/2004 del territorio piemontese

La presente pubblicazione della graduatoria provvisoria dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza pediatrica anno 2003/2004 del territorio piemontese, viene effettuata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 272/2000.

Essa costituisce anche notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Sanitarie Locali.

Avverso tale graduatoria, i medici interessati e le Aziende Sanitarie potranno presentare, entro e non oltre i 30 giorni successivi, eventuali controdeduzioni in merito al punteggio assegnato che dovranno essere inviate all'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte - Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale - Corso Regina Margherita 153 bis 10122 Torino.

A parità di punteggio prevalgono nell'ordine: il voto di laurea, l'anzianità di specializzazione, il voto di specializzazione, l'anzianità di laurea, la minor età ed infine il possesso della residenza nell'ambito territoriale dichiarato carente.

Trascorsa tale data, sarà pubblicata la graduatoria definitiva, a seguito della quale le Aziende Sanitarie potranno attivare le procedure di assegnazione degli incarichi.

Il Dirigente del Settore
Assistenza Ospedaliera e Territoriale
Daniela Nizza

Allegato

**GRADUATORIA PROVVISORIA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE ZONE
CARENTI DEI MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
ANNO 2003/2004.**

A.S.L. 5	Totale posti per l'A.S.L. 5	2
Unità carente RIVALTA	Totale posti per l'Unità carente	1

In possesso del diritto di trasferimento posti disponibili

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	Data conv.
1	ELENA	Maria Grazia			18/12/2000

A.S.L. 5	Totale posti per l'A.S.L. 5	2
Unità carente RIVALTA	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	
1	LERRO	Pietro	18,00	28,00	
2	MAINA	Daniela	14,55	24,55	
3	BECCHINO	Laura	6,80	16,80	
4	PRINO	Alessandra	6,60	16,60	
5	LONGO	Patrizia	4,20	14,20	
6	CARISTO	Patrizia	4,20	14,20	
7	PACE	Mariella	4,20	14,20	
8	MILILLO	Cristina	5,60	5,60	

A.S.L. 5	Totale posti per l'A.S.L. 5	2
Unità carente TRANA, REANO,SANGANO	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	LERRO	Pietro	18,00	28,00
2	MAINA	Daniela	14,55	24,55
3	PRINO	Alessandra	6,60	16,60
4	LONGO	Patrizia	4,20	14,20
5	PACE	Mariella	4,20	14,20
6	MILILLO	Cristina	5,60	5,60

A.S.L. 10	Totale posti per l'A.S.L. 10	1
Unità carente FENESTRELLE, INVERSO PINASCA, MASSELLO, PEROSA ARGENTINA, PINASCA, POMARETTO, PORTE, PRAGELATO, PRALI, PRAMOLLO, ROURE, SAN GERMANO, SESTRIERE, SALZA DI PINEROLO, USSEAUX, VILLAR PEROSA		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	MAINA	Daniela	14,55	24,55

A.S.L. 11	Totale posti per l'A.S.L. 11	6
Unità carente ASIGLIANO V.SE, PRAROLO, CARESANA, RIVE V.SE, PERTENGO, MOTTA DEI CONTI, STROPPIANA, PEZZANA		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L. 11	Totale posti per l'A.S.L. 11	6
Unità carente ALBANO V.SE, ARBORIO, CARESANABLOT, CASANOVA ELVO, COLLOBIANO, FORMIGLIANA, GREGGIO, OLDENICO, OLCENENGO, QUINTO V.SE, SAN GIACOMO V.SE, VILLARBOIT		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L. 11	Totale posti per l'A.S.L. 11	6
Unità carente BALOCCO, BURONZO, CARISIO, CROVA, GIFFLENGA, SALASCO, SAN GERMANO, SANTHIA', TRONZANO		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L. 11	Totale posti per l'A.S.L. 11	6
Unità carente ALICE CASTELLO, BIANZE', BORGO D'ALE, CIGLIANO, LIVORNO FERRARIS, MONCRIVELLO		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L. 11	Totale posti per l'A.S.L. 11	6
Unità carente GRIGNASCO, PRATO SESIA, ROMAGNANO SESIA, SERRAVALLE SESIA		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	CACITA	Marilena	7,50	17,50
2	SACCO	Federica	4,20	14,20

A.S.L. 11	Totale posti per l'A.S.L. 11	6
Unità carente AILOCHE, CAPRILE, COGGIOLA, CREVACUORE, PORTULA, PRAY, GUARDABOSONE, POSTUA		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L. 12	Totale posti per l'A.S.L. 12	3
Unità carente DONATO, GRAGLIA, MUZZANO, NETRO, SORDEVOLO, MAGNANO, MONGRANDO, SALA BIELLESE, TORRAZZO, ZUBIENA		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L. 12	Totale posti per l'A.S.L. 12	3
Unità carente BENNA, CANDELO, MASSAZZA, VERRONE, VILLANOVA BIELLESE		
	Totale posti per l'Unità carente	1

In possesso del diritto di trasferimento posti disponibili

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	Data conv.
1	MOLLICA	Maria Clelia			1/06/1996

A.S.L. 12	Totale posti per l'A.S.L. 12	3
Unità carente BENNA, CANDELO, MASSAZZA, VERRONE, VILLANOVA BIELLESE		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	PETRI	Giorgio	52,20	62,20

A.S.L. 12	Totale posti per l'A.S.L. 12	3
Unità carente TRIVERO, SOPRANA, CALLABIANA, CAMANDONA, VEGLIO, MOSSO, VALLEMOSSO, BIOGLIO, VALLANZENGO, VALLE S. NICOLAO		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L. 13	Totale posti per l'A.S.L. 13	1
Unità carente BIANDRATE, CASALBELTRAME, CASALVOLONE, RECETTO, S. NAZZARO SESIA, S.PIETRO MOSEZZO, VICOLUNGO, CARPIGNANO SESIA, BRIONA, CASALEGGIO NOV.SE, CASTELLAZZO NOV.SE, FARA NOV.SE, LANDIONA, MANDELLO VITTA, SILLAVENGO		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	SACCO	Federica	4,20	14,20

A.S.L. 16	Totale posti per l'A.S.L. 16	1
Unità carente CEVA, BAGNASCO, BATTIFOLLO, CASTELLINO TANARO, CASTELNUOVO, IGLIANO, LESEGNO, LISIO, MARSAGLIA, MOMBASIGLIO, MONTEZEMOLO, MURAZZANO, NUCETTO, PAROLDO, PERLO, PRIERO, ROASCIO, SALE DELLE LANGHE, SALE SAN GIOVANNI, SCAGNELLO, TORRESINA, VIOLA		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	ORPHANOUDAKIS	Zacharoula	12,70	12,70
2	REBELLA	Maria Chiara	4,20	4,20

A.S.L. 17	Totale posti per l'A.S.L. 17	3
Unità carente FOSSANO, GENOLA, CERVERE, SALMOUR, BENEVAGIENNA, SANT'ALBANO STURA, TRINITA'		
	Totale posti per l'Unità carente	1

In possesso del diritto di trasferimento posti disponibili

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	Data conv.
1	LIPENDA	Jean Pierre			1/2/2000

A.S.L. 17	Totale posti per l'A.S.L. 17	3
Unità carente FOSSANO, GENOLA, CERVERE, SALMOUR, BENEVAGIENNA, SANT'ALBANO STURA, TRINITA'		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	
1	HUSSEIN HASSAN	Mohamed	9,00	9,00	
2	PARODI	Lorenza	7,20	7,20	

A.S.L. 17	Totale posti per l'A.S.L. 17	3
Unità carente SALUZZO, BRONDELLO, CASTELLAR, PAGNO, LAGNASCO, SCARNAFIGI, REVELLO, ENVIE, MARTINIANA PO, RIFREDDO, PAESANA, CRISSOLO, GAMBASCA, ONCINO, OSTANA, SANFRONT		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	

A.S.L. 17	Totale posti per l'A.S.L. 17	3
Unità carente VERZUOLO, COSTIGLIOLE SALUZZO, MANTA, PIASCO, VENASCA, BROSSASCO, ISASCA, MELLE, ROSSANA, VALMALA, SAMPEYRE, FRASSINO, BELLINO, CASTELDELFINO, PONTECHIANALE		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	HUSSEIN HASSAN	Mohamed	9,00	9,00

A.S.L. 18	Totale posti per l'A.S.L. 18	5
Unità carente ALBA, BAROLO, CASTIGLIONE FALLETTO, DIANO D'ALBA, MONFORTE, MONTELUPO ALBESE, RODDI, RODDINO, RODELLO, SERRALUNGA, SINIO, LEQUIO BERRIA, BENEVELLO, BORGOMALE, GRINZANE CAVOUR		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	TEVRUZ	ZEYNEP ESRA	13,50	13,50
2	GRASSO	LAURA	4,20	4,20

A.S.L. 18	Totale posti per l'A.S.L. 18	5
Unità carente CANALE, MONTA', MONTALDO ROERO, MONTEU ROERO, S. STEFANO ROERO, VEZZA D'ALBA, CORNELIANO, BALDISSERO, PIOBESI, MONTICELLO, MAGLIANO ALFIERI, CASTAGNITO, CASTELLINALDO, GOVONE, GUARENE, PRIOCCA		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	GRASSO	LAURA	4,20	4,20

A.S.L. 18	Totale posti per l'A.S.L. 18	5
Unità carente CORTEMILIA, BERGOLO, BOSIA, CASTELLETTO UZZONE, CASTINO, GORZEGNO, LEVICE, PERLETTO, PEZZOLO VALLE UZZONE, S.GIORGIO SCARAMPI, TORRE BORMIDA, BOSSOLASCO, ALBARETTO TORRE, ARGUELLO, CERRETO LANGHE, CISSONE, CRAVANZANA FEISOGLIO, NIELLA BELBO, S. BENEDETTO BELBO, SERRAVALLE LANGHE, NEIVE, BARBARESCO, CAMO, MANGO, NEVIGLIE, TREISO, TREZZO TINELLA, S. STEFANO BELBO, CASTIGLIONE TINELLA, COSSANO BELBO, ROCCHETTA BELBO		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio
			Iniziale Finale

A.S.L. 18	Totale posti per l'A.S.L. 18	5
Unità carente CHERASCO, NARZOLE, LA MORRA, VERDUNO, NOVELLO, MONCHIERO		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio
			Iniziale Finale

A.S.L. 18	Totale posti per l'A.S.L. 18	5
Unità carente SOMMARIVA BOSCO, SANFRE', CERESOLE, POCAPAGLIA, SOMMARIVA PERNO		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio
			Iniziale Finale

A.S.L. 19	Totale posti per l'A.S.L. 19	4
Unità carente CALLIANO, CASSELL'ALFERO, FRINCO, GRAZZANO BADOGLIO, PENANGO, PORTACOMARO, SCURZOLENGO, TONCO, MONTEMAGNO, CASORZO, CASTAGNOLE MONFERRATO, GRANA, REFRANCORE, VIARIGI, ROCCA D'ARAZZO, AZZANO, CASTELLO D'ANNONE, CERRO TANARO, ROCCHETTA TANARO		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L. 19	Totale posti per l'A.S.L. 19	4
Unità carente VILLANOVA D'ASTI, CELLARENGO, DUSINO SAN MICHELE, SAN PAOLO SOLBRITO, VALFENERA, COCCONATO, ARAMENGO, CUNICO, MONTIGLIO MONFERRATO, MORASENGO, PIOVA' MASSAIA, ROBELLA, TONENGO, MONTECHIARO D'ASTI, CAMERANO CASASCO, CHIUSANO, CINAGLIO, CORSIONE, CORTANZE, CORTAZZONE, COSSOMBRATO, PIEA, SETTIME, SOGLIO, VIALE, VILLA SAN SECONDO		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L. 19	Totale posti per l'A.S.L. 19	4
Unità carente VILLAFRANCA D'ASTI, BALDICHIERI, CANTARANA, CAPRIGLIO, CASTELLERO, CORTANDONE, MARETTO, MONALE, MONTAFIA, ROATTO, SAN DAMIANO D'ASTI, ANTIGNANO, CELLE ENOMONDO, CISTERNA D'ASTI, FERRERE, REVIGLIASCO, SAN MARTINO ALFIERI, TIGLIOLE		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	LONGO	PATRIZIA	4,20	14,20

A.S.L. 19	Totale posti per l'A.S.L. 19	4
Unità carente NIZZA MONFERRATO, CALAMANDRANA, CASTELBOGLIONE, CASTEL ROCCHERO, CORTIGLIONE, MOASCA, SAN MARZANO OLIVETO, VAGLIO SERRA, CASTELNUOVO BELBO, BRUNO, CASTELLETTO MOLINA, FONTANILE, INCISA SCAPACCINO, MOMBARUZZO, QUARANTI		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio
			Iniziale Finale

A.S.L. 21	Totale posti per l'A.S.L. 21	3
Unità carente OZZANO, ROSIGNANO, TREVILLE, SALA, CELLAMONTE, TERRUGGIA. S. GIORGIO M.TO, VIGNALE, ALTAVILLA, OLIVOLA, OTTIGLIO, CAMAGNA, CONZANO, FRASSINELLO		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio
			Iniziale Finale

A.S.L. 21	Totale posti per l'A.S.L. 21	3
Unità carente TRINO, PALAZZOLO, CAMINO, PONTESTURA, MORANO PO		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio
			Iniziale Finale

A.S.L. 21	Totale posti per l'A.S.L. 21	3
Unità carente CERRINA, MONCALVO, ALFIANO N., CASTELLETTO MERLI, PONZANO, SERRALUNGA DI CREA, CERESETO, ODALENGO PICCOLO, MURISENGO, GABIANO, MONCESTINO, VILLADEATI, VILLAMIROGLIO, MOMBELLO, ODALENGO GRANDE, SOLONGHELLO		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio
			Iniziale Finale

A.S.L. 22	Totale posti per l'A.S.L. 22	2
Unità carente TERZO, BISTAGNO, CASTELLETTO D'ERRO, PONTI, DENICE, MONTECHIARO, MOMBALDONE, SPIGNO M.TO, PONZONE, MARANA, PARETO, MELAZZO, CARTOSIO, MALVICINO, CAVATORE		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L. 22	Totale posti per l'A.S.L. 22	2
Unità carente CASSINE, CASTELNUOVO BORMIDA, GROGNARDO, MORBELLO, MORSASCO, ORSARA BORMIDA, PRASCO, RIVALTA BORMIDA, STREVI, VIGONE		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	MANFRINETTI	ARTURO MARCO	15,35	25,35
2	CRESTA	LORENZO	4,90	4,90

DOMANDE PRESENTATE OLTRE IL TERMINE PREVISTO DAL D.P.R. 272/2000

BALBO Silvia

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Graduatoria provvisoria delle Carenze Operative Pediatriche, per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza pediatrica del territorio piemontese

La presente pubblicazione della graduatoria provvisoria delle Carenze Operative Pediatriche, per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza pediatrica del territorio piemontese, viene effettuata ai sensi dell'art. 4 degli Accordi Regionali per la Pediatria di Libera Scelta pubblicati sul B.U.R.P. n. 12 del 21/3/2002 e dall'art. 18 comma 3, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale di cui al D.P.R. 272/2000.

Essa costituisce anche notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Sanitarie Locali.

Avverso tale graduatoria, i medici interessati e le Aziende Sanitarie potranno presentare, entro e non oltre i 30 giorni successivi, eventuali controdeduzioni in merito al punteggio assegnato che dovranno essere inviate all'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte - Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale - Corso Regina Margherita 153 bis 10122 Torino.

A parità di punteggio prevalgono nell'ordine: il voto di laurea, l'anzianità di specializzazione, il voto di specializzazione, l'anzianità di laurea, la minor età ed infine il possesso della residenza nell'ambito territoriale dichiarato carente.

Trascorsa tale data, sarà pubblicata la graduatoria definitiva, a seguito della quale le Aziende Sanitarie potranno attivare le procedure di assegnazione degli incarichi.

Il Dirigente del Settore
Assistenza Ospedaliera e Territoriale
Daniela Nizza

Allegato

**GRADUATORIA PROVVISORIA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE
CARENZE OPERATIVE PEDIATRICHE ANNO 2003.**

A.S.L. 4	Totale posti per l'A.S.L. 4	1
Unità carente TORINO	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	PERIS	Marina	36,60	46,60
2	LERRO	Pietro	18,00	34,00
3	MAINA	Daniela	14,55	24,55
4	SARTORE	Maria	7,40	23,40
5	BECCHINO	Laura	6,80	22,80
6	LONGO	Patrizia	4,20	20,20
7	CARISTO	Patrizia	4,20	20,20
8	PRINO	Alessandra	6,60	16,60
9	PACE	Mariella	4,20	14,20
10	LIPENDA	Jean Pierre	10,60	10,60
11	MILILLO	Cristina	5,60	5,60

A.S.L. 7	Totale posti per l'A.S.L. 7	3
Unità carente GASSINO TORINESE, CASTIGLIONE, SAN RAFFAELE CIMENA, SCIOLZE, CINZANO, RIVALBA, RIVODORA	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	LERRO	Pietro	18,00	28,00
2	SARTORE	Maria	7,40	17,40
3	PRINO	Alessandra	6,60	16,60
4	LONGO	Patrizia	4,20	14,20
5	CARISTO	Patrizia	4,20	14,20
6	LIPENDA	Jean Pierre	10,60	10,60
7	MILILLO	Cristina	5,60	5,60

A.S.L. 7	Totale posti per l'A.S.L. 7	3
Unità carente BROZOLO, BRUSASCO, CASALBORGONE, CAVAGNOLO, LAURIANO PO, MONTEU DA PO, SAN SEBASTIANO PO, VERRUA SAVOIA		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	LERRO	Pietro	18,00	28,00
2	SARTORE	Maria	7,40	17,40

A.S.L. 7	Totale posti per l'A.S.L. 7	3
Unità carente CRESCENTINO, FONTANETTO PO, LAMPORO, SALUGGIA		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	SARTORE	Maria	7,40	17,40

A.S.L. 8	Totale posti per l'A.S.L. 8	1
Unità carente PRALORMO, POIRINO, ISOLABELLA		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	PERIS	Marina	36,60	46,60
2	PRINO	Alessandria	6,60	16,60
3	LONGO	Patrizia	4,20	14,20
4	CARISTO	Patrizia	4,20	14,20
5	LIPENDA	Jean Pierre	10,60	10,60
6	MILILLO	Cristina	5,60	5,60

A.S.L.13	Totale posti per l'A.S.L. 13	1
Unità carente NOVARA, GRANOZZO CON MONTICELLO, CASALINO CON CAMERIANO, CALTIGNAGA		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	CERESA	Guido	23,60	39,60
2	PESSINO	Paola	20,35	36,35
3	SACCO	Federica	4,20	14,20
4	ORSATTI	Cristina	4,00	14,00

A.S.L.14	Totale posti per l'A.S.L. 14	3
Unità carente ARIZZANO, AURANO, BAVENO, BEE, BELGIRATE, BROVELLO - CARPUGNINO, CAMBIASCA, CANNERO RIVIERA, CANNOBIO, CAPREZZO, CAVAGLIO SPOCCIA, COSSOGNO, CORSOLO ORASSO, FALMENTA, GHIFFA, GIGNESE, GURRO, INTRAGNA, MERGOZZO, MIAZZINA, OGGEBBIO, PREMENO, SAN BERNARDINO VERBANO, STRESA, TRAREGO, VIGGIONA, VERBANIA, VIGNONE		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	ORSATTI	Cristina	4,00	14,00

A.S.L.14	Totale posti per l'A.S.L. 14	3
Unità carente AMENO, ARMENO, AROLA, CASALE CORTE CERRO, CESARA, GERMAGNO, GRAVELLONA TOCE, LOREGLIA, MADONNA DEL SASSO, MASSIOLA, MIASINO, NONIO, OMEGNA, ORTA SAN GIULIO, PELLA, PETTENASCO, QUARNA SOPRA, QUARNA SOTTO, SAN MAURIZIO D'OPAGLIO, VALSTRONA		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	SANTINI	Isabella	18,50	34,50
2	SACCO	Federica	4,20	14,20
3	ORSATTI	Cristina	4,00	14,00

A.S.L.14	Totale posti per l'A.S.L. 14	3
Unità carente ANTRONA SCHIERANCO, ANZOLA D'OSSOLA, BACENO, BANNIO ANZINO, BEURA CARDEZZA, BOGNANCO, CALASCA, CASTIGLIONE, CEPPO MORELLI, CRAVEGGIA, CREVOLADOSSOLA, CRODO, DOMODOSSOLA, DRUOGNO, FORMAZZA, MACUGNAGA, MALESCO, MASERA, MONTECRESTESE, MONTESCHENO, ORNAVASSO, PALLANZENO, PIEDIMULERA, PIEVE VERGONTE, PREMIA, PREMOSELLO CHIOVENDA, RE, SANTA MARIA MAGGIORE, SEPPIANA, TOCENO, TRASQUERA, TRONTANO, VANZONE CON SAN CARLO, VARZO, VIGANELLA, VILLADOSSOLA, VILLETTE, VOGOGNA		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L.15	Totale posti per l'A.S.L. 15	1
Unità carente AISONE, ARGENTERA, BORGO SAN DALMAZZO, DEMONTE, ENTRACQUE, GAIOLA, MOIOLA, PIETRAPORZIO, RITTANA, ROASCHIA, ROCCASPERVERA, ROCCAVIONE, SAMBUCO, VALDIERI, VALLORiate, VINADIO		
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	HUSSEIN HASSAN	Mohamed	9,00	9,00

DOMANDE PRESENTATE OLTRE IL TERMINE PREVISTO DAL D.P.R. 272/2000.

BALBO Silvia (n. 2 domande)

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001, 2002 E 2003 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.



Il Castello di Serralunga d'Alba

Sorto a metà del secolo XIV come fortezza,
in virtù della posizione geografica dominante,
il Castello di Serralunga, già dei Falletti di Barolo
e ora di proprietà statale, si staglia,
con il suo inconfondibile profilo e le due torri,
una rotonda e l'altra quadrata, dalla sommità
del borgo medievale, l'antica Sera Longa, per la sua
caratteristica forma di lingua di terra stretta e lunga.
Dal castello gotico - che colpisce il visitatore per lo slancio
e la verticalità dell'architettura - si gode uno
splendido panorama sulle colline delle Langhe
e i suoi vigneti che ne modellano i contorni, e che offrono
alcuni tra i vini più pregiati al mondo.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.